OTTICA INN
50% SCONTO
SU TUTTI GLI OCCHIALI DA VISTA
TRIESTE Via Conti, 36 - Tel. 040 363601

IL PICCOLO

Internet: http://www.ilpiccolo.it/ — Giornale di Trieste — mailbox:piccolo@ilpiccolo.it

DIREZIONE, REDAZIONE, AMMINISTRAZIONE e TIPOGRAFIA 34123 TRIESTE, via Guido Reni 1, tel. (040) 3733.111 (quindici linee in selezione passante). Fax: direzione - segreteria di redazione (040) 3733243 - Capodistria, Ufficio di corrispondenza, tel. 00386-5-6274087, fax 6274086 - Pubblicità A.MANZONI&C. S.p.A., Trieste, via XXX Ottobre 4, tel. (040) 6728311-366565, fax (040) 366046; Poste Italiane S.p.A. - Sped. in abb. post. - D.L. 353/2003 (conv. in L. 27/02/2004 n. 46) art. 1, comma 1, DCB Trieste

Abbinamento facoltativo, promozione regionale (il prezzo va sommato a quello del giornale): «Paperinik» € 7,90; «Animali National Geographic» € 9,90; «Informatica facile» € 3,90; «Dizionari Zanichelli» € 6,90

ANNO 126 - NUMERO 237
MARTEDÌ 9 OTTOBRE 2007
€ 1,00

OTTICA INN ...affari
TUTTO € 25
MONTATURE DA VISTA - OCCHIALI DA SOLE
STOCK DI VARIE MARCHE
OCCHIALI DI NOSTRA PRODUZIONE
TRIESTE Via Conti, 11/1 - Tel. 040 363604

Iniziata la consultazione nelle aziende. Il ministro del Lavoro: possibili i miglioramenti per contratti a termine e lavori usuranti

Welfare, apertura di Damiano sui precari

Mastella e l'anti-politica: non ci processeranno nelle piazze. Cdl: si spieghi alle Camere

Fassino: «Regionali 2008, nessun dubbio su Illy candidato e il Pd lo sosterrà»

ROMA È iniziata ieri la consultazione sindacale dei lavoratori in merito al disegno di legge del governo sul welfare. L'avvio segnala, per il momento, una partecipazione non entusiasmante da parte degli iscritti a Cgil, Cisl e Uil. Intanto il ministro del Lavoro Damiano apre sui lavoratori precari e annuncia che per i contratti a termine e i lavori usuranti sono possibili miglioramenti al testo della legge licenziata da Palazzo Chigi. Continua intanto anche se a distanza la polemica fra il ministro della Giustizia Mastella e i media sul caso magistratura. Ieri il Guardasigilli, da New York, ha detto: «Non ci faremo processare nelle piazze». E la Cdl ne ha subito approfittato per attaccare chiedendo che il ministro spieghi il contenuto dei suoi avvertimenti davanti a deputati e senatori. Regionali 2008: il segretario dei Ds Piero Fassino annuncia: «Per il Friuli Venezia Giulia non c'è alcun dubbio sulla ricandidatura di Riccardo Illy, che godrà del sostegno di tutto il nuovo Partito Democratico».

● Alle pagine 2 e 3

Finanziaria, l'Ue incoraggia la linea Padoa-Schioppa

● A pagina 3

IL VOTO IN OSTAGGIO

IL GIOCO DELLO SFASCIO

di **Mino Fuccillo**

Si può sostenere che i sindacati piegano gli interessi dei lavoratori alla ragion politica e alla loro sopravvivenza come organizzatori di lobby. Si può pensare che la Confindustria è solo e soltanto l'assemblea di ottusi e rapaci padroni. E che il governo altro non è che il comitato d'affari dei partiti. Si può e infatti c'è chi lo fa nella terra brumosa dove le parole e gli umori della destra anti Stato e della sinistra anti sistema si mischiano e si rimandano l'un l'altra l'eco di una acida richiesta di pulizia con ramazza e di palingenesi con il web. Si può, è un Paese libero. Ma un po' di rispetto per la gente in carne e ossa, non quella evocata in tv, ci vorrebbe.

● Segue a pagina 5

L'ACCORDO SICUREZZA

GIRO DI VITE ALL'INGLESE

di **Roberto Bertinetti**

Più poteri ai sindaci e ai prefetti in materia di sicurezza e di controllo del territorio. L'accordo raggiunto ieri al Viminale su questo delicato tema si ispira al modello messo a punto alcuni anni fa nel Regno Unito. E sempre a Londra guarda la proposta avanzata alcuni giorni fa dal vicepremier Rutelli di costituire una banca nazionale del Dna per combattere in maniera più efficace il crimine. Si tratta di misure che hanno dato ottimi risultati in Gran Bretagna, dove sono state introdotte dieci anni fa dal governo laburista. Le statistiche dimostrano che, grazie alla banca del Dna, tra il 2000 e il 2005 i casi risolti sono passati dal ventisei al sessanta per cento. In particolare è cresciuto il numero degli omicidi di cui è stato trovato il colpevole (dal 32 al 72 per cento).

● Segue a pagina 7

Crisi Alitalia, sono sei i possibili acquirenti

● A pagina 7

Il Nobel per la medicina a un italo-americano

● A pagina 5

Siglata tra Boniciolli e Casar, presto coinvolte Venezia, Ravenna e Fiume

Intesa fra Trieste e Capodistria: ecco il super-porto

Dall'inviato
Silvio Maranzana

Claudio Boniciolli

CAPODISTRIA «Oggi non ci guardano le città di Trieste e di Capodistria, ma l'Europa intera». Il presidente dell'Autorità portuale di Trieste Claudio Boniciolli lo ha detto ieri nel momento in cui ha stretto la mano a Robert Casar, presidente di Luka Koper, nella sala del consiglio direttivo dello scalo capodistriano. Così a mezzogiorno è caduta la «cortina di ferro» tra i due porti. La fase della collaborazione è partita ufficialmente, prima che Trieste facesse entrare in azione la diplomazia della vela: tutti i presidenti degli scali del Nord Adriatico erano infatti stati invitati da tempo alla Barcolana di domenica prossima.

● A pagina 6

SICUREZZA: TUTTA LA CITTÀ CONTROLLATA DA TELECAMERE

● A pagina 23

Via alla riduzione dei componenti nelle partecipate regionali: seguiranno Agemont, Finest, Promotur

Tagli ai cda, si inizia con Friulia

Cdl: no a patenti salva-punti per auto blu, giunta Illy rispetti i limiti

TRIESTE Cura dimagrante per i consigli di amministrazione degli enti e delle partecipate regionali, a partire da Friulia holding. La Regione lo ha deciso con il disegno di legge sull'assestamento del bilancio 2007 e del bilancio pluriennale per gli anni 2007-2009, recependo le indicazioni nazionali, ma le misure specifiche saranno adottate man mano che saranno rinnovate le cariche. I tempi, però, sono maturi: tra i cda più significativi in scadenza, entro l'anno o comunque entro la fine legislatura, ci sono quelli di Friulia, Agemont, Finest, e Mediocredito. A seguire quelli di Promotur e il polo tecnologico di Pordenone. «La volontà politica di ridurre i consigli di amministrazione è già stata espressa – conferma l'assessore Michela Del Piero -. Su tempi e modi però non abbiamo ancora deciso. Per ora è prematuro parlarne». Bocche cucite su quanti consiglieri potrebbero saltare, dunque, anche perché molto dipenderà dall'assetto societario delle società. Auto blu, la Cdl all'attacco contro il progetto di dotare gli autisti degli assessori di una patente «salva-punti» professionale.

● Alle pagine 9 e 10

Il convegno sull'Ue: «Trieste giochi bene la porta dell'Est»

● A pagina 10

Piccolo_2007-09-

GIOVEDI'
in regalo con il giornale
IL PICCOLO ILLUSTRATO
Barcolana 2007
IL POPOLO DEL MARE
FASCICOLO SPECIALE
112 PAGINE A COLORI
Guida alla 39ª edizione

IL DIBATTITO

LA GENERAZIONE INVISIBILE E IL PD

di **Barbara Vatta**

Faccio parte di una generazione che i sociologi e politologi definiscono «invisibile», i 30-40enni di oggi, caratterizzati da un basso grado di mobilitazione collettiva, da un distacco verso la politica e la protesta, difficili da distinguere, per scelta o necessità impegnati a mimetizzarsi. Insomma - afferma il sociologo Ilvo Diamanti - una generazione che ha rinunciato a proporre e ostentare differenze e per questo definita «invisibile». È «invisibile» lo sono ancora di più in quanto donna, lavoratrice, madre di una bambina piccola, con una formazione universitaria umanistica e sei anni di esperienza imprenditoriale autonoma alle spalle.

● Segue a pagina 13

L'Azienda sanitaria: «Il nostro progetto per analisi approfondite sugli abitanti risale al 2005 ma era sparito dai verbali della Regione»

Ferriera, 2 anni di ritardo per i test sulla diossina

Le analisi devono accertare la presenza del veleno nel terreno e sulle persone

TRIESTE Si nasconde dietro una intricata vicenda il motivo per cui a Servola non sono mai state effettuate le previste analisi sulla presenza di diossina nei terreni e nella catena biologica (mamme in allattamento e dipendenti della Ferriera) proposte dall'Azienda sanitaria già nel settembre 2005, all'indomani delle emissioni di diossina dal camino E5 della fabbrica, e ripetuta il 3 ottobre scorso. Ma la prima richiesta non è mai stata messa a verbale e quindi per due anni è rimasta lettera morta. Così sono stati persi due anni preziosi per la salute dei cittadini.

● A pagina 20

Gabriella Ziani

OFFERTA SPECIALE SINGER
Macchina da cucire
• 10 programmi • braccio libero
• reostato elettronico
2 anni garanzia
• insegnamento gratuito
€ 169,00
Pressa a vapore
... 10 ferri da stiro in un solo gesto
€ 349,00
SP 1000
• Sistema stiro professionale con caldaia acciaio inox
€ 59,00
Ferro da stiro a vapore piastra acciaio inox, vapore regolabile, vapore in verticale per ritocco dei capi, funzionamento vapore/secco
€ 16,00
MAIER
TRIESTE
VIA UGO FOSCOLO, 5
TEL. 040 772300

Granbassi delusa: «Ma ci rifaremo»

● Nello Sport

Terme Olimia
La vita rigenerata
Coccole di ottobre
Il pacchetto comprende:
• 3 mezze pensioni a buffet • bagno illimitato in tutte le piscine termali + bagno notturno
• ginnastica mattutina • aerobica in acqua • sauna e fitness gratuiti
IN OMAGGIO: un buono di € 10 per i trattamenti del benessere
WELLNESS HOTEL SOTELIA****
€ 216.75
(per persona in una camera doppia)
Terme Olimia d.d., Zdraviliška cesta 24, SI – 3254 Podčetrtek, SLOVENIA
T 00 386 3 829 78 36, info@terme-olimia.com, www.terme-olimia.com
Aurora viaggi, T 040-630-261, Ilirika T 040-637-025

Stampa on-line le tue foto digitali su
KataWeb
www.kataweb.it/foto

Oggi la pagina dei pronostici

A pagina 36

Svaligiato il negozio Principe: rubate scarpe per 100mila euro

TRIESTE Circa 600 paia di scarpe e decine di borse e cinture, tutte di grandi marche, per un valore complessivo di oltre 100mila euro. È il bottino del colpo messo a segno sabato notte nel negozio «Principe» di corso Italia 17. Un colpo, secondo la signora Ileana, titolare della boutique assieme al padre e al fratello, eseguito da professionisti, intenzionati a rivendere la preziosa merce nei Paesi dell'Est. Per evitare di dare nell'occhio, i ladri non hanno né rotto le vetrine né forzato la porta.

È IN EDICOLA
Pavarotti
DOPPIO CD
A RICHIESTA CON IL PICCOLO
A SOLI € 12,90 IN PIÙ

● Maddalena Rebecca a pagina 22

Intervista con il segretario nazionale dei Ds a pochi giorni dal voto per la guida del Partito democratico

Fassino: 2008, Illy è il nostro candidato

Dalle regionali alle primarie: «Punto su Zvech, capace di ascoltare la società»

di **Ciro Esposito**

TRIESTE La partecipazione è il primo obiettivo delle primarie per il Partito democratico che è destinato a cambiare il sistema politico italiano andando a cercare consensi anche tra i moderati del centrodestra. Il segretario dei Ds Piero Fassino sa che la consultazione «interna» del 14 ottobre sarà decisiva per il futuro del nuovo soggetto. Ma è convinto che il Pd saprà dare risposte alle richieste del Nord e che Illy «deve essere il candidato del centrosinistra alle regionali del 2008». Il duello Zvech-Moretton? «Due importanti personalità». Ma Bruno Zvech, secondo Fassino, ha quella capacità di ascolto della società indispensabile per colmare il gap tra politica e cittadini.

Onorevole Fassino, il primo obiettivo delle primarie del 14 ottobre è la partecipazione. Quale messaggio vuole lanciare?

È la prima volta, non solo in Italia, che un partito politico decide di nascere chiedendo direttamente ai cittadini di esserne i fondatori. Ed è un modo per restituire fiducia nella politica in un momento in cui sappiamo tutti che nei confronti dei partiti c'è nell'opinione pubblica un largo malessere. Per favorire la più ampia partecipazione abbiamo previsto che possano votare tutti quelli che abbiano compiuto 16 anni perché vogliamo che il partito democratico sia uno strumento nelle mani dei giovani per costruirsi un futuro migliore. Abbiamo previsto che la metà delle candidature sia costituita da donne e per la prima volta nella storia della politica italiana l'assemblea fondativa di un partito sarà costituita per il 50% da donne. Degli oltre 35 mila candidati che si presentano agli elettori per l'assemblea costituente nazionale e per quelle regionali oltre un terzo è costituito da rappresentanti della società che si affiancano così in un numero molto grande ai rappresentanti dei partiti e delle istituzioni. Stiamo poi allestendo in tutta Italia oltre 11 mila seggi in cui i cittadini possano facilmente votare. È un'occasione straordinaria che mettiamo a disposizione di ogni elettrice e di ogni elettore. Non solo per quelli che si riconoscono nei diesse e Margherita ma anche per tutti coloro che si sono riconosciuti in questi anni nell'Ulivo, per coloro che si riconoscono in altre culture riformiste laiche e socialiste, ambientaliste, nonché ai movimenti civici.

Il segretario dei Democratici di sinistra Piero Fassino

Il centrosinistra, visti i risultati delle ultime politiche e amministrative, deve affrontare la cosiddetta questione del Nord. Quale contributo può dare il Partito democratico?

Il Pd punta ad allargare il suo consenso al Nord anche rivolgendosi a chi finora ha creduto che si potesse cambiare il Paese votando per il centrodestra. Ma l'esperienza dimostra che il centrodestra non è stato capace di governare l'Italia. È un moderato che vuole un'Italia migliore può anche guardare al Partito democratico.

Ma il Partito democratico rafforzerà il governo?

Sì, certamente perché il principale problema dell'esecutivo sta nella fragilità della maggioranza. Se guardiamo a quello che il governo ha fatto sul piano del programma le cose realizzate sono molte: abbiamo restituito una collocazione internazionale in politica estera al nostro Paese, abbiamo riportato l'Italia in quell'Europa nella quale con Berlusconi eravamo ai margini, abbiamo avviato il risanamento dei conti pubblici dimezzando il deficit di bilancio e cominciando a ridurre il debito. Abbiamo rimesso in moto la crescita che quest'anno sarà prossima al 2%. Abbiamo fatto le liberalizzazioni. Con l'accordo su pensioni e lavoro stiamo ridisegnando lo stato sociale. Tuttavia la percezione che molti italiani hanno è di un governo sempre a rischio. Questa immagine di fragilità è data dal fatto che la maggioranza è molto larga e molto composita è ogni giorno prevalgono più i fattori di distinzione che non quelli di unità. Un grande Partito democratico che guidi la maggioranza del centrosinistra ha, proprio per la sua maggiore ampiezza, più possibilità di tenere unita la coalizione. Detto in altri termini non è la stessa cosa se il principale partito di una coalizione di 14 soggetti è una forza del 20% come quella attuale dei Ds, o se invece è un partito del 35%. Aggiungo che questo contributo a semplificare il sistema politico il Pd lo sta già dando prima ancora di nascere. Perché il Pd intanto unisce le forze, riducendo la frammentazione politica, ma la sua nascita spinge Berlusconi e Fini verso la formazione di un partito unico del centrodestra e le forze della sinistra radicale a mettersi insieme. Il Pd si sta dimostrando lo strumento per riformare il sistema politico nella direzione di una semplificazione che renda il sistema più solido e credibile.

> «La nascita del nuovo soggetto politico renderà meno fragile il governo di Prodi»

Ma resta possibile in futuro una partnership tra il Pd e la sinistra radicale?

È chiaro che noi lavoriamo per tenere unito il centrosinistra ma al tempo stesso puntiamo a espandere la sua influenza elettorale che può essere realizzata in due modi. Da un lato se il Pd raccoglie più consensi della somma di quelli attuali di Ds e Margherita, dall'altro se in quelle regioni come il Veneto e la Lombardia, dove il centrosinistra raccoglie oggi il 40%, riesce a costruire alleanze più larghe.

Ma è urgente prima del voto fare una nuova legge elettorale?

Io condivido quello che ha detto più volte il presidente Napolitano e anche il presidente degli industriali Montezemolo e cioè che non si può andare a votare con questa legge elettorale perché avremmo una situazione di difficile governabilità come succede attualmente. Penso che gran parte di coloro che hanno firmato il referendum ha firmato non solo per cambiare questa legge ma se possibile per averne una nuova. E credo che le forze politiche hanno il dovere di cercare in parlamento in modo serio un'intesa per varare una legge elettorale più efficace e più moderna nella quale i cittadini si riconoscano di più.

Le regionali del 2008 saranno il primo banco di prova per il Partito democratico. Se Illy sarà il candidato quale valore aggiunto potrà dargli il Pd? Se la sente di dare un giudizio sull'azione di Illy come governatore?

Io credo che l'esperienza della giunta Illy sia molto positiva e che Illy abbia dimostrato sul campo di essere un presidente di regione autorevole, con una visione strategica forte e dinamica. Illy ha saputo interpretare al meglio le potenzialità e cogliere le tante opportunità di un Friuli Venezia Giulia che è diventato un punto di incontro tra la vecchia e la nuova Europa. Proprio per questo non ho dubbi che si debba andare alla riproposizione di Illy come presidente di Regione e penso che il Partito democratico possa dare un contributo decisivo alla riconferma di un centrosinistra largo guidato da Illy.

Come giudica la corsa di più candidati alla segreteria regionale del Partito democratico?

Che ci siano più candidati in corsa è una ricchezza del Pd e una maggiore possibilità di scelta per gli elettori. In quasi tutte le regioni italiane si va con più di un candidato e anche in altre regioni ci sono più aspiranti alla segreteria regionale che sostengono Veltroni. Credo che Zvech e Moretton siano due personalità significative. Io conosco bene Bruno Zvech e ne apprezzo l'intelligenza politica, la capacità di lavoro e soprattutto la capacità di ascolto che gli consente di dialogare con la società. In tempi in cui la politica deve avere grande attenzione a quello che la società esprime Bruno Zvech è sicuramente un uomo che ha i numeri per farlo.

Il presidente di Mediaset Fedele Confalonieri

Slitta la prescrizione per i reati di falso in bilancio

Indagine Mediaset: altre accuse per Berlusconi e Confalonieri

MILANO Una nuova contestazione per Silvio Berlusconi, per il presidente di Mediaset Fedele Confalonieri e per altri quattro imputati è stata formulata ieri al processo in corso a Milano sulle presunte irregolarità nella compravendita dei diritti cinematografici e televisivi.

Contestazione che riguarda l'accusa di falso in bilancio e che fa slittare i tempi di prescrizione di un anno per questo reato.

Ieri mattina il pubblico ministero Fabio De Pasquale, dopo l'esame del consulente tecnico, come aveva già annunciato tramite una e-mail inviata alle difese, è intervenuto e ha sollevato la nuova contestazione che riguarda il bilancio Mediaset 1999-2000.

Documento approvato però il 9 aprile 2001, data da cui parte l'"orologio" della prescrizione che scatterà a ottobre 2008.

Infatti, come ha spiegato al Tribunale il pm, il reato di falso in bilancio, già contestato fino al '99, ha «vita breve e verrà cancellato tra una quindicina di giorni». Ecco quindi la formulazione del nuovo capo di imputazione, contestato dalla difesa dell'ex presidente del Consiglio che lo ha definito «infondato».

L'accusa «riscritta» dal pm in base alla consulenza della KPMG, oltre a Berlusconi e Confalonieri, riguarda Daniele Lorenzano, ex responsabile degli acquisti Fininvest e Mediaset per il mercato statunitense, Frank Agrama, uno dei fornitori dei diritti tv a Mediaset, e Gabriella Galetto, ex responsabile di International Media Services di Lugano.

I cinque, come si legge nel documento agli atti del processo, «in concorso tra loro, con Carlo Bernasconi (deceduto nel 2001) e con Alfredo Cuomo, nei confronti del quale si procede separatamente» avrebbero esposto nei bilanci di esercizio della società Mediaset Spa relativi al 1999-2000 «fatti non rispondenti al vero in ordine alle modalità di acquisizione dei diritti di trasmissione - principale voce del patrimonio della società - e dal costo effettivo di detti diritti», in quanto sarebbero state accertate una serie di maggiorazioni di costo.

Inoltre, in relazione agli esercizi, sempre '99 e 2000, sarebbe stata determinata «una variazione del risultato economico di esercizio (al lordo delle imposte) superiore al 5 per cento ed una variazione del patrimonio netto di entità superiore all'1 per cento». Il pm ha contestato anche le aggravanti «di aver commesso il fatto per occultare il delitto di appropriazione indebita» e «di aver recato alla persona offesa del reato un danno patrimoniale di rilevante gravità» e di aver agito «in più di cinque persone».

«È un espediente processuale - ha detto l'avvocato Niccolò Ghedini, uno dei difensori di Berlusconi - che non trova aggancio nei dati reali perchè Berlusconi non può avere avuto alcuna parte nell'approvazione del bilancio dell'aprile 2001».

E la stessa Mediaset ribadisce che i bilanci della società sono sempre stati redatti «nella più rigorosa osservanza dei criteri di trasparenza e delle norme di legge».

Il processo è stato rinviato al prossimo 19 novembre.

Il ministro della Giustizia contestato a New York dai fans di Beppe Grillo. Il Csm rinvia la decisione sul caso De Magistris

Mastella: «Non mi farò processare in piazza»

La Cdl all'attacco: «Sull'allarme terrorismo riferisca in Parlamento»

ROMA «Non ci lasceremo processare sulle piazze». Da New York, dove è volato per il Columbus day, il ministro della Giustizia Clemente Mastella, conferma l'allarme terrorismo e il ritorno a un clima che ricorda quello di 30 anni fa.

Mastella ha fatto riferimento al discorso che Aldo Moro pronunciò alla Camera il 18 novembre 1977. «Moro disse non ci faremo processare sulle piazze, io ripeto non ci lasceremo processare sulle piazze mediatiche o su qualsiasi piazza», ha dichiarato. Il Guardasigilli ha anche replicato alle accuse contenute in un fondo su La Repubblica a firma Giuseppe D'Avanzo dove veniva criticato per le sue dichiarazioni su un imminente pericolo neo-terrorista e per il suo viaggio a New York. «Ho pagato io per i cazzi miei», ha detto Mastella precisando il prezzo: 8800 euro per lui e per la moglie Sandra Lonardo. Una trasferta contestata da un gruppetto di sette o otto giovani italiani con cartelloni di «solidarietà a De Magistris». I ragazzi farebbero parte di un «Beppe Grillo support Group», e hanno seguito la parata del Columbus Day in cui il ministro della Giustizia sfilava su una Maserati Ghibli bianca. «Vi rispondo come fa Beppe Grillo sul suo blog», ha replicato Mastella. «Pensavo che foste 50 mila, invece siete 5 str...».

A bocciare il richiamo al terrorismo che Mastella aveva evocato domenica, è stato il vicepresidente del comitato parlamentare di controllo sui servizi di sicurezza, il diessino Massimo Brutti:«Mastella non contribuisca al clima di antipolitica, di rissa, di parole al vento, di sfiducia. Sia all'altezza del ruolo che ricopre...». E ancora:«A ciascuno di noi può capitare di essere criticato o contestato anche duramente, come è capitato proprio a Mastella. E in questi casi è legittimo rispondere: un uomo politico e tanto più un ministro ha tutti i modi per sostenere le proprie ragioni. Ma in tutto questo, che c'entra il terrorismo?». Poi, dal fronte opposto:«Che ci siano elementi di preoccupazione sul fronte dell'eversione interna è fuori di dubbio», ma «messaggi estemporanei e sommari, come quelli lanciati da New York dal ministro Mastella non aiutano e generano soltanto confusione», aveva dichiarato Alfredo Mantovano(An).«Da un governo responsabile ci si attende però che, attraverso i ministri competenti (Interno e Giustizia) ci si presenti in Parlamento e si informi della esatta consistenza del fenomeno e di ciò che si sta facendo per prevenirlo e per contrastarlo». Molti, da Mura (Idv) alla Santelli (Fi), preoccupati, hanno chiesto che il ministro della giustizia dica quel che sa, se sa di più, che il governo riferisca in Parlamento. «Il ministro Mastella lancia un allarme grave che supera l'ambito del caso personale. Lo invitiamo a venire in Parlamento per spiegare compiutamente nelle sedi opportune le proprie opinioni consentendo così il dibattito tra tutte le forze politiche che appare sempre più necessario» dice Lorenzo Cesa, segretario dell'Udc.

Il ministro Clemente Mastella

Intanto a Roma il Csm ha rinviato di 2 mesi l'udienza sul trasferimento di Luigi De Magistris. «Sono determinato e sereno. Posso continuare a lavorare ed è quello che intendo fare alacremente. Parlerò solo il 17 davanti al Csm». Il Pm di Catanzaro esce dal portone di Palazzo de Marescialli tra gli applausi di un picchetto di manifestanti schierati in Piazza Indipendenza, di fronte all'ingresso del Csm. La sezione disciplinare che doveva decidere con urgenza sul suo trasferimento e su quello del procuratore capo di Catanzaro, Mariano Lombardi, ha rinviato l'udienza di due mesi. Se ne riparlerà il 17 dicembre, una volta lette le seimila pagine dell'atto d'incolpazione trasmesso dal Guardasigilli, Clemente Mastella, in relazione alla conduzione dell'inchiesta sulle toghe lucane.

La moglie di Berlusconi: «Non posso però accettare il suo invito»

Veronica ringrazia Veltroni

ROMA «Sono la moglie del leader dell'opposizione e rispetto questo ruolo. Ringrazio Walter Veltroni, colgo nelle sue parole la volontà di superare quindici anni di conflitti, di cercare di costruire una strada diversa rispetto alla demonizzazione dell'avversario». Veronica Lario apprezza e ringrazia il sindaco di Roma, Walter Veltroni, che l'aveva invitata a dare il suo contributo, ma non può accettare, almeno per ora. La signora Berlusconi ha risposto al sindaco di Roma utilizzando lo stesso canale: un'intervista a Maria Latella, direttore del settimanale A, e pubblicata dal *Corriere della Sera*.

La signora Berlusconi non si tira indietro a una domanda su Grillo: «esorcizza - è la sua risposta - un sentimento diffuso nella gente: la diffidenza, l'incredulità nei confronti della politica». Anche se Grillo, come Bossi, corre il rischio «di diventare un banalizzatore della complessità dei problemi. È quello che ogni tanto succede anche a Bossi quando dal suo palcoscenico parla di fucili da imbracciare, 'lotta di liberazione e uomini pronti a lanciarsi nel sacrificio». La moglie di Silvio Berlusconi fa sapere che non andrà a votare alle primarie del 14 ottobre. Ma aggiunge: «Veltroni porta con sè passione politica e il fascino di un'idea che apre al dialogo. Mi sembra di capire che la sfida sia ricreare un'unità intorno allo Stato, avvicinare le culture e le forze riformiste di destra e di sinistra, politiche e civili».

IL PICCOLO
fondato nel 1881
Editoriale FVG Società per azioni - Divisione Il Piccolo
Direzione, Redazione, Amministrazione e Tipografia 34123 Trieste, via Guido Reni 1
Telefono 040/3733.111 (quindici linee in selezione passante) Internet: http://www.ilpiccolo.it

Direttore responsabile: **SERGIO BARALDI**
Vice direttore: **CLAUDIO SALVANESCHI**
Ufficio del caporedattore: **FULVIO GON** *(responsabile)*, **LIVIO MISSIO, PIERO TREBICIANI**

CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE: Carlo Caracciolo (Presidente), Marco Benedetto (Vicepresidente), Paolo Paloschi (Amministratore Delegato), Giovanni Azzano Cantarutti, Corrado Belci, Enrico Tomaso Cucchiani, Luigi de Puppi, Milvia Fiorani, Giovanni Gabrielli, Gianluigi Melega, Maria Enrichetta Melzi Carignani, Giannola Nonino, Gianfranco Pavan, Andrea Piana, Andrea Pittini, Luigi Riccadona, Giovanni Fantoni, Fabio Tacciaria, Adalberto Valduga. **COLLEGIO SINDACALE:** Vittorio Bennani (Presidente), Piero Valentincic, Luca Vidoni.

ABBONAMENTI: c/c postale 22810303 - ITALIA: con preselezione e consegna decentrata agli uffici P.T.: (7 numeri settimanali) annuo € 248, sei mesi € 127, tre mesi € 66; (sei numeri settimanali) annuo € 215, sei mesi € 111, tre mesi € 61; (cinque numeri settimanali) annuo € 182, sei mesi € 94, tre mesi € 50. **ESTERO:** tariffa uguale a ITALIA più spese recapito - Arretrati doppio del prezzo di copertina (max 5 anni).
Poste Italiane S.p.A. - Spedizione in abbonamento postale - D.L. 353/2003 (conv. in L. 27/02/2004 n. 46) art. 1, comma 1, DCB Trieste.

Prezzi: Italia € 1, Slovenia € 1,34, Croazia KN 13, gratuito in abbinamento con «La Voce del Popolo» (La Voce del Popolo + Il Piccolo: Slovenia € 0,63, Croazia KN 6)

Il Piccolo - Tribunale di Trieste n. 1 del 18.10.1948

PUBBLICITÀ: A.MANZONI&C. S.p.A.
Trieste, via XXX Ottobre 4/a, tel. 040/6728311, fax 040/366046.
PREZZI PUBBLICITÀ: Modulo (mm 40x28): commerciale € 197,00 (festivi, posizione e data prestabilita € 256,10) - Finanziaria € 403,00 - R.P.Q. € 210,00 - Finestrella 1.a pag. € 850,00 (fest. € 1.105,00) - Legale € 500,00 - Necrologie € 3,70 - 7,10 per parola; croce € 22,00; (Partecip. € 4,70 - 9,40 per parola) - Avvisi economici vedi rubriche (+Iva). Manchettes 1500 € a settimana - Supplementi colore 40% - Maggiorazione posizioni fisse 20%.

La tiratura del 8 ottobre 2007 è stata di 42.700 copie.
Certificato n. 6064 del 4.12.2006

Responsabile trattamento dati (D.LGS. 30-6-2003 N. 196) SERGIO BARALDI

Riforma elettorale: la bozza Bianco pronta entro il 20 ottobre. Ottimista il ministro Chiti

Voto, possibile l'intesa sul modello tedesco

ROMA L'esame della Finanziaria non ferma la discussione sulla riforma elettorale in prima commissione al Senato, dove il presidente Enzo Bianco lavora per raccogliere convergenze intorno ad un sistema ispirato al modello tedesco, per presentare una bozza entro il 20 ottobre. «Credo che si possa procedere se c'è la volontà, se sono rose fioriranno», è l'auspicio che formula il ministro per le Riforme Vannino Chiti.

Chiti vede possibile nelle aule parlamentari «un sì o un no a breve» su un sistema simile al tedesco, con indicazione del candidato alla presidenza del Consiglio prima delle elezioni, omogeneità delle coalizioni senza frammentazione, stabilità dei governi. Per il ministro, esiste «larga convergenza sul fatto di avere una nuova legge elettorale che non abbia il premio di maggioranza ma uno sbarramento intorno al 4-5% e i candidati per il Parlamento o il 50% in collegi uninominali e il 50% in liste proposte dai partiti, come in Germania, oppure tutti in collegi molto piccoli con al massimo 6-7 candidati ciascuno». «Ma non sarà nelle segrete stanze - assicura Chiti - che si deciderà se andare avanti».

Chiede di accelerare, sul doppio fronte delle riforme elettorale e istituzionale, anche Walter Veltroni, che indica «un pacchetto di riforme su cui c'è la convergenza dei due schieramenti: riduzione del numero dei parlamentari, una sola Camera, tempi certi per i ddl del governo. In otto mesi queste riforme si possono fare», dice.

Rosy Bindi, anche lei candidata alla segreteria del Pd, se fallirà la possibilità di un dialogo, vede possibile «con un solo articolo il ritorno al vecchio 'Mattarellum', che ha visto vincere e governare sia il centrosinistra che il centrodestra».

«Ma si tratta dell'ultima istanza - spiega - perchè io preferirei una legge pienamente bipolare.

Intanto, il leader dell'opposizione Silvio Berlusconi continua a ribadire il suo no al dialogo sulle riforme, mentre Gianfranco Fini chiarisce invece che su quelle istituzionali «il dialogo può esserci fino a quando il governo è in vita», senza che questo significhi voler tenere in piedi Prodi. Quanto alla legge elettorale, il leader di An boccia ogni ipotesi che preveda la reintroduzione delle preferenze. «Nel Mezzogiorno vorrebbe dire chiudere entrambi gli occhi sulle situazioni di malaffare», dice Fini. Mentre Maurizio Gasparri invita Chiti a «rassegnarsi»: nessuno spazio da An per il sistema tedesco, l'alternativa è tra voto subito con la legge Calderoli se cade Prodi o referendum.

Il ministro Vannino Chiti

Da registrare poi il botta e risposta tra Franco Monaco e Gianclaudio Bressa, da leggersi nell'ottica della corsa per le primarie del Pd. Monaco, deputato ulivista sostenitore di Rosy Bindi, critica quella che definisce l'apertura di Dario Franceschini al modello tedesco rifiutato da Veltroni, Ribatte Bressa, vicepresidente dei deputati dell'Ulivo: Franceschini ha ripetuto ciò che aveva detto sabato, con Veltroni, che nessun sistema elettorale può consentire che si decidano alleanze di governo dopo il voto.

Le operazioni di voto sul protocollo sul Welfare

WELFARE Prosegue il dibattito all'interno della maggioranza sull'intesa firmata a luglio. Il premier Prodi: «Segnali di distensione, la mia valutazione è ottima»

Damiano apre su precari e lavori usuranti

Mussi punta i piedi: «Così com'è la parte sul lavoro non la voto». A rilento il referendum dei lavoratori

ROMA Il no di giornata è quello del ministro dell'Università, nonché leader di Sinistra democratica, Fabio Mussi, ma si schiarisce il cielo sul protocollo del welfare. Si schiarisce grazie alle parole di apertura del ministro Cesare Damiano, grazie al documento finale della segreteria di Rifondazione comunista, e soprattutto, perché tutti, anche Mussi, sono propensi più all'accordo che alla rottura.

«Finché vengono segnali di distensione la mia valutazione è ottima. Ho sempre pensato che si potesse e dovesse trovare un'intesa dopo la firma del protocollo, e lo continuo a pensare», dice Romano Prodi, presidente del consiglio, dal Kazakistan.

«La parte sul lavoro così com'è io non la voto - sbotta Mussi - sul welfare bisogna trattare. Penso che occorra risolvere il tema degli usuranti, il che significa che non si può mettere un tetto. Per le pensioni penso che bisognerebbe accelerare perché c'è la scadenza della legge Maroni che entra in vigore il 1o gennaio». Poi aggiunge: «Sono un inguaribile ottimista. E poiché penso che certe obiezioni al protocollo siano ragionevoli credo che alla fine i cambiamenti avverranno». E chiama in causa «il ministro Damiano che ha aperto e anche Padoa-Schioppa non ha chiuso. Credo che ci sia una riflessione in corso».

Il ministro del Lavoro, pur confermando che in consiglio dei ministri il governo porterà il testo dell'accordo del 23 luglio, senza modifiche, annuncia che «miglioramenti, interpretazioni e specificazioni il governo li farà con le parti sociali che hanno sottoscritto l'accordo». In più Damiano rilancia un aspetto che lega sostanza e forma: «I punti sui quali si può registrare una traduzione più specifica possono essere quello dei lavori usuranti e quello dei contratti a termine».

Dalla segreteria di Rifondazione comunista esce un documento che stempera le polemiche. «Ribadiamo la volontà di avviare un processo unitario con le altre forze della sinistra al fine di apportare miglioramenti al protocollo sul Welfare e al testo sulle pensioni, per maggiori garanzie previdenziali e una più efficace lotta alla precarietà. A tal fine il Prc proporrà a tutti i partiti della sinistra emendamenti comuni alla Finanziaria». Dopo il Cdm, insomma. Pesa sul dibattito politico e sulle scelte dell'ala sinistra di governo il referendum in corso fra i lavoratori.

La vittoria del sì pare scontata, ma c'è già, Fausto Bertinotti in testa, chi anticipa l'importanza di una valutazione del voto area per area. «erché - spiega il presidente della Camera - credo che in una consultazione come questa vada considerato tutto quello che emergerà, consensi e dissensi, anche per capire le aree di disagio e sofferenza».

Insomma il governo deve ascoltare i lavoratori, come il ministro Paolo Ferrero chiede da tempo, anche se pare aver cambiato i termini della questione e non c'è aria di ultimatum: «Mi aspetto - dice _ che le assemblee nei luoghi di lavoro, il risultato del referendum e anche la manifestazione del 20 ottobre, vengano ascoltati. Mi aspetto che tutto questo porti a far modificare il protocollo perché non risponde ai problemi della società italiana di oggi».

«Dobbiamo abbattere i muri del non dialogo - dice Angelo Bonelli, Verdi - l'accordo è a portata di mano e sarebbe un fatto storico riuscire a trovarlo».

Senza entusiasmo, intanto, è cominciato il voto del referendum sul welfare che si chiuderà alle 14 del 10 ottobre. L'esito ufficiale verrà reso noto il 12 ottobre. Nelle industrie dove più alte sono state le contestazioni, più bassa è stata la partecipazione al voto. Obiettivo di Cgil, Cisl e Uil: cinque milioni di lavoratori alle urne, per dire sì o no al protocollo siglato dai segretari confederali con il governo il 23 luglio sulle pensioni, sulla riforma degli ammortizzatori sociali e sulla precarietà del lavoro. Ieri è stato il primo giorno utile per il voto nei trentamila seggi aperti. Il sindacato ha dato prova di grande organizzazione: sono state tenute 53.000 riunioni per spiegare l'accordo.

Hanno votato i lavoratori dipendenti, i pensionati, i precari e i disoccupati, con la la busta paga, con il libretto della pensione o il certificato di collocamento. La platea idealmente raggiungibile è sui 15-16 milioni. Le confederazioni vorrebbero superare il risultato del referendum del 95, quando si ebbero 4,4 milioni di votanti.

Allora si raggiunse il 64 per cento dei consensi.

Le confederazioni assicurano che l'affluenza è buona. Anzi secondo Raffaele Bonanni (Cisl) «la politica stia lontana dal mondo del lavoro. La gente accetta di buon grado l'accordo e nella stragrande maggioranza dei posti di lavoro c'è un clima di serenità anche se è vero che qualcuno vuol disturbare questa serenità. Ma costoro stanno investendo male i loro talenti. Noi intanto ci stiamo preparando a dare battaglia per alzare i salari e abbassare le tasse». Una nota ufficiale parla di una «positiva affluenza alle urne».

PIL

Riviste le stime dell'economia

Fmi, la crisi dei mutui «pesa» sulla crescita L'Italia scende all'1,3%

ROMA La crisi dei mutui americani offusca le prospettive dell'economia internazionale. Nonostante la locomotiva mondiale resti sostanzialmente solida e continui a marciare ad un buon ritmo, infatti, le turbolenze sui mercati finanziari degli ultimi tempi hanno costretto il Fondo Monetario Internazionale a rivedere generalmente al ribasso le proprie stime di crescita per quest'anno, ma soprattutto per il prossimo.

Nell'ultima bozza del World Economic Outlook che verrà ufficialmente pubblicato la prossima settimana, il paese più colpito sono gli Stati Uniti, che nel 2008 vedranno il proprio Pil crescere di quasi un punto percentuale in meno rispetto alle stime di luglio scorso, all'1,9%. Ma la scure del Fondo non ha risparmiato praticamente nessuno: quanto all'Italia, la revisione al ribasso è stata di 0,1 punti quest'anno e di 0,4 il prossimo, rispettivamente all'1,7 e all'1,3% (contro l'1,9 e l'1,5% attesi dal governo). E crescita a parte, per l'Italia si fa anche riferimento alla frenata del processo di risanamento dei conti pubblici, avvenuto nonostante la buona performance delle entrate.

Mentre «le previsioni del 2007 sono state poco toccate dalle turbolenze sui mercati finanziari, le proiezioni per la crescita globale del 2008 sono state ridotte di quasi mezzo punto percentuale rispetto a luglio», si legge nel documento. Nonostante ciò, comunque, l'economia mondiale continuerà a crescere ad un tasso del 4,8%, grazie a dei «fondamentali generalmente solidi e ad un forte slancio dei mercati emergenti». Ma, avverte il Fmi, «i rischi sono comunque stabilmente verso il basso», perchè c'è il «timore che le tensioni sui mercati finanziari possano aumentare provocando così un rallentamento globale ancora più pronunciato». Non manca comunque tutta una serie di possibili rischi aggiuntivi, tra cui le pressioni inflazionistiche, la volatilità dei mercati petroliferi e l'invecchiamento della popolazione L'obiettivo immediato dei governanti sarà dunque quello di «restaurare condizioni più normali sui mercati finanziari» e di «trarre insegnamento» dall'attuale episodio di turbolenza sui mercati, con la conseguente introduzione di una serie di regole. Sarà poi opportuno «salvaguardare l'espansione, mantenendo una crescita forte e non inflazionistica». In questo un ruolo importante dovranno avere anche le banche centrali.

Il ministro dell'Economia Padoa-Schioppa ha illustrato ieri alla riunione dell'Eurogruppo la manovra da 11 miliardi

Finanziaria, l'Ue apprezza gli sforzi dell'Italia

Restano i timori per il debito pubblico che nel 2010 dovrebbe scendere sotto il 100%

LUSSEMBURGO Dall'Europa ancora nessun verdetto sulla Finanziaria da 11 miliardi di euro varata dal governo Prodi e illustrata oggi all'Eurogruppo dal ministro dell'Economia, Tommaso Padoa-Schioppa, insieme al decreto collegato di 7,5 miliardi.

In generale - secondo quanto si apprende - si apprezza lo sforzo di risanamento, ma qualche preoccupazione sul fronte del completo risanamento dei conti pubblici resta.

Sia per Bruxelles, sia per buona parte dei ministri di Eurolandia, infatti, Roma avrebbe potuto fare certamente di più, sopratutto sul fronte del forte extragettito che - invece di essere completamente utilizzato per accelerare l'azzeramento del deficit e l'abbattimento del debito pubblico - è stato in parte dirottato su misure di spesa.

Tommaso Padoa-Schioppa con il collega olandese Wouter Bos

Il problema è sempre lo stesso: il commissario Ue agli Affari economici e monetari, Joaquin Almunia, e il presidente dei ministri di Eurolandia, Jean-Claude Juncker, continuano a difendere la decisione presa dall'Eurogruppo lo scorso mese di aprile: anticipare l'obiettivo di medio termine del pareggio di bilancio al massimo al 2010, approfittando della congiuntura economica - che continua ad essere buona nonostante la crisi dei mutui subprime - e delle maggiori entrate fiscali registrate in molti Paesi, vedi l'Italia.

Il ministro Padoa-Schioppa ha dovuto quindi spiegare come la Finanziaria 2008, nonostante mantenga fermo al 2011 l'obiettivo del deficit zero, indichi un disavanzo al 2,4 per cento quest'anno, meno del 2,5 per cento previsto nel Dpef. Inoltre, il disavanzo scenderà al 2,2 per cento nel 2008, all'1,5 per cento nel 2009 e allo 0,7 per cento - dunque molto vicino al traguardo - nel 2010. Uno sforzo che ha riscosso un generale apprezzamento da parte dell'Eurogruppo, le cui preoccupazioni principali sono piuttosto rivolte al caso francese, col ministro Christine Lagarde che ha ribadito l'intenzione di Parigi di far slittare il pareggio di bilancio al 2012.

Certo, restano poi i timori per l'elevato debito pubblico italiano, che comunque scenderà al 103,2 per cento nel 2008 contro il 105,1 per cento di quest'anno, attestandosi per la prima volta dopo tantissimi anni sotto il 100 per cento nel 2010. Con questi numeri non ci dovrebbero essere sorprese sulla strada della fine della procedura di infrazione per deficit eccessivo che - salvo sorprese - dovrebbe arrivare nel giugno prossimo, se le previsioni di primavera della Commissione Ue confermeranno l'andamento di un deficit stabilmente sotto il 3 per cento del Pil negli anni a venire.

Tutto ciò - è la linea del ministro - è comunque il frutto di una manovra in cui gran parte dell'extragettito è stata effettivamente destinata al risanamento delle finanze pubbliche, così come chiedeva l'Europa, ottenendo risultati migliori di quelli previsti in precedenza. Certo, l'Italia resterà ancora un «sorvegliato speciale» da parte dell'Eurogruppo e di Bruxelles, anche perchè la Finanziaria dovrà ora passare l'esame del Parlamento con tutte le preoccupazioni che ne derivano. E nè Bruxelles nè l'Eurogruppo vogliono stravolgimenti della manovra che aumentino le spese e indeboliscano il risanamento.

Berlino: shopping & cultura, night & day.

Vola in Germania
da 19,99€
tasse e spese incluse

Da Venezia anche:
Amburgo, Colonia-Bonn, Düsseldorf, Hannover, Stoccarda

TUIfly.com

* Prezzi per un volo di sola andata su tratte prestabilite, tasse e costi aggiuntivi relativi al passeggero inclusi. Ogni volo dispone di un contingente posti promozionali limitato, fatto salvo il venduto. Sono esclusi i periodi di vacanza e le festività riconosciute. Ogni tratta può essere prenotata contattando il Call center (tariffa nazionale) o recandosi presso le agenzie di viaggio o presso le biglietterie dei nostri aeroporti di partenza, pagando un supplemento di 7,50 € per tratta.

La vittima aveva 47 anni. Il sindaco di Sant'Antimo chiede aiuto: «La gente è stanca e occorrono subito degli interventi»

Tabaccaio ucciso per settemila euro

Nel Napoletano: era uscito dal suo negozio con l'incasso, aggredito da due banditi

NAPOLI Era appena uscito dal suo negozio, con settemila euro in tasca.

Francesco Gaito, 47 anni, tabaccaio di Sant'Antimo, grosso centro dell'hinterland di Napoli, non ha fatto a tempo a depositarli nella vicina banca.

È stato affrontato da due rapinatori che a volto scoperto lo hanno aggredito per rubargli il bottino: il tabaccaio ha reagito ed è stato freddato da un colpo di pistola.

L'ennesimo fatto di sangue consumato nell'hinterland napoletano consegna così alla cronaca la vittima numero 82 dall'inizio dell'anno, in questa tormentata provincia a forte densità criminale.

L'ennesimo assalto a una categoria sempre più nel mirino dei malviventi in tutta Italia, quella dei tabaccai.

Gaito gestiva una storica rivendita di tabacchi insieme al fratello Ciro, era padre di due figli e persona conosciuta e stimata in tutto il paese.

Stava percorrendo un tragitto di circa 200 metri, dal negozio alla banca per depositare il denaro.

Un percorso semplice e un'abitudine che forse in troppi conoscevano, finita con tutta probabilità nel mirino dei malviventi. Davanti a decine di passanti i rapinatori, due secondo gli inquirenti, giovani e a volto scoperto, hanno braccato il tabaccaio nella centrale piazza Matteotti e alla sua reazione hanno esploso un colpo di pistola, fatale.

La vittima è morta quasi all'istante poco dopo le 10.30. I malviventi sono fuggiti a piedi senza riuscire a impossessarsi della somma di denaro che è stata trovata dai carabinieri sul cadavere del povero Francesco.

È scattata subito la caccia ai rapinatori, sulle loro tracce i carabinieri hanno già raccolto preziose testimonianze da chi ha assistito alla rapina. E a quell'ora la strada era affollata da centinaia di persone.

«Sono sgomento ed infuriato, la nostra città è una delle realtà a rischio e lo sanno tutti - ha denunciato il sindaco di Sant'Antimo Francesco Pimonte - è la seconda volta che purtroppo la nostra città, in poco meno di un mese, sale agli onori della cronaca per fatti di criminalità».

«La gente - prosegue il primo cittadino - è stanca e occorrono interventi. Non so che cosa debba accadere di più affinchè si decidano ad aumentare gli organici delle forze dell'ordine».

«Qui il presidio di polizia - conclude - è stato eliminato: una decisione gravissima, che contribuisce ad alimentare il livello di rischio in una città che soffre il continuo attacco della criminalità».

Gli fanno eco i cittadini ma il clima di sfiducia verso le istituzioni è denunciato persino da alcuni esponenti delle forze politiche. «Ormai è un clima da far west, a Sant'Antimo ormai viviamo in un clima in cui nessuno si sente sicuro e cresce la sfiducia nelle istituzioni» taglia corto Carlo Ceparano, presidente provinciale dei Verdi, residente a Sant'Antimo.

> I cittadini: «Clima da Far West». Tolto anche il presidio di pubblica sicurezza

Per Ceparano «l'omicidio, in centro e in pieno giorno, del tabaccaio che doveva versare l'incasso del suo negozio dimostra che i criminali si sentono ormai padroni del territorio».

Dura la reazione della Federazione italiana tabaccai (Fit) sull'ennesimo omicidio contro un rappresentante della categoria.

«La misura è oramai colma» ha avvertito il presidente della Federazione italiana tabaccai, Giovanni Rissa, commentando l'omicidio di Francesco Gaito.

Risso ha poi annunciato che la categoria non intende «restare inerte a contare i morti e a pagare le rapine che subiamo». La Fit ha convocato per il 29 ottobre tutti i tabaccai italiani in una manifestazione a Roma per dimostrare «con la civiltà e la compostezza di chi è al servizio dello stato il proprio dolore e la propria protesta».

Ferruccio Fabrizio

Un poliziotto guarda il cadavere del tabaccaio ucciso

IN BREVE

Giustiziato a Kabul

A morte il killer della Cutuli

KABUL E' stato giustiziato ieri a Kabul Reza Khan, condannato a morte nel novembre del 2004 per l'uccisione della giornalista italiana Maria Grazia Cutuli, del collega spagnolo di El Mundo, Julio Fuentes e dell'australiano Harry Burton, assassinati il 19 novembre del 2001 in Afghanistan insieme al fotografo afgano Azizula Haidari. Ne dà notizia la televisione di Kabul, secondo cui insieme a Reza Khan sono stati giustiziati altri 14 detenuti, tra i quali il rapitore della cooperante italiana Clementina Cantoni.

Per chi li usa troppo

Cellulari, cresce il rischio di tumori

ROMA Chi utilizza il cellulare da più di 10 anni vede aumentare le possibilità del 20 per cento di contrarre il glioma e del 30 per cento di ammalarsi di neuroma acustico. Il primo è un tipo di tumore maligno che colpisce soprattutto il tessuto nervoso del cervello, ed è difficilmente curabile; il secondo è una formazione benigna. La probabilità di incorrere in tumori è indiscutibile, almeno stando ad una ricerca condotta da due scienziati svedesi, Lennart Hardell dell' University Hospital di Orebro e Kjell Hansson Mild della Umea University, e pubblicata su «Occupational Environmental Medicine».

Sui pedali della bici

Garlasco, nuovi esami del Ris

MILANO Arriveranno forse oggi i risultati delle analisi di laboratorio su alcune microtracce trovate la scorsa settimana sui pedali della bicicletta di Alberto Stasi, il fidanzato di Chiara Poggi e unico indagato per l'omicidio della ragazza, smontati la scorsa settimana nella sede del Ris di Parma. Non è escluso, a quanto si apprende, che per far luce sul delitto il consulente della famiglia della vittima, prof. Marzio Capra, chieda di compiere altri «accertamenti mirati», nell'intento di trovare nuovi elementi utili all'indagine. Ieri gli esperti del Ris hanno continuato a lavorare sulla porta a libro prelevata mercoledì scorso nella villetta di Garlasco in cui la giovane è stata massacrata il 13 agosto scorso.

Respinta la sfiducia a vicesindaco e assessore

Mazzette a Lignano: concessi i domiciliari al funzionario comunale

VENEZIA Il Gip di Venezia ha concesso gli arresti domiciliari ad Andrea Mariotti, funzionario del comune di Lignano Sabbiadoro (Udine), finito in carcere per una vicenda di presunte mazzette relative alla lottizzazione di un'area di proprietà della società «Stefania» che fa capo alla famiglia Stefanel. La richiesta di arresti domiciliari era stata fatta anche al Tribunale del riesame che, però, nell'udienza di venerdì scorso l'aveva respinta confermando il provvedimeto restrittivo in carcere. Con Mariotti era stato arrestato - poi trasferito ai domiciliari - l'avvocato di Portogruaro (Venezia) Massimo Carlin: entrambi erano stati colti in flagranza di reato per concussioen mentre il secondo passava 10mila euro al primo.

Nell'ambito dell'inchiesta è stato indagato anche il legale padovano Fulvio Lorigiola mentre una quarta persona, Lorena Pigozzo del comune di Portogruaro, è stata anch'ella indagata per una vicenda analoga relativa ad una seconda area. L'inchiesta della Procura di Venezia, affidata alla Pm Rita Ugolini, è estremamente delicata e, a distanza di una ventina di giorni dall'arresto dei due, sono state sentite numerose persone - tra cui Giuseppe Stefanel che nella vicenda è parte lesa - e amministratori locali per fare luce sulla complessa attività di Carlin che era consulente di numerosi comuni in materia di questioni urbanistiche ed edlizie.

Nessuna sospensione intanto del vicesindaco Salvatore Sapienza e dell'assessore ai Lavori pubblici, Marco Donà, come richiesto dai gruppi di minoranza, è stata decisa ieri dal Consiglio comunale di Lignano (Udine), dopo il coinvolgimento dei due amministratori nella vicenda delle presunte tangenti.

Il sindaco Silvano Delzotto

«Di fronte alla richiesta dell'opposizione - ha detto il sindaco, Silvano Delzotto - ho ribadito che, come giunta, siamo assolutamente sereni e coscienti di aver operato nei cinque anni precedenti e all'inizio di questo secondo mandato seguendo la legalità e l'iter corretto delle pratiche. Quindi qualsiasi illazione e millanteria da parte di chicchessia, sulla base di intercettazioni telefoniche, non rende possibile valutare la possibile sospensione di chi non ha fatto nulla. Non siamo assolutamente di fronte nè a fatti nè a prove. Risponderemo anche per via legale per tutelare anche l'immagine della città e dell' amministrazione».

Il provvedimento illustrato dal viceministro agli interni Minniti. Venerdì in consiglio dei ministri

Sicurezza, più poteri a sindaci e prefetti

Possibilità di espellere i rom anche se cittadini comunitari

ROMA Niente sindaci sceriffi ma qualche potere in più per far dormire sonni tranquilli alla gente i primi cittadini lo avranno. Il «pacchetto sicurezza», appuntamento fisso di qualsiasi governo da qualche lustro in qua, arriva venerdì al Consiglio dei ministri. Ieri ha passato l'ultimo vaglio, quello dei sindaci appunto. Non senza polemiche e perplessità. A parte quelle d'ufficio della destra (il vicesindaco di Milano, Riccardo De Corato ha definito «deludenti» le proposte del governo) i sindaci delle grandi città chiedono fretta e soldi per non rendere lettera vuota le buone intenzioni del Viminale.

La prima perplessità nasce dalla formula giuridica scelta per il provvedimento. Il governo presenterà, infatti, un disegno di legge lasciando al Parlamento il compito di discutere, emendare e approvare il «pacchetto». Al decreto legge si potrebbe ricorrere, una volta esaurita la prima fase di discussione, solo per gli aspetti amministrativi del provvedimento.

Il viceministro agli Interni Marco Minniti

«Purché faccia in fretta», è stato l'appello unanime di Roma, Bologna, Firenze, Napoli. Mentre il capitolo soldi è stato affrontato dal sindaco di Genova Marta Vincenzi che ha chiamato in causa il ministro dell'Economia.

Il disegno di legge andrà a modificare il Testo unico degli enti locali, assegnando ai sindaci strumenti più ampi per la difesa della sicurezza e la garanzia del decoro urbano. In più i prefetti avranno maggiori poteri. Fra questi la possibilità di espellere i rom anche quando sono cittadini comunitari.

Il «pacchetto sicurezza» è stato presentato ai sindaci dal viceministro agli Interni Marco Minniti. Che è stato molto chiaro. Per non far finire il «pacchetto sicurezza» nelle secche della questioni di principio sono stati lasciati fuori i capitoli droga e prostituzione. Sul resto delle voci (dagli extracomunitari al microcrimine, dalla certezza della pena ai writers) ci sarebbe sostanziale accordo.

Il sindaco di Firenze Leonardo Domenici, presidente dell'Anci, illustrando il risultato dell'incontro ha sottolineato, fra le principali novità, proprio quella sui writers, per alcuni artisti per altri imbrattatori di muri.

Nel disegno di legge è prevalsa la seconda linea. I writers potrebbero essere perseguibili d'ufficio senza bisogno di querela di un privato cittadino al quale è stato imbrattato il muro esterno della casa.

Altra novità, assai gradita dal sindaco di Bologna Sergio Cofferati - alle prese con le contestazioni del Prc proprio sulla linea di fermezza espressa dalla giunta del capoluogo emiliano -, è la possibilità di abolire con una norma scritta la possibilità di sospensione della pena se c'è in corso un dibattimento. La certezza della pena, infatti, è uno degli elementi che maggiormente incidono sulla percezione di sicurezza dei cittadini.

Ultima questione rilevante, quella dei rom. Il disegno di legge prevede di estendere i poteri dei prefetti e di consentire l'espulsione, per esigenze di pubblica sicurezza, dei cittadini comunitari. Questo significa che ai Rom potrà essere imposto il foglio di via per le aree balcaniche dalle quali provengono, per la maggior parte Romania. Il problema è spinoso perché modifica una direttiva comunitaria. Per questo, al momento, la soluzione è nel campo delle ipotesi.

I. v.

Il Codacons: «Sì alla proposta del ministro»

La Turco: vietiamo l'alcol ai minorenni

ROMA Fino a 18 anni niente alcol. Non vuole fare la sceriffa, Livia Turco usa verbi come responsabilizzare e informare e coinvolgere perché sa che proibire e basta non salva: gli incidenti mortali per un bicchiere di troppo sono la prima causa di morte tra i giovani. Il ministro aveva proposto già in Finanziaria di innalzare l'età per il divieto di vendita, ma la faccenda per varie cause nel frattempo è decaduta. Poi in mezzo c'è stata un'estate pesante di vittime dello sballo, ragazzi che si ammazzano e ammazzano per caso perché su di giri.

Magari per un «binge drinking», cinque-sei bevute d'un fiato in un sabato sera. Appignano, aprile scorso, Marco Ahmetovic che sale sul furgone ubriaco e fa fuori quattro ragazzi in motorino. E proprio all'indomani della sentenza di Ascoli, il ministro a «Domenica In» è tornata sull'argomento, uno tra quelli che le stanno più a cuore: alzare il divieto dagli attuali 16 ai 18 anni, «perché è anche l'età simbolica della maturità». Responsabilizzare i giovani al consumo di una sostanza che se abusata (e lo è sempre di più), uccide più di ogni altra. I kit di autocontrollo del tasso etilico ne sono uno strumento: mettono in mano ai ragazzi un test fai-da-te per capire se si è alticci, e in mano a un amico il volante se la risposta è positiva. Accordi in corso con le farmacie.

L'Organizzazione mondiale della Sanità nel 2001 aveva contato 55mila 15-29enni morti per alcol, in Italia il 40% degli incidenti mortali tra i giovani è provocato da ebbrezza che è anche la causa del 46% delle vittime tra i 14 e i 24 anni. «Quando parliamo di abuso, intendiamo anche il consumo di alcol al di fuori dei pasti, tante volte in modo sostitutivo a questi». Lo fanno soprattutto i 14-17enni, un drink anziché un panino: dal 1994 al 2006 raddoppiati. Un problema sociale, di stili di vita, di coscienza e di parecchie cose insieme e che richiede interventi importanti. A più livelli, visto che eccedere col bere «veicola l'uso di droghe». E dunque, si chiede retorica la Turco, «non è giusto porre questo come uno dei problemi fondamentali di sanità pubblica?».

Il ministro Livia Turco

E il Codacons dice sì alla proposta del ministro Livia Turco di vietare le vendita e la somministrazione di alcolici ai minori di anni 18, «proposta che per logica va estesa, a questo punto, anche al fumo». Non è la prima volta, ricorda l'associazione dei consumatori, che il ministro della Salute solleva la questione: «Il problema è che continua a proporlo ogni volta che va in tv, ma poi, non si capisce perchè, il provvedimento non ha alcun seguito. Come mai, ad esempio - chiede il Codacons - non è stato inserito nel decreto sulla sicurezza stradale appena approvato? Il ministro intende avere solo argomenti di discussione nei talk show o prendere anche i provvedimenti conseguenti?». Il vero problema, secondo l'associazione, è nel «rispetto delle regole ed i controlli».

Anche un figlio nel rapporto sentimentale tra il sacerdote e una donna. Il paese solidale col religioso

Padova, il vescovo rimuove il prete innamorato

PADOVA Finora l'ha chiamata pubblicamente Laura, come l'ispiratrice del Petrarca che nel padovano aveva casa, ma il nome della donna di cui don Sante Sguotti, ex parroco della chiesa di San Bartolomeo di Monterosso (Padova), non ha rinnegato l'amore - dichiarandolo anzi ai parrocchiani che tuttora gli sono vicini - è un altro.

Quel nome fa parte del privato di questa coppia, nella quale don Sante Sguotti non si comporta farisaicamente come il Mastroianni de «La moglie del prete», interpretata da Sophia Loren. Il suo amore per Laura, anzi, sarebbe coronato dalla presenza di un bambino, che oggi ha un anno. L'«outing» che gli è costato la rimozione con effetto immediato dall'ufficio di parroco ha motivi che per il momento il sacerdote non ha spiegato compiutamente. Don Sante ha annunciato però che parlerà nel corso di una conferenza stampa indetta per domani, a mezzogiorno, in una casa di Lovertino, in provincia di Vicenza. Un'abitazione di sua proprietà, nella quale Laura vivrebbe da tempo, assieme al figlioletto. Per lasciare la casa parrocchiale di Monterosso, dove ha finora vissuto, don Sante ha tempo fino a sabato prossimo.

Don Sante Sguotti

Al sacerdote rimosso è stata anche revocata la facoltà di udire le confessioni, pertanto non può impartire validamente l'assoluzione sacramentale.

Ieri, frattanto, c'è stata una stretta di mano tra il parroco uscente, che ha passato la giornata in parrocchia a riordinare gli effetti per il passaggio di consegne, e il nuovo amministratore parrocchiale di San Bartolomeo, don Giovanni Brusegan, delegato vescovile per l'ecumenismo e la cultura, che ha celebrato la sua prima messa in una chiesa quasi deserta.

Nominato dal vescovo di Padova mons. Antonio Mattiazzo, don Brusegan ha reso noto che non si trasferirà a Monterosso, ma cercherà di conciliare gli impegni presso la Diocesi di Padova con quelli della nuova parrocchia. «Cercherò di valorizzare al massimo il lavoro che ha fatto fin qui chi mi ha preceduto», ha detto. Da parte sua, don Sante ha scritto una lettera ai parrocchiani, che incontrerà stasera a cena in un ristorante della zona. Fa appello alla loro coscienza per decidere in modo collegiale, con tutta la comunità religiosa di Monterosso, l'eventuale ricorso al decreto di rimozione da presentarsi entro dieci giorni alla Congregazione del Clero.

Il premio anche allo statunitense Oliver Smithies e al britannico Martin J. Evans che hanno lavorato e sperimentato in équipe

Medicina, Nobel all'italo-americano Capecchi

Lo scienziato, nato 70 anni fa a Verona, è uno dei padri della ricerca sulle cellule staminali

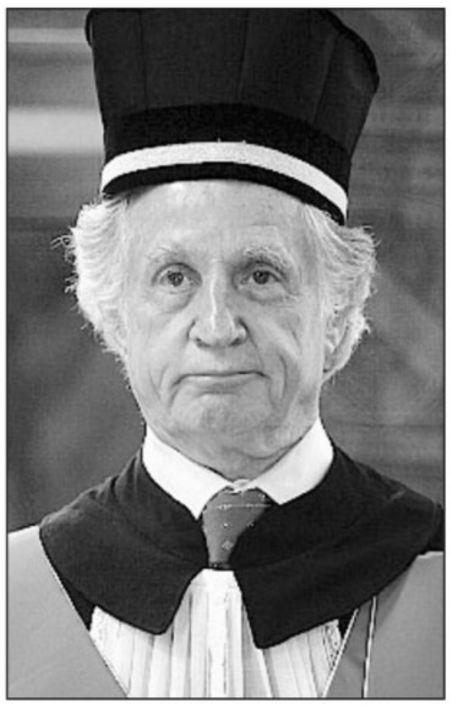
ROMA È italo-americano uno dei vincitori del Nobel 2007 per la medicina. Si chiama Mario Renato Capecchi, 70 anni, di origine veronese ed è il padre dei topi geneticamente modificati.

Insieme allo statunitense Oliver Smithies e al britannico Martin J. Evans, è stato premiato per le ricerche sulle cellule staminali embrionali dei topi che permettono oggi di studiare malattie e sperimentare farmaci.

L'annuncio da Stoccolma è arrivato con una telefonata alle 3 del mattino del segretario del comitato Nobel: «Mi ha annunciato - ha raccontato Capecchi ancora commosso - il premio e mi ha detto di non dirlo a nessuno, ma ho resistito appena mezz'ora».

La prima reazione è stata la sorpresa: «Il Nobel di solito premia argomenti diversi di anno in anno, e l'anno scorso era già stato premiato uno studio di genetica molecolare - ha spiegato - è un grande onore, davvero inaspettato. Un grande onore per il nostro laboratorio, la nostra università e anche per l'Italia. È un tributo ai nostri sforzi collettivi: abbiamo cominciato a lavorare più di 20 anni fa, e ci sono voluti più di dieci anni di sviluppo».

Considerato dalla comunità scientifica internazionale un candidato naturale al Nobel, Capecchi è nato a Verona nel 1937, ma vive e lavora negli Usa dove emigrò a 9 anni e dove oggi insegna nella facoltà di medicina dell'Università dello Utah.



Il Nobel per la medicina Mario Capecchi

Dopo il dottorato ad Harvard, nella sua eccezionale carriera ha ottenuto i più importanti riconoscimenti scientifici tra cui la Laurea honoris causa in Biotecnologie mediche ricevuta a Bologna lo scorso maggio.

Si è guadagnato il Nobel per il suo lavoro pionieristico sullo sviluppo del «gene targeting» nelle cellule staminali di embrioni di topo: in sostanza è stato il primo a creare i topi geneticamente modificati, oggi utilizzati nei laboratori di tutto il mondo e cruciali per riprodurre malattie umane in modo da analizzarle nel dettaglio o ancora per sperimentare nuovi farmaci.

La motivazione ufficiale di Stoccolma parla infatti di «scoperte del principio per introdurre specifici geni nei topi tramite cellule staminali embrionali» grazie alle quali, oggi almeno 25 milioni di topi da laboratorio aiutano tutti i giorni i ricercatori a condurre i loro studi sulla cura di numerose malattie mortali come tumori, patologie cardiovascolari, Aids e malaria.

Gli studi che hanno permesso a Capecchi di modificare il patrimonio genetico del topo, in modo da ottenere mutazioni in ogni gene desiderato, hanno destato all'inizio grandi perplessità.

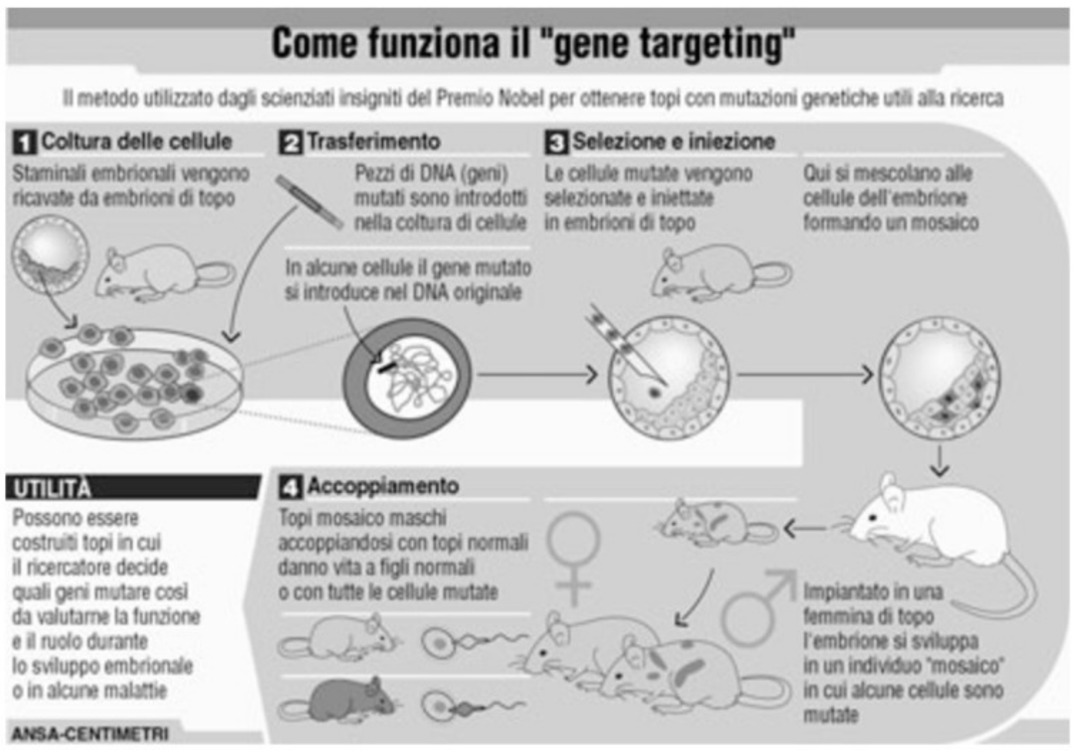
Quando li presentò, una ventina di anni fa, ricevette forti critiche perchè sembrava che il suo progetto non avesse alcuna possibilità di andare in porto e che non avesse alcun futuro. Ma con il tempo si è visto che avere a disposizione topi geneticamente modificati era un acceleratore senza precedenti per la ricerca biomedica.

La grande potenzialità della tecnologia messa a punto da Capecchi è nella possibilità, per il ricercatore, di scegliere liberamente, quale gene mutare. Questo permette di identificare esattamente la funzione svolta da un particolare gene, in ogni fase dello sviluppo.

Se Capecchi ha trovato il modo di modificare il Dna del topo, Smithies ed Evans hanno applicato la stessa tecnica per modificare le cellule staminali embrionali allo scopo di correggere sul nascere geni difettosi, come quelli all'origine di malattie ereditarie, come la fibrosi cistica.

Il premio, di 1,54 milioni di dollari, sarà diviso fra i tre ricercatori che già pensano al futuro. «Ora stiamo modellando diversi sarcomi - ha spiegato Capecchi - che sono tumori che colpiscono soprattutto bambini e ragazzi e non ci sono cure. Noi speriamo che i nostri modelli permettano di studiare queste malattie e di sviluppare delle cure».

Monica Viviani



GENETICA

Venter, dalla vita artificiale nuove fonti di energia pulita e farmaci a basso costo

ROMA Un futuro di energia pulita di laboratorio, farmaci senza scorie tossiche e con una produzione sotto controllo di batteri capaci di pulire terreni inquinanti: le prospettive di una vita artificiale, aperte dalla nascita del primo cromosoma sintetico, sono guardate con speranza, preoccupazioni morali ma anche polemiche sull'inusuale decisione del geniale ricercatore di annunciare al mondo la novità fuori dalle regole.

Graig Venter non ha scelto le pagine di una rivista scientifica ma di un quotidiano britannico, il Guardian, ad appena due giorni di distanza di un'assemblea (prevista appunto per lunedì) del suo istituto in California, nella quale potrebbero essere decisi nuovi, importanti, finanziamenti. Ad osservarlo è, in modo scettico, Roberto Defez, biotecnologo all'Istituto di Genetica e Biofisica Adriano Buzzati Traverso del Cnr di Napoli, secondo il quale non ci sarebbero risultati applicativi diretti, «in più - aggiunge - è scorretto che se ne dia annuncio in via preliminare su un quotidiano, non è questo il percorso corretto della scienza. L'annuncio di Venter svela una volontà di autopromozione».

Sopra Graig Venter. Sotto mons. Sgreccia

Un atteggiamento di apertura verso le opportunità innescate dalla realizzazione in laboratorio di un cromosoma di sintesi, in particolare per il possibile sviluppo di microrganismi per produrre a basso costo farmaci o fonti di energie alternative arriva dal quotidiano dei vescovi italiani, «Avvenire» che aggiunge un richiamo ai problemi della sicurezza e un «altolà» agli scienziati che con le loro scoperte pensano di «sostituirsi a Dio». «Ben vengano fonti di energie alternative, per non parlare della possibilità di ottenere farmaci meno costosi!», dice in un editoriale il giornale della Cei sulle possibilità aperte da tale risultato, aggiungendo che «sarebbe sciocco non augurarsi di raggiungere certi traguardi». Una posizione di cautela confermata anche da monsignor Elio Sgreccia, presidente della Pontificia Accademia per la Vita: «occorrerà - ha spiegato - vedere cosa si vuol fare con questo strumento».

Che ci sia l'energia nel futuro, idrogeno o etanolo o addirittura petrolio prodotto in laboratorio nelle prospettive future di Venter, è lo stesso scienziato ad affermarlo in molti documenti ufficiali.

Per Giovanni Murtas biologo ricercatore del Centro Enrico Fermi di Roma e dell'Università Roma 3, spiega che le prospettive future sarebbero strabilianti anche dal punto di vista economico e ambientale, oltre che sanitario. In sostanza alcuni batteri programmati da un bagaglio genetico sintetico intelligente, potrebbero, attraverso il proprio metabolismo, produrre molecole energetiche: una questione fondamentale visto le prospettive di esaurimento delle attuali scorte di petrolio. Ma, secondo il biologo, potrebbero esserci anche importanti prospettive sul fronte dei farmaci. «Potrebbe essere possibile ottenere nuove molecole, a costi ridotti e senza tossine - ha aggiunto Murtas - o scarti inquinati. Uno di questi utilizzi potrebbe essere anche quello dell'insulina, farmaco di forte esigenza». Un insieme di prospettive di grandissimo interesse, ha aggiunto Murtas. Ma oltre a Venter sono molti i gruppi di studio a caccia di nuove biotecnologie utili, anche in Italia. Oggi è possibile costruire in laboratorio proteine che non esistono in natura, diverse dalle migliaia di miliardi di proteine esistenti. Adesso si cerca di ottenere cellule artificiali sempre più complesse. Il numero dei geni potrà aumentare da 40 a 80 e così via, fino a ottenere una cellula sempre più articolata. Il prossimo passo sarà quello di ottenere cellule capaci di riprodursi e poi di evolversi secondo le leggi darwiniane.

Il premier: «Siamo fiduciosi perché c'è un interesse reciproco». Incerti i tempi di messa in produzione di un giacimento petrolifero

Prodi in Kazakistan: il nodo Eni non si scioglie

La mediazione dell'ad Scaroni: «Potremo chiudere la questione entro l'anno»

ASTANA Le distanze fra il governo di Astana e il Consorzio Agip-Kso guidato dall'Eni, sui campi petroliferi di Kashagan, restano. Ma l'incontro di ieri fra il presidente del Consiglio Romano Prodi e il presidente kazako Nursultan Nazarbayev, ha creato un clima più positivo per proseguire una trattativa che, comunque, rimane ancora tutta in salita. È questa l'impressione dopo il colloquio dei due leader politici nell'ambito della missione imprenditoriale italiana in Kazakistan e dopo le osservazioni dell'amministratore delegato di Eni, Paolo Scaroni, che comunque spera di chiudere la partita entro la fine dell'anno.

Sul tavolo rimangono i nodi principali: i tempi di messa in produzione del giacimento, che il Consorzio vorrebbe far slittare dal 2008 al 2010 e le cifre o le modalità del risarcimento che Astana vorrebbe in virtù di un budget lievitato, a suo dire, a dismisura. «Si continuerà a trattare sino alla fine», ha detto Narbazayev, «e penso che le condizioni (del contratto, ndr) saranno rispettate dall'Eni. Non vedo problemi perchè penso che lo Stato deve rispettare le proprie regole ed ogni impresa privata i propri contratti». Del resto - ha ricordato -il gruppo italiano prese il contratto del giacimento di Kashagan 10 anni fa «con l'appoggio del governo kazako». Ma da allora sono sorti «problemi e domande» e l'Eni ha presentato un nuovo budget rimandando l'avvio dell'estrazione. «Quindi - ha proseguito - abbiamo perso molti dei soldi previsti» e «se gli amministratori violano il contratto firmato, la parte kazaka ha il diritto di agire secondo la legge kazaka. Penso che l'Eni ciò lo capisca».

Il premier Romano Prodi in Kazakistan

Montezemolo: «Basta barriere»

ASTANA Effetto Kashagan sulla missione imprenditoriale italiana in Kazakistan, organizzata da Confindustria, Ice ed Abi. «Il vostro Paese - ha detto senza mezzi termini Montezemolo intervenendo al Forum fra le imprese dei 2 Paesi - ha molto da offrire: posizione geografica, materie prime, framework favorevole agli investimenti, rispetto al quale però è indispensabile evitare passi indietro». Anche perchè - ha spiegato - il piano al 2030 e la Strategia di sviluppo industriale per il periodo 2003-2015 varati dal Governo kazako, «rappresentano un'agenda ambiziosa che prevede investimenti pubblici e privati ingenti e che conduce ad un'economia sempre più aperta e capace di attrarre investimenti stranieri». Oltretutto - ha aggiunto - «la diversificazione degli investimenti, rispetto al settore oil è destinata a creare nuovi interessanti spazi operativi per le imprese italiane».

Nonostante tutto ciò «continueremo a lavorare insieme», anche se le trattative «non riguardano il presidente kazako e il presidente del Consiglio italiano». Prodi, dal canto suo, ha mostrato ottimismo: «Siamo veramente fiduciosi, perchè c'è un interesse reciproco», ha detto pur riconoscendo che «il negoziato è complesso». «Non vogliamo intervenire ora, ma solo in caso di necessità. Siamo fiduciosi in una soluzione tecnica», ha aggiunto ribadendo di credere che a livello politico «il nostro intervento sarà solo di benedizione e approvazione. Quando e se sarà necessario potremo intervenire, ma per ora c'è proficuo spazio» per il confronto, ha aggiunto, spiegando che l'impostazione del presidente kazako è «estremamente positiva ed è uno strumento per trovare in futuro un accordo». Impossibile però fissare una tempistica. «È chiaro - ha detto il premier - che i tempi e le condizioni sono soprattutto nelle mani del Kazakistan», ma l'Eni «è pronta a interagire, a prendere in considerazione le condizioni per continuare una lunga e proficua collaborazione».

Disponibilità subito confermata da Scaroni che, pur spiegando che il negoziato è «particolarmente complesso» e che «non sarà rapido», si è detto fiducioso di poter chiudere «entro la fine dell'anno».

Londra: entro la primavera solo 2500 soldati in Iraq

LONDRA La Gran Bretagna ridurrà il numero delle proprie truppe in Iraq a 2.500 unità a partire dalla prossima primavera. Lo ha annunciato il primo ministro Gordon Brown parlando alla Camera dei Comuni. Brown ha anche affermato che i collaboratori locali delle truppe britanniche, dopo 12 mesi di servizio riceveranno sostegno finanziario per stabilirsi in Iraq, in un altro Paese del Medio Oriente o «in determinate circostanze» nel Regno Unito. Si tratta di un annuncio che era atteso da migliaia di cittadini iracheni, preoccupati della loro sorte una volta finito il loro impiego con i britannici.

Il premier ha specificato che ogni passaggio nella riduzione delle truppe e nel trasferimento dei poteri alle forze irachene, avverrà dopo consultazioni con i comandi militari britannici.

Attualmente ci sono 5.500 militari Gb in Iraq, mille dei quali, ha annunciato già nei giorni scorsi Brown, rientreranno a casa entro Natale. Il premier ha spiegato che le forze Gb nel sud del Paese passeranno da un ruolo di combattimento, a uno di supervisori. Nei prossimi due mesi, infatti, la sicurezza della provincia di Bassora verrà trasferita alle autorità irachene, così che con l'inizio del 2008 inizierà «una nuova fase che avrà bisogno di un più ridotto ruolo britannico».

L'annuncio del ministro D'Alema che andrà in Libano con Moratinos e Kouchner

Birmania: lunedì le sanzioni Ue

HANOI Lunedì prossimo i ministri degli Esteri dell'Ue approveranno un pacchetto di sanzioni contro la Birmania, mentre «al più presto» tre ministri degli Esteri europei, D' Alema, Moratinos e Kouchner, andranno in Libano, «a trovare i soldati» italiani, spagnoli e francesi dispiegati nell'Unifil. A fissare le due importanti scadenze è il vicepremier e ministro degli Esteri Massimo D'Alema, al termine di una giornata fitta di incontri ad Hanoi, dove si trova in missione da domenica sera. Nel primo caso la data è già decisa: lunedì 15, nel corso del Cagre, che riunisce i ministri degli Esteri della Ue, verranno adottate «misure europee di pressione» nei confronti della Birmania. L'Italia chiaramente, sottolinea D'Alema, è «favorevole» e in questi giorni si sta lavorando, al livello tecnico, per definire la portata delle misure. Anche nella giornata di oggi, assicura, i contatti sono andati avanti.

Massimo D'Alema

Un lavoro che proseguirà nel corso della settimana, fino al via libera, D'Alema ne è certo, di lunedì prossimo. Diversa la situazione a livello di Consiglio di sicurezza dell'Onu, anche se il titolare della Farnesina non esclude che possa esserci «una seconda missione» dell'inviato del segretario generale dell'Onu. «Al livello di consiglio di sicurezza - spiega il titolare della Farnesina - non credo che potranno essere decise delle misure, però certamente il Consiglio di sicurezza ha esaminato la relazione dell'inviato Gambari e c'è un sostegno significativo ad una pressione politico-diplomatica da parte delle Nazioni Unite per chiedere l'avvio del dialogo e la fine della repressione».

DALLA PRIMA PAGINA

IL GIOCO DELLO SFASCIO

Milioni di persone stanno votando nei luoghi di lavoro. Con fatica di capire, con il peso di una scelta concreta che riguarda la loro vita. Devono dire se la nuova geografia dei diritti e doveri previdenziali è meglio o peggio di quella che c'era. Se almeno un po' i giovani dal lavoro precario saranno aiutati se, se aiuto c'è, se si tratta di elemosina o sviluppo. Milioni di persone stanno valutando e votando: sì o no all'accordo firmato a luglio da sindacati, Confindustria e governo. Ma per loro e per il loro voto non c'è sempre vero rispetto.

Non li rispetta entrambi chi dice, mentre ancora stanno votando che, qualunque sarà il loro voto, l'accordo va cambiato, riscritto. Altrimenti sarà crisi di governo o giù di lì. A chi vota, mentre ha ancora la penna in mano, si dice che il suo voto è a sovranità limitata, che qualcosa conta sì, ma quel che conta davvero è altro. In nome dei lavoratori stabili e precari si dice loro che sono sì in grado di volere, ma non di intendere. Intendono per loro i loro ventriloqui, quelli che davvero sanno qual è il loro interesse, di categoria e di cittadini. È il gioco della democrazia a binario truccato e scartamento ridotto. Quel gioco dove se i lavoratori dicono No, allora si cambia e, se dicono Sì, si cambia lo stesso. Il gioco truccato dove «collegialità» significa che puoi fare quel che io sono d'accordo tu faccia, altrimenti non puoi fare nulla. Il gioco dove «il popolo è mio e me lo gestisco io», il gioco dove la minoranza, se fa trenta per cento, decide al posto della maggioranza che fa settanta.

Un gioco dove la partita non finisce mai perchè la «minoranza di blocco» impone sempre un'altra mano e un'altra mischiata di carte. Un gioco che sfibra il governo in cui pure si siede, assedia, anzi ricatta i sindacati cui pure si rende omaggio, spinge Confindustria legittimamente a non fidarsi. Un gioco la cui prima regola politica è non assumersi mai una responsabilità, né di una scelta di governo, né di un accordo sul Welfare, né di un'intesa sindacale. È il gioco a cui giocano da anni i Cobas, dell'Alitalia, della scuola, dei produttori di latte. Cui hanno imparato a giocare i taxisti e i benzinai. Il gioco dei no-tax e dei no-tav. Chi vuol giocarlo può, è un Paese libero. Ma nei Paesi che rispettano se stessi a quel gioco non si gioca nei sindacati, in Confindustria, al governo, nei partiti e in Parlamento.

Mino Fuccillo

IL FISCO & I CITTADINI
TUTTE LE DOMENICHE
INVIARE LE E-MAIL A: fiscoeicittadini@ilpiccolo.it
OPPURE SCRIVETE A: «Il Fisco e i cittadini» Il Piccolo, via Guido Reni 1 34123 TRIESTE

ECONOMIA & PORTO

E-mail: economia@ilpiccolo.it

INVIARE LE E-MAIL A: sportellopensioni@ilpiccolo.it
OPPURE SCRIVETE A: «Sportello pensioni» Il Piccolo, via Guido Reni 1 34123 TRIESTE
SPORTELLO PENSIONI
TUTTI I LUNEDÌ

L'ACCORDO FRA I PORTI DI TRIESTE E CAPODISTRIA

- **Azioni di marketing territoriale** dedicate al settore commerciale e turistico: partecipazioni congiunte a fiere di settore, predisposizione di materiale informativo promozionale comune.
- **Implemento delle infrastrutture:** collegamento ferroviario tra i due porti ed interventi congiunti sulle zone retroportuali di Fernetti e Sesana.
- **Partecipazione comune a progetti finanziati dall'Unione Europea** finalizzati alla trattazione di tematiche di interesse comune quali, ad esempio, l'informatica, la security e la difesa del mare.
- **Allargamento della cooperazione** anche al porto di Fiume.

Le delegazioni degli scali all'incontro di ieri a Capodistria: a sinistra quella del porto di Trieste, a destra quella di Luka Koper (Sterle)

Accordo raggiunto fra le due Authority sul rilancio delle infrastrutture e dei traffici, sicurezza, lotta all'inquinamento e turismo nautico

Trieste-Capodistria: nasce il porto del Mediterraneo

Boniciolli e Casar: «L'intesa si allargherà presto agli scali di Venezia, Ravenna e Fiume»

dall'inviato
Silvio Maranzana

CAPODISTRIA «Oggi non ci guardano le città di Trieste e di Capodistria, ma l'Europa intera». Il presidente dell'Autorità portuale di Trieste Claudio Boniciolli lo ha detto ieri nel momento in cui ha stretto la mano a Robert Casar, presidente di Luka Koper, nella sala del consiglio direttivo dello scalo capodistriano. Così a mezzogiorno è caduta la «cortina di ferro» tra i due porti. La fase della collaborazione è partita ufficialmente, prima che, sull'onda di come la diplomazia del ping-pong aveva aperto il dialogo tra Nixon e Mao, Trieste facesse entrare in azione la diplomazia della vela: tutti i presidenti degli scali del Nord Adriatico erano infatti stati invitati da tempo alla Barcolana di domenica prossima.

«Oggi offriamo ai Paesi dell'Unione europea - ha detto Boniciolli - un nuovo sbocco sul Mediterraneo. Credo che a questa riunione guardi con interesse l'Europa dei porti e dei trasporti. Ma soltanto mettendo assieme le forze di Capodistria, Trieste, Venezia, Ravenna e Fiume potremo offrire un'alternativa credibile al congestionamento dei porti del Nord Europa». Secondo gli analisti internazionali, tra il 2010 e il 1015 per la prima volta nella storia i volumi di traffico in Mediterraneo supereranno quelli diretti agli scali settentrionali del continente: è un'occasione da non perdere, ma che deve essere affrontata, come si dice con frase abusata, «facendo massa critica». «I nostri due porti sono vicinissimi - ha commentato subito Casar, al momento dell'arrivo di Boniciolli - c'è necessità assoluta di collaborazione».

Sono subito stati identificati i principali ambiti di sinergia da cui partire immediatamente: azioni di marketing comune alle fiere e alle manifestazioni internazionali, implemento delle infrastrutture, scambi informatici e telematici nell'ambito della sicurezza, delle misure antiterrorismo, della lotta all'inquinamento, partecipazione comune a progetti Interreg finanziati dall'Unione europea, incremento del turismo nautico soprattutto nel senso di traffico crocieristico.

In quest'opera di politica estera, il porto di Trieste sta attraversando una fase di energico attivismo: già venerdì sarà alla torre del Lloyd, sede dell'Autorità portuale triestina e verrà ricevuto dallo stesso Boniciolli, lo stato maggiore del porto di Fiume con in testa il direttore Bojan Hlacia che è la figura operativa di riferimento dello scalo quarnerino. In questo modo si dà già attuazione a un altro dei punti compresi nella road map tracciata ieri: l'allargamento della cooperazione appunto anche al porto di Fiume. E la visita capodistriana sarà restituita ai primi di dicembre allorché Casar e i suoi collaboratori saranno a Trieste. In direzione Ovest, va considerato che Boniciolli e il segretario generale Martino Conticelli vengono proprio dall'Authority di Venezia e non dovrebbero avere difficoltà nel proseguire nel solco di collaborazione già tracciato dai sindaci Roberto Dipiazza e Massimo Cacciari.

La storica stretta di mano tra Boniciolli e Casar (Foto Sterle)

Ieri per la trasferta a Capodistria, Trieste ha messo in campo un quintetto ai massimi livelli del top managment: oltre a Boniciolli e a Conticelli anche il responsabile della Direzione amministrazione e demanio Aldo Cuomo con la dirigente Francesca Trampus e il dirigente del Servizio sicurezza e ambiente Fabio Rizzi. A presidiare il quartier generale triestino sono rimasti due soli dirigenti: il responsabile della Direzione controllo e coordinamento Antonio Gurrieri e il responsabile della Direzione tecnica Michele Pacciani. Robert Casar era invece affiancato dal vicepresidente di Luka Koper, Aldo Babic, da Marjan Babic componente del board managment e da Milan Pucko responsabile della Direzione marketing e sviluppo.

La delegazione triestina è arrivata in anticipo, a mezzogiorno meno dieci attesa da una selva di cameramen, fotografi e reporter soprattutto sloveni, segno evidente che anche al di là di quel confine che cadrà il 21 dicembre l'evento è stata considerato storico. «Forse il porto di Trieste ha intenzione di acquistare una parte di Luka Koper?», ha chiesto una giornalista slovena. «È un'operazione impossibile per la stessa forma giuridica delle Autorità portuali italiane che sono enti esclusivamente di indirizzo e di controllo», ha risposto Boniciolli. L'opinione pubblica slovena sembra particolarmente attenta sulla questione della proprietà del porto, tanto che i sondaggi rilevano la contrarietà della maggioranza al tentativo di scalata che al porto di Capodistria sta dando Deutsche Bahn, cioé le Ferrovie tedesche. I dirigenti di Luka Koper alla cerimonia per il cinquantennale dello scalo non hanno fornito ai giornalisti alcuna notizia sullo stato di quella trattativa.

SCHEDA

Il forte balzo dei traffici

Scalo sloveno, è record: 224mila teu in nove mesi e il terminal raddoppia

CAPODISTRIA «Faremo come i produttori di birra che si associarono con lo slogan: Bevete birra. Noi diremo: Venite nei porti dell'Alto Adriatico. Allora ne beneficiarono indistintamente tutti i marchi di birra a scapito di altre bevande diverse. In questo caso cresceranno i traffici dei vari scali di quest'area geografica a scapito di altre». La similitudine è di Martino Conticelli, segretario generale dell'Autorità portuale triestina. L'accordo con Capodistria avviene in un momento in cui Luka Koper, che sotto la presidenza di Robert Casar festeggia ora i 50 anni dalla nascita, sta viaggiando forte.

Il traffico container sta segnando il superamento di Trieste e a fine anno si ripeterà il sorpasso che ha un unico precedente: quello del 2003. Nei primi nove mesi del 2007 Capodistria ha movimentato 224 mila teu e Trieste 197 mila. La settimana scorsa a Capodistria è stato posto il primo pilone per il raddoppio del terminal container, ma una nuova banchina è in progetto. È stato battuto in settembre un altro record, quello delle automobili movimentate: 49.345 in 30 giorni. Luka Koper sta inoltre per costruire una Stazione marittima passeggeri, altro settore che intende incrementare. Il ritorno nel 2008 a Trieste delle toccate quindicinali della Emerald dopo un anno soltanto di «fuga» a Capodistria, è il segno di come la concorrenza deve comunque continuare a esistere. «Ma una certa differenziazione delle specifità esiste già - spiega Conticelli - Capodistria punta molto sulle automobili e sul legname, Trieste oltre che sui container, sui traghetti turchi, sulle merci in colli, sulla catena del freddo e sul petrolio che sebbene in flessione ci garantisce il vantaggio nel computo complessivo delle merci».

Il presidente Casar

s.m.

Mancano solo sei chilometri per completare la tratta che unisce i due porti, due in territorio italiano, quattro in quello sloveno

Verso un collegamento ferroviario tra i due scali Luka Koper pronta a collaborare: «È essenziale»

dall'inviato

CAPODISTRIA Il porto di Capodistria non solo è favorevole, ma considera opera essenziale il completamento del collegamento ferroviario che deve mettere in comunicazione diretta i due scali. È la notizia di dettaglio tecnico di maggior rilievo emersa già dopo la cinquantina di minuti in cui le due delegazioni sono rimaste a colloquio nella sala del consiglio di amministrazione di Luka Koper, prima della visita dello scalo e della colazione di lavoro. «È un fatto di grande importanza perché noi consideriamo il collegamento prioritario - ha commentato subito il presidente dell'Autorità portuale triestina Claudio Boniciolli - ma non era per nulla scontato che Capodistria avesse la medesima opinione».

L'ingresso del porto di Capodistria che festeggia 50 anni di attività

Per completare la tratta mancano sei chilometri di binari, dei quali solo due in territorio italiano (dalle Noghere al confine) e quattro in quello sloveno. È già stato fatto uno studio di fattibilità che ha quantificato la spesa complessiva in 85 milioni. Chiaro però che ora dovranno entrare in azione anche gli enti ferroviari e i Governi dei due Paesi. «Credo che sia Casar che io dobbiamo lamentarci della lentezza con cui procedono i progetti del Corridoio cinque e delle sue ramificazioni verso il mare», ha detto Boniciolli. Del resto anche la collaborazione tra i porti di Trieste e di Capodistria ha potuto essere sollecitata dagli stessi premier Prodi e Jansa solo dopo che Lubiana ha approvato il collegamento diretto dell'Alta velocità tra Trieste e Divaccia.

Altra concordanza di vedute c'è stata immediatamente anche per quanto concerne il marketing comune perlomeno in occasione delle principali manifestazioni fieristiche internazionali. Il presidente di Luka Koper, Casar ha espresso l'auspicio che i due porti si presentino con uno stand congiunto al prossimo Transport logistic di Monaco di Baviera, la principale fiera europea della logistica la cui prossima edizione si svolgerà nella primavera 2009.

Ma a questo punto, come rileva lo stesso comunicato emesso nel pomeriggio da Luka Koper, Boniciolli ha rilanciato chiedendo che si parta prima con altri passi concreti. Quello del turismo nautico in Adriatico e specificatamente delle crociere potrebbe essere uno dei campi di più immediata collaborazione con vicendevoli partecipazioni miste nelle società che si occupano dei rispettivi Terminal passeggeri.

s.m.

L'assessore Sonego

Al Forum del progetto europeo Portus in corso alla Marittima un'analisi dei flussi commerciali

«Adriatico agli ultimi posti per movimentazione merci»

TRIESTE Valorizzare le specificità dei singoli scali dell'Adriatico e alimentare la concorrenza tra i porti, ma mettendo però a fattor comune buona parte degli investimenti, migliorando le infrastrutture e la gestione dei servizi informatici, promuovendo strategie di marketing comuni: è solo nell'ottica di una competizione inserita all'interno di un quadro di cooperazione e sviluppo integrato che le diverse realtà portuali del centro e nord Adriatico potranno tentare di conquistare un ruolo importante nella nuova geografia del commercio marittimo intercontinentale.

È questo ciò che è emerso ieri pomeriggio alla Stazione Marittima, nella giornata di apertura del forum sul progetto europeo Portus (che prosegue anche oggi), che ha come obiettivo lo sviluppo di un sistema logistico integrato dei porti del centro-nord Adriatico ed è promosso dalle amministrazioni di quattro Regioni italiane (Fvg, Veneto, Emilia-Romagna e Marche), dai ministeri di Infrastrutture o trasporti di Italia, Croazia, Bosnia-Erzegovina e Montenegro, dalle università di Venezia e Fiume, dall'autorità portuale di Bar-Montenegro e dall'Iniziativa Centro europea (InCe). Migliorare la competitività del sistema marittimo Adriatico potenziando le connessioni e i collegamenti tra gli scali, come ad esempio tra quelli di Trieste, Venezia e Capodistria, è quindi la finalità di Portus.

Finalità che, se raggiunta, permetterebbe di risollevare le sorti del Mare Adriatico, che «rimane ad oggi solo un corridoio all'interno del Mediterraneo, da cui resta isolato e all'interno del quale si posiziona agli ultimi posti per movimentazione di merci – ha affermato Stefano Soriani, docente dell'Università di Venezia che dirige i lavori di ricerca sul mercato marittimo globale per il progetto Portus -. Nel mercato globale odierno i flussi commerciali sono stati totalmente rivoluzionati e i porti dell'Estremo Oriente fanno la parte dei leoni, grazie a realtà come quella di Shangai, che negli ultimi quattro anni è cresciuta del 103%, raggiungendo il primo posto nella classifica mondiale dei porti sul fronte dei contenitori. Il Mediterraneo resiste, con realtà come Barcellona e Genova che marciano a velocità sostenute, mentre l'Adriatico rimane marginale e periferico. Qui non arrivano le grandi navi – ha aggiunto – perché non esistono infrastrutture efficienti a terra per il trasporto delle merci. Agli occhi della Cina tra lo scalo di Trieste o quello di Capodistria non c'è differenza. Ma se i due porti, assieme a Venezia, creano sinergie, allora possono fare la differenza e attirare le navi nell'Adriatico. Poi sarà il migliore dei tre ad aggiudicarsi quelle navi».

Sviluppare le potenzialità turistiche ed economiche dell'Adriatico, grazie alla sinergia tra i porti, che pur mantenendo alto il livello di competizione, devono "implementare investimenti comuni", è stato definito "elemento necessario e prioritario" anche dall'assessore regionale Lodovico Sonego e comunale Maurizio Bucci, presenti al convegno assieme a Franco Rota della Camera di commercio e al direttore generale dell'InCe Harald Kreid. «Non è scontato che riusciremo nell'impresa – ha sottolineato Sonego – anche se le condizioni geografiche ed economiche ci sono. Se metteremo a fattor comune gli investimenti, mantenendo la regola della libera concorrenza, allora ci sono buone possibilità».

Elisa Coloni

Sono in sei a correre per aggiudicarsi la compagnia di bandiera: ci sono le due grandi compagnie europee

Alitalia, in corsa Air France e Lufthansa

In lizza anche Aeroflot, Texas Pacific, Air One, Ap holding e la cordata di Baldassarre

ROMA Sono in sei a correre per aggiudicarsi l'Alitalia. Ci sono le due grandi compagnie europee, Air-France-Klm e Lufthansa, la russa Aeroflot, il fondo statunitense Texas Pacific Group, l'italiana Ap holding, società che controlla Air One di Carlo Toto, e la cordata di cui il giurista, ex presidente Rai, Antonio Baldassarre è advisor legale e la società Sviluppo Mediterraneo, presieduta da Giancarlo Elia Valori, è advisor economico, a cui partecipano anche Engineering e un vettore italiano.

È stato il consiglio di amministrazione dell'Alitalia (che ieri in Borsa ha chiuso a 0,8182 euro in rialzo dello 0,39%) a decidere, ieri, di approfondire i contatti con i sei candidati per verificarne l'interesse, approfondimenti che la compagnia guidata da Maurizio Prato si propone di completare nei tempi più brevi possibili. Obiettivo del manager è cedere il controllo dell'azienda entro fine anno.

L'indicazione dei sei potenziali acquirenti della compagnia controllata dal Tesoro (49,9%) è arrivata dopo che il presidente dell'Alitalia ha informato gli amministratori di aver avuto, anche attraverso l'advisor Citi, contatti «con un numero significativo di soggetti finanziari ed industriali, sia europei che extra europei».

Dopo queste consultazioni, sentito anche il consulente industriale dell'Alitalia, Roland Berger, si è deciso di proseguire i colloqui con Air France-Klm (che con Alitalia ha uno scambio azionario del 2% ed è con Alitalia nell'alleanza commerciale Sky Team) e Lufthansa, che non avevano partecipato alla gara per la privatizzazione indetta dal Tesoro nel dicembre 2006 e fallita nel luglio scorso, con la cordata Baldassarre (come è stata indicata nel comunicato dell'Alitalia), anch'essa affacciatasi in una fase successiva alla gara.

Alla quale, invece, avevano partecipato Aeroflot (anch'essa in Sky Team) con Unicredit banca mobiliare (ritiratesi in giugno non ritenendo interessanti le condizioni), il fondo Tpg in consorzio con un altro fondo statunitense Matlin Patterson e Mediobanca (cordata spiccatamente finanziaria) e Ap Holding sostenuta da Intesa Sanpaolo, che pur ritiratasi il 17 luglio dalla gara in cui era rimasta da sola ha sempre confermato la propria determinazione ad andare avanti.

Dopo la prima fase di consultazioni, in cui ai candidati è stata richiesta una documentazione sulla base della quale Prato e gli advisor hanno valutato l'opportunità di continuare la trattativa, parte il secondo round. Fonti industriali hanno precisato di non aver ricevuto alcuna offerta precisa ma che la decisione di procedere con questi sei candidati è stata presa sulla base della valutazione dei rispettivi requisiti.

Dopo conferme di interesse e successive smentite, Air France-Klm e Lufthansa sono dunque della partita. Come Aeroflot che aveva indicato un miliardo di dollari per acquisire l'Alitalia, pari a circa 700 milioni di euro, ritenuti insufficienti da Prato.

Aeroflot aveva anche accennato alla possibilità di essere affiancata da un nuovo partner che poteva essere una società aerea occidentale. Una indicazione che aveva fatto circolare il nome di Air France-Klm, proprio per l'alleanza in Skyteam.

«Siamo in linea di principio aperti a negoziati» con Alitalia. Lo ha detto una portavoce di Lufthansa, la compagnia di bandiera tedesca che, assieme ad altri cinque gruppi, è nel gruppo ristretto di società candidate a rilevare Alitalia. «Confermiamo la posizione che abbiamo tenuto finora», ha aggiunto la portavoce, ricordando che un'alleanza con Alitalia deve avere una logica per entrambe le parti e deve avvenire alle giuste condizioni.

Lufthansa e Air France in corsa per Alitalia

Intesa-SanPaolo: cda sulla fusione

MILANO Vigilia di consiglio per Intesa-Sanpaolo, che riunirà oggi a Torino l'organismo di sorveglianza, anche per un aggiornamento sullo stato dell'integrazione. Intanto il presidente del consiglio di gestione, Enrico Salza, è tornato sulle possibili nuove acquisizioni del gruppo, anche all'estero, spiegando che la banca deve sempre avere le «munizioni pronte». In consiglio verrà presentata ed esaminata una relazione sullo stato dell'integrazione, realizzata ormai più di un anno fa.

Il quartier generale di Abn-Amro a Amsterdam

Successo dell'Opa degli spagnoli con Fortis e Bank of Scotland

La cordata Rbs conquista Abn: Antonveneta al Santander

MILANO Dopo un braccio di ferro durato quasi sette mesi si chiude la battaglia per l'olandese Abn Amro. Al termine della conta delle azioni conferite all'offerta pubblica, la cordata Royal Bank of Scotland-Fortis-Santander ha dichiarato di aver raggiunto l'86% del capitale superando la soglia minima fissata all'80%. Il consorzio dovrebbe quindi dichiarare per venerdì che l'offerta è «incondizionata», dicendosi cioè soddisfatto per il rispetto di tutte le condizioni poste, e procedere quindi nei tre giorni successivi al pagamento delle azioni. L'operazione, la più grande mai realizzata nel mondo bancario, valuta Abn 71,9 miliardi di euro.

Si tratta di una conclusione ampiamente attesa, dopo che già venerdì, e con l'offerta al foto finish, si era ritirata dalla gara la rivale Barclays. Ma è un esito destinato comunque a portare con sè un nuovo cambio degli assetti proprietari dell'italiana Antonveneta, visto che gli accordi tra i tre istituti della cordata prevedono che la banca padovana vada agli spagnoli del Santander, assieme agli asset brasiliani dell'Abn.

Antonveneta spagnola. Antonveneta passerà così nuovamente di mano (agli spagnoli del Santander), ad appena un paio di anni dall'altra battaglia campale che aveva visto contrapposti la stessa Abn e un pool di investitori, passati alla storia come «i furbetti del quartierino». Il consorzio belga-spagnolo-scozzese che rileva l'Abn ha già dichiarato piani di riduzione del personale per oltre 19 mila unità, stimando risparmi e maggiori ricavi per 4,3 miliardi entro il 2010. In termini economici, comunque, l'operazione rappresenta una sfida più che impegnativa, valutando l'Abn Amro tre volte il valore di libro, ben oltre cioè analoghe operazioni realizzate recentemente. I titoli di Royal Bank of Scotland a Londra hanno così reagito con prudenza al timbro dell'ufficialità sulla vittoria per l'Abn, con una flessione dell'1,6%. Cautela anche per Fortis (-0,9%) e per il Santander (-0,6%), che assieme agli alleati scozzesi procederanno così a giorni a mettere in atto l'annunciato «spezzatino» delle attività di Abn.

Per la propria quota gli spagnoli metteranno sul piatto 10,9 miliardi di euro, e per ora si astengono dal commentare le voci di ripensamenti e di una possibile rinuncia a Interbanca a favore delle sole attività al dettaglio.

Santander: primo straniero in Italia. Grazie ai 1.000 sportelli oggi sotto l'insegna dell'Abn Amro, comunque, il Santander diventerà il primo istituto straniero in Italia. A Fortis andranno invece per 24 miliardi l'unità olandese nel consumer banking di Abn e le attività nel paese nell'asset management e nel private banking. Royal Bank of Scotland, invece, acquisterà per 16 miliardi le attività dell'Abn in Asia e nell'investment banking.

Botin già in Mediobanca e Generali. Gli asset italiani (Antonveneta e la quota in Unicredit) andranno così al Santander, il colosso bancario guidato da Emilio Botin che già in Italia ha partecipazioni in Mediobanca e Generali (Patricia Ana Botin fa parte del cda del Leone) ed è attivo nel credito al consumo e nel private banking. Gli spagnoli, con gli asset brasiliani di Abn, raddoppieranno inoltre la propria quota di mercato nel Paese sudamericano. Royal Bank of Scotland incamererà invece le attività di investment banking e quelle in Asia mentre a Fortis andranno le attività olandesi di credito al consumo e quelle di risparmio gestito e private banking.

La dismissione di Malpensa come hub per le tratte internazionali e intercontinentali in Fvg favorisce i tedeschi

Ronchi, si rafforza l'asse con Monaco

In vista dei tagli dei voli per Milano si mobilita anche Ryanair

RONCHI DEI LEGIONARI Alitalia non assicura più i collegamenti nazionali e internazionali dall'hub di Malpensa, dismette pure i tre voli giornalieri con Ronchi dei Legionari, ma al suo posto si fanno avanti la Lufthansa con Air Dolomiti e le compagnie aeree low cost. E dice che proprio i voli per Milano avevano registrato una vistosa ripresa dall'inizio dell'anno.

Da gennaio a settembre sulla tratta hanno volato 74.513 passeggeri, con un + 15,6% rispetto allo stesso periodo del 2006, quando essi furono 64.435. Numeri che pesano, un volume di traffico composto in larga parte da persone che utilizzano l'hub lombardo per prosecuzioni internazionali ed intercontinentali.

Un feederaggio che non ha più senso con Alitalia pronta a dismettere tutte quelle tratte sulle quali si parla ormai da tempo: Boston, Caracas, Chicago, Dakar, Dehli, Dubai, Lagos, Miami, Osaka, San Paolo, Shanghai, e Toronto sono per citarne alcune.

Passeggeri che potrebbero riversarsi sugli aerei che volano con destinazione Fiumicino, ma che fanno "gola" anche ad altre compagnie. In primis Lufthansa che con Air Dolomiti collega Ronchi dei Legionari all'hub di Monaco di Baviera 3 volte al giorno, 4 d'estate.

Il sottosegretario Rosato si è impegnato a trovare una soluzione per garantire i voli con Linate e Malpensa

Lo scalo tedesco è uno dei due hub del colosso germanico che, da indiscrezioni, potrebbe incrementare la sua presenza sullo scalo ronchese, anche sostituendo gli attuali Atr 700 con i più capienti Bae 146: 99 posti invece che 64. Una prospettiva all'orizzonte.

Ma ce ne potrebbero essere delle altre. Va in questa direzione il rafforzamento della presenza di Air One, partner di Lufthansa, che da ottobre porterà da 3 a 4 i voli da e per il Leonardo da Vinci. Così Roma avrà ben 8 voli al giorno, 4 di Alitalia e 4 del vettore del gruppo Toto appunto.

L'addio di Malpensa, secondo quanto riferito qualche settimana fa dal presidente della giunta regionale, Riccardo Illy, potrebbe anche essere d'aiuto agli aeroporti del Nordest. Sbloccando ad esempio quelle iniziative che guardano ad Est e che a Ronchi dei Legionari sono state ipotizzate più volte, hanno avuto qualche timido assaggio nel passato, ma non si sono mai concretizzate davvero. Intanto qualcuno in Italia già si muove per sostituire Alitalia da Malpensa.

Parte il rafforzamento della low cost Volareweb.com sull'aeroporto lombardo, dove dal 28 ottobre saranno avviate dieci nuove destinazioni, delle quali 3 sul mercato domestico, vale a dire Cagliari, Alghero e Pescara.

Ettore Rosato

«Crediamo di poter dare risposte concrete in breve tempo al bisogno di mobilità efficiente di imprenditori e cittadini - sono le parole dell'amministratore delegato Lorenzo Caporaletti - supportando al tempo stesso l'economia di Milano e della Lombardia. Volare è una realtà italiana, lombarda, che possiede tutte le caratteristiche per svolgere un ruolo di rilievo nel sistema del trasporto aereo nazionale».

Nulla si sa sulle prospettive che si aprono per Ronchi dei Legionari, la cui società di gestione si dice attenta anche alle mosse di Ryanair che ha promesso su Malpensa un investimento da 1 miliardo di dollari dal 2008 al 2012, 50 collegamenti internazionali e 10 nazionali a tariffe stracciate proprio come nello spirito della low cost irlandese. Ma è Linate uno degli obiettivi a più breve termine.

«È lo scalo ideale per chi vola a Milano per motivi di lavoro - sono le parole del presidente Giorgio Brandolin - e su questo stiamo lavorando ormai da parecchi mesi. Si tratta di trovare una via d'uscita a quelle che sono le attuali normative che non ci permettono di avere questo collegamento, ma sono sicuro che potremo farcela se ci sarà la volontà di tutti i soggetti interessati». C'è già un impegno preciso da parte del sottosegretario Ettore Rosato.

Luca Perrino

Il governo finanzia il distretto per la promozione del San Daniele

UDINE Il progetto per la promozione nazionale, l'innovazione tecnologica e l'internazionalizzazione delle imprese, presentato dal distretto alimentare di San Daniele, è stato inserito fra quelli finanziabili attraverso un apposito fondo nazionale.

Lo ha reso noto il sottosegretario allo sviluppo economico Marco Stradiotto che a Udine - ha reso noto in serata la Camera di Commercio - ha incontrato i rappresentanti delle categorie economiche. «Abbiamo un fondo per complessivi 50 milioni di euro per il 2007 - ha detto il sottosegretario - che saranno riconfermati anche il prossimo anno. Di questi, 40 milioni verranno distribuiti alle regioni, mentre i restanti 10 saranno gestiti a livello nazionale per finanziare progetti di filiera. Uno di questi, riguarda il parco agroalimentare di San Daniele».

Intanto pigiano sull'acceleratore nella prima metà del 2007 i consumi di prodotti biologici: a dispetto dell'affanno fatto registrare dall'alimentare, il bio italiano è riuscito ad archiviare un incremento del 9% rispetto allo stesso periodo del 2006. È quanto rendono noto l'Associazione italiana agricoltura biologica (Anbi), la Coldiretti e Legambiente Dal 2005 al 2006 l'agricoltura «naturale» ha fatto segnare un aumento delle superfici del 7,5% e del 2,4% degli operatori dedicati al settore. Da ultimo, con oltre 1 milione di ettari e 50 mila aziende biologiche (45 mila agricole e 5 mila di trasformazione e commercializzazione), l'Italia è leader in Europa in questo settore.

Agenzia delle Dogane, summit con i vertici di Confindustria Fvg

UDINE Una delegazione della Confindustria Friuli Venezia Giulia ha incontrato a Trieste il nuovo direttore regionale dell'Agenzia delle Dogane, Paolo Pantalone, per discutere sulle problematiche di maggior attualità per il comparto produttivo e dei servizi. La delegazione era composta dal direttore, Claudio Hauser accompagnato da Sonia Lussi, responsabile dell'area economia e impresa dell'Associazione Industriali di Trieste, da Renato Cianciola, consulente fiscale dell'associazione e da Alessandro Fanutti, funzionario dell'Area economia e impresa dell'Associazione Industriali di Udine. Durante l'incontro sono stati in particolare evidenziati i prossimi adempimenti legati alla figura dell'operatore economico autorizzato, noto con la sigla di Aeo, secondo la nuova normativa prevista dal 2008 dal Codice doganale comunitario tesa a garantire, soprattutto per motivi di sicurezza, la tracciabilità di tutte le merci soggette alle operazioni doganali. Si è poi discusso dell'informatizzazione del cosiddetto "visto uscire" delle bolle doganali dopo la recente messa a regime del nuovo sistema Ecs.

DALLA PRIMA PAGINA

GIRO DI VITE ALL'INGLESE

La percentuale dei reati sessuali risolti tocca invece l'ottanta per cento contro un modestissimo diciassette per cento del periodo precedente. Il materia di tutela della legalità il centrosinistra italiano farebbe bene, invece di lacerarsi in sfibranti polemiche interne, a guardare alla strategia scelta dal New Labour, dal partito più innovativo e vincente della sinistra continentale, che ha fatto del rispetto della legge una bandiera di cui va fiero. "Severi con il crimine in ogni sua forma e severi contro le cause del crimine", dichiarò all'inizio dei Novanta un giovane Tony Blair riassumendo in uno slogan fortunato una scelta politica che oggi, almeno da noi, apparirebbe un compromesso verbale tra il punto di vista di Giuliano Amato e quello dei leader di Rifondazione.

In realtà si trattava, oltre che di un'espressione di senso comune riassunta con una formula brillante, di una vera e propria rivoluzione culturale che spiazzava l'old left del Regno Unito e preannunciava qualcosa di più di una semplice stretta repressiva. "Perché la criminalità, anche nei suoi aspetti apparentemente più innocui, nasce dalla nostra disgregazione come comunità e può essere combattuta solo se torniamo a collaborare tutti insieme", scrisse Blair in un articolo apparso pochi giorni dopo l'intervista. Alla radice di questa idea c'era la convinzione che a soffrire maggiormente per i disagi arrecati dai teppisti di periferia, dagli immigrati clandestini o dai mendicanti molesti erano in modo particolare le persone più deboli e più indifese. Di qui la scelta, tradottasi dopo il 1997 in provvedimenti legislativi specifici, di sanzionare in maniera pesante i reati di cui questi individui si macchiavano e nello stesso tempo di investire risorse nelle comunità locali per rinsaldare legami che altrimenti rischiavano di allentarsi. Con la conseguenza di alimentare pericolose forme di razzismo e di intolleranza.

Sotto questo profilo le scelte del New Labour in materia sono state all'insegna di una sintesi intelligente tra populismo democratico e moralismo comunitario. Che hanno avuto la forza di radicarsi in profondità, nel corpo delle convinzioni più diffuse tra le classi popolari, senza tuttavia compromettere la propria convinzione politica di fondo ispirata al desiderio di inclusione e di pace sociale. Il merito principale delle misure in seguito adottate è stato soprattutto quello di aver saputo produrre risultati di un certo peso. Che vanno dalla maggiore efficienza dei processi penali (con una media, nel 2003, di circa settanta giorni tra l'arresto e la sentenza) e una drastica riduzione dei piccoli reati, diminuiti di oltre il venti per cento.

Anche se non si tratta di riforme che hanno capovolto i tratti di fondo di una società come quella inglese, ancora profondamente segnata dalla diffusione di comportamenti illegali in fatto di microcriminalità (in particolare tra i giovani), ne hanno invertito dopo anni la tendenza alla crescita esponenziale. In modo particolare per ciò che riguarda i reati di cui si macchiavano gli immigrati clandestini. Riuscendovi non solo in virtù di una stretta repressiva (che pure non è certo mancata), ma grazie all'articolazione di una serie di politiche come quelle alle quali sta pensando il governo italiano che tengono insieme punizione e interventi a favore dell'integrazione. In nome di una migliore qualità della vita dei settori più deboli e fragili della società.

Tra le misure che hanno prodotto migliori risultati c'è una riforma introdotta nel 2001 che rende la pena sicura e immediata per chi si rende colpevole di crimini di modesta gravità sotto il profilo giuridico ma di devastante effetto sociale. Ora nel Regno Unito chi viene sorpreso in flagranza mentre ruba in un negozio, tenta un borseggio o commette atti vandalici ai danni degli automobilisti non compare di fronte a un tribunale, assistito da un avvocato difensore, per ascoltare la sentenza di un giudice. A stabilire la condanna è invece un magistrato in accordo con la polizia con una sentenza inappellabile e senza dibattimento. La stessa sorte viene riservato a chi, al termine delle indagini, viene accusato dagli inquirenti e accetta di dichiararsi colpevole. I reati ai quali si applica la normativa non prevedono pene detentive superiori alle quattro settimane di carcere. In molti casi, poi, le sanzioni sono di carattere amministrativo: multe, in particolare nei casi di danneggiamento, oppure un certo numero di ore a disposizione dei servizi sociali per attività di assistenza. La ricetta ha funzionato e questi reati sono diminuiti in maniera sensibile. Dimostrando che la tutela della legalità non è una bandiera della destra ma anche un obiettivo che può essere perseguito da una sinistra riformatrice in grado di superare la retorica predicazione della sua anima radicale per una "prevenzione" spesso inutile per misurarsi davvero con la ricerca di una maggiore giustizia sociale e della tutela dei principi alla base della pacifica convivenza.

Roberto Bertinetti

MIBTEL

-0,174%
31620

ORO E MONETE *(Valori in Euro)*

Moneta	Domanda	Offerta
Oro Fino (per Gr.)	16,760	16,910
Argento (per Kg.)	268,560	307,290
Sterlina (v.C)	116,200	127,050
Sterlina (n.C)	118,270	128,860
Sterlina (post.74)	118,270	128,340
Marengo Italiano	92,450	103,290
Marengo Svizzero	90,380	98,130
Marengo Francese	90,380	98,130
Marengo Belga	90,380	98,130
Marengo Austriaco	90,380	98,130
20 Marchi	108,460	123,430
20 Dollari St.Gaude	547,440	630,080
Krugerrand	485,470	537,120

BORSE ESTERE *(Indici)*

	Indici	Var. %
Atene (ind. Gen)	5203,00	0,081
Bruxelles -bel 20	4454,17	-0,137
Dj Euro Stoxx	428,04	-0,252
Dj Euro Stoxx 50	4435,87	-0,436
Francoforte	7974,37	-0,348
Helsinki	12057,7	-0,344
Johannesburg	30557,4	0,565
Londra	6540,90	-0,832
Madrid Ibex 35	14809,0	-0,558
Nasdaq Comp (prov.)	2778,10	-0,080
New York (prov.)	14031,3	-0,247
Oslo-top25	414,04	-0,092
Seul Kospi 200	255,87	0,883
Singapore Straits T	3820,31	-0,060
Stoccolma	390,39	-0,306
Tokio Nikkey	N.R.	0,000
Toronto (prov.)	14233,3	0,050
Vienna Atx	4785,48	-1,206
Zurigo Smi	9097,04	0,239

CAMBI

Monete	€uro
Dollaro USA	1,4089
Yen Giapponese	165,490
Sterlina Inglese	0,6913
Franco Svizzero	1,6679
Corona Svedese	9,1665
Corona Norvegese	7,6700
Corona Danese	7,4517
Dollaro Canadese	1,3863
Dollaro Australiano	1,5680
Fiorino Ungherese	249,850
Corona Ceca	27,5130
Zloty Polacco	3,7465
Corona Estone	15,6466
Lira Cipriota	0,5842
Dollaro Neozeland.	1,8448
Rand Sudafricano	9,6373
Lev Bulgaro	1,9558
Dollaro Hong Kong	10,9316
Corona Islandese	85,7700
Lita Lituano	3,4528
Lat Lettone	0,7049
Lira Maltese	0,4293
Leu Rumeno	3,3473
Dollaro Singapore	2,0731
Corona Slovacca	33,6640
Lira Turca	1,6711

DOLLARO

-0,332%
1,4089

KUNA

0%
7,43

ANDAMENTO DELLE VALUTE RISPETTO ALL'EURO

BORSA VALORI ITALIANA - Trattazione continua - Valori in Euro

rapporto Lire/Euro 1936,27

Titolo	€	Prec.	Var %
Acea	14,027	14,058	-0,22
Acegas-aps	7,495	7,498	-0,04
Acotel	87,06	84,89	2,56
Acq. Potab.	6,360	6,281	1,26
Acsm	2,237	2,242	-0,22
Actelios	7,493	7,550	-0,75
Aedes	4,818	4,748	1,47
Aeffe	3,593	3,623	-0,83
Aem	2,744	2,732	0,44
Aerop. Firenze	18,005	17,998	0,04
Aicon	4,023	3,924	2,52
Alerion	0,6947	0,6847	1,46
Alitalia	0,8206	0,8120	1,06
Alleanza	9,306	9,302	0,04
Amplifon	5,989	5,988	0,02
Anima	2,916	2,967	-1,72
Ansaldo Sts	10,004	9,986	0,18
Arena	0,1576	0,1594	-1,13
Arena 07 W	0,0054	0,0075	-28,00
Ascopiave	1,900	1,900	0,00
Asm	4,528	4,500	0,62
Astaldi	6,202	6,289	-1,38
Atlantia	25,53	25,14	1,55
Auto To-mi	16,575	16,779	-1,22
Autogrill	14,153	13,939	1,54
Azimut H.	12,164	11,753	3,50
B. Bilbao Viz.	17,334	17,194	0,81
B. C.R. Firenze	6,605	6,604	0,02
B. Carige	3,382	3,400	-0,53
B. Carige Risp	3,466	3,484	-0,52
B. Desio	7,862	7,673	2,47
B. Desio R Nc	7,849	7,768	1,05
B. Finnat	1,010	0,9506	6,25
B. Generali	9,176	9,125	0,56
B. Ifis	9,331	9,326	0,05
B. Intermobiliare	7,467	7,326	1,92
B. Italease	14,161	14,014	1,05
B. Popolare	17,424	17,260	0,95
B. Popolare 10 W	0,9530	0,9283	2,66
B. Profilo	2,111	2,081	1,44
B. Santander	13,898	13,983	-0,61
B. Sard. R Nc	18,935	18,572	1,95
B.P. Etruria E L.	13,059	12,941	0,91
B.P. Intra	10,823	10,928	-0,96
B.P. Milano	10,537	10,581	-0,42
B.P. Spoleto	10,283	10,284	-0,01
Basicnet	1,507	1,468	2,66
Bastogi	0,2919	0,2930	-0,38
Bb Biotech	62,42	61,96	0,74
Bca Ifis 08 W	3,470	3,337	3,99
Beghelli	1,163	1,145	1,57
Benetton	12,335	12,204	1,07
Beni Stabili	0,8867	0,8859	0,09
Bialetti	2,265	2,253	0,53
Biesse	21,35	21,16	0,90
Boero	22,49	22,49	0,00
Bolzoni	4,999	4,921	1,59
Bon. Ferraresi	39,25	38,74	1,32
Brembo	9,585	9,471	1,20
Brioschi	0,4982	0,4941	0,83
Bulgari	11,260	11,090	1,53
Buongiorno Spa	2,517	2,420	4,01
Buzzi Unicem	20,33	20,09	1,19
Buzzi Unicem R Nc	14,156	13,953	1,45
C. Artigiano	3,954	3,961	-0,18
C. Bergam.	33,56	33,53	0,09
C. Valtellinese	10,193	10,226	-0,32
Cad It	11,859	11,945	-0,72
Cairo Comm.	39,97	39,31	1,68
Caltagirone	7,304	7,390	-1,16
Caltagirone Ed.	5,015	5,008	0,14
Cam-fin.	1,678	1,672	0,36
Campari	7,337	7,299	0,52
Cape Live	0,9300	0,9216	0,91
Carraro	7,478	7,445	0,44
Cattolica Ass.	44,19	44,37	-0,41
Cdc	4,100	4,040	1,49
Cell Therap	2,672	2,655	0,64
Cembre	7,328	7,270	0,80
Cementir	7,829	7,658	2,23
Cent. Latte To	4,418	4,395	0,52
Chl	0,8257	0,8503	-2,89
Ciccolella	3,969	4,212	-5,77
Cir	2,762	2,709	1,96
Class	1,821	1,793	1,56
Cobra	7,334	7,215	1,65
Cofide	1,247	1,224	1,88
Cr. Valtellin. 08 *	1,857	1,871	-0,75
Cr. Valtellin.09 **	2,035	2,060	-1,21
Credem	9,627	9,723	-0,99
Cremonini	2,150	2,154	-0,19
Crespi	0,9178	0,9170	0,09
Csp	2,290	2,262	1,24
D'amico	3,317	3,314	0,09
Dada	19,344	19,302	0,22
Danieli	23,99	23,77	0,93
Danieli R Nc	17,634	17,378	1,47
Data Service	6,345	6,318	0,43
Datalogic	6,244	6,259	-0,24
De' Longhi	4,590	4,600	-0,22
Dea Capital	2,509	2,521	-0,48
Diasorin	13,860	13,600	1,91
Digital Bros	5,158	5,010	2,95
Digital M. Techn.	46,03	42,84	7,45
Dmail Gr.	11,432	11,466	-0,30
Ducati	1,767	1,771	-0,23
Ed. Espresso	3,639	3,651	-0,33
Edison	2,323	2,317	0,26
Edison 07 W	1,323	1,320	0,23
Edison R	2,136	2,123	0,61
Eems	4,421	4,469	-1,07
El.En	32,91	32,62	0,89
Elica	3,579	3,557	0,62
Emak	5,760	5,801	-0,71
Enel	8,059	8,026	0,41
Enertad	3,952	3,819	3,48
Engineering I.I.	34,66	34,62	0,12
Eni	25,99	25,86	0,50
Enia	10,947	10,985	-0,35
Erg	14,981	14,817	1,11
Ergo Previdenza	4,182	4,170	0,29
Esprinet	13,025	12,635	3,09
Eurofly	3,000	2,991	0,30
Eurotech	7,754	7,608	1,92
Eutelia	4,571	4,510	1,35
Everel Group	0,5521	0,5556	-0,63
Exprivia	2,185	2,192	-0,32
Fastweb	40,02	40,22	-0,50
Fiat	22,19	21,96	1,05
Fiat Priv	18,791	18,686	0,56
Fiat R Nc	18,764	18,517	1,33
Fidia	11,503	11,897	-3,31
Fiera Milano	6,345	6,243	1,63
Fil. Pollone	0,9822	1,010	-2,75
Finarte C.Aste	0,6056	0,5952	1,75
Finmecc.	20,32	20,44	-0,59
Fmr Art'e'	10,242	10,126	1,15
Fondiaria-sai	33,42	33,63	-0,62
Fondiaria-sai 08 W	7,835	7,790	0,58
Fondiaria-sai R Nc	24,12	24,12	0,00
Fullsix	7,194	7,069	1,77
Gabetti Prop. S.	2,250	2,271	-0,92
Gasplus	7,983	7,945	0,48
Gefran	5,333	5,251	1,56
Gemina	2,379	2,395	-0,67
Gemina R Nc	2,220	2,180	1,83
Generali	30,99	30,94	0,16
Geox	15,192	14,917	1,84
Gewiss	5,445	5,377	1,26
Grandi Viaggi	2,180	2,127	2,49
Granitifiandre	9,630	9,658	-0,29
Gruppo Coin	5,584	5,642	-1,03
Guala Closures	5,105	5,128	-0,45
Hera	2,841	2,853	-0,42
I. Lombarda	0,1741	0,1736	0,29
I.Net	49,05	49,84	-1,59
Ifi Priv	27,32	27,13	0,70
Ifi	7,854	7,779	0,96
Ifil R Nc	7,316	7,255	0,84
Ima	15,769	15,807	-0,24
Imm. Grande Dis.	2,848	2,878	-1,04
Immsi	1,886	1,890	-0,21
Impregilo	5,322	5,276	0,87
Impregilo R Nc	9,650	9,700	-0,52
Indesit Comp.	12,635	12,443	1,54
Indesit R Nc	13,180	13,170	0,08
Intek	0,8295	0,7993	3,78
Intek 05-08 W	0,2050	0,1817	12,82
Intek R Nc	1,061	1,036	2,41
Interpump	7,482	7,437	0,61
Intesa Sanp. R Nc	5,249	5,286	-0,70
Intesa Sanpaolo	5,580	5,633	-0,94
Inv. E Svilup. 09 W	0,0592	0,0598	-1,00
Invest. E Svil.	0,2315	0,2326	-0,47
Ipi Spa	4,706	4,637	1,49
Irce	2,916	2,830	3,04
Iride	2,632	2,685	-1,97
Iride 08 W	0,8146	0,8436	-3,44
Isagro	6,210	6,225	-0,24
It Holding	1,590	1,539	3,31
It Way	8,278	8,230	0,58
Italcementi	17,438	17,117	1,88
Italcementi R Nc	11,971	11,845	1,06
Italmobiliare	89,19	89,22	-0,03
Italmobiliare R Nc	61,52	62,08	-0,90
Jolly H.	24,97	24,90	0,28
Juventus Fc	1,295	1,302	-0,54
Kaitech	0,4401	0,4406	-0,11
Kme Group	1,960	1,823	7,52
Kme Group 09 W	0,3518	0,3365	4,55
Kme Group Rsp	1,909	1,789	6,71
La Doria	2,005	2,006	-0,05
Landi Renzo	3,271	3,396	-3,68
Lavorwash	2,071	2,064	0,34
Lazio	0,3700	0,3700	0,00
Linificio	2,913	2,914	-0,03
Lottomatica	25,97	25,19	3,10
Luxottica	24,73	24,80	-0,28
Maffei	2,938	2,950	-0,41
Management E C	0,7952	0,7805	1,88
Marazzi Group	9,352	9,422	-0,74
Marcolin	2,656	2,638	0,68
Mariella Burani	23,49	23,20	1,25
Marr	7,877	7,934	-0,72
Marzotto	3,876	3,861	0,39
Marzotto R	3,800	3,980	-4,52
Mediacontech	9,755	9,795	-0,41
Mediaset	7,350	7,353	-0,04
Mediobanca	15,638	15,503	0,87
Mediolanum	5,235	5,260	-0,48
Mediterr. Acque	5,157	5,147	0,19
Meliorbanca	3,895	3,851	1,14
Mid Industry 10 W	1,065	1,065	0,00
Mid Industry Cap	24,32	24,32	0,00
Milano Ass	5,888	5,919	-0,52
Milano Ass R Nc	5,995	5,993	0,03
Mirato	8,154	8,121	0,41
Mittel	5,653	5,477	3,21
Mondadori	6,856	6,873	-0,25
Mondo Tv	16,212	15,841	2,34
Monrif	0,9673	0,9508	1,74
Monte Paschi Si	4,476	4,481	-0,11
Montefibre	0,5096	0,5054	0,83
Montefibre R Nc	0,4923	0,4940	-0,34
Mutuionline	5,101	5,144	-0,84
Nav. Montanari	3,458	3,415	1,26
Negri Bossi	0,8898	0,8654	2,82
Negri Bossi 10 W	0,3764	0,3330	13,03
Nice	5,397	5,401	-0,07
Olidata	1,242	1,249	-0,56
Omnia Network	3,082	3,062	0,65
Panariagroup I.C.	5,897	5,858	0,67
Parmalat	2,664	2,596	2,62
Parmalat 15 W	1,661	1,598	3,94
Permasteelisa	19,836	18,512	7,15
Piaggio	3,008	3,065	-1,86
Pininfarina	13,932	12,988	7,27
Pirelli & C R Nc	0,8221	0,8171	0,61
Pirelli & C R.E.	37,39	37,06	0,89
Pirelli & C.	0,8350	0,8347	0,04
Poligr. Ed.	1,247	1,271	-1,89
Poligrafica S.F.	23,23	23,08	0,65
Poltrona Frau	2,670	2,646	0,91
Polynt	3,139	3,134	0,16
Premafin	2,148	2,154	-0,28
Premuda	1,619	1,621	-0,12
Prima Ind.	36,41	35,44	2,74
Prysmian	20,21	20,29	-0,39
R. Ginori 1735	0,4004	0,4004	0,00
Ratti	0,6278	0,6285	-0,11
Rcs Mediag. R Nc	2,679	2,670	0,34
Rcs Mediagroup	3,978	3,967	0,28
Rdb	4,566	4,632	-1,42
Recordati	6,875	6,730	2,15
Reno De Medici	0,6211	0,6212	-0,02
Reply	24,05	23,99	0,25
Retelit	0,3428	0,3430	-0,06
Ricchetti	1,464	1,409	3,90
Risanamento	5,636	5,597	0,70
Roma A.S.	0,9040	0,8810	2,61
Sabaf	26,54	26,70	-0,60
Sadi Serv.Ind.	2,319	2,308	0,48
Saes G.	25,83	26,08	-0,96
Saes G. R Nc	20,85	20,77	0,39
Safilo Group	3,400	3,313	2,63
Saipem	28,79	28,86	-0,24
Saipem R	38,80	39,60	-2,02
Saras	4,389	4,325	1,48
Sat	12,788	12,837	-0,38
Save	25,72	25,01	2,84
Schiapp.	0,0532	0,0535	-0,56
Seat P. G.	0,3893	0,3895	-0,05
Seat P. G. R	0,3679	0,3698	-0,51
Sias	10,722	10,616	1,00
Sirti	2,716	2,728	-0,44
Smurfit Sisa	2,380	2,380	0,00
Snai	7,270	7,212	0,80
Snam Rete Gas	4,438	4,426	0,27
Snia	0,8537	0,8636	-1,15
Snia 10 W	0,0448	0,0475	-5,68
Socotherm	9,817	9,791	0,27
Sogefi	6,631	6,330	4,76
Sol	5,579	5,586	-0,13
Sopaf	0,5285	0,5305	-0,38
Sorin	1,459	1,424	2,46
Stefanel	3,007	2,963	1,48
Stefanel R	5,100	5,120	-0,39
Stmicroelectr.	11,521	11,464	0,50
Targetti S.	7,343	7,360	-0,23
Tas	20,73	20,75	-0,10
Tel. I. Media R Nc	0,2450	0,2500	-2,00
Telecom I. Media	0,2713	0,2693	0,74
Telecom Italia	2,066	2,077	-0,53
Telecom Italia R	1,653	1,666	-0,78
Tenaris	18,784	18,801	-0,09
Terna	2,583	2,603	-0,77
Tiscali	2,087	1,998	4,45
Tod's	62,13	59,61	4,23
Trevi	14,169	14,235	-0,46
Trevisan Comet.	6,109	6,121	-0,20
Txt E-solutions	16,997	17,033	-0,21
Ubi Banca	19,150	19,093	0,30
Uni Land	0,4342	0,4351	-0,21
Unicredito	6,315	6,319	-0,06
Unicredito R	6,463	6,440	0,36
Unipol	2,582	2,590	-0,31
Unipol Priv	2,397	2,396	0,04
V.D. Ventaglio	0,6219	0,6201	0,29
Valentino F.G.	35,24	35,30	-0,17
Vianini I.	3,525	3,525	0,00
Vianini L.	11,835	11,747	0,75
Vittoria	13,607	13,401	1,54
Zignago Vetro	5,211	5,203	0,15
Zucchi	3,478	3,421	1,67
Zucchi R Nc	3,619	3,699	-2,16
DIRITTI			
Snia A+w	0,1711	0,1838	-6,91
Snia Az+w	0,0286	0,0318	-10,06

FONDI COMUNI D'INVESTIMENTO

Fondi	€	v.%
AZ. ITALIANI		
Abn Amro Master Az It.	20,371	0,46
Alboino Re	8,561	0,32
Apulia Az.It.	16,131	0,49
Arca Az.It.	29,237	0,44
Aureo Az.It.	26,935	0,41
Bim Az.It.	10,803	0,48
Bim Az.Small Cap It.	11,202	-0,12
Bipiemme It.	23,457	0,45
Bipit. Az.Italia	31,568	0,44
Bnl Az It. Pmi	8,461	0,44
Bnl Az.It.	27,156	0,42
Bpvi Az.It.	6,727	0,43
Ca-am Mida Az.It.	28,081	0,48
Ca-am Mida Mid Cap It.	6,975	0,49
Capit. Az.Italia	18,637	0,66
Capit. Sm Cap It.	6,830	0,4
Capitalgest It.	24,376	0,51
Capitalgest Small Cap	8,320	0,6
Carige Az.It.	7,324	0,32
Carismi Dynamic It.	4,844	0,37
Ducato Geo It.	20,236	0,52
Euromob. Az.It.	30,577	0,56
Fondersel It.	27,931	0,1
Fondersel P.M.I.	22,434	0,25
Fondit. Eq. It.	16,474	0,46
Generali Capital	73,444	0,58
Gestielle It.	19,124	0,57
Gestnord Az.It.	15,378	0,5
Grifoglobal	14,621	0,19
Imi It.	32,467	0,47
Interf.Equity It.	12,749	0,45
Italfor. It.N Equities	125,830	0,41
Leonardo Az.It.	12,663	0,31
Leonardo Small Caps	12,731	0,05
Mediolanum R. I. Cre.	23,874	0,51
Nextam Part. Az.It.	7,178	0,39
Nextra Az.It.	17,461	0,39
Nextra Az.It. Din	26,198	0,48
Nextra Az.Pmi It.	7,366	0,4
Optima Az.It.	8,215	0,43
Optima Small Caps It.	8,865	0,34
Pioneer Az.Crescita	21,634	0,54
Pioneer Az.It.	24,958	0,47
Ras Capital L	31,952	0,45
Ras Capital T	31,502	0,45
Sai It.	27,490	0,52
Spaolo Az.It.	39,057	0,45
Spaolo It.N Equityrisk	18,262	0,43
Spaolo Opportunità It.	6,431	0,34
Symph.S Az.It.	16,151	0,42
Symphonia Sc. Az.E. Nm	5,669	-0,02
Systema Az.It.	15,906	0,44
Ubi Pra. Az.It.	7,602	0,28
Vegagest Az.It.	8,844	0,45
Zenit Az.	15,618	0,24
AZ. AREA EURO		
8a+ Eiger	5,120	0,25
Alto Az.	22,424	0,85
Aureo Az.Euro	14,392	0,73
Bipiemme Euroland	6,657	0,7
Bipit. Euro	13,892	0,57
Bipit. Medit.	19,140	0,67
Ca-am Mida Az.Euro	7,269	0,55
Caam Az.Qeuro	18,618	0,68
Capit. Euro Value	7,750	0,78
Capit.Im Euro Index	19,960	0,73
Capitalgest Ff Eurosect.	6,629	0,61
Ducato Geo Euro Blue C.	8,536	0,66
Epsilon Qequity	6,647	0,68
Intra Az.Area Euro	7,483	0,38
Leonardo Euro	7,520	0,33
Spaolo Euro	21,057	0,78
Symph.S C.Az.Euro	7,716	0,48
Systema Az.Euro	6,787	0,59
Ubi Pra. Az.Etico	6,928	0,7
Ubi Pra. Az.Euro	7,735	0,86
Vegagest Az.Area Euro	9,575	0,37
Zenit Eurostoxx 50 Ind.F	6,845	0,69
AZ. EUROPA		
Abis Europa	5,398	-
Abn Amro Master Az Eu	7,448	0,58
Anima Europa	5,577	0,43
Arca Az.Europa	12,624	0,61
Astese Euroaz.	6,975	0,62
Bim Az.Europa	12,813	0,49
Bipiemme Europa	16,530	0,49
Bipiemme Iniziativa Euro	9,117	0,44
Bipit. H.Europa	9,015	0,51
Bnl Az.Euro Crescita	15,315	0,54
Bnl Az.Europa Div	4,419	0,52
Bpvi Az.Europa	5,139	0,49
Caam Europe Equity	5,129	0,69
Capit. Az.Europa	15,296	0,83
Capit. Europe Research	7,860	0,76
Capit. Sm Cap Europe	8,816	0,87
Capit.Im Britishindex	12,720	0,6
Capitalgest Europa	8,957	0,54
Carige Az.Europa	7,447	0,62
Carismi Dynamic Europe	5,169	0,51
Consultinvest Az.	12,694	0,73
Ducato Geo Eur. Pmi	26,161	0,59
Ducato Geo Europa	12,949	0,51
Epsilon Qvalue	7,628	0,65
Euromob. Europe E. F.	19,175	0,6
Fms-equity Europe	12,221	0,35
Fondaco Eu Srieq.Beta	115,899	0,62
Fondersel Europa	17,553	0,68
Fondit. Eq. Europe	13,269	0,52
Generali Europa Value	33,749	0,47
Gestielle Europa	15,433	0,61
Gestnord Az.Europa	11,318	0,57
Grifoeurope Stock	8,207	0,66
Imi Europe	24,801	0,64
Interf.Equity Europe	8,693	0,61
Investitori Europa	6,591	0,5
Kairos P.Europe Fund	7,383	0,85
Kairos P.Small Cap Fund	11,455	0,47
Laurin Eurostock	4,788	0,63
Mc G.Fdf Europa A	8,623	0,29
Mc G.Fdf Europa B	4,920	0,29
Mediolanum Amerigo Vesp	7,476	0,66
Mediolanum Europa 2000	20,727	0,55
Nextam Part. Az.Europa	6,522	0,32
Nextra Az.Europa	4,829	0,6
Nextra Az.Europa Din	22,550	0,58
Nextra Az.Pmi Europa	9,917	0,61
Open Fund Az.Europa	4,995	0,36
Optima Az.Europa	3,998	0,6
Pioneer Az.Europa	20,767	0,6
Pioneer Az.Val. Europa D	10,283	0,49
Ras Europe L	20,406	0,66
Ras Europe T	20,114	0,66
Ras Lux Equity Europe	52,633	0,59
Ras Multip.Multieuropa	9,325	0,21
Sai Europa	13,609	0,64
Sopramo Dj Eu Stx 50	5,169	0,53
Spaolo Europe	10,562	0,7
Symphonia Ms Europa	6,974	0,22
Talento Comp.Europa	157,070	0,02
Unibanca Az.Europa	7,334	0,51
Vegagest Az.Europa	6,163	0,49
AZ. AMERICA		
Abn Amro Master Az Am	5,738	0,83

Fondi	€	v.%
Alto Amer. Az.	5,092	0,73
Anima Amer.	6,141	0,8
Arca Az.Amer.	19,134	0,89
Bim Az.Usa	6,994	0,34
Bipiemme Americhe	10,042	0,73
Bipit. H.Amer.	8,676	1,23
Bnl Az.Amer.	17,990	1,4
Caam Usa Equity	5,548	0,07
Capit. Az.Usa	4,862	0,62
Capit.Im Us Index A	18,932	0,88
Capit.Im Us Index H	5,716	0,92
Capit.Im Uslcidx A	3,849	0,79
Capit.Im Uslcidx H	5,282	0,82
Capitalgest Amer.	9,266	0,89
Carige Az.Amer.	2,974	0,68
Carismi Dynamic Amer.N	4,956	0,65
Ducato Geo Amer.	5,203	0,74
Euromob. Amer. E. F.	16,505	0,66
Fms-equity Usa	10,191	0,79
Fondersel Amer.	11,630	0,19
Fondit. Eq. Usa Blue Ch.	11,179	0,76
Generali Amer. Value	19,613	0,76
Gestielle Amer.	13,456	0,73
Gestnord Az.Amer.	14,033	0,71
Imi West	21,156	1,03
Interf.Eq. Usa H	6,816	0,8
Interf.Eq.Usa	6,370	0,76
Investitori Amer.	4,235	0,57
Kairos M-manageramer	1025,191	-
Kairos P.Us Fund	5,913	0,6
Mc G.Fdf Amer. A	6,572	0,92
Mc G.Fdf Amer. B	5,260	0,92
Mediolanum Amer. 2000	11,310	0,51
Mediolanum Cristoforo Co	14,291	0,78
Nextam Part. Az.Amer.	4,042	0,75
Nextra Az.N.Am.	6,283	0,96
Nextra Az.N.Am.Dinam.	19,596	0,98
Nextra Az.Pmi N.Am.	22,148	1,28
Open Fund Az.Amer.	3,316	0,42
Optima Az.Amer.	4,939	0,88
Pioneer Az.Am.	9,927	1,08
Ras Amer. L	15,577	0,77
Ras Amer. T	15,358	0,77
Ras Multip.Multiamer.	5,997	0,35
Sai Amer.	14,060	0,59
Sopramo S&p 500	5,000	-
Spaolo Amer.	10,102	0,89
Symphonia Ms Amer.	4,669	0,19
Systema Az.Usa	4,952	0,86
Talento Comp.Amer.	113,511	0,29
Ubi Pra. Az.Usa	4,751	1,
Vegagest Az.Amer.	4,486	0,76
Zenit S&p 100 Ind. F.	4,496	0,72
AZ. PACIFICO		
Alto Pacif. Az.	5,712	0,02
Anima Asia	6,969	0,43
Arca Az.Far East	6,946	0,45
Bipiemme Pacif.	5,541	0,49
Bipit. H.Giap.	5,371	0,13
Bipit. H.Oriente	6,105	1,4
Caam Pacific Equity	5,308	1,14
Capit. Az.Pacif.	5,922	0,61
Capit.Im Jap.Esindex	0,587	-0,17
Capitalgest Asia	14,936	1,37
Carismi Dynamic Pacific	5,105	0,51
Ducato Geo Asia	7,746	1,59
Ducato Geo Giap.	3,748	-0,24
Euromob. Tiger Far East	15,721	1,08
Fms-equity Asia	10,458	0,37
Fondersel Oriente	7,510	0,81
Fondit. Eq. Jap.	3,189	-0,22
Fondit. Eq. Pacif.Ex Jap	4,247	1,48
Generali Pacif.	13,588	0,07
Gestielle Giap.	5,286	-0,04
Gestielle Pacif.	15,315	1,61
Gestnord Az.Pacif.	8,424	0,59
Imi East	7,889	0,46
Interf.Eq. Jap. H	3,736	-
Interf.Eq. Pacif. Ex Jap	5,972	0,96
Interf.Eq. Pacif. Ex Jap	6,103	1,62
Interf.Equity Jap.	3,424	-0,23
Investitori Far East	5,813	0,24
Kairos M-manager Asia	1307,325	-
Mc G.Fdf Asia A	9,424	0,23
Mc G.Fdf Asia B	5,307	0,25
Mediolanum Fer.Magellano	6,555	0,43
Mediolanum Oriente 2000	9,325	0,37
Nextra Az.Asia	12,124	1,17
Nextra Az.Giap.	3,934	-0,15
Nextra Az.Pacif. Din.	5,359	0,73
Open Fund Az.Pacif.	4,082	0,42
Optima Az.Far East	4,157	0,43
Pioneer Az.Giap.	5,231	-0,1
Pioneer Az.Pacif.	7,813	1,15
Ras Far East L	6,567	0,47
Ras Far East T	6,473	0,48
Ras Multip.Multipacif.	8,533	-0,28
Sai Fdf Pacif.	4,815	0,31
Sopramo Nikkei 225	4,982	0,12
Spaolo Pacific	6,547	0,6
Symphonia Ms Asia	6,364	0,24
Talento Comp.Asia	139,797	-0,07
Ubi Pra. Az.Pacif.	8,256	0,68
Vegagest Az.Asia	6,435	0,69
AZ. PAESI EMERGENTI		
Anima Emerging Markets	9,665	0,75
Arca Az.Paesi Emerg.	10,571	1,42
Bipiemme Emerg. Mkequity	7,126	1,41
Bipit. H.Paesi Emerg.	16,972	1,44
Bnl Az.Emerg.	11,062	1,65
Caam Global Emerging Eq	5,506	1,18
Capit.Im Latinamindex	7,346	2,8
Capitalgest Eq. Em. Mkts	27,404	1,42
Ducato Geo Paesi Em.	6,777	1,54
Euromob. Em. Mkt E. F.	9,295	0,8
Fms-equity Gl Em Mkt	14,051	1,14
Fondit. Eq. Glb Em Mkt	11,505	1,46
Gestielle Em. Markets	15,319	1,51
Gestnord Az.Paesi Em.	10,584	1,3
Interf.Eq. Glb Em Mkt	10,293	1,5
Mc G.Fdf Paesi Emerg. A	12,880	1,08
Mc G.Fdf Paesi Emerg. B	5,929	1,07
Nextra Az.Paesi Emer	9,845	1,49
Pioneer Az.Am. Lat.	18,484	2,87
Pioneer Az.Paesi Em.	13,769	1,8
Ras Em. Mkts Eq. L	11,660	1,69
Ras Em. Mkts Eq. T	11,489	1,68
Sai Fdf Paesi Emerg.	7,281	0,82
Spaolo Mercati Emerg.	14,955	1,53
Symphonia Ms P. Emer.	13,803	0,62
Ubi Pra. Az.Merc. Emerg.	11,446	1,57
AZ. INTERNAZIONALI		
Abn Amro Master Az Int.	11,511	0,66
Alto Int. Az.	5,064	0,64
Anima Fondo Trading	16,333	0,55
Arca 27 Az.Est.	13,949	0,7
Arca Cinquest.-comp.E	4,428	0,75
Arca Mul.Comp.F	4,728	0,55
Aureo Az.Glob.	11,954	0,76
Aureo Finanza Etica	6,282	0,22
Azimut Mul.Comp.Acc.	6,231	0,06
Bancoposta Az.Int.	4,386	0,8
Bim Az.Glob.	5,108	0,45
Bipiemme Glob.	23,600	0,44
Bipiemme Valore	5,741	0,38

Fondi	€	v.%
Bipiemme&co. Comp.90	5,092	0,75
Bipit. H.Glob.	20,240	0,71
Bipit. Profilo 5	4,859	0,87
Bpvi Az.Int.	4,266	0,66
Ca-am Mida Az.Int.	3,563	0,48
Caam Az.Sr	4,575	0,55
Caam Global Equity	5,157	0,49
Capit. Az.Int.	5,264	0,52
Capit. Bds Arccrescita	7,327	0,48
Capit.Im Universalind	43,859	0,78
Capital It.	97,140	0,6
Capitalgest Ff Gl.Sect.	5,287	0,67
Carige Az.Int.	7,575	1,51
Civ Forum Iulii Az.	5,842	0,57
Consultinvest Global	5,353	0,79
Ducato Geo Glob.	26,329	0,73
Ducato Multi. Global Eq.	4,533	0,22
Fideuram Az.	16,013	0,72
Fondit. Global	126,231	0,49
Generali Global	14,416	0,64
Geo Equity Glob. 1	7,123	-
Geo-equity Glob. 2	7,078	-
Gestielle Int.	11,885	0,63
Gestnord Az.Int.	3,359	1,11
Grifoglobal Int.	9,207	0,68
Groupama I.Eq.Sel.Funds	7,665	0,01
Interf.Global	64,235	0,51
Intra Az.Int.	6,593	0,69
Italfor. Global Equities	25,680	0,71
Kairos M-manager Glob	1252,426	-
Leonardo Equity	3,979	0,45
Magna Graecia Az.	7,154	0,92
Mc G.Fdf Megatr. Wide A	9,149	0,69
Mc G.Fdf Megatr. Wide B	5,130	0,71
Med. Elite 95 L	6,752	0,66
Med. Elite 95 S	13,179	0,65
Mediolanum Borse Int.	17,945	0,48
Mediolanum Top 100	14,165	0,55
Multif.Comp.D 10/90	4,950	0,57
Nextam Part. Az.Int.	5,445	0,93
Nextam Part. S. Priv. Eq	5,241	1,12
Nextra Port.Mul.Eq.	4,248	0,35
Nextra Az.Inter.	17,134	0,47
Nextra Az.Pmi Int.	16,110	0,74
Open Fund Az.Int.	3,831	0,63
Optima Az.Int.	5,701	0,67
Pixel Multifund-glob.	3,854	0,34
Pixel Multifund-tematico	4,400	0,57
Ras Multipartner90	4,599	0,13
Ras Research L	4,067	0,77
Ras Research T	4,008	0,78
Sai Glob.	11,391	0,58
Sai Linea Aggressiva	4,981	0,22
Sofidsim Blue Chips	7,568	0,71
Spaolo Az.Int.	12,346	0,64
Spaolo Global Eq. Risk	13,603	0,64
Spaolo Soluzione 7	9,425	0,72
Spaolo Strategie 90	8,211	0,07
Symph.S Az.Inter	7,983	0,35
Symphonia Ms Vivace	6,248	0,24
Systema Az.Glob.	5,134	0,69
Ubi Pra. Az.Gl. Opport.	5,083	0,71
Ubi Pra. Az.Globali	5,735	0,79
Ubi Pra. Privilege 5	7,314	0,37
Valori Resp. Az.	5,044	0,56
AZ. PAESE		
Capit.Im China Index	14,628	3,74
Capit.Im Easterneureq	10,848	1,63
Capit.Im India Index	7,797	-0,24
Capitalgest Giap.	3,599	-0,25
Euromob. Jap. Equity F.	3,574	-0,2
Generali Jap.	2,937	0,07
Gestielle Cina	12,168	3,43
Gestielle East Europe	17,565	1,12
Gestielle India	6,514	-0,32
AZ. ALTRE SPECIALIZZ.		
Arca Az.Alta Crescita	4,257	0,81
Bipit. H.Crescita	4,567	1,24
Bipit. H.Valore	4,965	0,81
Capit.Im Globalgold&m	11,686	1,64
Capit.Im Globdefensiv	6,692	0,53
Ducato Etico Geo	4,232	0,5
Evolution Eq Gl	52,555	1,67
Evolution Equity	53,119	1,73
Gestielle Etico Az.	5,948	0,64
Spaolo Az.Int. Etico	7,415	0,68
Systema Az.Crescita Atti	4,301	0,75
Systema Az.Valore Attivo	6,184	0,52
AZ. ENERG. E MAT.PRIME		
Gestnord Az.Energia	8,343	0,81
Interf.Eq.Eu Materials	14,373	0,87
Italfor. Raw Mat.&en.	7,490	1,08
Nextra Az.Enmatprime	10,577	0,82
Ras Energy L	10,519	0,75
Ras Energy T	10,374	0,75
AZ. INDUSTRIA		
Interf.Euro Industrials	18,244	0,8
AZ. BENI DI CONSUMO		
Capit.Im Globcyclical	4,596	0,9
Interf.Eq Cons. Staples	15,281	0,43
Interf.Eq Euro Cons Disc	14,707	0,77
Nextra Az.Beni Cons.	7,777	0,74
Ras Consumer Goods L	6,959	0,65
Ras Consumer Goods T	6,888	0,66
AZ. SALUTE		
Capit.Im Globbiotech	2,958	1,3
Euromob. Green E. F.	9,277	0,56
Gestielle Pharma	2,991	0,37
Interf.Eq.Eu Healthc.	11,682	0,39
Italfor. Healthcare	4,140	0,24
Nextra Az.Ph-biotech	6,587	0,43
Ras Individual Care L	6,280	0,45
Ras Individual Care T	6,202	0,45
Spaolo Salute E Amb.	15,598	0,5
AZ. FINANZA		
Capit.Im Globalfinanc	4,805	0,84
Fondit. Euro Financials	11,280	0,74
Gestielle World Financia	4,941	0,88
Gestnord Az.Banche	12,259	0,6
Interf.Eq.Eu Financials	11,303	0,57
Italfor. Banks & Ins. C.	7,590	0,66
Nextra Az.Finanza	7,726	1,42
Ras Financial Services L	6,078	0,86
Ras Financial Services T	6,005	0,84
Spaolo Finance	29,551	0,88
AZ. INFORMATICA		
Capitalgest High Tech	1,975	0,71
Euromob. Hi-tech E. F.	12,395	0,68
Gestielle Tecnologia	2,068	1,12
Gestnord Az.Tecnologia	1,195	0,76
Nextra Az.Tec.Avan.	3,786	0,77
Ras High Tech L	2,375	0,81
Ras High Tech T	2,350	0,86
Spaolo High Tech	4,842	0,9
Zenit High Tech	1,763	0,28
AZ. SERV. TELECOMUNICAZ.		
Gestielle World Comm.	7,336	0,84
Italfor. Tmt	4,540	0,67
Nextra Az.Telecomu.	11,644	0,62
AZ. ALTRI SETTORI		
Alpi Risorse Naturali	7,668	0,7
Capit.Im Global Tmt	2,188	0,92

Fondi	€	v.%
Ducato Immobiliare	12,239	0,8
Euromob. Real Estate Eq.	8,117	1,17
Fondit. Euro Cyclicals	14,107	0,81
Fondit. Euro Defensive	13,178	0,65
Fondit. Euro T.M.T.	7,038	0,54
Fondit. U.S. Defensive	8,886	0,36
Fondit. U.S. T.M.T.	3,134	1,
Gestielle World Utilitie	6,075	0,55
Gestnord Az.Amb. Salute	7,279	0,75
Inter.Int.Sec.New Ec	38,958	0,91
Interf.Eq.Eu T.T.	9,091	0,71
Optima Tecnologia	3,200	0,72
Ras Advanced Services L	3,439	0,64
Ras Advanced Services T	3,400	0,62
BILANCIATI AZIONARI		
Arca Cinquest.-comp.D	4,772	0,55
Arca Mul.Comp.E	4,778	0,34
Aureo Ff 1cl. Crescita	4,528	0,62
Azimut Mul.Comp.Eq.	5,917	0,1
Bipiemme&co. Comp.70	5,220	0,52
Bipit. Profilo 4	4,895	0,45
Capit. Bds Arcenergia	6,756	0,3
Ducato Mix 50-100	4,537	0,24
Ducato Multi.Equit50-100	4,947	0,14
Euromob. Multibal. Risk	43,591	0,73
Gestielle Gl. Asset 4	5,392	0,6
Imindustria	14,632	0,44
Multif.Comp.C 30/70	4,876	0,39
Nextra Team 5	4,788	0,38
Pixel Multifund-aggress.	4,428	0,48
Spaolo Soluzione 6	23,224	0,51
Spaolo Strategie 70	7,493	0,09
Ubi Pra. Port. Aggressiv	6,051	0,5
Ubi Pra. Privilege 4	6,796	0,24
Ubs Strategy Xtra Growth	10,344	-
Vitamin Allocaz.80	6,695	0,21
BILANCIATI BILANCIATI		
Abn Amro Master Bil.	19,993	0,21
Alto Bil.	17,626	0,4
Arca Bb	34,264	0,2
Arca Cinquest.-comp.C	5,046	0,36
Arca Mul.Comp.D	4,876	0,25
Aureo Ff 1cl. Dinamico	4,400	0,43
Azimut Bil.	25,354	0,14
Azimut Bil.Int.	7,069	0,04
Bancoposta Mix 2	6,125	0,16
Bim Bil.	24,366	0,15
Bipiemme Int.	13,077	0,28
Bipiemme&co. Comp.50	5,608	0,36
Bipit. Profilo 3	11,695	0,23
Capit. Allocaz.50	20,716	0,3
Capit. Bds Arcequil.	6,349	0,24
Capit. Etico 40eqglob	5,473	0,2
Capitalgest Bil.	20,387	0,38
Carige Bil.Euro	6,576	0,32
Consultinvest Bil.	6,172	0,59
Ducato Mix 30-70	4,727	0,23
Ducato Multi.Equity30-70	4,891	0,1
Epsilon Dlongrun	6,721	0,25
Euromob. Capitalfit	31,810	0,19
Evolution Balanc	51,409	0,77
Fideuram Performance	12,123	0,25
Fondersel	48,987	0,13
Generali Rend	28,340	0,3
Geo Global Balanc. 1	7,969	-
Gestielle Global Asset 3	12,166	0,35
Gestnord Bil.Euro	16,451	0,2
Gestnord Bil.Int.	12,527	0,23
Grifocapital	20,457	0,36
Imi Capital	34,165	0,31
Mc G.Fdf Bil.A	6,698	0,4
Mc G.Fdf Bil.B	5,033	0,4
Med. Elite 60 L	6,129	0,44
Med. Elite 60 S	11,902	0,45
Mobiliare Re	5,092	0,2
Multif.Comp.B 50/50	4,848	0,21
Nextam Part. Bil.	6,364	0,43
Nextra Bil.Inter.	9,263	0,17
Nextra Bilan.Euro	39,562	0,05
Open Fund Bil.Int.	4,503	0,29
Pixel Multifund-moderat	4,435	0,18
Ras Bil.L	29,439	0,33
Ras Bil.T	29,036	0,33
Ras Multipartner50	5,304	0,04
Sai Bil.	4,018	0,3
Sai Linea Dinamica	4,975	0,12
Spaolo Soluzione 4	6,478	0,23
Spaolo Soluzione 5	27,333	0,34
Spaolo Strategie 50	6,810	0,13
Symph.S Pat.Glob.	5,746	0,23
Symphonia Ms Largo	6,018	0,12
Ubi Pra. Port. Dinamico	5,690	0,25
Ubi Pra. Privilege 3	6,298	0,21
Ubs Strategy Xtra Balanc	10,288	-
Valori Resp. Bil.	6,434	0,42
Vegagest Sintesidinamico	5,989	0,22
Vitamin Allocaz.60	6,397	0,09
BILANCIATI OBBLIGAZIONARI		
Abn Amro Master Bil Obb	9,439	0,11
Arca Cinquest.-comp.A	5,426	0,04
Arca Cinquest.-comp.B	5,238	0,19
Arca Mul.Comp.B	5,022	0,06
Arca Mul.Comp.C	4,894	0,12
Arca Te	15,852	0,06
Aureo Ff 1cl. Valore	5,137	0,21
Azimut Mul.Comp.Cons.	5,484	0,15
Azimut Protezione	7,421	-0,03
Bancoposta Inv Pr 90	5,642	0,14
Bil.Eq.Ital.	5,894	0,17
Bipiemme Mix	6,104	0,23
Bipiemme Visconteo	33,656	0,12
Bipiemme&co. Comp.30	5,489	0,15
Bipit. Profilo 2	7,638	0,08
Bnl Protezione	21,429	0,38
Caam Qbalanced	9,186	0,16
Capit. Allocaz.30	11,279	0,02
Capit. Bds Arcetico	5,354	0,07
Capit. Bds Arcopport.	5,876	0,14
Capit. Etico Euro Bl	5,420	-0,04
Carige Mosaico Bil.Obb.	5,423	0,2
Ducato Mix 10-50	4,887	0,08
Ducato Multi.Equity10-50	4,779	0,02
Euromob. Multibal. Def.	6,739	0,3
Geo Global Balanc. 3	6,247	-
Gestielle Global Asset 2	11,756	0,06
Med. Elite 30 L	5,591	0,22
Med. Elite 30 S	10,895	0,19
Multif.Comp.A 70/30	5,029	0,18
Ras Multipartner20	5,700	0,02
Spaolo Soluzione 3	7,133	0,1
Spaolo Strategie 30	5,899	0,1
Symphonia Ms Adagio	5,801	0,07
Ubi Pra. B. Euro Ris. Co	5,919	0,1
Ubi Pra. Port. Moderato	5,593	0,04
Ubi Pra. Privilege 1	5,594	0,07
Ubi Pra. Privilege 2	5,977	0,15
Ubs Strategy Xtra Yield	10,071	-
Vegagest Sintesiaudace	5,548	0,22
Vitamin Allocaz.30	5,826	0,02
OBBL. EURO GOV. B.T.		
Abn Amro Master Mon.	9,448	-0,02
Alto Mon.	6,668	-
Arca Mm	13,495	-0,04
Astese Mon.	5,258	-0,04
Bancoposta Mon.	5,722	0,02

FriulAdria Export Sace
Una garanzia per gli investimenti all'estero

Nel giro dei mercati internazionali corri meno rischi

FriulAdria Export Sace offre alle aziende che vogliono operare all'estero finanziamenti da 3 a 5 anni garantiti da Sace per il 70% dell'importo. Con un plafond di 50 milioni di euro. Gli imprenditori che scelgono il mondo hanno trovato il giusto compagno di viaggio.

FRIULADRIA CRÉDIT AGRICOLE

Fondi	€	v.%
Bim Obb.Breve Term.	6,023	-
Bipiemme Mon.	11,304	0,02
Bipiemme Tesoreria	6,475	-
Bipit. Mon.	13,690	-0,03
Bipit. Tasso Var.	8,971	-0,01
Bnl Obbl Euro Bt	6,847	-0,04
Bpvi Breve Termine	5,863	-
Caam Mon.	6,861	-
Capit. Gov Breveterm	8,398	-0,05
Capit.Im Euroshorttrm	233,285	0,01
Capitalgest Bond Euro Bt	9,739	0,01
Carige Mon. Euro	10,904	-0,01
Civ Forum Iulii Prudenza	5,146	-0,02
Consultinvest Mon.	5,168	-
Cr Cento Valore	6,536	-0,02
Cr. Cento Mon. Plus	5,410	-0,02
Ducato Fix Euro Bt	5,882	0,02
Euromob. Rendifit	7,882	0,01
Fideuram Security	9,154	-
Fondersel Redd.	13,319	0,05
Fondit. Euro Bnd Short T	7,182	-0,06
Fondit. Euro Currency	7,529	-
Generali Mon. Euro	15,592	0,02
Geo Eur. S. T Bond 1	6,285	-
Geo Eur. S. T Bond 2	6,276	-
Geo Eur. S. T Bond 3	6,312	-
Geo Eur. S. T Bond 4	6,283	-
Geo Eur. S. T Bond 5	6,340	-
Geo Eur. S. T Bond 6	6,326	-
Gestielle Bt Euro	7,100	-0,01
Grifocash	6,132	0,02
Imi 2000	16,218	0,01
Interf.Euro Currency	6,349	-
Intesa Sistema Liquidita	5,249	-
Intesa Sistema Liquidita	5,211	-0,02
Intra Obb.Euro Bt	5,276	-0,02
Laurinmoney	6,540	-0,02
Leonardo Mon.	5,494	-0,02
Magna Graecia Monet.	9,080	-0,04
Mediolanum Ri. Co.	12,776	-0,02
Nextra Euro Mon.	14,555	-0,01
Nextra Euro Tas.Var.	6,660	-
Nordfondo Obb.Euro B.T.	8,362	-
Optima Redd. Bt	6,133	-0,05
Passadore Mon.	6,641	-0,02
Pioneer Monet. Euro	12,245	-
Ras Mon.	14,695	-0,01
Sopramo Pronti Termine	5,037	0,02
Spaolo Obb.Euro Br. T	6,767	-
Spaolo Soluzione Cash	9,247	-
Systema Obb.Euro Bt	8,262	-0,02
Teodorico Mon.	6,915	-0,01
Ubi Pra. Euro B. Term.	5,640	-0,07
Unibanca Mon.	5,320	0,02
Valori Resp. Mon.	5,410	0,02
Vegagest Obb.Euro Breve	5,428	-0,04
Zenit Mon.	6,899	-
OBBL. EURO GOV. M.L.T.		
Abn Amro Master Ob Mlt	5,328	-0,19
Anima Obb.Euro	6,280	-0,05
Apulia Obb.Euro M.T.	7,184	-0,18
Arca Rr	8,059	-0,22
Astese Obb.	5,026	-0,22
Azimut Fixed Rate	9,188	-0,26
Azimut Redd. Euro	14,348	-0,25
Bancoposta Obb.Euro	6,155	-0,1
Bim Obb.Euro	6,033	-0,15
Bipiemme Europe Bond	6,473	-0,08
Bipit. Cedola	6,262	-0,21
Bipit. Obb.Euro	14,603	-0,21
Bnl Obb.Euro M/L T	6,224	-0,22
Bpvi Obb.Euro	6,031	-0,2
Ca-am Mida Obb.Euro	17,140	-0,23
Capit. Eurobb.Mt	5,954	-0,08
Capit. Gov Lungoterm	14,285	-0,2
Capit. Gov Medioterm	8,429	-0,09
Capit.Im Highqualbnd	14,229	-0,19
Capitalgest Bond Euro	9,737	-0,1
Carige Obb.Euro	9,896	-0,13
Carige Obb.Euro Lt	4,968	-0,3
Carismi Bond Euro	5,023	-0,22
Ducato Fix Euro Mt	6,788	-0,07
Epsilon Qincome	6,482	-0,2
Euromob. Euro Long Term	7,389	-0,04
Euromob. Redd.	13,906	-
Fondaco Eurogov Beta	103,767	-0,1
Fondersel Euro	7,267	0,25
Fondit. Euro B. Long T	6,427	-0,25
Fondit. Euro B. Med. T	9,646	-0,23
Generali Bond Euro	9,129	-0,05
Gestielle Etico Obb.	5,638	-0,19
Gestielle Lt Euro	7,102	-0,31
Gestielle Mt Euro	13,416	-0,14
Imi Rend	8,852	0,02
Interf.Euro Bond Long T	7,315	-0,3
Interf.Euro Bond Med. T	7,227	-0,28
Interf.Euro Short Term 1	6,347	-0,02
Interf.Euro Short Term 3	10,213	-0,11
Intra Obb.Euro	5,246	-0,29

Fondi	€	v.%
Italfor. Euro Bond	7,720	-0,13
Itf Gov. Euro 1/3 Anni	10,351	-0,07
Itf Gov. Euro 3/5 Anni	10,322	-0,2
Itf Gov. Euro All Durati	10,277	-0,29
Leonardo Obb.	6,623	-0,11
Mediolanum Euromoney	6,560	-0,12
Mediolanum Italmoney	6,494	-0,06
Nextra Bondeuro	6,849	-0,25
Nextra Bondeuro Mt	9,552	-0,13
Nextra Long Bond E	8,394	-0,3
Nextra Sr Bond	5,461	0,07
Nordfondo Obb.Euro M.T.	15,593	-0,19
Open Fund Obb.Euro	5,497	-
Optima Obb.Euro	6,293	-0,17
Pioneer Obb.Euro G. Dis	6,129	-0,15
Ras Lux B. Europe	52,627	-0,09
Ras Obb.L	28,842	-0,24
Ras Obb.T	28,455	-0,24
Sai Eurobb.	11,801	-0,1
Spaolo Ob. Euro Dinam.	12,398	-0,08
Spaolo Ob. Euro Lungot	7,458	-0,23
Spaolo Obb.Euro M.T.	7,248	-0,07
Systema Ob. Euro M/L Ter	5,507	-0,2
Ubi Pra. Euro M/L Term.	5,950	-0,17
Unibanca Obb.Euro	5,315	-0,13
Vegagest Obb.Euro	5,829	-0,31
Vegagest Obb.Euro Lungot	5,510	-0,36
Vrg Coro Redd.	5,006	-0,34
OBBL. EURO CORP.INV.GR.		
Arca Bond Corporate	6,226	-0,19
Bipiemme Corp. Bond	6,679	0,01
Ca-am Mida Obb.Corp.Euro	6,306	-0,17
Capitalgest Bond Corp.	6,572	-0,14
Carige Corporate Euro	6,081	-0,13
Ducato Etico Fix	5,111	-0,18
Ducato Fix Imprese	6,069	-0,18
Fondit. Euro Corpor. Bnd	7,578	-0,07
Generali Corp. Bond Euro	6,156	-0,1
Gestielle Corporate Bond	5,931	-0,13
Interf.Euro Corporate Bd	4,493	-0,07
Nextra Bondcorp.Euro	6,495	-0,22
Nextra Corp. Brevet.	7,585	-0,04
Nordfondo Obb.Euro Corp.	6,477	-0,17
Pioneer O.Euro C.Et. Dis	4,895	-0,16
Sai Obb.Corporate	5,956	-0,12
Spaolo Obb.Euro Corp.	5,485	-0,04
Spaolo Tasso Var.	6,497	-
OBBL. EURO HIGH YIELD		
Capit.Im Highyieldbnd	5,545	0,18
Ducato Fix High Yield	6,965	0,1
Fondit. Bond Eur High Yi	12,812	0,15
Gestielle High Risk Bond	5,493	0,09
Interf.Bond Eu High Yiel	7,009	0,16
Nextra Bondhy Europa	6,202	0,18
OBBL. DOLL.GOV. B.T.		
Capit.Im Usshorttrm	49,197	-0,05
Generali Cash Doll.	5,462	-0,16
Gestielle Cash $	5,270	-0,06
Nextra Cashdoll.	11,436	-0,1
Nextra Cashdoll. $	16,173	-0,06
OBBL. DOLL.GOV. M.L.T.		
Arca Bond Doll.	7,400	-0,51
Azimut Redd. Usa	5,194	-0,65
Bipit. H.Obb.Amer.	6,636	-0,44
Bnl Obb.Doll. M/L T	5,242	-0,44
Capit.Im Ushighqbond	21,893	-0,54
Capitalgest Bond $	5,928	-0,55
Ducato Fix Doll.	6,433	-0,51
Euromob. N. Amer. B.	7,666	-0,45
Fondersel Doll.	7,422	-0,47
Fondit. Bond Usa	7,083	-0,51
Gestielle Bond Dollars	7,465	-0,63
Interf.Bond Usa	6,091	-0,51
Nextra Bonddoll.	6,933	-0,64
Nextra Bonddoll. $	9,805	-0,6
Nordfondo Obb.Doll.	11,912	-0,53
Ras Us Bond L	5,147	-0,52
Ras Us Bond T	5,080	-0,53
OBBL. DOLL. HIGH YIELD		
Capit.Im Ushighyldbnd	5,283	-0,26
OBBL. INTERNAZ.GOVERN.		
Abn Amro Master Obb Int	7,624	-0,31
Alpi Obb.Int.	7,077	-0,27
Alto Int.Obb.	5,285	-0,19
Arca Bond	10,626	-0,23
Arca Mul.Comp.A	5,064	-0,2
Aureo Obb.Glob.	7,180	-0,28
Azimut Rend. Int.	8,177	-0,29
Bim Obb.Glob.	5,316	-0,11
Bipiemme Pianeta	7,929	-0,09
Bipit. H.Obb.Glob.	9,586	-0,25
Bpvi Obb.Int.	4,925	-0,22
Ca-am Mida Obb.Int.	10,763	-0,19
Capit. Gov Lngtrm Int	12,441	-0,27
Capit.Im Easteuropebd	5,217	-0,19
Capitalgest Global Bond	7,673	-0,2
Carige Obb.Int.	4,830	-0,25
Carismi Bond Int.	4,952	-0,3

Fondi	€	v.%
Ducato Fix Glob.	7,561	-0,12
Ducato Multi. Gl. Bond	4,961	-0,02
Euromob. Int.Ation. B.	8,485	-0,18
Fondersel Int.	11,584	0,18
Generali Bond Int.	12,408	-0,2
Gestielle Obb.Int.	5,500	-0,47
Imi Bond	13,462	-0,19
Italfor. Global Bond	12,080	-0,08
Laurin Bond	5,126	-0,19
Leonardo Bond	5,156	-0,19
Mc G.Fdf Global Bond A	4,947	0,1
Mc G.Fdf Global Bond B	4,926	0,1
Mediolanum Intermoney	6,036	-0,17
Nextra Bondinter.	7,598	-0,18
Nordfondo Obb.Int.	10,986	-0,24
Optima Obb.Euro Global	6,279	-0,19
Ras Bond L	13,288	-0,27
Ras Bond T	13,122	-0,27
Sai Obb.Int.	7,510	-0,17
Sofidsim Bond	6,371	-0,28
Spaolo Obb.Int.	10,134	-0,26
Systema Obb.Glob.	6,214	-0,21
Ubi Pra. Obb.Globali	4,786	-0,31
Vegagest Obb.Int.	4,818	-0,35
OBBL. INT.CORP.INV.GR.		
Arca Corporate Bt	5,293	0,02
Bipit. H.Corporate B.	4,542	-0,26
Italfor. Corporate Bond	14,620	-
Ubi Pra. Obb.Glob. Corp.	5,968	-0,32
OBBL. INT. HIGH YIELD		
Ubi Pra. Obb.Gl. Alto Re	7,794	0,04
OBBL. YEN		
Capitalgest Bond Yen	4,095	-0,29
Ducato Fix Yen	3,695	-0,14
Fondit. Bond Jap.	7,150	-0,15
Interf.Bond Jap.	4,222	-0,14
OBBL. PAESI EMERGENTI		
Arca Bond Paesi Em.	12,055	0,02
Bipiemme Emerg. Mktsbond	5,233	-0,06
Bipit. H.Obb.Paesi Em	8,812	0,03
Bnl Obbl Emerg.	18,680	-0,04
Capit.Im Emergmktbond	16,143	-0,02
Capitalgest Bond Em. Mkt	8,337	-0,05
Ducato Fix Emerg.	11,778	-0,03
Euromob. Emerg Mkt Bond	6,197	-0,06
Fondit. Bond Glb Em Mkt	9,663	-0,09
Gestielle Em. Markets B.	8,640	-0,15
Interf.Bond Glb Em Mkt	9,988	-0,1
Mc G.Fdf High Yield A	6,618	-
Mc G.Fdf High Yield B	4,837	-
Nextra Bondem.Vattiv	10,348	0,05
Nextra Bondem.Vcop.	10,006	0,08
Nordfondo Obb.Paesi Em.	7,140	0,03
Optima Obb.Em. Market	6,360	-0,02
Pioneer Obb.Paesi E. Dis	9,387	0,18
Ras Em. Mkts Bond L	5,234	-0,21
Ras Em. Mkts Bond T	5,164	-0,19
Vegagest Obb.High Yield	6,339	-0,05
OBBL. ALTRE SPECIALIZZ.		
Anima Convertibile	5,955	0,05
Azimut Real Value	5,027	-0,53
Azimut Trend Tassi	8,292	-0,26
Capit. Etico Eurobnd	4,991	-0,2
Capit.Im Cash Plus	5,187	0,04
Capit.Im Corporcoupon	4,973	-0,1
Capit.Im Einflinkbnds	5,114	-0,31
Capit.Im Euro Abs A	5,142	-
Capit.Im Euro Abs C	5,060	0,02
Capit.Im Eurocvtbbnds	5,933	0,2
Ducato Fix Convertibili	9,215	0,32
Fondit. Inflation Linked	12,446	-0,34
Geo-gl S. T Bond 1	5,213	-
Geo-gl S. T Bond 2	5,205	-
Geo-global Real Bond	5,131	-
Gestielle Global Conv.	7,046	0,33
Groupama Ibondselfunds	5,270	0,08
Interf.Inflation Linked	12,183	-0,34
Magna Graecia Obb.	6,769	-0,31
Mediolanum Ri. Re.	11,862	-0,01
Mediolanum Vasco Degama	10,206	-0,03
Nordfondo Obb.Conv.	5,789	0,36
Ras Cedola L	6,001	-0,12
Ras Cedola T	5,924	-0,12
Ras Lux Short T. Dollar	141,827	0,
Ras Lux Short T. Eur.	63,956	0,02
Ras Spread L	6,058	-0,03
Ras Spread T	5,972	-0,03
Soliditas	-	-
Spaolo Global H.Yield	7,360	-0,03
Spaolo Obb.Etico	5,193	-0,12
Spaolo Redd.	5,980	-
Spaolo Strateg. Ob.100	5,765	0,1
Spaolo Vega Coupon	5,866	-0,09
Symph.S Ob.A.Europ	8,423	-0,14
Ubi Pra. Obb.Doll.	4,129	-0,48
OBBL. MISTI ITALIANI		
Alleanza Obb.	5,634	0,02
Alto Obb.	8,218	0,05
Anima Fondimpiego	18,548	0,11
Arca Obb.Europa	7,906	-0,11
Azimut Contofondo	5,191	0,1
Azimut Mul.Comp.Prud	5,356	0,22
Azimut Solidity	7,533	-0,12
Bancoposta Mix 1	5,510	0,05
Bim Corporate Mix	5,322	-0,04
Bipiemme Sforzesco	9,075	0,08
Bipit. 80/20	9,509	-0,01
Bipit. Et. Roma C. M.	10,882	0,02
Bipit. Profilo 1	4,698	-0,13
Bnl Per Telethon	5,349	-0,19
Ca Multimanag.Difens.	5,254	0,04
Caam Protez. Dinamica 1	5,330	-0,06
Caam Protez. Dinamica 2	5,313	-0,04
Capit. Allocaz.10	5,922	-0,13
Capit. Impiego Corp	6,588	-0,15
Carige Mosaico Obb.Misto	5,344	0,15
Civ Forum Iulii Rend.	5,195	-0,13
Cr. Cento Misto Best	5,507	-0,13
Evolution Bo Enh	49,600	0,45
Evolution Bond	49,908	0,41
Fondo Fucino Dynamic	5,046	0,04
Generali Cash	6,316	-
Geo Gl. Conv. Bond	6,602	-
Gestielle Global Asset 1	8,424	0,02
Grifobond	6,931	0,01
Griforend	7,423	-0,04
Intesa Cc Prot.Dinamica	5,303	-0,06
Leonardo 80/20	5,979	-0,02
Nextam Part. Obb.Misto	5,871	0,1
Nextra Equilibrio Sr	7,497	0,07
Nextra Rend.	6,195	-0,03
Nextra Sr Equity 10	5,627	0,07
Nextra Sr Equity 20	5,940	0,07
Nordfondo Etico Obmisto	6,146	-0,1
Pioneer Ob. Piu' A Distr	8,454	0,08
Ras Longterm B. L	6,352	-0,05
Ras Longterm B. T	6,274	-0,05
Sai Linea Prudente	4,906	0,06
Sai Performance	16,018	0,02
Spaolo Eticveneziaser	5,483	-
Spaolo Soluzione 2	6,745	0,04
Spaolo Strateg. Obb.85	5,897	0,14
Symph.S Pat.Gl.Red	6,973	0,03
Systema Obb.Dinamico	6,803	-0,13

Fondi	€	v.%
Total Return Obb.	4,949	0,12
Ubi Pra. Port. Prudente	5,632	-0,07
Valori Resp. Ob. Misto	5,474	0,13
Vegagest Sintesimoderato	5,339	0,21
Vitamin Allocaz.10	5,502	-0,11
Zenit Obb.	7,611	0,01
OBBL. FLESSIBILI		
Bipiemme Premium	6,099	0,15
Bipiemme Risparmio	7,686	0,04
Bnl Target Return Liquid	9,596	0,01
Ca-am Mida Dinamico	5,191	-0,04
Caam Liquidita' Aziende	8,550	0,01
Capit. Bondtotalret	7,242	-
Capitalgest Bond Tot Ret	9,522	0,02
Civ Forum Iuli Strategi	5,106	-0,02
Consultinvest High Yield	5,487	0,27
Consultinvest Redd.	7,287	0,03
Ducato Fix Rend.	17,650	0,11
Euromob. Total Ret Bond	6,179	0,05
Geo Gl. B. Total Ret. 1	6,112	-
Geo Gl. B. Total Ret. 2	5,972	-
Geo Gl. Divers. Strategy	5,294	-
Gest. Cpi Tot. Ret. Obb.	5,235	-0,13
Gestielle Tr Obb.	5,091	-0,14
Ritorni Reali	5,233	0,06
Spaolo Global Bond Risk	7,749	-0,09
Ubi Pra. Tot.Ret. Bo Ced	5,050	-0,24
Ubi Pra. Tot.Ret. Bo.Ced	5,060	-0,26
Ubi Pra. Tot.Ret.Moderat	5,024	-0,06
Ubi Pra. Tot.Ret.Prudent	5,063	-0,2
Vegagest Obb.Flessibile	5,022	-0,1
Volterra Tr Obb.	4,995	0,08
LIQUIDITA' AREA EURO		
Agora Cash	5,117	-
Anima Liquidità	6,150	0,02
Arca Bt Breve Term.	8,317	-
Arca Bt-tesoreria	5,448	-
Aureo Liquidità	5,447	-
Azimut Garanzia	11,831	-
Bipit. Liquidità	7,738	-
Bnl Cash	21,116	0,01
Ca-am Mida Mon.	11,660	0,01
Capit. Cash	5,937	0,02
Capit. Liquidità	5,945	0,02
Capitalgest Liquidità	6,923	-
Carige Liquidita' Euro	6,016	0,02
Carismi Liquidita'	5,064	0,02
Ducato Fix Mon. Cl. A	8,079	0,01
Ducato Fix Mon. Cl. I	8,101	0,02
Epsilon Cash	5,927	0,02
Euromob. Contovivo	11,374	0,02
Euromob. Tesoreria	10,683	-
Fideuram Moneta	13,989	-
Fondaco Euro Cash	106,668	0,01
Fondersel Cash	8,686	-
Fondo Liquidità	7,107	0,01
Generali Liquidità	6,248	0,03
Gestielle Cash Euro	6,809	0,01
Intesa Sistema Liquidita	5,277	-
Mediolanum Ri. Mo.	5,486	-
Nextam Part. Liquidità	5,528	-
Nextra Tesoreria	7,287	0,01
Nordfondo Liquidità	5,870	-0,02
Optima Money	5,858	-
Ras Liquidita' A	5,315	-
Ras Liquidita' B	5,382	-
Sai Liquidità	10,924	0,02
Spaolo Liquidità Cl. A	6,988	0,01
Spaolo Liquidità Cl. B	7,107	0,03
Symph.S Monetaria	7,031	0,01
Ubi Pra Liquidita'	5,357	0,02
Vegagest Mon.	5,659	0,02
Vrg Coro Tesoreria	5,267	-
FONDI FLESSIBILI		
8a+ Cerro Torre	5,079	0,18
8a+ Latemar	5,023	0,08
Abis Flessibile	5,673	-
Abn Amro Expert A-rt100	5,098	0,04
Abn Amro Expert A-rt200	5,137	0,23
Abn Amro Expert A-rt400	5,127	0,31
Abn Amro Expert A-rt50	15,900	-0,04
Agora Risk	5,439	0,44
Agora Valore Prot. 95	5,880	-
Agoraflex	6,392	-0,37
Alarico Re	5,754	0,14
Alpi Absolute Return	9,392	-0,03
Anima Fondattivo	15,039	0,23
Arca Rendimento Assol T3	5,220	0,06
Arca Rendimento Assol T5	5,277	0,4
Asia Flessibile	7,111	0,88
Aureo Ff 1cl. Flessibile	5,506	0,15
Aureo Plus	5,761	-0,07
Aureo Rendimento Assolut	6,529	0,31
Azimut Amer.N Trend	11,115	0,84
Azimut European Trend	18,257	0,41
Azimut Pacific Trend	7,584	0,25
Azimut Str. Trend	5,714	0,23
Azimut Trend	25,387	0,5
Azimut Trend It.	23,683	0,47
Banco Posta Extra	5,084	0,22
Bancoposta Centopiu'	5,241	0,15
Bancoposta Centopiu' 07	5,101	0,14
Bim Flessibile	4,810	0,17
Bipiemme Flessibile	3,218	0,25
Bipiemme Ob. Rendimento	5,127	0,02
Bipit. Free	4,567	0,13
Biver Obiettivo Rendim.	5,229	0,08
Bnl Target Return Cons.	5,578	0,05
Bnl Target Return Dinam	14,917	0,09
Bnpp 100% E Piu' Gr Eur	5,025	0,02
Bnpp Equipe Attacco	4,982	-0,08
Bnpp Equipe Centrocampo	5,007	-0,02
Bnpp Equipe Difesa	5,030	0,02
Bond Flessibile	5,236	-0,04
Ca-am Mida Opportunità	5,238	-0,15
Caam Absolute	5,153	-
Caam Equipe 1	5,026	0,02
Caam Equipe 2	5,030	0,02
Caam Equipe 3	5,046	0,08
Caam Equipe 4	5,105	0,26
Caam For Gar Due 2013	5,147	-
Caam For. Gar. Mer. Emer	5,848	-
Caam For. Priv. Div. Opp	4,720	-
Caam For.Ga.Eq.Re.2013	4,973	-
Caam Formula Gar.2012	5,315	-
Caam Formula Gar.2013	4,997	-
Caam Piu'	5,368	0,04
Caam Private Alfa	5,023	-
Caam Qreturn	5,438	0,11
Capit. Obiettivo2007	5,507	0,04
Capit. Obiettivo2010	5,833	0,21
Capit. Obiettivo2015	6,120	0,26
Capit. Total Return	5,280	0,09
Capit.Im Navdir 20cl A	5,152	0,19
Capit.Im Navdir 20cl C	5,169	0,19
Capit.Im Navdir 35cl A	5,203	0,29
Capit.Im Navdir 35cl C	5,222	0,31
Capit.Im Navdir 70cl A	5,373	0,54
Capit.Im Navdir 70cl C	5,388	0,54
Capitalgest Flex Free	5,142	-0,08
Capitalgest Flex Free 2	5,224	0,31
Capitalgest Flex Free 4	5,255	0,59
Capitalgest Redd. Più	7,096	0,24
Capitalgest Risk	7,659	0,62
Carige Flessibile	5,142	0,25

Fondi	€	v.%
Carige Flessibile Piu'	5,093	0,43
Carismi Absolute Perf.	5,079	-0,08
Carismi Pratico	5,094	-0,47
Consultinvest Alto Div.	5,015	1,03
Cr Cento Premium	5,315	0,15
Ducato Etico Flex Civita	4,796	0,19
Ducato Geo Am. Alto Pot.	16,812	0,69
Ducato Geo Eur.Alto Pote	2,239	0,58
Ducato Geo Ita Alto Pot	5,275	0,4
Ducato Multi. Cash Prem	4,715	0,06
Ducato Multi. Cash Prem	5,094	0,1
Epsilon Qreturn	6,181	0,11
Eurizon C Gar 12/12	5,000	-
Eurizon C Total Ret A5	5,035	0,22
Eurizon Cap. Tot Ret A3	5,029	0,02
Euromob. Flex Dividend	13,471	0,4
Euromob. Strategic	4,511	0,56
Euromob. Tot. Ret. Flex	7,127	0,14
Euromob. Tot. Ret. Flex	4,760	0,08
Fms-absolute Return	10,105	0,13
Fondaco Absolutreturn	98,578	-
Fondersel Duemila	103,653	-
Fondit. Flexible Growth	10,016	0,39
Fondit. Flexible Income	8,881	0,11
Fondit. Flexible Opp.	8,197	0,11
Fondo Iride	5,335	0,15
Formula 1 Balanced	7,408	0,09
Formula 1 Conservative	7,020	0,06
Formula 1 High Risk	7,835	0,2
Formula 1 Low Risk	6,870	-
Formula 1 Risk	7,641	0,21
Generali Medium Risk	5,488	0,24
Generali Risk	5,640	0,3
Geo Eu. Equity Tot. Ret.	7,072	-
Gestielle Ga Plus 1	5,044	0,4
Gestielle Ga Plus 2	5,092	0,71
Gestielle Ga Plus 3	5,045	0,92
Gestielle Tr Alto Div.	5,349	0,36
Gestielle Tr Glob.	13,405	0,29
Gestnord Asset Allocatio	5,838	0,45
Grifoplus	5,743	0,24
Interfund System 100	-	-
Interfund System 40	10,462	0,04
Interfund System 80	10,663	0,28
Interfund System Flex	10,435	0,08
Intesa Bouquet 2profcons	5,283	0,06
Intesa Bouquet Prof Cons	5,311	0,04
Intesa Bouquet Prof.Att.	5,596	0,14
Intesa Bouquet Prof.Din.	5,751	0,19
Intesa Bouquet Prof.Prud	5,487	0,09
Intesa Gar.Att-isem06	5,158	0,06
Intesa Garanzatt-isem06	5,269	0,15
Intesa Garanzatt-itri07	5,046	0,06
Intesa Garatt 2tri07	4,989	0,06
Intesa Garatt 3tri07	5,028	0,02
Intesa Premium	5,359	0,09
Intesa Premium Power	5,255	0,06
Intesa Target 2016	4,881	-
Intesa Target 2021	5,103	-
Intesa Target 2026	5,209	-
Intra Assoluto	5,084	0,1
Intra Flessibile	5,161	0,02
Investitori Flessibile	6,437	-0,02
It. Fles	6,386	0,05
Kairos P.Fund	7,629	0,78
Kairos P.Income Fund	6,348	-0,08
M.Gestion Trend Global	5,580	0,29
Mc G.Fdf Flx Low Vol A	4,969	0,04
Mc G.Fdf Flx Low Vol B	4,961	0,06
Mc G.Fdf Flx.Highvol. A	5,849	1,07
Mc G.Fdf Flx.Highvol. B	4,994	1,07
Mc G.Fdf Flx.Med.Vol. A	7,522	0,84
Mc G.Fdf Flx.Med.Vol. B	5,018	0,84
Nextam Part. Flessibile	5,063	0,14
Nextra Obiettivo Crescit	3,160	0,1
Nextra Obiettivo Red	7,831	0,06
Nextra Team 1	5,768	0,03
Nextra Team 2	5,403	0,07
Nextra Team 3	4,994	0,14
Nextra Team 4	4,609	0,24
Nordest Sic	6,010	0,33
Parit. Orchestra	74,601	0,09
Pioneer Target Controllo	5,170	0,1
Pioneer Target Equilibri	5,256	0,34
Pioneer Target Sviluppo	23,423	0,41
Profilo Best Funds	6,415	0,12
Profilo Elite Flessibile	5,621	0,21
Ras Opportunities L	5,032	0,44
Ras Opportunities T	4,970	0,44
Ras T. R. Prudente L	5,313	0,04
Ras T.R. Dinamico L	5,394	0,11
Ras T.R. Dinamico T	5,354	0,11
Ras T.R. Prudente T	5,272	0,04
Sofia Flex	1,000	-
Sopramo 0 Ritor. Assol	5,000	0,16
Sopramo 1 Ritor. Assol	5,007	0,12
Sopramo Contrarian	4,889	0,7
Sopramo Global Macro	4,969	0,3
Sopramo Inflaz.1,5%	5,039	-0,06
Sopramo Relative Value	4,840	0,17
Spaolo Garant 06/12	5,001	0,12
Spaolo Garant 09/12	5,038	0,14
Spaolo Trend	4,533	0,2
Symph.S. Fortissimo	3,545	0,62
Tank Flessibile	6,051	0,2
Total Return	4,905	0,55
Ubi Pra. Tot. Ret. Din.	5,436	-0,07
Ubi Pra. Tot.Ret. Aggr.	5,114	-
Ubi Pra. Tot.Ret. Aggr.	5,133	-0,02
Unibanca Plus	5,157	0,02
Vegagest Flessibile	6,046	-0,43
Vegagest Rendimento	4,914	-0,14
Volterra Tr Glob.	5,252	0,31
Vrg Coro Rendimento	5,382	-
Zenit Absolute Return	6,772	0,09
ALTRI		
Bpn Un Futur	3,780	1,34
Bpn Un Overl	5,120	0,59
Cu Vita Allegro	5,140	0,78
Cu Vita Andante	6,110	0,66
Cu Vita Balanced	5,830	-0,17
Cu Vita E. Equity	6,670	-
Cu Vita Eb $ Bond	4,300	0,94
Cu Vita Eb Dutch Eq	4,880	0,41
Cu Vita Eb Emu Bond	6,420	0,31
Cu Vita Eb Eur Eq	5,120	-
Cu Vita Eb I.T.Fund	1,440	0,7
Cu Vita Eb Jap.Eq	3,700	-0,54
Cu Vita Eb N.A. Eq	3,570	0,56
Cu Vita Eurof.Eq	5,590	0,36
Cu Vita Europe Cf	31,620	1,05
Cu Vita Global Bond	5,090	-
Cu Vita Global Eq	6,000	-0,17
Cu Vita Jap. Cf	28,540	1,03
Cu Vita Mosso	5,550	0,91
Cu Vita Plus	12,331	0,64
Cu Vita Pres. Eq	5,850	0,34
Cu Vita Pro. 70	7,090	-0,14
Cu Vita Pro. 80	6,570	-
Cu Vita Pro. 90	6,150	-
Cu Vita Pro. Eq	12,020	0,42
Cu Vita Safe Eq	9,880	0,1
Cu Vita Tech.Eq	2,270	0,44
Ina Val Att	3,941	-
Ina Val Est	0,991	0,1
Nis Strategic 1	29,580	1,72
Nv Ina Va At	7,165	0,13

Fondi	€	v.%
Rea Cap Eu	12,321	0,27
Rea Imp Em	18,336	2,8
Rea Imp It	11,964	0,32
Rea Imp Mon	9,427	0,64
Reale Bil.Aggres.	8,112	0,68
Reale Bil.Attiva	9,611	0,51
Reale Dinam. Prot.	10,742	0,08
Reale L.Garantita	9,934	0,32
Reale Linea Cons.	10,335	0,2
Reale Linea Equilib.	10,467	1,15
Reale Linea Futuro	10,109	1,69
Reale Obb.	11,379	0,28
Reale Trasformaz.	8,615	0,05
Sai Alfa2000	5,600	0,18
Sai Beta2000	4,830	-
Sai Omeg2000	6,780	-0,15
Sai Quota	18,870	-

TITOLI DI STATO

Titoli	Ultimo	Prec.
BTP 15/10/07 5%	100,010	100,010
BTP 01/11/07 6%	100,110	100,110
BTP 15/09/08 1,65%	99,660	99,700
BTP 15/06/08 2,5%	98,970	98,970
BTP 01/02/08 2,75%	99,600	99,590
BTP 15/01/08 3,5%	99,850	99,850
BTP 15/09/08 3,5%	99,550	99,570
BTP 01/05/08 5%	100,510	100,520
BTP 15/04/09 3%	98,430	98,470
BTP 01/02/09 3%	98,590	98,630
BTP 15/06/09 3,75%	99,400	99,490
BTP 01/11/09 4,25%	100,310	100,410
BTP 01/05/09 4,5%	100,540	100,580
BTP 15/09/10 0,95%	96,930	97,090
BTP 15/06/10 2,75%	96,440	96,570
BTP 15/01/10 3%	97,600	97,710
BTP 01/03/10 4%	99,660	99,760
BTP 01/08/10 4,5%	100,740	100,860
BTP 01/11/10 5,5%	103,630	103,770
BTP 01/11/11 1,9%	94,310	93,550
BTP 15/03/11 3,5%	97,680	97,870
BTP 15/09/11 3,75%	98,170	98,290
BTP 01/08/11 5,25%	103,510	103,640
BTP 15/09/12 1,85%	98,900	99,060
BTP 15/04/12 4%	98,840	99,050
BTP 01/02/12 5%	102,880	103,110
BTP 01/08/13 4,25%	99,860	100,140
BTP 01/02/13 4,75%	102,190	102,380
BTP 15/09/14 2,15%	100,140	100,320
BTP 01/08/14 4,25%	99,520	99,810
BTP 01/08/15 3,75%	95,650	95,710
BTP 01/02/15 4,25%	99,160	99,380
BTP 01/08/16 3,75%	94,730	94,930
BTP 15/09/17 2,1%	98,230	98,460
BTP 01/02/17 4%	96,030	96,240
BTP 01/08/17 5,25%	105,580	105,630
BTP 01/02/18 4%	99,310	99,570
BTP 01/02/19 4,25%	96,860	97,130
BTP 01/02/20 4,5%	98,530	98,780
BTP 01/08/21 3,75%	90,400	90,540
BTP 15/09/23 5,2%	102,250	102,230
BTP 22/12/23 8,5%	150,900	150,900
BTP 01/11/23 9%	147,390	148,060
BTP 01/11/26 7,25%	130,430	130,770
BTP 01/11/27 6,5%	121,450	121,630
BTP 01/11/29 5,25%	105,470	105,880
BTP 01/05/31 6%	115,730	115,920
BTP 01/02/33 5,75%	112,620	112,970
BTP 01/08/34 5%	101,760	101,930
BTP 01/02/37 4%	86,440	86,580
BTP 15/09/35 2,35%	97,590	97,610
CCT 01/04/08 T.V.	100,090	100,090
CCT 01/09/08 T.V.	100,180	100,180
CCT 01/07/08 T.V.	100,320	100,320
CCT 01/07/09 T.V.	100,450	100,460
CCT 01/04/09 T.V.	100,270	100,280
CCT 01/08/09 T.V.	100,530	100,530
CCT 01/10/09 T.V.	100,390	100,400
CCT 01/07/09 T.V.	100,550	100,480
CCT 01/02/10 T.V.	100,530	100,550
CCT 01/06/10 T.V.	100,430	100,450
CCT 01/12/10 T.V.	100,440	100,450
CCT 01/05/11 T.V.	100,430	100,440
CCT 01/11/11 T.V.	100,440	100,450
CCT 01/03/12 T.V.	100,510	100,530
CCT 01/11/12 T.V.	100,520	100,550
CCT 01/07/13 T.V.	100,620	100,640
CCT 01/03/14 T.V.	100,570	100,580
CTZ 30/05/08 Z.C.	97,510	97,500
CTZ 31/12/08 Z.C.	95,190	95,210
CTZ 30/06/09 Z.C.	93,200	93,260

OBBLIGAZIONI CONV.

Titoli	Ultimo	v. %
Alitalia 02-10 7,5%	94,57	-0,23
Azimut 04-09 3,15%	192,11	3,21
B.P.Italiana 00-10 4,7	100,34	-0,04
Bca Carige 1,5% 03/13	148,35	0,21
Bca Ifis 04-09 Cv	103,67	0,15
Beni Stabili 06-11 2,5	102,47	-0,17
Bim 05-15	103,87	0,79
Com. Mi 04-09 2,25% Ae	131,61	-0,39
Sias 2,625% 05/17	105,26	0,40
Snia 05/10	107,71	0,66
Telecom 2010 1,5%	116,88	-0,12
Vitt. Ass. 01-16 5,5%	282,30	0,00

MERCATO EXPANDI

Titoli	Ultimo	Prec.
Antichi Pel	9,450	9,400
Apulia Pront	1,172	1,189
Arkimedica	2,220	2,190
Autostrade Mer.	24,70	23,40
B&c Speakers	4,623	4,730
Biancamano	2,570	2,503
Bioera	10,400	10,400
Borgosesia	1,600	1,620
Borgosesia Rnc	2,045	2,045
Caleffi	3,807	3,773
Cia	0,3700	0,3645
Cogeme Set	5,940	5,657
Conafi Prestito'	4,988	5,073
Cornell Bhn	0,7857	0,7925
Fnm	1,110	1,110
Greenvision	21,75	21,75
Iw Bank	3,680	3,680
Kerself	9,668	9,592
Mondo He	2,331	2,316
Monti Ascensori	3,214	3,130
Noemalife	9,240	9,895
Pierrel	8,934	9,000
Pop Emilia Romagna	124,01	123,50
Pop.Emilia Romagna	17,000	16,710
Pop.Sondrio	12,100	12,190
Pramac	4,090	4,100
Rcf	2,506	2,514
Rdm Realty	3,578	3,508
Rgi	1,990	2,000
Screen Service Bt	1,646	1,605
Servizi Italia	7,280	6,960
Sicc	1,216	1,194
Tamburi	2,552	2,536
Toscana Fin	3,420	3,478
Valsoia	6,200	6,300

Pagina in collaborazione con **FriulAdria**
Fonte dati
«Il Sole 24 ore» «Radiocor»

REGIONE

E-mail:
regione@ilpiccolo.it

Al via la cura dimagrante per le società partecipate. A dicembre scade anche Agemont. Seguiranno Finest, Mediocredito e Promotur

Tagli ai cda, si parte da Friulia holding

A fine anno il rinnovo delle cariche. Del Piero conferma: ridurremo i consiglieri

TRIESTE Cura dimagrante per i consigli di amministrazione degli enti e delle partecipate regionali, a partire da Friulia holding. La Regione lo ha deciso con il disegno di legge sull'assestamento del bilancio 2007 e del bilancio pluriennale per gli anni 2007-2009, recependo le indicazioni nazionali, ma le misure specifiche saranno adottate man mano che saranno rinnovate le cariche. I tempi, però, sono maturi: tra i cda più significativi in scadenza, entro l'anno o comunque entro la fine legislatura, ci sono quelli di Friulia, Agemont, Finest, e Mediocredito. A seguire quelli di Promotur e il polo tecnologico di Pordenone. «La volontà politica di ridurre i consigli di amministrazione è già stata espressa – conferma l'assessore Michela Del Piero -. Su tempi e modi però non abbiamo ancora deciso. Per ora è prematuro parlarne».

Bocche cucite su quanti consiglieri potrebbero saltare, dunque, anche perché molto dipenderà dall'assetto societario delle società. Il ddl regionale approvato durante l'estate, d'altronde, recita che «l'amministrazione regionale è autorizzata a promuovere la ridefinizione del numero dei componenti dei cda delle società partecipate nell'ottica di un loro complessivo contenimento e in coerenza con l'oggetto sociale». Sono invece affidati a delibera di giunta «i criteri, i tempi e le modalità di adozione degli atti necessari» a raggiungere l'obiettivo.

Michela Del Piero

FRIULIA La società più importante della Regione, che va a rinnovo delle cariche a fine anno, è la holding regionale. Friulia spa attualmente ha un presidente, Augusto Antonucci, un vicepresidente nonché amministratore delegato, Federico Marescotti e un altro ad, Michele Degrassi. Per queste cariche, come riporta il libro bianco dei Cittadini per il presidente, ecco i compensi annui (lordi) previsti: 60 mila euro più 40 mila per il presidente; 30mila più 220 mila più altri 30 mila di rimborso forfetario per l'ad e vicepresidente; 12 mila euro annui, più 110 mila euro annui, più gettone di presenza di 380 euro a seduta, più spese vive sostenute per l'amministratore delegato. Poi ci sono i consiglieri «semplici», attualmente 9, che percepiscono 12 mila euro all'anno (sempre lordi) e 380 euro a seduta. Lo statuto prevede che il cda abbia da 11 a 13 componenti.

AGEMONT Scade a dicembre anche il cda di Agemont, presieduto da Alberto Felice De Toni (24 mila euro annui più rimborso spese). Accanto a lui 8 consiglieri tra cui il vicepresidente (12 mila euro più rimborso spese). Il gettone di presenza a seduta è di 210 euro.

FINEST La finanziaria per la promozione della cooperazione economica con i Paesi dell'Est europeo è presieduta da Maurizio Cini, ha come vicepresidente Gianalberto Medori e come amministratore delegato Emilio Terpin. Le cariche inizialmente prevedevano compensi pari a 60 mila più 25 mila (per deleghe specifiche) per il presidente e 80 mila (più dieci mila) per l'ad. Gli amministratori hanno rinunciato a parte dell'indennità per assumere un direttore generale. Il cda è formato da altri 8 consiglieri che percepiscono 10 mila euro lordi l'anno.

MEDIOCREDITO Ha il cda più «nutrito»: 15 persone. Accanto al presidente Flavio Pressacco (60 mila euro lordi annui) e al vicepresidente Massimo Paniccia (25 mila euro lordi annui) ci sono 12 consiglieri di amministrazione (10 mila euro annui lordi più gettone di presenza di 516,45 euro per la partecipazione alle riunioni del cda) e un segretario del consiglio.

ALTRI In scadenza anche il polo tecnologico di Pordenone presieduto da Walter Taranzano, che ha rinunciato al compenso. Accanto a lui sei consiglieri di amministrazione che percepiscono 150 euro come gettone di presenza. Poi c'è Promotur: il presidente Luca Vidoni (circa 40 mila euro lordi se si considerano le deleghe), il vice Armando Angeli (11 mila 620 euro lordi) e sette consiglieri che ricevono 2.066 euro lordi più 155 euro a seduta.

Martina Milia

■ **SOCIETÀ PARTECIPATE DALLA REGIONE**

LE NOMINE IN SCADENZA

■ **FRIULIA**
presidente AUGUSTO ANTONUCCI
(presidente, vicepresidente e ad,ad, e 9 consiglieri)

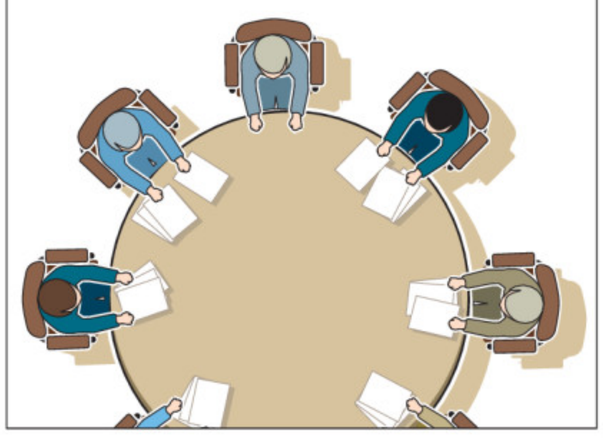
■ **FINEST**
presidente MAURIZIO CINI
(presidente, vicepresidente, ad e 8 consiglieri)

■ **MEDIOCREDITO**
presidente FLAVIO PRESSACCO
(presidente, vicepresidente, segretario del consiglio e 12 consiglieri)

■ **PROMOTUR**
presidente LUCA VIDONI
(presidente, vicepresidente e 7 consiglieri)

■ **POLO TECNOLOGICO DI PORDENONE**
presidente VALTER TARANZANO
(presidente e 6 consiglieri)

■ **AGEMONT**
presidente ALBERTO FELICE DE TONI
(presidente, vicepresidente, direttore, 8 consiglieri)



Da Honsell a Baracetti coro unanime: si temono colpi di mano in aula sul «silenzio-assenso»

Friulano a scuola, gli autonomisti incalzano Illy

TRIESTE Hanno "intuito" la retromarcia sulla legge di tutela della lingua friulana e non nascondono il fastidio. Né temono di andare in rotta di collisione con Riccardo Illy che solo un mese fa, era l'11 settembre, hanno applaudito a lungo per l'intervento nell'aula magna dell'Università del Friuli.

I comitati per l'autonomia friulana e per il rispetto della 482, oltre che la Chiesa di Udine con i suoi media – la Vita Cattolica e Radio Spazio 103 – difendono, «prima che sia troppo tardi», il silenzio-assenso, «elemento distintivo di una legge che, se la marcia indietro verrà davvero concretizzata – dice Arnaldo Baracetti –, resterà lettera morta». Ci sono, accanto a Baracetti, Gianfranco D'Aronco, friulanista storico, e con lui Roberto Dominici ed Ezio Gosgnach, direttore dei mezzi di informazione diocesani che allarga il campo e riferisce anche del boom di iscritti alle scuole bilingui delle Valli del Natisone. Ma c'è pure Furio Honsell, rettore poliglotta dell'Ateneo friulano. Ed è il suo l'intervento che sfonda: «Accanto alla legge 482 ci vuole un provvedimento attuativo forte. Ma l'efficacia dipende dalla semplicità». E dunque, sollecitando la conferma della formula del silenzio-assenso così come uscita dalla commissione, Honsell, oltre a evidenziare la necessità della preparazione degli insegnanti, richiama il momento storico: «L'inglese è importante, fondamentale, ma nulla vieta che, accanto a quella lingua, si insegni il friulano e in friulano. E' un'opportunità da cogliere adesso, altrimenti la si perderà per sempre». L'attacco politico è di Baracetti: «E' inaccettabile che Illy, dopo essersi esposto lo scorso 11 settembre e più volte sulla stampa, riduca ora tutto all'"auspicio». Il legislatore – ed è questo l'appello dei comitati friulani – non si dovrà lavare le mani, non potrà fare marcia indietro per la pressione di ambienti triestini e pordenonesi. Il presidente Illy, in particolare, dimostri in questa fase di essere il presidente di tutto il territorio regionale e lasci perdere il fuoco della divisione che si agita a Trieste». Di qui la richiesta che il silenzio-assenso rimanga nel testo. Che, insomma, aggiunge Dominici, «le famiglie non debbano essere costrette ogni anno a pretendere per i loro figli un diritto, quello dell'insegnamento di un'ora di friulano alla settimana». Quanto alla possibilità per i comuni inseriti nell'area friulanofona di uscirne, la soluzione della maggioranza qualificata (si esce se lo vogliono i due terzi del consiglio comunale) viene considerata "accettabile". Non manca da parte del comitato 482, con la richiesta di un provvedimento di tutela anche per le comunità germaniche del Friuli, un cenno al testo di legge sullo sloveno. «A preoccuparci è la qualità della discussione sulle varietà slovene parlate in provincia di Udine – osserva Carlo Puppo – . A utilizzare le varietà locali, resiano compreso, sono state proprio quelle realtà associative che qualcuno, pretestuosamente, accusa di voler "slovenizzare" la Slavia friulana e la Val Resia, non certo quanti oggi, rigorosamente in italiano, si ergono a unici difensori di tali varietà. Altro che Euroregione, sembra di essere ritornati alla guerra fredda».

Furio Honsell

m.b.

I tre segretari di Fi, An e Udc rivedono le strategie in vista del 2008: «Quadro politico in evoluzione. Inutile forzare sul candidato»

Snaidero, il Polo rallenta. Biasutti in Liberidea

Vertice tra Gottardo, Menia e Compagnon. Caso Strassoldo, ribadita la linea dura

di **Roberta Giani**

TRIESTE Marzio Strassoldo che cade. E Romano Prodi che vacilla. La Provincia di Udine che torna alle urne. E il Parlamento, chissà.

Nel 2008, in Friuli Venezia Giulia, si vota: non è una novità. Ma si vota per chi? E per cosa? Il quadro politico, con quello che succede in periferia e a Roma, non è chiaro. E il centrodestra ne prende atto: andava di gran fretta e inseguiva la risposta di Edi Snaidero, il re delle cucine acclamato sfidante ideale di Riccardo Illy, ma ora toglie il pedale dall'acceleratore. Almeno per un po'. Almeno finché non chiuderà il caso Strassoldo, le cui dimissioni diventano irrevocabili il 20 ottobre, e non capirà il destino del Professore. Nell'attesa, però, non sta con le mani in mano e lavora a Liberidea, la nascente fondazione che deve dare impulso al programma, arruolando l'ex presidente della Regione Adriano Biasutti.

Isidoro Gottardo

Roberto Menia

Angelo Compagnon

È quanto emerge da un vertice ristretto, il primo dopo il patatrac in Provincia di Udine, svoltosi ieri mattina: Isidoro Gottardo, Roberto Menia e Angelo Compagnon, i segretari regionali di Forza Italia, An e Udc, si incontrano a Udine. E si ritrovano in perfetta sintonia: confermano la linea dura con Strassoldo, perché «non c'è alternativa al voto», ma soprattutto concordano sull'inutilità di farsi prendere dall'ansia e pressare Snaidero, finché il «meteo» della politica locale e nazionale non si rasserena. «Sinora abbiamo lavorato sulle regionali e sulle comunali di Udine. Ma la situazione è cambiata. È ormai certo che ci saranno anche le provinciali di Udine e non sono escluse le politiche» spiega Gottardo. «E allora, finché non si chiude il caso Strassoldo e non si ha un chiarimento nazionale, è meglio rallentare» aggiunge Compagnon. «Se ci sono le politiche, è evidente, le regionali si collocano in una prospettiva diversa dall'attuale» dà man forte Menia.

Perché affannarsi, allora? E azzardare strategie che potrebbero rivelarsi incompiute? «Non ci vorrà molto. O il governo cade entro ottobre, e quindi si va al voto in primavera, o se ne riparla il prossimo anno» sintetizza il segretario di An. E così, pur mantenendo contatti costanti con Snaidero, il centrodestra accantona la questione candidati. E si concentra su Liberidea: «Stiamo perfezionando i dettagli in vista della presentazione» afferma Compagnon. «Snaidero si occupa del comitato tecnico-scientifico, mentre a noi soci fondatori - ricorda Gottardo - competono le questioni attinenti alla struttura, al finanziamento necessario all'avvio della campagna soci e al cda che sarà presieduto da Thomas Jansen». E che, come concordato ieri, accoglierà Biasutti: «Ci ha dato la disponibilità a entrare nel consiglio che avrà 12 componenti, soprattutto imprenditori ed esponenti della società civile, scelti in parte dai tre fondatori e in parte dall'assemblea dei soci».

In commissione si apre il confronto sul ddl Iacop: a disposizione 1,1 milioni di euro. Camber propone una polizza assicurativa anti-crimine per i cittadini

Sicurezza, soldi per telecamere e vigili di quartiere

TRIESTE La Regione finanzierà progetti per la sicurezza urbana attraverso gli enti locali. Lo prevede il ddl sull'ordinamento della polizia locale che oggi va all'esame della quinta commissione consiliare e che verosimilmente sarà affidato a un comitato ristretto per coordinarlo con la proposta di legge presentata nel 2004 dal forzista Piero Camber. La Regione, stanziando 1,1 milioni di euro per il 2007, finanzierà in particolare il potenziamento del parco macchine della polizia locale, dei collegamenti telefonici, telematici e informatici, dei sistemi di videosorveglianza nonché l'adeguamento delle sedi e delle sale operative e l'istituzione del vigile di quartiere. I corpi di polizia municipale dovranno garantire la presenza di almeno un operatore ogni mille abitanti con precise indicazioni sugli orari di servizio: i corpi con più di 50 unità dovranno garantire almeno 18 ore con tre turni, quelli tra 15 e 50 unità 12 ore con due turni, quelli con meno di 15 unità «livelli minimi di operatività».

Piero Camber

Il ddl presentato dall'assessore Franco Iacop prevede inoltre il sostegno economico della Regione ai progetti indicati nel protocollo Illy-Amato che riguardano l'aggiornamento professionale degli operatori di polizia, la riqualificazione delle aree degradate, la lotta contro le situazioni che possono creare terreno fertile per la criminalità come l'abbandono scolastico o il disagio sociale, una banda dati regionale in Prefettura di Trieste e l'interconnessione delle sale operative delle forze dell'ordine. Il ddl prevede inoltre l'istituzione della giornata della polizia locale il 20 gennaio.

La proposta di Camber, che condivide alcune previsioni del testo proposto dalla giunta come l'incentivazione per i sistemi di videosorveglianza e per l'introduzione del vigile di quartiere, aggiunge alcuni elementi come la creazione della scuola regionale di polizia locale. «Un'ulteriore novità – spiega il forzista - è quella di prevedere l'utilizzo di una parte delle risorse per gli strumenti di aiuto alle vittime della criminalità. Come già fatto anche da altre Regioni si intende coprire la popolazione della regione con una polizza assicurativa contro la criminalità».

r.u.

Oggi il primo incontro tecnico per fugare i dubbi di costituzionalità

Legge salva-Tocai al vaglio di Roma

TRIESTE Parte oggi a Roma, con una riunione tecnica, l'esame della legge regionale salva-Tocai a Roma. Funzionari della Regione, ma non l'assessore Enzo Marsilio, saranno nella capitale per difendere dalle accuse di supposta incostituzionalità la norma appena approvata in consiglio. «L'incontro - spiega Marsilio - approfondirà alcuni aspetti tecnici di natura giuridica sull'applicabilità della legge regionale, aspetti evidenziati già alcune settimane fa dal ministro Linda Lanzillotta».

La legge regionale - che autorizza l'uso del nome Tocai in Italia - deve infatti vedersela non solo con l'opposizione di alcune categorie di produttori, come Federdoc, ma anche con la presunta incompatibilità con la normativa nazionale. E con il rischio di un'impugnativa in Corte costituzionale.

Già in maggio Lanzillotta aveva espresso i suoi dubbi. E in estate aveva comunicato per iscritto al Friuli Venezia Giulia che la legge regionale interferiva con le competenze dello Stato in materia di relazioni internazionali. Il motivo? La legge sul Tocai fa riferimento agli accordi internazionali Trips che permettono appunto la doppia denominazione, ma gli accordi sono internazionali, e devono essere recepiti dallo Stato. Secondo i Cittadini, principali supporter della legge, il problema era stato risolto da una comunicazione inviata dal presidente Riccardo Illy direttamente a Romano Prodi. Da parte del ministero non era pervenuta, in seguito, nessuna comunicazione in merito, né pro né contro la legge.

Da qui la necessità degli incontri a Roma anche se quello odierno non sarà decisivo per le sorti della legge regionale: l'esame è infatti previsto nel corso di due o tre appuntamenti.

e.o.

L'opposizione contesta il progetto salva-punti riservato agli autisti della Regione. In maggioranza protesta Ferone (Pensionati)

La Cdl: no alle patenti speciali per auto blu

An: «La giunta Illy rispetti i limiti di velocità». Fi: «Le regole della strada valgono per tutti»

TRIESTE Il più sarcastico è Paolo Ciani: «Dotiamo la giunta di elicotteri». I più concreti Isidoro Gottardo e Roberto Molinaro: «Ci si tuteli con le assicurazioni». La Cdl non digerisce la patente bis per gli autisti degli assessori. E attacca compatta dopo aver scoperto il progetto Regione-sindacati per un documento di servizio salva-punti: solo un progetto, per adesso, perché serve il via libera dello Stato. Ma l'opposizione piazza già l'altolà.

L'antefatto. Sindacati e assessorato al Personale hanno condiviso l'opportunità di un tavolo tecnico per valutare l'opportunità di dotare gli autisti di Palazzo di una patente di servizio e lo hanno scritto in una dichiarazione congiunta allegata al contratto integrativo di ente. Il tavolo verrà convocato non appena ultimate le verifiche di fattibilità con il ministero degli Interni e la Motorizzazione civile. «Non sarebbe certo un privilegio», commenta l'assessore al Personale Gianni Pecol Cominotto.

Ma la Cdl non ci sta. «Appare strano che a sei mesi dalle elezioni regionali giunta e sindacati conniventi si preoccupino di ricercare per gli autisti una soluzione di patente salvapunti e soprattutto salvamulte», afferma Paolo Ciani, consigliere di An ed ex assessore al Personale. «La necessità esce improvvisamente – attacca Ciani – perché presidente e assessori sono talmente impegnati a correre da una inaugurazione all'altra di ogni più piccola sagra di paese della regione da costringere gli autisti a sfrecciare in autostrada a quasi duecento all'ora e, dove vi è il limite di cinquanta, a centoventi per non arrivare in ritardo. Il rischio è di perdere qualche preferenza alle prossime elezioni». Il consigliere di An ricorda: «Da assessore so che c'è in l'esigenza di correre da una parte all'altra del territorio regionale ma mai mi sono permesso di ricercare un privilegio simile e neppure di chiedere agli autisti di superare i limiti di velocità per il rispetto che è dovuto da parte di chi amministra nei confronti di tutti i cittadini. E quando Pecol Cominotto afferma che l'ipotesi della patente "regionale" non è un privilegio ma dipende dalla necessità di legare la guida dei mezzi di servizio al possesso di un documento di lavoro – prosegue Ciani –, ci chiediamo perché i cittadini che sono sulle strade ogni giorno per lavorare e non per tagliare nastri debbano rispettare il codice della strada...». Chiusura con il veleno: «Non sarebbe più semplice dotare il presidente Illy e la sua giunta di elicotteri per consentire loro di giungere puntuali ai vari appuntamenti taglianastri?».

Paolo Ciani (An)

Roberto Molinaro (Udc)

A criticare è anche Gottardo, capogruppo di Forza Italia: «Non capisco come sia tecnicamente possibile un provvedimento del genere, che creerebbe disparità con ogni azienda privata di trasporto. Per fare un esempio personale ma che riguarda anche altri consiglieri che viaggiano, come me, tra i 60 e i 70 mila chilometri all'anno, la soluzione è quella di un'assicurazione privata. Quella di una patente bis solo per gli autisti della Regione mi pare una battuta estiva, un colpo di sole. Evidentemente non si è tenuto conto dei riflessi che una simile forzatura provocherebbe sull'opinione pubblica: non è che ci sono vetture che possono viaggiare oltre i limiti e altre no».

Pure il centrista Roberto Molinaro fa riferimento alla soluzione assicurazioni e parla di «accordo Regione-sindacati inammissibile» e di «escamotage da mettere sul conto dei costi della politica». Ma ad affondare è anche il consigliere dei Pensionati Luigi Ferone: «Le regole della circolazione stradale devono valere per tutti. Se le deroghe alle norme di circolazione devono essere giustamente riconosciute per le forze di polizia, interventi di carattere sanitario ed emergenze, questo non può valere in nessun altro caso».

Marco Ballico

WELFARE

Beltrame alle Autonomie locali

Ok alla family card da Province e Comuni Trieste vota contro

UDINE Con 16 voti a favore, un'astensione (Comune di Gorizia) e un voto contrario (Comune di Trieste), il Consiglio delle Autonomie locali ha espresso ieri parere positivo al regolamento per l'attuazione della "Carta Famiglia", la nuova misura a sostegno delle famiglie e della genitorialità, inserita nel contesto della legge 11 del 2006. «Si attiva uno strumento per promuovere le famiglie che hanno figli», ha spiegato l'assessore regionale alla Protezione sociale, Ezio Beltrame. «Semplice l'accesso – ha aggiunto –, riservato alle famiglie con un reddito Isee inferiore ai 30 mila euro, che sono tante in regione». La Carta, in collaborazione con i Comuni, attribuisce il diritto ad agevolazioni e riduzioni di costi e tariffe per la fornitura di beni e servizi, ma anche di tasse e imposte locali (Ici e Tarsu). Beneficiari i genitori, o il genitore, con almeno un figlio a carico, secondo la regola più figli, più benefici. «Abbiamo già trasferito ai Comuni 1 milione e mezzo di euro per iniziare ad adeguarsi alla misura – ha dichiarato Beltrame – e andremo avanti con le due convenzioni già in atto, energia e trasporti, per definire l'importo esatto da mettere in Finanziaria, che sarà pari a circa 10 milioni di euro».

al.ro.

Al convegno del Circolo triestino della cultura e delle arti si è parlato dell'Europa in crisi di identità e del suo futuro

Illy: l'Ue diventi una confederazione di Stati

Favaretto (Isdee): Trieste deve giocarsi bene la carta dell'allargamento a Est

«Il vecchio continente sta attraversando una "pausa di riflessione" ma presto riprenderà il cammino verso la nuova Costituzione»

Riccardo Illy (a destra) mentre interviene al convegno di ieri

TRIESTE Per affrontare le sfide dell'economia globale e dell'era della conoscenza, Trieste assieme all'intero Friuli Venezia Giulia dovrebbero valorizzare al meglio le loro posizioni geostrategiche ed il momento storico dell'allargamento verso Est dell'Unione Europea. Il tutto puntando anche di più sulla comunicazione per informare correttamente i cittadini sulle varie sfaccettature dei benefici o delle difficoltà del processo dell'allargamento dell'Unione Europea ad est, che rappresenta oramai un dato di fatto anche se l'espansione dei confini verso oriente suscita ancora preoccupazione e diffidenza nell'immaginario collettivo.

L'appello è stato lanciato ieri da Trieste da decine di politologi, giuristi e storici riuniti al Teatro Verdi per il convegno «L'Europa a un bivio? Crisi e prospettive dell'Unione europea», organizzato nell'ambito delle iniziative del Circolo triestino della cultura e delle arti. Prestigiosi i protagonisti della giornata dall' onorevole Sandro Gozi o dal parlamentare europeo Paolo Costa a Michel Dumoulin dell'Istituto storico belga di Roma o a Sergio Bartole, docente dell'Università di Trieste.

«In un'Europa allargata, Trieste deve giocarsi bene questa carta per ragioni storiche» ha commentato uno degli organizzatori del convegno, Tito Favaretto, presidente dell'Istituto di studi e documentazione sull'Europa comunitaria e l'Europa orientale Isdee di Trieste. «Per quanto riguarda in particolar modo l'allargamento – ha aggiunto il presidente del Friuli Venezia Giulia, Riccardo Illy, presente al convegno - bisogna guardare non solo a Est ma anche alla sponda Sud del Mediterraneo, non necessariamente con l'adesione dei Paesi di quest' area all'Unione europea, ma con accordi di associazione». «In questo contesto - ha aggiunto Illy - sono le realtà locali, le Regioni quelle che infatti possono svolgere un ruolo fondamentale di collante di questa Europa in attesa che, superato l'attuale momento di difficoltà, si apra la terza fase dell'allargamento dell'Unione. Dopo l'istituzione prima della Cee e poi della Ue», la terza fase «dovrà portare alla formazione di una vera e propria Confederazione fra Stati». Il tutto anche grazie ai nuovi strumenti per la cooperazione transfrontaliera e internazionale. Secondo il presidente del Friuli Venezia Giulia, «se la minaccia della globalizzazione non è ancora del tutto chiara ai politici e ai cittadini, è certo però che a lungo termine l'Unione parte comunque avvantaggiata proprio grazie alla sua diversità, alla compresenza sul continente di lingue, culture e anche religioni diverse che permettono agli europei di essere più creativi».

Che l'Europa stia adesso attraversando una pausa di riflessione non ci deve infatti sorprendere più di tanto, hanno notato anche altri partecipanti al convegno triestino. «Ma non facciamone una malattia» ha risposto Riccardo Illy, riportando l'esempio della Costituzione americana, all'inizio bocciata, poi riscritta ed approvata dopo molte negoziazioni. Il tutto anche se le sfide che si profilano a breve -dai problemi dell'economia, a quelli della ricerca, dell'energia, dell'immigrazione, della difesa, della sicurezza, sempre meno risolvibili a livello nazionale- non trovano ancora una prospettiva chiara visto il debole quadro istituzionale e decisionale che va prefigurandosi, in tempi non brevi, a livello europeo. Per quanto riguarda il futuro però le prospettive sembrano positive. «Nel cammino che l'Europa deve riprendere - ha osservato Illy - dobbiamo puntare sull'approfondimento ovvero su una vera politica estera e di difesa comune, ma anche sulla creazione dell'unico mercato del lavoro e previdenziale, non dimenticando neanche l'armonizzazione dei sistemi sanitari».

Gabriela Preda

---

†

Il giorno 5 ottobre ci ha lasciato dopo lunghe sofferenze sopportate con immensa dignità il nostro amatissimo

Stelio Casavecchia

maestro del lavoro

Lo annunciano con profondo dolore a tutti quelli che lo hanno amato e stimato l'adorata moglie ANITA, il figlio DIEGO con la moglie MANUELA, i cari nipoti ROBERTO e MARTINA amici e parenti tutti.

Si ringrazia per la loro sentita vicinanza i fraterni amici NANO e NANA, VITO e ANNA, BRUNO e MARIA.

Si ringrazia il personale della casa EMMAUS, il reparto medico e paramedico di geriatria XI piano ospedale di Cattinara e i medici PANDULLO e RANIERI.

Daremo l'ultimo saluto venerdì 12 ottobre alle ore 11.50 alla Cappella di via Costalunga.

Trieste, 9 ottobre 2007

Partecipano al lutto:
- MARIA, BRUNO, famiglie GIOMBETTI e FANO

Trieste, 9 ottobre 2007

Partecipano:
- le cugine VERA, RICA e ALDA

Trieste, 9 ottobre 2007

Si associano al dolore:
- le famiglie BOSSI

Trieste, 9 ottobre 2007

Partecipano al dolore famiglie FRONDA e MENGAZIOL.

Trieste, 9 ottobre 2007

Sarai sempre nei nostri cuori:
- NANO, NANA

Trieste, 9 ottobre 2007

Ti ricorderemo sempre:
- ELIGIO, ELIANA, CHRISTIAN, ELENA

Trieste, 9 ottobre 2007

Partecipa commossa al grave lutto:
- famiglia MACINA

Trieste, 9 ottobre 2007

---

†

E' mancata all'affetto dei suoi cari

Gregorat Caterina ved. Davanzo

Ne danno il triste annuncio il figlio GIANCARLO, le nuore, i nipoti e i pronipoti.
I funerali si svolgeranno mercoledì 10 alle ore 13.40 in via Costalunga.

Trieste, 9 ottobre 2007

Partecipano al dolore di GIANCARLO i colleghi del Consiglio Direttivo della FIPSAS di Trieste.

Trieste, 9 ottobre 2007

XXI ANNIVERSARIO

Irma Buttiro ved. Ulcigrai

L'ASSOCIAZIONE AMICI DEL CUORE ricorda con gratitudine la sua benefattrice.

Trieste, 9 ottobre 2007

---

†

E' mancata all'affetto dei suoi cari

Vittorina Orlando Alesani

Con immensa tristezza ne danno annuncio la figlia LAURA, i nipoti ROBERTO, FRANCESCA, FEDERICA con le loro famiglie.
Gioiosa e solare fino a 98 anni ci ha insegnato a guardare alla vita con ottimismo e felicità.
I funerali avranno luogo mercoledì 10 ottobre, alle ore 10.30, nella chiesa di S. Antonio Taumaturgo dopo la Benedizione in via Costalunga.

Trieste, 9 ottobre 2007

Affettuosamente vicine al dolore di LAURA e dei familiari, ricordano commosse la cara

Vittorina

le cugine GRAZIELLA e NORETTA.

Trieste, 9 ottobre 2007

Partecipano commossi:
- SILVA, GIANCARLO con ROBERTA, MICHELE, LORENZO, GIORGIO, ROBERTA
- VITUCCIA GHISOLI e famiglia
- ANNAMARIA con DANIELA CRAIG, STEFANO, ELISA
- DARIO ORLANDO e famiglia
- LILIANA ORLANDO VINCI e famiglia
- ENNIO, GABRIELLA con BARBARA
- MARIA CORAZZA ORLANDO
- PIPPO, DACIA con PAOLO
- MASSIMO GINOCCHI con ANTONELLA e ALESSIA
- FIORENZA GRISOVELLI e famiglia
- TATINA e CAMILLO GIORDANO

Trieste, 9 ottobre 2007

Vicine a LAURA:
- ADA, LIVIA, GRAZIELLA, GUIA, ALDA

Trieste, 9 ottobre 2007

Cara amica di una vita, ci mancherai:
- ESPERIA MIRKOV
- LICIA DE SZOMBATHELY
- NELLA KOSTORIS
- ALBERTO ROATTO
- ELDA SANDRINELLI
- EVY MALIPIERO
- GRAZIA MOCHER
- FIORETTA, PINO DEFORZA

Trieste, 9 ottobre 2007

---

†

Si è spenta lontano da Pola

Marisa Del Pino Cocchi

la cara moglie dell'Arch. LIVIO DEL PINO, cui si sente molto vicino l'amico GIANNI GIURICIN con la moglie ROSITA.

Trieste, 9 ottobre 2007

Il 6 ottobre 2007 ci ha lasciati

Giuliano Pezzi

Lo annunciano la moglie MARIANGELA, i figli GIOVANNA e STEFANO, gli adorati GIANMARIA ed ELIA insieme a EMILIA, MARIO e ITA, ANDREA, ELISABETTA e MATTEO.
Ciao PAPI, ciao BUBU mio.
Lo saluteremo il giorno 11 ottobre, alle 13.30, in via Costalunga.

Trieste, 9 ottobre 2007

XV ANNIVERSARIO

Mauro Cuppo

Sei sempre presente.

Mamma, papà, PAOLO e ROSANNA

Trieste, 9 ottobre 2007

---

†

Si è spenta improvvisamente la nostra cara

Gianna Baldassi in Zucca

La piangono il marito SEVERINO, la sorella EDDA unitamente a CELESTINA e ai parenti tutti.

I funerali avranno luogo mercoledì 10 ottobre alle ore 13 nella chiesa di S. Anna a Trieste.

Gianna

giungerà da Monfalcone.

Trieste, 9 ottobre 2007

Partecipano al dolore di RINO ed EDDA:
- la cugina FERNANDA e LEONARDO, LORIANA con GIORGIO e il piccolo ANTONIO.

Trieste, 9 ottobre 2007

Profondamente addolorati per la perdita di

Gianna

- i cugini NUCCIA ed ENNIO

Trieste, 9 ottobre 2007

Vicini al santolo affettuosamente:
- JANNI, RAFFAELA, EMMA, UTE, EDOARDO, MARISA, ANGELO

Trieste, 9 ottobre 2007

Partecipano al lutto:
- GIULIO e famiglia

Trieste, 9 ottobre 2007

---

†

E' mancato all'affetto dei suoi cari

Mario Giorgini

Lo annunciano GIANNA e MONICA, il fratello, la sorella, la cognata, il cognato, la nipote e parenti tutti.
I funerali seguiranno giovedì 11 ottobre alle ore 10.40 da via Costalunga.

Non fiori ma opere di bene

Trieste, 9 ottobre 2007

Con te ho perso un fratello UCCIO.
Si associa la famiglia NOVATO, SIROTI e CAPUTO.

Trieste, 9 ottobre 2007

Ti ricorderemo sempre, i colleghi di Piazza Sant'Antonio.

Trieste, 9 ottobre 2007

Affettuosamente vicini:
- Famiglie CIVITA e VALENTE

Trieste, 9 ottobre 2007

Ciao

Mario

- PINO, LIDIA, MASSIMO, LOREDANA, ALEX, ALAN

Trieste, 9 ottobre 2007

Partecipano:
- Famiglie ZECCHINI
- MARIO, ERICA

Trieste, 9 ottobre 2007

XX ANNIVERSARIO

Danilo D'Ambrosi

A perenne ricordo con amore.

Moglie e figli

Trieste, 9 ottobre 2007

---

†

"Non piangete, continuerò ad amarvi al di là della vita. L'amore è l'anima e l'anima non muore mai".

E' mancato all'affetto dei suoi cari

Costantino Murgia

Ne danno il triste annuncio la moglie NERINA, le figlie KATJA e LUANA con STEFANO e RICCARDO, la sorella, i fratelli e i parenti tutti.
La Santa Messa verrà celebrata giovedì 11 ottobre alle ore 9 nella Chiesa del Cimitero.

Non fiori ma opere di bene

Trieste-Tortolì, 9 ottobre 2007

Partecipano al dolore della famiglia MURGIA, gli amici: ANDREA, FEDERICA, MONICA, MASSIMILIANO e VERA.

Trieste, 9 ottobre 2007

Profondamente addolorati partecipano al grande lutto:
- MARIO e MARINA
- PAOLO e SUSY

Trieste, 9 ottobre 2007

Ciao

Tino

- gli amici di via Pasteur 39

Trieste, 9 ottobre 2007

ENRICA CERMA e GIANNA BRUNI ricordano con rimpianto il

PROF.

Claudio Calzolari

Trieste, 9 ottobre 2007

Claudio Minca

Partecipa sentitamente:
- DIANA

Trieste, 9 ottobre 2007

---

†

Dopo lunga malattia si è spenta serenamente la mia adorata

Laura Brecelli in Pin

Lo annunciano con profondo dolore il marito SERGIO e i parenti tutti.
I funerali seguiranno giovedì 11 alle ore 9.00 nella Chiesa di San Giovanni Decollato.

Trieste, 9 ottobre 2007

Per te

Laura

ancora tanti sentieri fioriti.
- LIBERA, ENNIO, NIVES, MARISA, CESIRA

Trieste, 9 ottobre 2007

---

†

Il giorno 5 ottobre è improvvisamente mancata la nostra cara

Emma Demundo

La ricordano la figlia UCCI, i nipoti e parenti tutti.
I funerali avranno luogo giovedì 11 ottobre, alle ore 10.20, nella Cappella di via Costalunga.

Trieste, 9 ottobre 2007

V ANNIVERSARIO

Pia Porcella

Sei sempre nel mio cuore.

LUCIO

Trieste, 9 ottobre 2007

III ANNIVERSARIO

Rinaldo Turk

Sempre nei nostri cuori.

La famiglia

Trieste, 9 ottobre 2007

LINEA GIALLA
Viaggi & turismo

PONTE DI OGNISSANTI
ULTIMI POSTI DISPONIBILI!

PARIGI
"LA VILLE LUMIÈRE"
dal 28 ottobre al 4 novembre
autopullman - 8 giorni
QUOTA € 835,00
QUOTA ISCRIZIONE € 15,00

BUDAPEST
la Puszta e l'ansa del Danubio
dal 31 ottobre al 4 novembre
autopullman - 5 giorni
QUOTA € 415,00
QUOTA ISCRIZIONE € 15,00

MERCATINI DELL'AVVENTO
AUGUSTA, NORIMBERGA, MONACO, NORDLINGEN, ROTHENBURG E DINKELSBUHL
dal 6 al 9 dicembre
autopullman - 4 giorni
QUOTA € 380,00
NESSUNA QUOTA ISCRIZIONE

VIENNA
dal 14 al 16 dicembre
autopullman - 3 giorni
QUOTA € 260,00
NESSUNA QUOTA ISCRIZIONE

SALISBURGO
dal 16 al 17 dicembre
autopullman - 2 giorni
QUOTA € 155,00
NESSUNA QUOTA ISCRIZIONE

LUBIANA
sabato 15 dicembre
autopullman
QUOTA € 55,00
NESSUNA QUOTA ISCRIZIONE

VIAGGI DI CAPODANNO

ISTANBUL
dal 28 dicembre al 2 gennaio
aereo - 6 giorni
QUOTA € 980,00
QUOTA ISCRIZIONE € 15,00

BERLINO
DRESDA E POTSDAM
dal 29 dicembre al 5 gennaio
autopullman - 8 giorni
QUOTA € 1.020,00
QUOTA ISCRIZIONE € 25,00

BUDAPEST,
L'ANSA DEL DANUBIO E LA PUSZTA
dal 29 dicembre al 2 gennaio
autopullman - 5 giorni
QUOTA € 550,00
QUOTA ISCRIZIONE € 15,00

PRAGA
"CITTÀ MAGICA"
dal 29 dicembre al 2 gennaio
autopullman - 5 giorni
QUOTA € 645,00
QUOTA ISCRIZIONE € 15,00

SLOVACCHIA
"dal Danubio ai Carpazi"
dal 29 dicembre al 3 gennaio
autopullman - 6 giorni
QUOTA € 560,00
QUOTA ISCRIZIONE € 15,00

RIVIERA ROMAGNOLA
hotel Milano Bellaria
dal 30 dicembre al 2 gennaio
autopullman - 4 giorni
QUOTA € 3750,00
NESSUNA QUOTA ISCRIZIONE

LINEA GIALLA VIAGGI E TURISMO
via Coroneo 17 34133 Trieste
Tel. 040 635333 / 4 040 635015
Fax 040 635909
E-mail: info@lineagialla.it
www.lineagialla.it

Per prepararsi all'inverno il posto giusto sono le terme

Mete d'autunno e "ponti": tra sole, spiagge, musei, shopping

Una crociera sul Nilo: la magia di trovarsi a tu per tu con la storia

Valle dei Re. Valle delle Regine. Tempio della regina Hatshepsut. I colossi di Memnon. Il tempio di Karnak, tempio di Luxor, tempio di Horus. E naturalmente Abu Simbel, lo sfondo del deserto, il tempio di Ramses e Nefertari. Basta questo sommario elenco di nomi evocativi per far scattare la voglia di partire: una crociera sul Nilo a tu per tu con la storia è uno di quei viaggi che restano nella memoria. Un programma che oggi è arricchito da escursioni in feluca all'isola botanica o da una visita a un "villaggio nubiano". Il tutto pernottando nelle comode cabine di una nave da crociera a cinque stelle. Ma non è finita qui, perché i pacchetti più completi prevedono trasferimento aereo al Cairo e visite alle piramidi di Giza e alla Sfinge, loro immobile guardiana, giungendo fino a Sakkara per ammirare la piramide a gradoni di Zoser.

SINFONIA VIAGGI
Buon Viaggio

ULTIMI POSTI
CON PARTENZA DA TRIESTE
AD UN PREZZO ECCEZIONALE!!!!
AFFRETTATEVI!!

CROCIERA SUL NILO E CAIRO 19/26 NOVEMBRE

GITE DI GIORNATA
17 novembre
IKEA PADOVA ..... € 31,00
01 dicembre
MERCATINI DI NATALE A SALISBURGO ..... € 45,00
08 dicembre
MERCATINI DI NATALE A BUSSOLENGO ..... € 44,00
03 novembre GENGIS KHAN E IL TESORO DEI MONGOLI - TREVISO

TANTI ALTRI VIAGGI PER I MERCATINI E PER CAPODANNO

VI ASPETTIAMO NUMEROSI IN AGENZIA
O SUL NOSTRO SITO WWW.SINFONIAVIAGGI.IT
Campo S. Giacomo 4 - Trieste - Tel. 040 370370

Sta arrivando il tempo dei Mercatini di Natale

Poche settimane fa era estate e adesso è già arrivato il tempo dei mercatini di Natale! Una tradizione dell'area germanica che sta prendendo sempre più piede anche da noi e che soprattutto spinge molti turisti a viverla sul posto. In questo contesto Vienna è forse la città più magica per atmosfera natalizia. Sulle bancarelle di Karlplatz, di Freyung e del Castello di Schonbrunn si trovano decorazioni fantastiche, addobbi natalizi artigianali, il tutto immerso in un'atmosfera profumata di pan pepato e di vin brulé.
In Austria è magica anche Salisburgo dove il Mercatino di Gesù Bambino riempie piazza Duomo e piazza Mirabell, colorandole di splendide palline di Natale fatte a mano o in vetro soffiato, corone augurali per decorare le porte di casa, e mille piccoli oggetti di artigianato locale che "fanno" Natale.

TERME ZREČE

PONTE PRIMO NOVEMBRE
dal 26. ottobre al 4. novembre 2007

Il programma include: 3 o 5 mezze pensioni (té pomeridiano di erbe aromatiche e con dolci casalinghi, cena festiva autunnale a cura dei maestri culinari e dei sommelier, bibite analcoliche ai pasti per i bambini), bagni illimitati nelle piscine termali, 1x ingresso al Villaggio delle saune (per persone adulte /programma alla sauna - turbinio dell'aria), animazione secondo il programma settimanale: passeggiata autunnale fino alla mescita di vino "Vinotoč Ančka" e degustazione del vino novello e castagne arrostite, creazione di maschere di zucca e di abiti per il ballo delle streghe e attività creative »Pentolina cucina per me «

Prezzo (a persona in camera doppia):
Vile Terme Zreče***
3 notti 153 €
5 notti 200 €

lo godo delle vacanze »GRATIS«
1x bambino fino ai 14 anni GRATIS in camera con due persone adulte

PROGRAMMA BREVE
fino al 24. novembre 2007

Programma comprende: 2, 3 o 4 mezze pensioni, bagni nelle piscine termali, drink di benvenuto, 1 ingresso alle saune.

Prezzo (a persona in camera doppia):
Vile Terme Zreče***
2 notti 86 €
3 notti 128 €
4 notti 170 €

Supplementi:
- tassa di soggiorno: 1,30 € / persona/ giorno, bambini (7 – 18 anni): 0,70 € / persona/ giorno

Info: TERME ZREČE, Cesta na Roglo 15, SI – 3214 Zreče
T: 00386 3 757 60 00, e-mail: terme@unior.si, www.terme-zrece.si
AURORA VIAGGI: 040 630 261; ILIRIKA VIAGGI: 040 637 025

Il benessere viene dalle terme

Le cure termali in Slovenia vantano una lunga tradizione e oggi, grazie alle più recenti novità, sono in grado di soddisfare i turisti più esigenti. Le Terme di Dobrnaad esempio, forti di una tradizione curativa che risale al XV secolo, in una straordinaria cornice naturale, propongono cure particolarmente utili a chi soffre di malattie reumatiche, disturbi di microcircolazione, problemi ginecologici e delle vie urinarie e sono indicate anche per riabilitazioni post-traumatiche e post-operatorie. I pacchetti wellness, oltre al fantastico mondo delle saune, propongono varie tipologie di massaggi anti-stress e rimodellanti. Oltre alla ristrutturazione dell'albergo Vita, all'ampliamento del centro medico, del centro di bellezza "La casa immersa nel verde", del ristorante à la carte, è stata aperta anche la sala giochi a ingresso gratuito "Casinò Dobrna", con video slot machines e roulette elettronica.

Alla scoperta delle capitali per il ponte di Ognissanti

Praga, Vienna, Berlino, Londra, Roma: sono questi i mesi giusti per programmare almeno un week end in una delle capitali europee, ricche di cultura e di vita. Piene di monumenti da scoprire, di negozi da visitare, di musei dove rifugiarsi in caso di brutto tempo, di spettacoli e concerti. Sono disponibili pacchetti veramente allettanti in particolare per il ponte di Ognissanti: potrete così finalmente vedere o rivedere le città più belle che fanno la storia e le tendenze della nostra Europa.

Terme Olimia
La vita rigenerata

Coccole di ottobre

Il pacchetto comprende:
• 3 mezze pensioni a buffet
• bagno illimitato in tutte le piscine termali + bagno notturno
• ginnastica mattutina
• aerobica in acqua
• sauna e fitness gratuiti

WELLNESS HOTEL SOTELIA****
€ 216.75
(per persona in una camera doppia)

Terme Olimia d.d., Zdraviliška cesta 24, SI – 3254 Podčetrtek, SLOVENIA
T 00 386 3 829 78 36, info@terme-olimia.com, www.terme-olimia.com
Aurora viaggi, T 040-630-261, Ilirika T 040-637-025

ROGAŠKA
Hotels & Lotus terme

LOTUS WELLNESS PROGRAMMA
Riposati, rilassati nel corpo e nello spirito

Programma:
- 5, 7 x mezza pensione,
- balneazione illimitata nelle Terme »Lotus«,
- uso dell'accappatoio,
- accesso illimitato alla sauna, al Tepidarium, al Centro fitness,
- ingresso libero all' HIT CASINO',

+ 2x trattamenti in Lotus terme spa&beauty:

...disponibili tanti altri programmi ...

Aurora Viaggi
Via Milano 20
34122 Trieste
Tel. 040 631300

Ilirika Viaggi
Via San Lazzaro 13
34122 Trieste
Tel: 040 637025

Prezzo del programma per persona:	19.08. – 18.11.2007	
	5 notti/ 6 giorni	7 notti/ 8 giorni
GRAND HOTEL SAVA****		
C. doppia superior	359 EUR	489 EUR
Camera doppia	309 EUR	399 EUR
HOTEL ZAGREB****		
Camera doppia	269 EUR	364 EUR

Grand hotel Sava e Hotel Zagreb:
Tel: 00386 3 811 4000; E-mail: info@hotel-sava-rogaska.si
www.rogaska.si

AURORA VIAGGI 1963 40 2003
AURORA VIAGGI Affidatevi all'esperienza!

I nostri prossimi viaggi di gruppo, con accompagnatore

Tour della SICILIA ..... 29.10 – 05.11
PRAGA E LA BOEMIA MERIDIONALE ..... 01 – 05.11
ROMA E DINTORNI ..... 01 – 05.11
VIENNA e gli Asburgo ..... 01 – 04.11
LUSSINO e VEGLIA ..... 01 – 04.11
IRAN l'antica Persia ..... 05 – 18.11
LIBIA tra storia e deserto ..... 9 – 16.11
San Martino ad OTOČEC ..... 10 – 11.11
CIVIDALE e SAN FLORIANO 11.11
Shopping natalizio a LONDRA ..... 30.11 – 4.11
I nostri Mercatini natalizi
INNSBRUCK e i cristalli di Swarovski ..... 01 – 02.12
Villaggio FLOVER Bussolengo e Vicenza 02.12
LINZ la città romantica ..... 08 – 09.12
L'Avvento a LJUBLJANA ..... 16.12 e 23.12
L'ALTO ADIGE Bressanone, Bolzano e Merano ..... 16 – 17.12
In anteprima
MALESIA e BORNEO ..... 20.01 – 03.02.2008

L'autunno è il periodo ideale per rimettersi in forma, concedetevi un weekend oppure un periodo più lungo nelle terme in Slovenia, il nostro pulmino vi può accompagnare ogni domenica
Dal 18.11 al 02.12 presso gli alberghi SAVA/ZAGREB di Rogaška Slatina vale l'offerta speciale 5 =7

Soggiorni brevi, 2 mezze penzioni, alle terme già da 89,00 euro oppure nel Golfo del Quarnaro da 70,00 euro

Ultime partenze per Hammamet e Djerba – volo da Ljubljana e trasferimento bus da e per l'aeroporto
Quote da 463,00 euro, trasferimento, volo e mezza pensione in albergo 4 stelle

Siamo a vostra disposizione con consigli e suggerimenti per la preparazione di LISTE per Viaggio di nozze, Anniversario, Compleanno e ricorrenze varie

siamo a vostra disposizione in Via Milano, 20 Trieste · Tel. 040 631300 con i seguenti orari: da LUN a VEN 09.00 · 12.30 / 15.30 · 18.30 GIOV. NOSTOP 09.00 · 18.30 SAB 09.00 · 12.00 · e-mail: aurora@auroraviaggi.com · www.auroraviaggi.com

CONCEDETEVI DEI GIORNI SPECIALI
Unite il piacevole all'utile
TERME LAŠKO
saluteriposorelax

L'AUTUNNO ALLE PORTE
Dal 26 Ottobre al 4 Novembre
PROFUMO DI CASTAGNE
programma di 3, 5, 7 notti a partire da 114,75 €.
Programma include: mezza pensione, 1 ingresso alle piscine, sauna e centro fitness (fino a 3 ore), programma di svago, relax e animazione.

5 notti: massaggio svedese (30 min) GRATIS
7 notti: massaggio svedese (45 min) GRATIS

Benvenuti alle Terme Laško!

Terme Laško, Zdraviliška cesta 4, 3270 Laško, SLOVENIA
T: +386 3 73 45 122 F: +386 3 73 45 123
E-mail: info@zdravilisce-lasko.si
Aurora viaggi, T: 040-630-261

adriatica.net
CENTRO VIAGGI
ILIRIKA LAST MINUTE CENTER
info@lastminutecenter.it • www.lastminutecenter.it

VIENNA NATALIZIA!
8.12., 2 gg/1 nt, bus da TS/UD
21.12., 3 gg/2 nt, bus da TS/UD
Hotel 3*, da € 135 a persona

MERCATINI A INNSBRUCK!
8.12., bus da TS/UD
2 gg/1 nt, Hotel 3*
da € 135 a persona

SALISBURGO E CHIEMSEE!
8.12., bus da TS/UD
2 gg/1 nt, Hotel 3*
da € 125 a persona

OGNISSANTI IN SLOVENIA E CROAZIA!
Relax nei centri benessere
4 giorni – 3 notti, HB
da € 117 a persona

OGNISSANTI A LISBONA!
1. – 4.11., 4 gg/3 nt, BB
Volo da VCE, Hotel 3*
da € 239 a persona

OGNISSANTI A CIPRO!
Partenza 27., 31.10, 4.11.
Volo da LJU, 5gg/4nt, BB
da € 470 a persona

TRIESTE Via San Lazzaro 13, 34122 Trieste, tel: +39 040 637025, fax: +39 040 361936 • UDINE Via Vittorio Veneto 38/B, 33100 Udine, tel: 0039 0432 229270, fax: 0039 0432 510656

REPUBBLICA, L'ESPRESSO E UNIVERSITÀ BOCCONI EDITORE PRESENTANO "PERSONAL MANAGER".

ADESSO CHE SAI TUTTO SU CASA, LAVORO E FAMIGLIA, FIGLI, CONSUMI, VIAGGI, PENSIONE, CURE E INVESTIMENTI DEVI SOLO GODERTI LA VITA.

LOWE PIRELLA FRONZONI

PERSONAL MANAGER
L'ECONOMIA DELLA VITA QUOTIDIANA
1. LA CASA - Acquisto e locazione

IL 1° VOLUME
LA CASA: ACQUISTO E LOCAZIONE

PERSONAL MANAGER: DAI MASSIMI ESPERTI DI MANAGEMENT
UNO STRUMENTO UTILE E INDISPENSABILE PER GESTIRE LA TUA VITA QUOTIDIANA

Repubblica, L'Espresso e Università Bocconi Editore, in collaborazione con Intesa Sanpaolo, presentano "Personal Manager". Un'opera inedita, innovativa e di grandissima utilità che vi aiuterà a risolvere i piccoli e i grandi problemi della vita quotidiana: dall'acquisto della casa al condominio, dall'educazione dei figli al lavoro, dalle pensioni agli investimenti, dalle assicurazioni alla sanità. Una collana ricca e di facile consultazione con indicazioni pratiche relative anche a contratti e documenti. Per avere sempre la soluzione giusta a portata di mano.

REALIZZATO DA **UNIVERSITÀ BOCCONI EDITORE**

IN COLLABORAZIONE CON INTESA SANPAOLO

DA OGGI IL 1° VOLUME "LA CASA: ACQUISTO E LOCAZIONE".

la Repubblica L'espresso

Il diritto di riacquisizione è garantito a chi è nato dopo il 1947 nei territori ceduti all'ex Jugoslavia

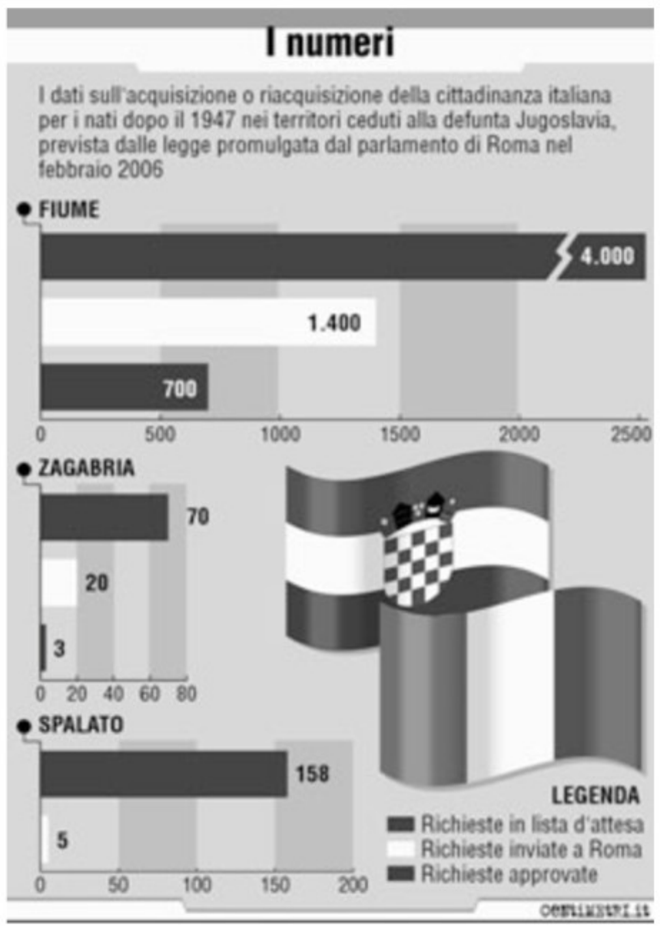
Cittadinanza italiana: Roma dà il via libera a settecento richieste

FIUME Le destre croate erano state in fibrillazione per mesi e contro la nuova normativa si erano scagliati sia il premier Ivo Sanader che addirittura il capo dello Stato, Stipe Mesic, solitamente amico delle minoranze nazionali. L'acquisizione o riacquisizione della cittadinanza italiana per i nati dopo il 1947 nei territori ceduti alla defunta Jugoslavia (legge promulgata dal Parlamento di Roma nel febbraio 2006) era stata intesa in diversi ambienti croati come un atto nemico, capace di mettere a rischio persino l'integrità territoriale del giovane Paese. Si parlava di «occupazione silente» delle aree un tempo appartenute all'Italia e nel contesto il primo ministro Sanader aveva promesso passi concreti in quel di Bruxelles per negare ai connazionali istriani, quarnerini e dalmati di diventare cittadini italiani. A più di un anno e mezzo dall'entrata in vigore della normativa, da Roma è giunta l'approvazione per circa 700 richieste, quota che non dà sinceramente l'idea trattarsi di un'«invasione».

Ecco tutte le cifre della paventata italianizzazione della Croazia: al Consolato generale d'Italia a Fiume le richieste in lista d'attesa sono 4mila, con 1400 domande inviate alle sedi competenti a Roma. Le risposte positive sono state finora 700. All'Ambasciata italiana a Zagabria si stanno studiando una settantina di dossier, con 20 richieste inoltrate nella capitale italiana e 3 placet all'acquisto della cittadinanza. Sono invece 158 le richieste vagliate al Consolato italiano a Spalato e solo 5 le documentazioni spedite a Roma. Cifre sicuramente non terribili e che dovrebbero contribuire a fugare le paure ed incubi capaci di tormentare gli ultranazionalisti croati, di destra o di sinistra che siano. Rammentiamo che all' epoca delle polemiche, il presidente dell'Unione Italiana e deputato al seggio specifico italiano al Sabor, Furio Radin, aveva gettato secchi d'acqua sul fuoco dei timori croati, dicendosi certo che non vi sarebbe stata una massiccia corsa dei connazionali istro-quarnerino-dalmati verso le sedi diplomatiche e consolari italiane.

Anzi, gli addetti ai lavori avevano annunciato un massimo di 20mila richieste di acquisto della cittadinanza italiana, che si sarebbero aggiunte alle 7-8 mila persone che hanno ottenuto la cittadinanza italiana negli anni 90. «Le nostre previsioni si sono rivelate azzeccate – ha detto di recente Radin – e dunque le reazioni croate alla citata legge italiana erano null'altro che politica. Sapevamo che non ci sarebbe stato alcun assalto, cosa puntualmente verificatasi». Va sottolineato che le suddette cifre sono destinate ad aumentare in quanto la legge non pone limiti temporali per acquisto o riacquisto della cittadinanza italiana, come era invece accaduto una decina d'anni fa.

a. m.



L'area interessata verrebbe trasformata in terreno coltivabile per poi edificare un complesso alberghiero di almeno 100 ettari

Un ecomostro potrebbe sorgere vicino alle Brioni

L'allarme lanciato dal sindaco di Dignano. Pronta all'investimento la società «Pelagius»

DIGNANO Il sindaco Klaudio Vitasovic non dorme sicuramente sonni tranquilli dopo aver saputo che la società Pelagius di Salvore ha buttato l'occhio su 212 ettari di terreno ubicati ai lati della strada che porta a Peroi, con vista sulle Isole Brioni. L'incubo si manifesta con le sembianze di un mostro di catrame e cemento. L'immobile in questione appartiene allo Stato e la sua destinazione, in base al piano territoriale, è quella di bosco. Ebbene la Pelagius spinge per modificare la destinazione in terreno coltivabile in quanto apparentemente interessata a impiantarvi un grande oliveto. Una richiesta in tal senso all'amministrazione municipale è già stata fatta dall'Azienda forestale di stato, in questo caso evidentemente sponsor della Pelagius. «Se la destinazione dell'immobile dovesse essere agricola - dice il sindaco - allora dovremmo essere noi a gestire il terreno, dandolo in affitto ai nostri agricoltori, per cui gli investitori paracadutati dall' esterno non hanno cosa cercare».

Vitasovic quindi non nasconde il disappunto per il fatto di non esser stato interpellato direttamente né dalla Pelagius né dal ministero dell' Agricoltura e foreste sicuramente al corrente di quanto sta succedendo. A questo punto sorge spontanea la domanda: perché il sindaco ha i sonni turbati considerato che alla fine la Pelagius vorrebbe strappare l'immobile in questione dall'abbandono e trasformarlo in grande uliveto con vantaggi economici anche per le casse municipali? La risposta è semplice: perché c'è l'atroce sospetto che l'oliveto in questione sia il Cavallo di Troia dell'ennesimo progetto di cementificazione in Istria.

Spieghiamo. In base al piano territoriale di Dignano sul terreno coltivabile, ogni due ettari si può costruire una casa o villa padronale che poi si potrebbero sfruttare a fini turistici e commerciali. E 212 ettari diviso 2 uguale a circa 100 ettari edificabili. Una prospettiva che spaventa i dignanesi e il loro sindaco visti i continui attacchi al patrimonio naturale da parte degli speculatori. L'ipotesi della cementificazione in questo caso non è campata in aria visto che la Pelagius, come scrive la stampa croata, è in mano direttamente o indirettamente ad alcuni imprenditori coinvolti nei progetti Residence Skipper e Kempinski nell' umaghese.

p. r.

Una splendida baia situata nell'arcipelago delle Isole Brioni

SLOVENIA

Sono sei i pretendenti

Presidenziali: chiusi i termini per le candidature

LUBIANA Si sono chiuse le candidature in Slovenia per la corsa alla presidenza della Repubblica. La Commissione elettorale ha convalidato sei candidature, mentre per una, quella di Monika Piberl, la documentazione deve essere ancora completata. Vediamoli più da vicino, questi sette candidati. Il favorito è Lojze Peterle, indipendente, che ha raccolto oltre 16.000 firme di sostegno e che gode dell'appoggio del centrodestra: Democratici, Popolari e Nova Slovenia. Già capo del primo governo della Slovenia indipendente e ministro degli Esteri negli anni '90, Peterle, 59 anni, attualmente fa l'eurodeputato. Se i sondaggi saranno confermati, con lui dovrebbe passare al ballottaggio Danilo Türk, altro candidato indipendente, ma sostenuto dal centrosinistra: Socialdemocratici, Partito dei pensionati, associazione Zares. Türk, 55 anni, ha alle spalle una ricca carriera diplomatica ed è stato per un periodo anche uno dei più stretti collaboratori del segretario generale dell'Onu Kofi Annan. Türk insegna Relazioni internazionali all'Università di Lubiana. Al terzo e quarto posto nei sondaggi troviamo Mitja Gaspari e Zmago Jelincic.

Lojze Peterle

Gaspari, 56 anni, ex ministro delle Finanze ed ex governatore della Banca di Slovenia, è indipendente con il sostegno della Democrazia liberale. Zmago Jelincic, 59 anni, è invece stato candidato dal partito di cui è presidente, il Partito nazionale. È deputato del Parlamento sloveno fin dal 1992. Due le candidature femminili. Una è quella di Elena Pecaric, candidata del partito extraparlamentare Akacije e sostenuta da tre deputati, tra cui il parlamentare della minoranza italiana Roberto Battelli. La Pecaric, 38 anni, è presidentessa dell'Associazione per la teoria e la cultura dell'handicap. L'altra candidata donna è Monika Piberl, l'ultima ad aver presentato la propria candidatura. La Piberl è presidente del partito extraparlamentare «Glas zensk» (La voce delle donne). Ha 57 anni, è riuscita a raccogliere le necessarie 3.000 firme di sostegno. Il candidato più giovane è Darko Krajnc, presidente della formazione politica extraparlamentare Partito dei giovani, che lo ha anche proposto alla carica di capo dello Stato.

VELA

Presenti gli esponenti di 36 ambasciate

Regata diplomatica nel mare di Cherso

CHERSO Le vele, il vento e il mare a sostituire note diplomatiche, prese di posizione, questioni di confine e quant'altro ancora. Nell'arcipelago di Cherso e Lussino si sono dati appuntamento un centinaio di persone appartenenti al corpo diplomatico accreditato in Croazia (tra cui la missione italiana), come pure a diverse missioni internazionali operanti nel Paese. Un'iniziativa che sta diventando tradizionale (ogni anno si tiene in una contea diversa), promossa dal ministero croato degli Esteri e delle Integrazioni europee e dedicata alla Giornata dell'Indipendenza della Croazia. Nell'ambito della due giorni isolana, si è tenuta la regata velica Diplomat Cup 2007 che, partita dal marina dell'Aci di Cherso, ha visto la partecipazione di dodici equipaggi, sistemati su barche a vele di dieci metri. A causa del mare mosso e della bora che stava aumentando d'intensità, è stato deciso di accorciare il campo, la qual cosa non ha comunque impedito ai partecipanti di trascorrere tre ore divertenti e con parecchie scariche di adrenalina.

Kolinda Grabar Kitarovic

A tagliare per primo il traguardo è stato lo yacht Rovinj, con a bordo gli ambasciatori di Montenegro e Cile, Branko Lukovac e Ruiz Tagle Orrega, Yuri Afanasiev del Programma Onu per lo Sviluppo, Ana Brncic, capo gabinetto del ministro degli Esteri croato, team guidato dallo skipper Marko Miocic. A proposito del suddetto ministro, la fiumana Kolinda Grabar Kitarovic, la sua imbarcazione si è piazzata a metà graduatoria. Un bel passo avanti per il capo diplomazia croato che l'anno scorso, assieme al suo equipaggio, era giunto ultimo. Nelle acque quarnerine, la Grabar Kitarovic ha gareggiato assieme agli ambasciatori di Slovenia e Finlandia, Milan Orozen Adamic e Ann Marie Nyroos, al consorte di quest'ultima, ai sindaci di Cherso e Lussinpiccolo, Gaetano Negovetic e Gari Cappelli, e al direttore generale dell' Aci Marina, Ante Violic.

Molto soddisfatto per la gara, bella ed equilibrata, pure l'ambasciatore bosniaco–erzegovese, Aleksandar Dragicevic, e il capo missione della Commissione Europea in Croazia, Vincent Degert. Tutti hanno accentuato l'utilità di potersi incontrare in modo informale, rilevando che simili iniziative contribuiscono senz'altro a superare o a smussare gli attriti che la quotidianità della politica pone loro di fronte. Inoltre i partecipanti al riuscito incontro hanno lodato in coro le bellezze paesaggistiche dell'arcipelago di Cherso e Lussino, definito un'area stupenda. Da aggiungere che a Cherso erano presenti gli esponenti di 36 ambasciate e di quattro organizzazioni internazionali.

a. m.

DALLA PRIMA PAGINA

LA GENERAZIONE INVISIBILE E IL PD

E in più con una madre anziana che ancora lavora da autonoma a 73 anni, una casa in affitto a un prezzo esorbitante. Un «profilo» che condivido con molte amiche che sono costantemente sull'orlo della crisi psico-fisica nel tentativo, forse un po' masochista, di rimanere nel mondo del lavoro e tentare di crescere professionalmente, di avere dei figli e una famiglia - sia di origine che propria - felice, di conciliare con fatica lavoro, affetti e un minimo di cura di sé. A questo aggiungo che molte di noi spendono il poco tempo che hanno per leggere i giornali e informarsi su politica, scelte governative nazionali e regionali, attualmente la nascita del PD.

Queste donne («le invisibili degli invisibili») che pure sostengono il carico più gravoso del sistema produttivo e riproduttivo della nostra società contemporanea non saranno coinvolte in prima persona nella creazione di un partito, che pure prevede il 50% di candidate alla costituente, per il semplice fatto che non ne hanno il tempo o l'energia. Non hanno il tempo di commentare i post quotidiani dei candidati a segretario regionale nei vari blog o di partecipare ai confronti pubblici. Vorrebbero però leggere o sentir parlare, come altri cittadini, di contenuti e prospettive future del nuovo partito che abbiano una qualche aderenza con il loro vissuto, vorrebbero trovare risposte a qualche quesito più o meno pressante, più o meno rilevante. Ho provato a riassumerne qualcuno in ordine casuale, temi che fanno parte delle nostre brevi e stressate conversazioni di «invisibili» e che forse possono interessare i candidati al futuro PD. Quale regione vuole il PD? Una regione unita o una regione del «fai da te»? Una regione che mette realmente in comunicazione le province, che crea sinergie tra i territori per presentarsi unita alle sfide nazionali e internazionali o una regione che spinge sull'acceleratore dell'autonomismo, dell'autosufficienza economica, politica, culturale dei territori, dell'autarchia di sistema?

È condivisa dai candidati al PD la visione di una regione del multiculturalismo e del plurilinguismo su tutto il territorio, una regione con collegamenti veloci ed efficienti tra i capoluoghi di provincia, un coordinamento dei grandi eventi regionali, la circolazione libera e semplice di persone, idee, competenze, mestieri, giovani sul territorio regionale, una collaborazione stretta e feconda tra le istituzioni scientifiche e universitarie, un linguaggio politico e simbolico condiviso in Friuli Venezia Giulia (a partire da come scriviamo e abbreviamo il nome della regione «Friuli Venezia Giulia» o «FVG» e non, come si usa anche su alcuni quotidiani regionali «Fvg», «Friuli vg», ecc.)?

A quale società parla il PD? Chi vuole rappresentare? Quale società del futuro ha in testa? Negli ultimi decenni sono avvenuti enormi cambiamenti che hanno modificato la composizione, le istituzioni e la quotidianità delle persone, dei cittadini: entrata nell'UE, immigrazione, tecnologie informatiche e delle comunicazioni, modi di fare impresa, tipologie di lavori e contratti, rivoluzione demografica, massiccia presenza femminile nel mercato del lavoro, innalzamento dell'istruzione media, aumento degli spostamenti e della mobilità e così via. Tutto questo ha cambiato profondamente le esigenze, i ritmi, la qualità della vita delle persone, sia in senso positivo che negativo, e ha posto al centro della riflessione politica e amministrativa dei territori problemi nuovi e nuove priorità. Non tutte possono essere risolte a livello locale perché sono convinta con Bauman che «lo slogan 'pensa globalmente agisci localmente' sia improprio, forse addirittura dannoso. Non esistono soluzioni locali a problemi globali». Ma questo non può essere un alibi per non affrontare ordini di problemi che sono invece alla nostra portata. Qualche esempio: che tipo di mobilità delle persone e delle merci favorire? Quali servizi migliorare o aumentare per venire incontro alle esigenze dei cittadini e delle cittadine? Quale sviluppo sostenere nella nostra regione, quali politiche per l'ambiente che siano compatibili con lo sviluppo e la qualità della vita? Quali politiche di accoglienza e di cittadinanza offrire agli stranieri e alle straniere che hanno scelto di vivere e lavorare in FVG? Come favorire l'autonomia dei giovani sia in ambito lavorativo che nella formazione di nuove famiglie? Quali politiche di welfare a medio termine attuare per far fronte alle nuove povertà e alla quotidianità degli anziani, sempre più numerosi? Quali misure e quali modelli possiamo prendere a riferimento per sostenere seriamente la natalità e favorire un generale ringiovanimento della piramide demografica in una regione che è tra le più vecchie al mondo? Qual è il ruolo delle donne nella politica e nella pubblica amministrazione? Come favorire una reale partecipazione delle donne in tutto il loro ciclo di vita alla gestione della cosa pubblica? Se e come promuovere le pari opportunità tra generazioni, generi, classi sociali, culture, religioni diversi nell'accesso all' istruzione/formazione, alla casa, al lavoro e alle professioni, alla politica e alle istituzioni, alla sanità, all'informazione e alla cultura, all'ambiente e al tempo libero? Come favorire la cultura del civismo, l'educazione al rispetto della cosa pubblica, la partecipazione di tutti nel mantenere e migliorare il bene comune? Come educare all'etica della responsabilità tutti i cittadini? Quale atteggiamento tenere nei confronti delle politiche del consumo? Siamo favorevoli alla crescita esponenziale della produzione e dei consumi a scapito delle generazioni future? Siamo favorevoli a un patto generazionale che consenta un graduale e fisiologico ricambio tra la classe dirigente economica, politica, scientifica e culturale eliminando le barriere corporative e gerontocratiche che in Italia e nella nostra regione vedono la classe d'età del secondo dopoguerra ancora ai vertici di tutte le organizzazioni e istituzioni principali? Siamo d'accordo nel promuovere in tutti i settori della vita pubblica una capillare diffusione dei diritti (e doveri) delle persone e nel combattere con coerenza e coraggio i privilegi (privilegi delle persone ma soprattutto dei gruppi, delle classi sociali, delle religioni, delle categorie, dei mestieri)?

Di questo e altro vorremmo sentir parlare i candidati alle primarie del PD.

Barbara Vatta

(Presidente della direzione provinciale dei Ds)

Novità per capelli diradati

Pubblicità

Capelli diradati? Arriva Crescina Fiale + Cerotti

I nuovi cerotti Crescina sono stati studiati per coadiuvare l'azione dei trattamenti topici in fiale. Infatti devono essere utilizzati in abbinamento alle fiale Crescina Ri-Crescita. Come provato da numerosi studi di efficacia, la crescita dei capelli nelle zone colpite da diradamento viene favorita dalle sostanze attive di Crescina Ri-Crescita – Cisteina, Lisina, Glicoproteina – presenti nelle fiale. Grazie ad una particolare microtecnologia, gli stessi attivi sono stati inseriti all'interno di speciali cerotti ad uso locale che hanno la proprietà di cedere a poco a poco il loro contenuto al cuoio capelluto continuativamente per una durata di 8 ore. "Control Delivery System", così si chiama la tecnica messa a punto della ricerca scientifica e utilizzata ora anche per preparati cosmetici.

I Trattamenti Combinati Crescina Fiale + Cerotti sono in formule specifiche per uomo o per donna e per gradi di diradamento lieve, abbondante o grave (100, 200 e 300) e per incipiente calvizie (500 e 700) che si possono scegliere con il consiglio del farmacista.

Crescina Ri-Crescita è un prodotto ad uso topico d'impiego cosmetico. Non agisce sui follicoli completamente atrofizzati. Dai ricercatori Labo. In Farmacia.

Questi gli indirizzi dei nostri uffici in Friuli Venezia Giulia

A. Manzoni & C.

Filiale di Trieste Via XXX Ottobre 4 - Tel. 040.6728311
Filiale di Udine Via dei Rizzani 9 (Corte del Giglio) Tel. 0432.246611
Filiale di Pordenone Via Molinari 14 - Tel. 0434.20432
Agenzia di Gorizia Corso Italia 54 - Tel. 0481.537291
Agenzia di Monfalcone Via Rosselli 20 - Tel. 0481.798829

CULTURA & SPETTACOLI

LETTERATURA *Il libro, finito di scrivere nel 1987, esce a dieci anni dalla morte dell'autore del «Richiamo di Alma»*

Stelio Mattioni: confesso che ho fumato

La casa editrice Il Ramo d'Oro pubblica le inedite «Memorie» dello scrittore triestino

di **Alessandro Mezzena Lona**

Non c'è un capitolo che non porti il nome di una marca di sigarette. Di una qualità di tabacco. E fin dalla prima riga, Stelio Mattioni mette in chiaro di che cosa vuole parlare: «Sono un fumatore, un sorvegliato a vista, un nemico pubblico potenziale». Altro che libri, altro che letteratura. Solo una lunghissima dichiarazione d'amore al fumo. Alla larga da ciò che troppi scrittori amano: parlarsi addosso.

In realtà, le **«Memorie di un fumatore»** di **Stelio Mattioni**, il libro inedito che la casa editrice **Il Ramo d'Oro** pubblica a dieci anni dalla morte dello scrittore triestino, e che sarà tra qualche giorno nelle librerie, è una miniera d'oro di notizie, di suggestioni, di retroscena, di piccole rivelazioni. Che. ovviamente, aiuteranno chi conosce bene le sue opere letterarie, dal «Sosia» al «Re ne comanda una», da «Palla avvelenata» a «Il richiamo di Alma», e poi «Vita col mare», «La stanza dei rifiuti», «Sisina e il lupo», «Il corpo», «Dove», «Il mondo di Celso», «Tululù», a capire meglio la genesi di quelle storie. Ma a conoscere anche più da vicino un autore che non amava mettersi in mostra. Parlare di sé.

Normale, leggendo le «Memorie», riandare con il pensiero a un altro triestino: a Ettore Schmitz, a quell'Italo Svevo che ha fatto della questione del fumo, e del tormento legato al desiderio-non desiderio di smettere di fumare, all'ultima sigaretta che ultima non è mai, un tema letterario su cui si sono versati fiumi di parole. Ma come annota Elvio Guagnini nell'introduzione al libro, «Mattioni è su una diversamente modulata lunghezza d'onda rispetto a Svevo (anche se non è da escludere che si sia divertito a fare il verso)». Perchè lui, pur inseguito dai condizionamenti e dal richiamo dell'integrazione, «riesce sempre - in qualche modo - volontariamente o involontariamente a uscire da impasses difficili e a riguadagnare la propria libertà personale e a mantenere una sua autoironia non conclamata ma discreta, silenziosa, sorniona, a suo modo vincente».

Finite di scrivere nel 1987 («di getto, senza soste, senza esitazioni, senza pentimenti», annota la figlia Chiara nella bella postfazione «Un uomo, una vita, una città: storia di Stelio Mattioni»), le «Memorie» sono un godibilissimo ritratto allo specchio. Tracciato con le indiscusse qualità letterarie che, per primo, aveva scorto in Mattioni il «rabdomantico» Roberto Bazlen. Le impreziosisce una prosa immediata, accattivante, forte e al tempo stesso delicata. Una scelta di ricordi, di storie personali, di rimandi alla Trieste di allora, che portano dritto dritto ai suoi romanzi. Anche a quelli inediti, come il racconto autobiografico della prigionia «Camàn», ampiamente citato tra le pagine. E, soprattutto, una libertà di scrittura che l'autore non s'era concesso nemmeno nelle «Piccole confessioni infedeli» del 1981.

Qui, nelle «Memorie», riemerge la visione arcana che portò Mattioni a scrivere l'incantato «Richiamo di Alma»: «Dubito, però, che nella mia ricerca volessi ritrovare davvero quel viso. Eppure - e non fu una delusione - lo ritrovai, o meglio lo rividi nel budello che ogni giorno facevo. A una finestra. Più esattamente su un terrazzino». Qui riappare la banda di ragazzini che, poi, in «Palla avvelenata», andranno esplorando la contrada, scoprendo le stranezze del mondo. Qui si materializzano i personaggi sospesi tra la banalità del reale e il richiamo dell'impossibile, come l'«uomo nero», signore di una bottega di via Riborgo, che gli vendeva le riviste con le avventure di Nick Carter e Petrosino.

Ma soprattutto, questo libro magmatico, avvolto da una nuvola di fumo, permette a Mattioni di essere veramente se stesso. Di dare voce liberamente al suo Io profondo. Quando gigioneggia, ma non troppo, confessando che, in realtà, lui non è nato fumatore, ma si è arreso alla volontà del destino: «Perchè sono un debole, perchè sono un timido». Quando rivela che «non mi piaceva studiare, ma da quando ebbi imparato non smisi più di leggere». Normale, quindi, diventare scrittore: «Mi ero messo a scribacchiare per imitazione, quasi volessi restituire, a modo mio e per riconoscenza, qualcosa del tanto che avevo letto e che leggevo». E quando, ancora, traccia una sorta di proclama politico nel lapidario «io sono io, e quindi non posso far parte di una parte, ma solo del tutto». Dopo aver liquidato il fascismo con un irridente «già allora, non sopportavo le cose che sembrano e non sono». E dopo aver sbeffeggiato la vita militare con un secco «uccide l'individualità, mortifica il carattere, rende inutile l'intelligenza».

Dallo specchio del fumatore che non si pente delle tante, troppe, sigarette assaporate da quand'era un bambino, neanche se qualche medico tira in ballo la sua salute in pericolo, esce il ritratto di uno scrittore, di un uomo che non si è arreso alla realtà. Anche se l'ha percorsa in un lungo e in largo. Anche se spesso l'ha subita. Senza, però, mai smettere di pensare, senza negarsi lo sghignazzo silenzioso. Usando la fantasia e l'ironia come salvagenti a cui aggrapparsi durante l'imprevedibile, bizzosa traversata nel mare grande dell'esistenza.

Stelio Mattioni: ritratto del fumatore

COMINCIA COSI'

Da «Memorie di un fumatore» di Stelio Mattioni pubblichiamo l'inizio del primo capitolo, intitolato «Popolari e sport», per gentile concessione della casa editrice Il Ramo d'Oro.

Sono un fumatore, un sorvegliato a vista, un nemico pubblico potenziale. Da me, del perchè lo sono, non ho coscienza, mi sento innocente. Eppure sono tanti anni che fumo. A farmi sapere o a voler farmelo credere che sono un individuo pericoloso sono gli altri, ormai sempre più di frequente.

Dovunque vado, ovunque sia, la mia mano corre alla tasca dove ho un pacchetto di sigarette, un bocchino e un accendino, e in maniera furtiva, benchè sappia che quando infilerò mezza sigaretta nel bocchino, il bocchino in bocca, e darò fuoco alla sigaretta, tutti mi vedranno e quasi tutti mi guarderanno di storto. Sfortuna mia, i miei figli, in famiglia, mi disapprovano; mia moglie no, perchè anche lei fuma, e questa è una fortuna.

Le mezze sigarette e il bocchino sono delle novità, nella mia vita, delle novità che risalgono ad appena qualche anno fa, allorché un medico mi annunciò che se non amettevo di fumare perdevo mezza gamba o almeno dovevo sostituire un'arteria con un tubo di plastica. Quel giorno mi dissi: devo smettere. Il giorno dopo mi dissi: devo ridurmi a poche sigarette. Il terzo mi dissi: è difficile, troppo difficile, e forse non è giusto, devo ridurre e basta, fin dove arrivo, perchè fumare mi piace e smettere non voglio.

Il mio bocchino è con sali da filtro, una cartuccia da cambiare ogni venti sigarette circa. Al cambio, sono da pulire la cartuccia che la contiene ed è di plastica, e la sua testa che invece è di metallo. Come? Avevo incominciato usando della carta igienica, ma questa col progresso si è fatta sempre più morbida, sempre più fine, per cui, dimostrandosi meglio adatta allo scopo primo per cui è stata arrotolata, è risultata inadatta causa la sua svenevolezza a essere usata in rotolini sufficientemente rigidi per passare da una parte all'altra di una cannuccia. Di conseguenza, ora uso le circolari e i notiziari che ricevo e non leggo, e che, vista in genere l'inconsistenza dei contenuti, sono su carta abbastanza spessa, che pare insomma fatta apposta. [...]

La meticolosità con cui ho descritto l'operazione di pulizia, indica di per se stessa l'attenzione e l'affetto con cui va eseguita.

Stelio Mattioni

STORIA *Ciclo di incontri che inizia giovedì promosso dall'Istituto Gramsci del Friuli Venezia Giulia*

Esportare la libertà? Se ne discute a Trieste

TRIESTE Un semplice sguardo distratto al nostro mondo, e alla sua evoluzione recente, può ben bastare per osservare come la democrazia rappresentativa abbia costituito e costituisca uno dei beni più preziosi di cui disponiamo, ma anche come siano stati deboli i suoi progressi, ed in molti casi fragili i risultati ottenuti, sulla natura e i fini delle pratiche messe in atto per attuarla, difenderla e diffonderla è in corso oggi un aspro dibattito.

Per offrire un contributo a questo dibattito l'Istituto Gramsci del Friuli Venezia Giulia ha promosso un ciclo di conferenze, nelle quali un gruppo di storici prenderà in esame un aspetto assolutamente centrale della evoluzione verso la democrazia del mondo contemporaneo: il concetto di «esportabilità» della democrazia stessa, a partire dalle esperienze statunitensi dalla seconda guerra mondiale fino a tempi recentissimi.

Alla storia viene spesso affidato dall'opinione pubblica il compito di giudicare in ultima istanza le azioni umane, ma nessuno, neanche lo storico migliore può emettere giudizi definitivi, ed assegnare torti e ragioni inappellabili. Piuttosto, la prospettiva storica può aiutare a capire, può distendere il panorama dell'analisi e facilitare la comprensione dei problemi con i quali tutti abbiamo a che fare, all'interno di un nostro tempo presente che diventa sempre più complicato ed apparentemente indecifrabile.

Nel primo incontro, giovedì alle 16 alla Biblioteca Statale in largo Papa Giovanni XXIII 6 a Trieste, Pierangelo Toninelli e David Ellwood, storici di fama internazionale, introdurranno l'argomento partendo da un periodo critico, come gli anni successivi alla seconda guerra mondiale, tra ricostruzione, piano Marshall, americanizzazione e Guerra fredda. I due storici saranno affiancati da studiosi locali che si occuperanno di raccordare il piano generale alla concreta esperienza vissuta da Trieste negli anni del Governo militare alleato, quando la città giuliana era l'anello meridionale della cortina di ferro che divideva in due l'Europa. A seguire, verrà proiettato il filmato d'epoca «Aquila» (che ebbe Tullio Kezich come aiuto regista) Il 26 ottobre verrà proposto un incontro con David Ellwood, dell'Università di Bologna: al termine dell'incontro si potrà vedere la versione originale del franco-greco «Welcome in Greece, Mr. Marshall».

Il ciclo di conferenze, che comprende in tutto cinque appuntamenti (oltre a quelli menzionati: 15 novembre «I think tank americani, i neoconservatori e il marketing della democrazia»; 31 gennaio 2008 «Gli Stati Uniti e l'esportazione della democrazia da Woodrow Wilson a George W. Bush»; 21 febbraio 2008 presentazione del libro di Luciano Canfora «Esportare la libertà. Il mito che ha fallito»), è organizzato in collaborazione con il Dipartimento di Storia e Storia dell'Arte dell'Università di Trieste, con il Centro interuniversitario di Storia e politica euro-americana e con l'assessorato alla Cultura della Regione Friuli Venezia Giulia.

Pacchi dono forniti dalle truppe americane ai ragazzi triestini

PERSONAGGI *L'attrice ha scritto un diario pubblicato da Salani: «Senza santi in paradiso»*

Sylvie Testud: serve l'ironia per vincere le paure

MILANO Paura delle aggressioni nei parcheggi sotterranei? Ce l'ho. Paura dei ladri tettofili che si calano dagli abbaini? Ce l'ho. Paura che tutto andrà per il verso sbagliato? Ce l'ho. Non vi resta che scrivere. O recitare. Sylvie Testud ha trovato il modo di convivere con se stessa e con le proprie paure.

Vincitrice del Premio César nel 2004 come miglior attrice per «Stupore e tremori», recentemente intepreta nel film sulla vita di Edith Piaf «La vie en rose», Testud ha scritto un diario.

Pazzo e sconclusionato. Tenero e sagace, buffo, allegro e irriverente (**«Senza santi in paradiso», Salani, pagg. 177, euro 13**). Una sorta di autobiografia che diverte il lettore e lo porta a riflettere sugli effetti curativi dell'ironia e della derisione mentre il mondo sembra sul punto di rovinarci addosso.

Amata da un compagno paziente e comprensivo, di recente anche madre affettuosa ancorché terrorizzata, Sylvie Testud inizia il suo libro con una massima di Marco Aurelio e una dedica alle donne sole.

Perché questa dedica?

«Nel libro si parla molto del mio compagno. Lui non se ne va. Nonostante il mio carattere e tutte le idiosincrasie rimane al mio fianco. Dovrebbe averne abbastanza. Ho dedicato il libro a tutte le donne in gamba che sono sole e meriterebbero un uomo come il mio».

«Se ti affliggi a causa di una delle realtà esteriori non è lei che ti turba, è il giudizio di valore che le attribuisci». E Marco Aurelio?

«Mi affligge la realtà esteriore. È il giudizio che si ha delle cose che rende le cose tanto importanti. La frase di Marco Aurelio è sublime. Dice che bisogna fermarsi prima di dare un giudizio sulle cose. Vorrei anch'io fare altrettanto. Ma l'ho citato perché purtroppo io tendo a fare sempre il contrario».

Quando ha riletto il libro ha ritrovato se stessa?

«Mi è capitato di rileggerlo molto tempo dopo averlo scritto. Un regista ne voleva trarre un film. Ogni situazione, ogni sentimento ha una sua base vera, che io però estremizzo. Poi lo tiro fino ad avere una storia romanzata e burlesca. Se fa ridere me, immagino che anche il lettore possa ridere e così mi convinco che la situazione non è tanto grave».

L'unico momento in cui non ha paura è mentre recita.

«Quando si recita si è in mondo falso. Si recita la vita. È un ambiente protetto. Se do un colpo di tosse tutta la troupe accorre e si preoccupa. Per me la paura è l'angoscia di essere abbandonata. Ma in platea, in teatro o al cinema, ci sono tanti spettatori, e sul set fino a ottanta persone».

Come convivere con la paura?

«Penso che il vero problema sia mettersi in attesa. La paura non è facile da vivere perché richiede molta energia, però è un motore che ci fa andare avanti».

L'ironia ci salverà tutti?

«L'ironia è una sorta di ritmo che si acquisisce. Meglio ancora la derisione piuttosto che l'ironia. È come se di fronte a un trauma o a un imprevisto io avessi sempre la risposta pronta. Del resto è difficile discutere con me. Se mi ferma un vigile è la fine. Io comincio a parlare e lui ne esce pazzo».

Elena Dragan

L'attrice Sylvie Testud fotografata da Basso Cannarsa

FESTIVAL Intervista con il cantante della band milanese

I milanesi Casino Royale venerdì fra le stelle del Vodafone Barcolana

TRIESTE Si avvicina l'inizio del **Vodafone Barcolana Festival**, in piazza dell'Unità d'Italia da giovedì a sabato. Sono attesi Giuliano Palma & The Bluebeaters (giovedì), il rapper Mondo Marcio e i Casino Royale (venerdì), la cantante L'Aura e la rockband Negrita (sabato). Gli spettacoli cominceranno alle 20, l'ingresso è libero.

I milanesi **Casino Royale**, reduci da una data al Barfly di Londra, sono una formazione storica della musica italiana. Il 26 ottobre pubblicheranno «Howie B Vs. Casino Royale: Not in the Face - Reale Dub Version». Si tratta di una rilettura in chiave elettronica/strumentale di «Reale» (V2 Records), l'album uscito lo scorso anno. I remix portano la firma del produttore scozzese Howie B, che in passato ha lavorato con Tricky, Björk, gli U2.

«Abbiamo seguito istintivamente un suono semplice e minimale fatto molto spesso di sottrazioni» commenta il chitarrista Pardo. Che prosegue: «Alcune orecchie attente lo hanno già percepito prima dei nostri più recenti concerti, diffuso dall'impianto, e ci hanno chiesto cosa fosse quella strana versione di "Royal Sound". Più ascolto il lavoro con Howie B e più lo sento come l'anello di congiunzione tra "Reale" e "CRX". È un disco radicale, quasi completamente strumentale, dub».

La storia dei Casino Royale compie vent' anni («1987-2007» stampato sull'ultimo cd). Si tratta di una vicenda affascinante e complessa. Dagli esordi ska («Soul of Ska» e «Jungle Jubilee») passando per il crossover («Dainamaita»), all'alternative pop («Sempre Più Vicini» e «CRX») sino alle recenti derive jungle («Royalize»).

Nove anni separano «CRX» (1997) da «Reale» (2006). Com'è stato il rientro sulle scene?

«Non è stato facile - risponde il cantante Alioscia -. Ci manca, infatti, una fetta di pubblico molto giovane: nove anni fa non ci conosceva. La nostra audience è composta soprattutto da fans storici, e siamo ritornati perché ce l'hanno chiesto. Abbiamo accompagnato molte generazioni nella loro adolescenza. Negli ultimi anni, la gente ci ha dimostrato un affetto incredibile. Siamo davvero soddisfatti della rentrée, i riscontri sono stati ottimi, sia dalla stampa, sia dai concerti (quasi 60 date nell'ultimo tour)».

Che spettacolo si vedrà a Trieste?

«Saremo in formazione completa e suoneremo, oltre ai pezzi dell'ultimo disco, molti classici, pescando in "Dainamaita", "Sempre Più Vicini" e "CRX"».

Conosce la città?

«Non ci vengo da tanto, ma mi piace molto, ha un grande potenziale. C'è una bella "movida". E poi si mangia e beve bene. Ricordo piazza Unità, qualche amico di Radio Fragola, gli Upset Noise e gli Spy Eye, una serata all'Hip Hop con i Royalize».

L'album di remix in uscita rafforza la collaborazione con Howie B. Com'è stato lavorare con lui?

«Howie B è ormai un membro aggiunto dei Casino Royale. C'è una buona intesa, dal punto di vista umano e professionale. Lui è contento dei risultati e ci sta spingendo anche all'estero. L'album nuovo è stato prodotto con le tecniche del dub».

I Casino Royale hanno un sound internazionale, ma le radici rimangono ben piantate in Italia...

«Non potrei mai rinunciare all'italiano. Ci sono arrivato a fatica, perché non è facile trovare una propria dimensione. Ricordo ancora che nei primi anni '90 mi dicevo "non ce la farò mai, cantare in italiano fa schifo". Invece è diventato un tassello importante, anche se i Casino Royale sono sempre imbastarditi dall'inglese, quindi suonano in modo da essere masticati un pochino anche fuori dai confini nazionali».

Le prossime mosse?

«Siamo in forma e abbiamo molte cartucce da sparare: un disco live e un altro singolo. Inoltre stiamo mettendo a punto uno show in quartetto e un set che proporrà i nostri pezzi in versione roots reggae, proprio per avvicinare un pubblico più giovane».

Avete esordito vent'anni fa, il mondo musicale è cambiato radicalmente. Oggi tutto passa attraverso il web. Quali sono gli aspetti positivi e negativi di questa rivoluzione?

«Adesso arriva un po' tutto in maniera confusa e intermittente. Con la rete vivi poco in strada. Così rappresenti molto di meno un problema, sei tenuto più in disparte. Non tiri fuori quelle che sono le tue necessità, esigenze ed emergenze. Non dico fosse meglio prima, la fruizione della musica è totalmente diversa. In passato era più difficile trovare i dischi e nella ricerca ti capitava di scoprire anche il mondo che ruotava attorno ai suoni. Era normale che diventassi un po' maniaco e ti interessassi anche allo stile, alla cultura, agli immaginari. Riscoprendo le origini di tanti generi musicali ti capitava di conoscerne il contesto sociale. Oggi la musica nasce soprattutto per essere venduta».

Ricky Russo

I milanesi Casino Royale attesi venerdì al Vodafone Barcolana Festival (foto Lorenzo Barassi)

In marzo nuovo cd del gruppo triestino, sabato in concerto a Trieste

I Makako Jump festeggiano 5 anni

TRIESTE L'esibizione al Barcolana Festival sabato alle 20, la colonna sonora di un cartone per Emergency e un nuovo album: i Makako Jump festeggiano così i cinque anni di attività coincisi con un estenuante tour estivo - 22 date e oltre 10.000 km percorsi - da Cosenza a Monaco.

«Ci stiamo facendo conoscere – racconta il batterista Fulvio Impellizzeri - la gente è fantastica, specie in Germania, dove venerano lo ska italiano. Speriamo di tornarci a marzo».

Da poco il gruppo triestino ha compiuto un lustro: il primo concerto risale al 5 settembre 2002 al Molo Balota di Muggia. «Da allora non ci siamo mai fermati e abbiamo raggiunto le 350 serate. Adesso per la prima volta ci prenderemo una pausa, salvo la presentazione del video "Attenti all'uomo bianco", cartone animato prodotto da Emergency a testimonianza della costruzione del primo centro cardiochirurgico nel Sudan di cui siamo orgogliosi di aver scritto le musiche. È una favola che capovolge i punti di vista: se in Occidente è l'uomo nero a fare paura, in Africa quello da temere è l'uomo bianco».

Contenuto in un dvd, il pezzo è stato eseguito in diverse versioni da gruppi di varie nazionalità nella propria lingua e ha una parte comune in inglese.

I Makaki inoltre sono stati ospiti di Database su Rocktv e Freedomtv su Rai2, dove sono stati intervistati nello spazio dedicato alle band emergenti e hanno eseguito due brani live, «Maniac» riarrangiata e cantata da Melissa Orefice, e l'inedita «Il verso dei topini» che farà parte del nuovo cd.

«Dobbiamo ringraziare la nostra etichetta Maninalto! fondata dai Vallanzaska che ci hanno presi sotto la loro ala protettrice per questa bella esperienza». Ed è di alcuni giorni fa la telefonata di Red Ronnie che ha voluto includere nella sua rivista «Roxy bar» il video di «Sciopero», tratto dall'ultimo cd.

E dopo il concerto in piazza Unità? «A gennaio inizieremo a lavorare al nuovo cd presso lo studio di Madaski degli Africa Unite dove registreremo le basi e in quello di Cristiano Verardo dei Pitura Freska nel quale invece incideremo fiati e voci: un bel connubio tra la profondità del reggae e la freschezza del pop, che darà un'impronta moderna e un colore frizzante al nostro sound. Il cd uscirà a marzo per Maninalto! e sarà distribuito da Venus».

Sono già pronti tre brani. «Il verso dei topini», scritto da Stefano Vertovese, ex Breakfast e Alias, elegante dedica in musica a chi ci critica; «Senza illusioni», svolta verso il reggae italiano e «Attenti all'uomo bianco», già su Myspace e You tube.

Gianfranco Terzoli

CINEMA *Oggi si proietta il film del 1924*

Dopo la piccola canaglia a Pordenone ritornano «I ragazzi della via Pal»

PORDENONE Jean Darling, la «piccola canaglia» bionda che nel 1927 impazzava nella serie di film americani «Our Gang», ha incantato ieri con la sua inarrestabile verve il pubblico delle Giornate del Cinema Muto. La Darling, baby star già da molto prima che esplodesse il fenomeno Shirley Temple, a ottantacinque anni conserva negli occhi lo stesso lampo birichino e vitale con cui, quando di anni ne aveva appena cinque, riempiva lo schermo insieme ai suoi buffi colleghi-bambini.

Il festival ha proposto ieri pomeriggio quattro irresistibili episodi di **«Our Gang»**, seguiti da una piccola performance dell'attrice, che è salita sul palco del Teatro Verdi di Pordenone e ha cantato per la gremitissima platea una versione «a cappella» di «Non ti scordar di me».

«Il ricordo più bello che ho degli anni di "Our Gang" - racconta la Darling, - è l'amicizia con Oliver Hardy. Non amava i bambini, ma mi chiamava sul set per mostrarmi il suo lavoro, riservando una piccola sedia tutta per me. Lui mi ha insegnato i tempi comici giusti, che sono tutto non solo al cinema, ma anche in teatro e alla radio».

A parte, dunque, la precoce vicinanza con artisti di razza come Stanlio e Ollio, Charley Chase e Jean Harlow, il segreto del suo spirito ancora tanto giovane è tutto nella giusta filosofia di vita: «È inutile preoccuparsi tanto di ciò che ci manca o che abbiamo perso", sostiene infatti l'attrice, «l'importante è rendersi conto di quello che abbiamo».

Dopo il passaggio di **Jean Darling**, che incarna perfettamente il mix vincente di tradizione e vitalità del festival pordenonese, oggi per il pubblico si prepara una giornata d'ispirazione letteraria. Alle 16.45 le Giornate propongono infatti **«La signorina Else»**, film di Paul Czinner del 1929, tratto dall' omonima novella di Arthur Schnitzler (autore che da sempre ispira il cinema: è suo anche il racconto alla base di «Eyes Wide Shut» di Kubrick). Questa sera, invece, sarà proiettato **«A Pál-Utcai Fiúk»** di Béla Balog, riduzione cinematografica datata 1924 del celebre romanzo «I ragazzi della Via Pal» di Ferenc Molnar. Balogh, considerato il De Sica ungherese per la sua sensibilità nel raccontare il mondo dell'infanzia e dell'adolescenza, aveva già adattato il romanzo in un film del 1917, ma solo con la versione proposta oggi dalle Giornate raggiunse il successo internazionale.

«I ragazzi della via Pal» è del 1924

Parallelamente al festival, prosegue nel suggestivo ex Convento di San Francesco **«Film Fair»**, la fiera del libro e del collezionismo cinematografico che, tra vecchie locandine e pubblicazioni specializzate, propone quotidianamente anche incontri con gli autori. Tra i volumi presentati ieri ci sono due nuove uscite della corposa collana di cinema dell'Editrice Il Castoro: «Al cinema con cuore» di Luigi Comencini, un'antologia di scritti del regista, e «Tracce» (edito insieme al Museo Nazionale del Cinema), accuratissima raccolta di documenti del cinema muto torinese proveniente proprio dalle collezioni del Museo Nazionale.

Elisa Grando

TEATRO *Lo spettacolo di Bertolt Brecht prodotto dallo Stabile e da Gli Incamminati con la regia di Antonio Calenda*

Branciaroli-Galileo apre stasera la stagione al «Rossetti»

TRIESTE Nel segno di Galileo e della scienza. Oggi, alle 20.30, al Politeama Rossetti «Vita di Galileo» di Bertolt Brecht darà il via alla stagione di prosa 2007-2008 del Teatro Stabile del Friuli Venezia Giulia. Il quale, assieme all'Università di Trieste, proporrà parallelamente un ciclo di conferenze sul tema «Le sfide della ricerca scientifica e l'eredità di Galileo». Sarà Franco Branciaroli a incarnare lo scienziato pisano nello spettacolo di Antonio Calenda, prodotto dallo Stabile regionale e dal Teatro degli Incamminati. Accanto a Branciaroli figurano Lello Abate, Giancarlo Cortesi, Daniele Griggio, Giorgio Lanza, Lucia Ragni, Alessandro Albertin, Giulia Beraldo, Tommaso Cardarelli, Emanuele Fortunati, Jacopo Venturiero, Nicole Vignola. Le scene sono di Pier Paolo Bisleri, i costumi di Elena Mannini, le musiche di Germano Mazzocchetti e le luci di Gigi Saccomandi.

Oggi, dalle 18.30, brindisi d'apertura del nuovo ristorante CaféRossetti, dove venerdì, alle 18, Franco Branciaroli inaugurerà una serie d'incontri nel decennale della morte di Giorgio Strehler, cui fra breve i Civici Musei dedicheranno una grande mostra a Palazzo Gopcevich.

«Ho avuto la fortuna - afferma Branciaroli - di poter interpretare questi due giganti, Brecht e Beckett, uno a fianco all'altro. Stranamente, facendo "Finale di partita" di Beckett non mi ero mai accorto che comincia proprio con Galileo. Hamm dice: "Guarda la terra! L'hai guardata col cannocchiale? Guardala col cannocchiale!". Dice anche: "Mettimi al centro. Voglio stare in centro!". Quindi Beckett parafrasa Galileo e lo pone come colui che ha tolto l'uomo dalla certezza e l'ha scaraventato nel dubbio. Mentre Brecht ha fiducia nelle capacità umane, Beckett dice che l'uomo non si salverà mai da solo, perché va nel nulla. Beckett è il poeta del Nulla. Ma questo Nulla può essere l'ombra di Dio».

Fra Chiesa e scienza, come si staglia Galileo?

«Brecht raccomandava di non fare una contrapposizione esacerbata fra l'ottusità della Chiesa e Galileo. Anche perché la Chiesa non era per niente ottusa, visto che il Cardinal Barberini era un astronomo. I nemici più pericolosi, più tignosi e più cattivi di Galileo sono stati i suoi colleghi aristotelici. In genere, le grandi rivoluzioni umane avvengono attraverso il lento prepararsi di un avvenimento che capovolge le sorti dell'umanità. Qui, invece, un signore ha preso il cannocchiale, l'ha sfruttato per le sue certezze non dimostrabili, l'ha puntato al cielo e in una ventina di minuti, da solo, ha capovolto il mondo. O meglio, ha tolto il centro all'universo, quindi all'uomo».

Con quale stato d'animo?

«Posso immaginare che quest'uomo abbia provato la gioia dell'onnivoro della conoscenza, ma sicuramente anche una vertigine terribile nel rendersi conto di quel che sarebbe successo l'indomani mattina. Potrebbe darsi che abbia vissuto un po' la contraddizione tra il credente e il credente stesso che distrugge ciò in cui crede. Alla fine si dice che lui ha tradito la sua vocazione perché non doveva abiurare, doveva tener duro e offrire alla scienza un'etica. Oggi vediamo che la scienza non è più quella nobile cosa, è ormai un assoluto business. Lee Smolin ha scritto un grande libro, "L'universo senza stringhe", in cui fa barba e cappelli alla scienza, che considera più o meno sul livello della religione. Anche nella scienza bisogna avere molta fede».

Sagredo chiede a Galileo: «Dov'è Dio nel tuo universo?». E Galileo gli risponde: «In noi, o in nessun luogo». E per lei?

«Ormai siamo arrivati a comprendere che Dio è la vita. È la manifestazione. Lo dice: "Io sono la Via, quindi la Verità, quindi la Vita". Nessuno dà la vita ad un altro, può solo trasmetterla. E forse da lì che viene la famosa frase: "Lascia tuo padre, tua madre, ché non sono tuo padre e tua madre. Sono io il padre". Che che ne dicano, nessuno l'ha mai inventata, la vita. La si può al limite far venire fuori in un laboratorio, perché c'è da sempre. E sempre, credo, ci sarà».

Brecht si chiedeva: «Come può il teatro da centro d'illusione venir trasformato in centro di esperienze»?

«Questi sono proclami di un poeta che viveva in un paese che aveva la speranza, con il socialismo, di cambiare il mondo. Adesso quella funzione civile il teatro se la sogna. Magari ci fosse! Il teatro è puro intrattenimento. Poi ci sono dei volonterosi che insistono a fare dei testi di un certo tipo. La funzione del teatro come forma di conoscenza non è più praticata, se non casualmente, perché la società ha deciso che la cultura non serve a niente».

Maria Cristina Vilardo

Franco Branciaroli in una scena di «Vita di Galileo» (foto Tommaso Le Pera)

LETTERATURA

Premio speciale al romanzo incompiuto «Maria» della scrittrice triestina

Napoli: omaggio a Marisa Madieri

NAPOLI Oggi il Premio Napoli rende omaggio alla scrittrice triestina Marisa Madieri (1938-1996), alla quale è stato attribuito il premio speciale per il suo ultimo romanzo incompiuto, «Maria» (Archinto). «Commuove lèggere quelle pagine precise, leggère, tutte risolte in un dolore che si trasforma in luce», recita la motivazione. Alla Madieri sarà derdicata questa sera, alle 21, al Conservatorio di San Pietro a Maiella, una lettura musicale del libro condotta da Sandro Lombardi, con interventi di Maria Carminati e Claudio Magris.

La scrittrice Marisa Madieri

Il vincitore del 53° Premio Napoli verrà, invece, proclamato fra un mese, il 9 novembre. Questi i finalisti: Rosa Matteucci con «Cuore di mamma» (Adelphi), Francesco Pecoraro («Dove credi di andare, Mondadori), Andrea Di Consoli («Il padre degli animali», Rizzoli) per la narrativa italiana; Suketu Meht, A.L. Kennedy, Per Olov Enquist per la narrativa straniera; Nico Naldini («I confini del paradiso», L'Ancora del Mediterraneo), Antonella Anedda, Sara Bentroni per la poesia, Isaia Sales, Raffaele Manica, Remo Bodei per la saggistica.

In occasione della Barcolana
una grande opportunità per i lettori del PICCOLO
a soli € 5 anzichè € 10
il biglietto d'ingresso per tutte e due le mostre

MASCHERINI
all'ex Pescheria
fino al 14 ottobre

CASORATI
al Museo Revoltella
fino al 4 novembre

oppure ingresso a una sola mostra a scelta **a soli € 3**

Iniziativa realizzata dal Piccolo in collaborazione con l'Assessorato alla Cultura del Comune di Trieste
Ritagliare e presentare questo coupon alle biglietterie delle mostre - offerta valida fino al 14 ottobre

OSTERIA DE SCARPON
Via Ginnastica 20 - Tel. **040 367674**
PAELLA
MERCOLEDÌ e GIOVEDÌ
a PRANZO e CENA

RISTORANTE-PIZZERIA
LE 10 REGINE
VIA MILANO 14 - TS - 040 3478754
CHIUSO MERCOLEDÌ
NOVITÀ da oggi anche **PIZZA!!**
stessa gestione...stesso staff...
e A PRANZO PIZZA+BIBITA = **€ 7,00**

CINEMA Grignaffini e Conversano girano «Il mare in una stanza»

Mauro Covacich attore nella guida visiva sulla Trieste sottosopra

TRIESTE Stranito e un po' imbarazzato Mauro Covacich non se l'è sentita domenica pomeriggio di essere uno dei primi ad abbattere «l'ultimo muro d'Europa», come aveva già definito nel suo libro «Trieste sottosopra» la parete divisoria dello stabilimento balneare «Lanterna». Dalla parte femminile del «Pedocin» c'erano infatti Nene Grignaffini e Francesco Conversano, i due registi bolognesi che stanno girando proprio a Trieste il loro nuovo documentario «Il mare in una stanza». Nonostante la bora e il freddo, la spiaggia era ben popolata, a dimostrazione che tutto quel che Covacich aveva scritto sul rapporto che lega i triestini al mare in qualsiasi stagione, era assolutamente vero.

Sarà un racconto documentaristico (finanziato dal Ministero della Cultura e pensato per i Centri culturali italiani all'estero) di 20 minuti «nel quale vogliamo raccontare Trieste, città di mare» spiega la Grignaffini. Protagoniste quattro città di mare: Cagliari, Catania, Genova e appunto Trieste. «Noi giriamo il capitolo triestino – spiega la Griffagnini – che abbiamo scelto dopo aver letto il libro di Mauro Covacich». A sentire i due autori, la scelta di Trieste è parsa quasi ovvia: «Perché dal punto di vista filmico la città è stupenda e poi perché le descrizioni e le pagine di Mauro la rendono ancora più spumeggiante».

A far da cicerone, lo stesso Covacich che più d'ogni altro ha saputo fornire un ritratto contemporaneo di Trieste, città che «ha ormai oltrepassato la linea del melting pot ed è divenuta un vero e proprio frullato di nazionalità». Covacich questa volta sarà il traghettatore, ma anche l'attore che racconterà fuori campo la sua città. «Un'esperienza bella e divertente, ma anche faticosa». Dal castello di Miramare, attraverso Barcola, il Molo Audace, piazza Unità, i bagni Lanterna e Ausonia, fino al quartiere popolare di San Giacomo, definito «incrocio tra Pigalle e Montmartre» - dove Covacich alcuni anni fa ha acquistato un appartamento - il giro sarà tempestato di particolarità, usi e costumi legati a Trieste.

Il documentario - girato in alta definizione e prodotto dalla «Movie movie produzioni» - sarà così una guida visiva pensata per accompagnare lo spettatore attraverso le culture, i luoghi, le zone, le stranezze e le vecchie istituzioni che rappresentano allo stesso tempo il valore aggiunto di una città molto particolare ma soprattutto l'amore per la vita che contraddistingue i suoi abitanti e la confidenza - tutta triestina - nei confronti del mare. Già, perché, come spiega Covacich, «a Trieste vivi a strettissimo contatto con il mare. In qualunque zona della città ti trovi, sai sempre da che parte sta il golfo. Al punto che quando sto nel mio appartamento a San Giacomo, pur non vedendolo, ho sempre l'impressione che una delle pareti si affacci proprio sull'acqua. Perché il mare fa ormai parte di una delle zone della tua testa».

Saranno dunque alcuni brani tratti dal libro e altri inediti, pensati da Covacich proprio per il film a narrare questa Trieste attraverso il film, in uscita alla fine di novembre con l'intenzione di partecipare anche ad alcuni festival. Una Trieste autunnale e deviante che a metà di ottobre riesce a sfoggiare le sue bellezze estive e un po' invernali.

«Sono contento che il documentario venga girato proprio in questo periodo, perché dimostra ancora meglio il fascino della città e la bellezza del mare che è la sua componente più importante» ha concluso Covacich.

Ivana Godnik

Lo scrittore Mauro Covacich sulla terrazza del Bagno La Lanterna (Foto di Andrea Lasorte)

TEATRO *Repliche fino al 21 ottobre*

«Cecco Beppe brontolon» ha aperto con successo la stagione della Barcaccia

TRIESTE La stagione della Barcaccia al Teatro dei Salesiani di via dell'Istria si è aperta con una nuova divertente commedia in dialetto dell'inesauribile Carlo Fortuna che ci riporta ai primi anni del Novecento, «Cecco Beppe brontolon» per la regia di Giorgio Fortuna.

Siamo a Trieste al tramonto dell'epoca asburgica in una famiglia borghese dominata dal vecchio capofamiglia che porta lo stesso nome dell'imperatore Francesco Giuseppe, un padre padrone dal carattere intransigente e dispotico modellato su quello del celebre Todero brontolon.

Il nostro Cesco si dimostra un inflessibile tiranno nei confronti dei propri familiari e dipendenti, vuole essere riconosciuto come «paron» assoluto, l'amministratore del patrimonio e colui che regge nelle mani il destino di figli e nipoti; così nella vicenda si ripetono le situazioni della commedia goldoniana con al centro il matrimonio contrastato della giovane nipote Zita.

Ma nella storia si inseriscono le agitazioni sociali del periodo storico che nella nostra città nel 1902 sfociano nel noto sciopero dei fuochisti del Lloyd, evento che coinvolgerà anche Cesco in qualità di «paron de barca».

La vicenda così si conclude con una sorridente pacificazione goldoniana ma non senza estrose spruzzate di pungente umorismo triestino.

Brillanti e curate scenografia e regia, messe ottimamente a fuoco le interpretazioni degli attori, in primo luogo Ciro Della Gatta nei panni grintosi del protagonista e man mano tutti gli altri ruoli comprese le azzeccate caratterizzazioni di alcune macchiette come la nuora petulante (Elisa Prelz), l'impiegato tuttofare (Claudio Piuca), il servo zelante (Marco Roveredo).

«Cecco Beppe brontolon» si replica al Teatro dei Salesiani fino al 21 ottobre.

Liliana Bamboschek

APPUNTAMENTI

Mariangela Melato apre la stagione del «Nuovo» di Udine con «Sola me ne vo», tango a Cervignano

È «Burlesque hour» per due giorni al Miela

TRIESTE Fino al 21 ottobre al teatro Bobbio per la stagione di prosa della Contrada si replica la commedia «Vola colomba» di Pierluigi Sabatti e Francesco Macedonio, con Ariella Reggio e Gianfranco Saletta.

Oggi alle 11, nell'aula Bachelet dell'Università, Francesco Balsano parlerà di «Le cellule staminali: nuova era della medicina» per il ciclo «La ricerca scientifica e l'eredità di Galileo».

Oggi, alle 20.30, al Politeama Rossetti «Vita di Galileo» di Brecht con Franco Branciaroli diretto da Antonio Calenda inaugura la stagione di prosa dello Stabile. Repliche fino al 14 ottobre. Alle 18.30 si inaugurerà il cafèRossetti.

Oggi e domani, alle 21.30 al Miela, in scena «Burlesque hour-Salon of live ladies».

Oggi, alle 17.30, al Circolo aziendale Generali, Marina Silvestri terrà una conversazione sulla poetessa Gaspara Stampa per il ciclo «L'altro sguardo. Poetesse che leggono poetesse».

Giovedì, in piazza Unità, per il Barcolana festival suonano Gipsy Quintet Remade, Magratea e Pow-Lean and The East Bay (con Rosita Ziroldo); venerdì Giuann Shadai, Mondo Marcio, Fish e Casino Royale; sabato Makako Jump, L'Aura, The Styles, Negrita.

PORDENONE Il 3 novembre, al teatro Zancanaro di Sacile, la rassegna «Il volo del jazz» propone il quartetto del fisarmonicista Richard Galliano con il vibrafonista Gary Burton.

UDINE Fino a domani, alle 21, al Teatro San Giorgio, si replica «Paradiso perduto», performance a episodi di Rita Maffei e Hc-Capitale Umano.

Oggi, alle 20.45, al Nuovo di Udine Mariangela Melato inaugura la stagione di prosa con il monologo «Sola me ne vo» (si replica domani alle 16).

Oggi, alle 20.30, al teatro Pasolini di Cervignano, «Tango Night&Day», incontri musicali con Tango Juventud, orchestra tipica de Tango di Belgrado (domani, alle 10.30, nella sala consiliare di Fiumicello, lezione-concerto).

GORIZIA Il 26 ottobre, alle 20.45, al «Verdi», concerto della Filarmonica di Ploiesti (Romania) diretta da Ovidiu Balan, al piano Roberto Cappello.

GRADISCA Sabato alle 20.45, nella sala Bergamas, in scena «Tren de vin ovvero Ombre in stazione» di Marco Cadorin ed Ermanno Perinotto con i Fortifluidi di Trevignano.

SLOVENIA Sabato 13 ottobre, alle 20.15, nella sala Gallus di Lubiana, recital di Barbara Hendricks dal titolo «Billie's Blues», con i musicisti Magnus Lindgren, Mathias Algotsson, Fredrik Jonsson e Jonas Holgersson.

CROAZIA Oggi, alle 20, al Dom Sportova di Zagabria, concerto dei Muse. Biglietti da Radioattività.

I vincitori della terza edizione della rassegna «Teatro a tema»

TRIESTE Si è conclusa domenica sera al teatro Silvio Pellico la terza edizione della Rassegna di teatro amatoriale regionale «Teatro a Tema», organizzata da Teatro Incontro e alla quale hanno partecipato quattro compagnie.

La manifestazione è stata giudicata di buon livello dalla giuria, che ha deciso all'unanimità di assegnare il premio per il migliore spettacolo a «Novecento, il pianista sull'oceano», proposto dall'associazione Teatro Estragone di San Vito al Tagliamento dal testo di Alessandro Baricco adattato da Norina Benedetti per la regia di carla Manzon, «per il forte impatto emotivo e l'elevato livello recitativo».

Il riconoscimento al miglior attore è andato a Adriano Lucatello (Teatro Rotondo) per l'efficace caratterizzazione del personaggio di Phil nella rap-presentazione «Una suite per un pollo» nell'adatta-mento di Riccardo Fortuna; come miglior attrice è stata premiata Norina Benedetti (Teatro Estragone) «per la delicata, profonda e intensa interpretazione di "Novecento"».

l.b.

CINEMA & TEATRI

TRIESTE

CINEMA

■ AMBASCIATORI

www.triestecinema.it.

MICHAEL CLAYTON 16.15, 18.15, 20.15, 22.15
con George Clooney.
Oggi ingresso a solo 5 € l'intero e 4 € il ridotto.

■ ARISTON

ESPIAZIONE 16.00, 18.05, 20.10, 22.15
di Joe Wright, con James McAvory e Keira Knightley. Abbonati € 3,50.

■ CINECITY - MULTIPLEX 7 SALE

Torri d'Europa, via D'Alviano 23.

MICHAEL CLAYTON 16.30, 19.40, 22.00
con George Clooney. 5,50 €.

SURF'S UP
I RE DELLE ONDE 16.15, 18.10, 20.05, 22.00
animazione. A Cinecity con proiezione digitale. 5,50 €.

CEMENTO ARMATO 16.00, 18.05, 20.10, 22.15
con Giorgio Faletti, Nicolas Vaporidis e Carolina Crescentini. 5,50 €.

RUSH HOUR
MISSIONE PARIGI 16.20, 18.15, 20.10, 22.05
con Jackie Chan, Chris Tucker, Roman Polanski. 5,50 €.

HAIRSPRAY 16.30, 22.00
dall'omonimo musical di Broadway, con John Travolta e Michelle Pfeiffer. 5,50 €.

UN'IMPRESA DA DIO 16.10, 18.10, 20.05, 22.05
con Steve Carell, Morgan Freeman. 5,50 €.

IL BUIO NELL'ANIMA 19.40
di Neil Jordan con Jodie Foster. 5,50 €.

PLANET TERROR 17.55, 22.00
di Robert Rodriguez con Bruce Willis e Quentin Tarantino. 5,50 €.

I SIMPSON - IL FILM 16.00, 20.00
5,50 €.

040-6726800, www.cinecity.it. Park 1 € per le prime 4 ore. Ogni martedì non festivo 5,50 €. I matinée della domenica a 4,50 €.

■ EXCELSIOR - SALA AZZURRA

Intero € 5, ridotto € 4. Abbonamenti € 17,50.

IN QUESTO MONDO LIBERO 16.30, 18.20, 21.00
di Ken Loach. Premio per la migliore sceneggiatura al Festival di Venezia 2007.

SOFFIO 16.30, 18.00, 20.00, 21.30
di Kim Ki-duk. In concorso al Festival di Cannes 2007. Solo per pochi giorni.

■ FELLINI

www.triestecinema.it. Oggi ingresso a solo 5 € l'intero e 4 € il ridotto.

SHREK TERZO 17.00

LA RAGAZZA DEL LAGO 18.45, 20.30, 22.15
con Tony Servillo, Valeria Golino, Omero Antonutti e la piccola triestina Nicole Perrone.

■ GIOTTO MULTISALA

www.triestecinema.it. Oggi ingresso a solo 5 € l'intero e 4 € il ridotto.

HAIRSPRAY 16.30, 18.20, 20.15, 22.15
con John Travolta e Michelle Pfeiffer.

CEMENTO ARMATO 16.40, 20.25, 22.20
con Nicolas Vaporidis, Giorgio Faletti e Carolina Crescentini.

PIANO SOLO 18.30
con Kim Rossi Stuart, Paola Cortellesi e Michele Placido.

■ NAZIONALE MULTISALA

www.triestecinema.it. Oggi ingresso a solo 5 € l'intero e 4 € il ridotto.

I SIMPSON IL FILM 16.30, 18.30, 20.30, 22.15

SURF'S UP,
I RE DELLE ONDE 16.30, 18.30, 20.30

RUSH HOUR,
MISSIONE PARIGI 16.30, 18.20, 22.15
con Jackie Chan.

IL BUIO NELL'ANIMA 20.15
con Jodie Foster.

UN'IMPRESA DA DIO 16.30, 18.20, 20.15, 22.15
con Morgan Freeman.

PLANET TERROR 22.15
di Robert Rodriguez con Bruce Willis e Quentin Tarantino.

28 SETTIMANE DOPO 22.20
di Danny Boyle con Robert Carlyle. (Al Super).

■ SUPER

SBATTIMI IN UFFICIO 16.00 ult. 21.00
Luce rossa. V. 18. Domani: NINFOMANIA ANALE.

■ ALCIONE ESSAI

IO NON SONO QUI 16.30, 19.00
Cate Blanchett miglior attrice festival di Venezia.

LE VITE DEGLI ALTRI 21.30
Premio Oscar miglior film.

TEATRI

■ FONDAZIONE TEATRO LIRICO GIUSEPPE VERDI

Info: www.teatroverdi-trieste.com, numero verde 800-090373. Biglietteria del Teatro Verdi aperta con orario 9-12, 16-19.

STAGIONE SINFONICA 2007. Vendita dei biglietti per tutti i concerti. Quinto concerto musiche di Debussy, Ravel, Berlioz, direttore e pianoforte Frederic Chaslin, Orchestra del Teatro Verdi: venerdì 12 ottobre ore 20.30 (turno A), domenica 14 ottobre ore 17.30 (turno B).

STAGIONE LIRICA E DI BALLETTO 2007-2008. Campagna abbonamenti: rinnovo abbonamenti con diritto di prelazione e richiesta nuovi abbonamenti.

■ TEATRO STABILE DEL FRIULI-VENEZIA GIULIA

www.ilrossetti.it - tel. 0403593511.

UNIVERSITÀ - AULA BACHELET. Ore 11.00 Francesco Balsano «Le cellule staminali: nuova era della medicina». Nell'ambito del ciclo di conferenze organizzato dall'Università degli Studi di Trieste e il Teatro Stabile del Friuli-Venezia Giulia: «Le sfide della ricerca scientifica e l'eredità di Galileo».

POLITEAMA ROSSETTI. Ore 20.30 «Vita di Galileo» di Bertolt Brecht. Con Franco Branciaroli. Regia di Antonio Calenda. Turno PRI. 2h30'.

■ TEATRO MIELA

Oggi e domani, ore 21.30: direttamente dall'Australia, il sublime e trasgressivo, divertente e oltraggioso, grottesco e sovversivo spettacolo di varietà «THE BURLESQUE HOUR - SALON OF LIVE LADIES». Posto al tavolo euro 15, posto in platea euro 12. Prevendita dalle ore 17.00 alle ore 19.00 presso la biglietteria del teatro.

■ TEATRO ORAZIO BOBBIO / LA CONTRADA

Ore 16.30, «VOLA COLOMBA» di Sabatti-Macedonio, con Ariella Reggio, Gianfranco Saletta e la Compagnia Stabile della Contrada. Regia di Francesco Macedonio. 2.15'. Parcheggio gratuito. **Campagna abbonamenti in corso.** 040-390613: contrada@contrada.it; www.contrada.it.

■ ASSOCIAZIONE CHAMBER MUSIC

6.o Festival pianistico «GIOVANI INTERPRETI E GRANDI MAESTRI». Prevendita biglietti presso Ticket Point, corso Italia 6/c, tel. 040-3498276 e in sala mezz'ora prima del concerto.
Giovedì 11 ottobre - Sala del Ridotto del Teatro Verdi ore 20.30 ARNALDO COHEN, musiche di Liszt e Chopin. Info: www.acmtrioditrieste.it

UDINE

■ TEATRO NUOVO GIOVANNI DA UDINE

Biglietteria da lunedì a sabato 16.00-19.00 info 0432-248418 www.teatroudine.it. 9 ottobre (turno A); 10 ottobre (turno B); 11 ottobre (turno C); 12 ottobre (turno D); 13 ottobre (fuori abb.) ore 20.45; 14 ottobre ore 16.00 (fuori abb.). Ballandi Entertainment «SOLA ME NE VO» con Mariangela Melato (abb. Prosa 10 spett.; 6 formula A, «4 pomeridiane») testo di Cerami, Cassini, Melato, Solari, regia di Giampiero Solari.

MONFALCONE

■ TEATRO COMUNALE DI MONFALCONE

www.teatromonfalcone.it.

Campagna abbonamenti 2007/2008. Fino all'11 ottobre: riconferme abbonamenti stagione di prosa, stagione musicale e cumulativi; dal 13 ottobre: sottoscrizione nuovi abbonamenti. Presso biglietteria del Teatro (tel. 0481-790470, da lunedì a sabato, ore 10-12 17-20). Ticketpoint/Trieste, Appiani/Gorizia, Ert/Udine.

■ MULTIPLEX KINEMAX

www.kinemax.it. Informazioni e prenotazioni: 0481-712020.

MICHAEL CLAYTON 17.30, 20.00, 22.10

HAIRSPRAY - GRASSO È BELLO 17.45

LA RAGAZZA DEL LAGO 20.10, 22.15

I SIMPSON - IL FILM 17.30

CEMENTO ARMATO 20.00, 22.00

UN'IMPRESA DA DIO 17.40, 20.00, 22.00

Ogni lunedì e martedì rassegna «Cinema d'autore» con ingresso unico a soli 4 €. Oggi: «LE RAGIONI DELL'ARAGOSTA» di Sabina Guzzanti: 17.40, 20.00, 22.00.

GORIZIA

■ KINEMAX

Sala 1
MICHAEL CLAYTON 17.30, 20.00, 22.10

Sala 2
SURF'S UP
I RE DELLE ONDE 17.00, 18.45, 20.30, 22.10

Sala 3
CEMENTO ARMATO 17.45, 20.00, 22.10

■ CORSO

Sala Rossa
UN'IMPRESA DA DIO 17.45, 20.00, 22.15

Sala Blu
RUSH HOUR –
MISSIONE PARIGI 17.45, 20.00, 22.15

Sala Gialla
28 SETTIMANE DOPO 17.45

Sala Gialla
IL BUIO NELL'ANIMA 20.00, 22.15

I protagonisti, gli skipper di Coppa America, tutti i segreti e le novità

Giovedì «Il Piccolo Illustrato» interamente dedicato alla regata più affascinante e affollata del Mediterraneo

Magie e colori della Barcolana

Tutti i protagonisti, le barche e la storia in un fascicolo da non perdere

Edizione numero 39 della Barcolana: anche quest'anno il Piccolo dedica il suo supplemento «Il Piccolo Illustrato» con 112 pagine tutte a colori alla più affascinante e affollata regata del Mediterraneo. Il numero speciale verrà allegato in regalo al Piccolo di giovedì 11 ottobre.

Quanta acqua è passata sotto le chiglie da quella seconda domenica di ottobre di 39 anni fa, quando 51 scafi alzarono le vele al largo di Barcola per dare vita alla prima Coppa d'Autunno. Era il 19 ottobre del 1969, una giornata di stanco libeccio, dicono le cronache, e un cielo lattiginoso. Niente a che vedere con le furibonde edizioni caratterizzate, a più riprese, dalla capricciosa bora. Vinse Piero Napp con un'Alpa 9,50 grazie a uno spinnaker fuori stazza ricevuto in prestito da una barca più grande...

Curiosità e storia della Barcolana, diventata, alla vigilia dei suoi mitici *"quaranta ruggenti"*, la regata più affollata del Mediterraneo e forse del mondo. Un appuntamento per duemila barche o poco meno, per diecine di migliaia di velisti, per centinaia di migliaia di spettatori appassionati e ammaliati dallo spettacolo di quel muro di vele bianche nel Golfo.

Non mancano ovviamente le novità: quest'anno alla Barcolana ci saranno almeno quattro grandi skipper reduci dai «voli» della prestigiosa America's Cup di Valencia: un poker d'assi della vela mondiale con Russel Coutts, James Spithill, Dean Barker e Vincenzo Onorato. A questi big è dedicata, nell'inserto, una sezione speciale. Un'altra invece è riservata ai dieci grandi che si batteranno bordo su bordo per conquistare la vittoria: da Neville Crichton a Mitja Kosmina, e poi via via Benussi, Puh, Simcic, Ricci,Pelaschier, Paoletti, Bertocchi e Favini.

Ma non ci sono solo i campioni: c'è anche il grande popolo della vela che la vera anima della Barcolana: a loro, alle loro imprese, alle loro storie l'inserto del Piccolo decica grande spazio con rubriche, racconti e soprattutto un'ampia rassegna fotografica.

Da sinistra in alto: Crichton (Alfa Romeo), Kosmina (Maxi Jena) e il pubblico sulle Rive nel 2006

E i più giovani, protagonisti della «Barcolina»? Non sono stati dimenticati, anzi: varie pagine a colori con i volti dei piccoli skipper al timone dei loro Optimist, i protagonisti di domani.

E ancora sezioni dedicate alle barche storiche, ai legni d'epoca, ai vincitori che hanno fatto la storia della regata: ricordate «El Cid»? Lo ritroverete, assieme a un toccante ricordo di quel genio della matita navale che fu Carlo Sciarrelli, che scompariva un anno fa proprio in questi giorni. E infine notizie utili su partenza, percorso, postazioni ideali per assistere allo spettacolo, e ancora pagine tecniche per aiutare anche chi non s'intende di vela a capire l'andamento della regata. E poi curiosità, gossip sui vip, gli appuntamenti da non perdere.

Grafici speciali per illustrare i dati tecnici dei big

Mancherà Maximus Alikè, quest'anno, il che significa che con tutta probabilità la regata di testa vedrà, lungo i quattro lati del trapezio irregolare del tracciato, due prue all'ingaggio: l'ipertecnologica Alfa Romeo 2 di Neville Crichton, che con i suoi 92 piedi è la barca più grande mai iscritta alla Barcolana, contro il mostro dell'Adriatico, l'eterna seconda Maxi Jena di Mitja Kosmina.

Ma fra queste due pretendenti alla coppa numero trentanove attenzione al terzo incomodo: Gabriele Benussi, al timone di un equipaggio tutto triestino, si presenta al via con una barca che ha già vinto l'edizione 2002: Idea. La lunghezza dello scafo, dice una regola fisica, è proporzionale alla velocità dello scafo medesimo. Più sei grande, più vela hai, più corri. Ma attenzione: il golfo di Trieste è matto, i cambi di vento sono repentini, saperli interpretare è un'arte. Lorenzo Bressani, pochissimi anni fa, ha battuto con la sua bravura barche più titolate. Sugli scafi dei big una sezione dell'inserto del Piccolo con i grafici che illustrano le caratteristiche tecniche degli scafi.

IL PICCOLO
ILLUSTRATO

Giovedì, in regalo col giornale
un fascicolo di 112 pagine a colori

Guida alla 39ª edizione

2007
Barcolana

IL POPOLO
DEL MARE

TELECOMANDO
di Valentina Cordelli

«I fuoriclasse» di Carlo Conti meno divertenti della Corrida

Giovedì sera il «nuovo» Tg1 - «passiamo dalla macchina da scrivere al computer» aveva detto (corre l'anno 2007) il direttore Riotta nei giorni prima del debutto: ora i conduttori, dal loro complicato studio di 150mq, si riempiono la bocca di «you tube» e per citare stralci da programmi Rai si ricorre al sito del «Corriere della Sera» - ci ha offerto un bel servizio sulla figlia di Beppe Grillo, che lavora come barista in un locale di Rimini ma si diverte a disegnare fumetti (non male come pubblicità), e, quasi a seguire, un altro approfondimento sulle gemelle K di Garlasco, sul loro essere ricche, bionde e depositarie di confidenze via sms di Chiara come «ci vediamo domani a pranzo». In chiusura di Tg ecco il lancio della serata televisiva di RaiUno: alle 23.30 c'è «Porta a porta» con il ministro Rutelli a parlare di Maratonarte; non si accenna al nuovo varietà in diretta che sta per debuttare in prima serata. Alle 21.10 inizia così, sottotono e tale resterà per tutta la sua eccessiva durata, «I fuoriclasse» condotto da Carlo Conti, dalla consueta faccia in wengé, efficiente quanto basta per non toglierlo più dai palinsesti di RaiUno.

Negli anni è passato da un programma per ragazzi («Big!») a «Miss Italia nel mondo», dal flop del reality «Ritorno al presente» a sostituire Amadeus ne «L'eredità», da «50 Canzonissime» a «I raccomandati».

Per due ore e mezza da quattro categorie di lavoratori (operatori di call center, edicolanti, vigili del fuoco, cassieri) sono stati selezionati degli appassionati del bel canto che poi sono stati votati dai colleghi, osservati da una giuria (cantanti dilettanti commentati da Martina Colombari: perché?), e televotati da casa. Il livello è migliore della «Corrida» ma meno divertente e i siparietti dei Fichi d'India sono patetici. L'ennesimo programma che si affida alla gente comune con un po' di talento (ricordate gli inventori di «Colpo di genio»?) per riempire palinsesti vecchi e stanchi. Il giovedì con Conti, il venerdì con la Carlucci e sabato con la Clerici: tre varietà che continuano ad allontanare il pubblico under 40 da RaiUno, proprio ora che siamo passati dalla macchina per scrivere al computer.

VI SEGNALIAMO

RAITRE ORE 12.45
IL CONCETTO DI LEGALITÀ

«Il difficile rapporto tra la Sinistra e il concetto di legalità» questo il tema della puntata odierna di «Le storie - Diario Italiano». Corrado Augias ne parla in studio con il criminologo Marzio Barbagli e con il sindaco di Bologna Sergio Cofferati.

RAIDUE ORE 23.45
DOCU-FILM SUL K2

Imprese estreme, raccontate dal punto di vista di chi non vi è avvezzo. Oggi la prima puntata di «K2: il sogno, l'incubo», un docu-film di Marco Mazzocchi. Il reportage, in due parti, racconta il tentativo di quattro alpinisti italiani di scalare gli 8.611 metri del K2.

RAIUNO ORE 9.08
LA HACK E IL BIMBO MALATO

L'amicizia tra l'astrofisica Margherita Hack e il bimbo che ama le stelle, Emanuele Lo Bue, sei anni, in coma vigile in seguito a un'operazione. In ospedale Margherita Hack gli ha parlato di stelle, pianeti e marziani. A «Unomattina» la testimonianza dell'incontro.

RAITRE ORE 9.15
L'ARCHITETTO MUSICALE

Ospite della puntata di «Cominciamo Bene Prima» è Alberto Tonti, un architetto pazzo per la musica, conduttore di Radio Popolare, critico musicale. Con Pino Strabioli parlerà della sua passione per la musica anni '60 e di grandissimi ma brevi successi.

I FILM DI OGGI

LA STELLA DI LATTA
Regia di Andrew V. McLaglen, con John Wayne (nella foto) e Gary Grimes.
GENERE: WESTERN (Usa, 1973)

RETEQUATTRO 16.30

John Cahill, sceriffo di una cittadina del West, trascura i figli per il lavoro. I due ragazzi, per ripicca, decidono di unirsi a una banda di rapinatori. Routine o poco più: ma Wayne è sempre godibile.

PLANET OF THE APES
Regia di Tim Burton, con Mark Wahlberg (nella foto) e Tim Roth.
GENERE: FANTASCIENZA (Usa, 2001)

ITALIA 1 23.00

Un astronauta finisce su un pianeta dove le scimmie dominano sugli uomini. Lotterà per liberarli. Remake di un classico: fascinoso, visionario, ma non raggiunge il livello dell'originale.

DA PARTE DEGLI AMICI: FIRMATO MAFIA!
Regia di Yves Boisset, con Jean Yanne e Senta Berger (nella foto).
GENERE: DRAMMATICO (Francia, 1971)

RETEQUATTRO 2.25

A Marsiglia, la cosca criminale degli Orsini si scontra con un clan rivale appoggiato da un politico. In palio ci sono ricchi appalti edilizi. Noir pessimista sostenuto da un buon ritmo.

REAZIONE A CATENA
Regia di Andrew Davis, con Keanu Reeves (nella foto) e Rachel Weisz.
GENERE: AZIONE (Usa, 1996)

RETEQUATTRO 21.10

Un uomo che conosce la formula per ottenere energia economica e pulita dall'idrogeno viene braccato da una banda di criminali e dall'Fbi. Per i fan di inseguimenti mozzafiato ed esplosioni nostop.

SPACE COWBOYS
Di e con Clint Eastwood (nella foto) e Tommy Lee Jones.
GENERE: AVVENTURA (Usa, 2000)

RETEQUATTRO 23.40

Quattro astronauti anziani vengono richiamati dalla Nasa, tra la diffidenza delle reclute, per partecipare a una rischiosa spedizione. Insolita missione tutta giocata sul tema dell'eroe crepuscolare.

SCOOP
Regia di Woody Allen, con Hugh Jackman (nella foto) e Scarlett Johansson.
GENERE: COMMEDIA (G.B./Usa, 2006)

SKY CINEMA 3 21.00

Una studentessa sogna lo scoop seguendo i consigli di un fantasma. Con l'aiuto di un mago da quattro soldi, indaga sul ricco Lyman presunto serial killer. E ci scommette il cuore.

RAIUNO

06.30 Tg 1
06.45 Unomattina. Con Luca Giurato.
07.00 Tg 1
07.30 Tg 1 L.I.S.
07.35 Tg Parlamento
08.00 Tg 1
09.00 Tg 1
09.30 Tg 1 Flash
11.00 Occhio alla spesa. Con Alessandro Di Pietro.
11.25 Che tempo fa
11.30 Tg 1
12.00 La prova del cuoco. Con Antonella Clerici.
13.30 Telegiornale
14.00 Tg 1 Economia
14.10 Festa italiana - Storie. Con Caterina Balivo.
14.45 Incantesimo 9. Con Giorgia Bongianni.
15.50 Festa italiana. Con Caterina Balivo.
16.15 La vita in diretta. Con Michele Cucuzza.
16.50 Tg Parlamento
17.00 Tg 1
17.10 Che tempo fa
18.50 L'Eredità. Con Carlo Conti.
20.00 Telegiornale
20.30 Affari tuoi. Con Flavio Insinna.

21.10 FICTION

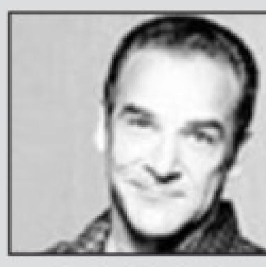
> Gente di mare 2
Lorenzo Crespi vuole fare riesumare il cadavere di Amitrano (Eros Pagni).

23.35 Tg 1
23.40 Porta a Porta. Con Bruno Vespa.
01.15 Tg 1 - Notte
01.45 Appuntamento al cinema
01.50 Sottovoce. Con Gigi Marzullo.
02.20 Scrittori per un anno
02.50 Fortier. Con Sophie Lorain e Gilbert Sicotte e Pierre Labeau.
03.40 Ultime dalla notte

RAIDUE

06.15 L'isola dei famosi. Con Francesco Facchinetti.
06.55 Quasi le sette. Con Stefania Quattrone.
07.00 Random
09.45 Un mondo a colori
10.00 Tg2punto.it
11.00 Piazza Grande. Con Giancarlo Magalli.
13.00 Tg 2 Giorno
13.30 Tg 2 Costume e società
13.50 Tg 2 Salute
14.00 L'Italia sul Due. Con Roberta Lanfranchi.
15.50 Ricomincio da qui. Con Alda D'Eusanio.
17.20 One Tree Hill. Con Chad Michael Murray.
18.05 Tg 2 Flash L.I.S.
18.10 Rai Tg Sport
18.30 Tg 2
18.50 Piloti. Con Enrico Bertolino e Max Tortora e Gisella Burinato e Jessica Polsky.
19.10 L'isola dei famosi. Con Francesco Facchinetti.
19.50 7 vite. Con Luca Seta e Giuseppe Gandini.
20.25 Estrazioni del Lotto
20.30 Tg 2 20.30

21.05 TELEFILM



> Criminal minds
«L'uomo nero» e «North Mammon» con Mandy Patinkin.

22.40 Senza traccia. Con Anthony LaPaglia e Poppy Montgomery.
23.30 Tg 2
23.45 K2: il sogno, l'incubo
01.00 Tg Parlamento
01.10 L'isola dei famosi. Con Francesco Facchinetti.
01.50 Almanacco. Con Alessandra Canale.
01.55 Estrazioni del Lotto
02.00 Meteo 2
02.10 La stella del parco. Con Ray Lovelock e Stefania Sandrelli.

RAITRE

08.15 La storia siamo noi. Con Giovanni Minoli.
09.05 Verba volant
09.15 Cominciamo bene - Prima. Con Pino Strabioli.
10.05 Cominciamo bene. Con Fabrizio Frizzi e Elsa Di Gati.
12.00 Tg 3
12.25 Tg 3 Punto donna. Con Ilda Bartoloni.
12.45 Le storie - Diario italiano. Con Corrado Augias.
13.10 Saranno famosi. Con Gene Anthony Ray.
14.00 Tg Regione
14.20 Tg 3
14.50 TGR Leonardo
15.00 TGR Neapolis
15.10 Trebisonda. Con Danilo Bertazzi e Giulia Cailotto.
17.00 Cose dell'altro Geo. Con Sveva Sagramola.
17.50 Geo & Geo. Con Sveva Sagramola.
18.15 Meteo 3
19.00 Tg 3
19.30 Tg Regione
20.00 Rai Tg Sport
20.10 Blob
20.30 Un posto al sole. Con Alberto Rossi e Marina Tagliaferri.

21.05 ATTUALITA'

> Ballarò
Giovanni Floris nel suo salotto parla di tasse e welfare.

23.10 Tg 3
23.15 Tg Regione
23.25 Tg 3 Primo piano
23.45 Doc 3
00.40 Tg 3
01.00 S.O.S.tenibilità
01.30 Fuori orario. Cose (mai) viste - Eveline

TRASMISSIONI IN LINGUA SLOVENA
18.40 TV TRANSFRONTALIERA
20.25 L'ANGOLINO
20.30 TGR in lingua slovena
23.00 TV TRANSFRONTALIERA

RETEQUATTRO

06.25 Quincy. Con Jack Klugman.
07.40 Hunter. Con Fred Dryer e Stepfanie Kramer.
08.40 Pacific Blue. Con Jim Davidson e Darlene Vogel.
09.40 Saint Tropez. Con Tonya Kinzinger.
10.40 Febbre d'amore
11.30 Tg 4 - Telegiornale
11.40 Forum. Con Rita Dalla Chiesa.
13.30 Tg 4 - Telegiornale
14.00 Forum. Con Rita Dalla Chiesa.
15.00 Wolff - Un poliziotto a Berlino. Con Jurgen Heinrich.
16.00 Sentieri
16.30 La stella di latta. Film (western '73). Di Andrew V. McLaglen. Con John Wayne.
18.55 Tg 4 - Telegiornale
19.35 Sipario del Tg 4
20.00 Tempesta d'amore. Con Henriette Richter - Röhl e Gregory B. Waldis e Judith Hildebrandt.
20.20 Walker Texas Ranger. Con Chuck Norris.

21.10 FILM

> Reazione a catena
Rachel Weisz e Keanu Reeves, scienziati accusati di omicidio...

23.35 I bellissimi di Rete 4
23.40 Space Cowboys. Film (avventura '00). Di Clint Eastwood. Con Clint Eastwood e Tommy Lee Jones.
02.05 Tg 4 Rassegna stampa
02.25 Da parte degli amici: firmato mafia. Film (poliziesco '71). Di Yves Boisset. Con Jean Yanne.
04.00 Tg 4 Rassegna stampa
04.25 Law & Order: Unità speciale. Con Chris Meloni e Mariska Hargitay e Richard Belzer.

CANALE 5

08.00 Tg 5 Mattina
08.50 Secondo voi. Con Paolo Del Debbio.
09.00 Favola. Film Tv (sentimentale '95).
10.55 Finalmente soli. Con Gerry Scotti.
11.25 Un detective in corsia. Con Dick Van Dyke.
12.25 Vivere. Con Fabio Mazzari e Lorenzo Ciompi.
13.00 Tg 5
13.40 Beautiful. Con Ronn Moss.
14.10 CentoVetrine. Con Alessandro Mario.
14.45 Uomini e donne. Con Maria De Filippi.
16.15 5 stelle
16.55 Tg5 minuti
17.05 Una grande vincita per papà. Film Tv (commedia '06). Di Bodo Fürneisen. Con Heio von Stetten e Dana Vavrová e Anica Dobra e Jaecki Schwarz.
18.50 Chi vuol essere milionario?. Con Gerry Scotti.
20.00 Tg 5
20.30 Striscia la notizia - La voce della persistenza. Con Ezio Greggio e Enzo Iacchetti.

21.10 VARIETA'

> Ciao Darwin
Paolo Bonolis cerca di disegnare l'uomo e la donna del Terzo Millennio.

24.00 Maurizio Costanzo Show. Con Maurizio Costanzo.
01.20 Tg 5 Notte
01.50 Striscia la notizia - La voce della persistenza. Con Ezio Greggio e Enzo Iacchetti.
02.35 Chicago Hope. Con Adam Arkin.
03.25 Arnold. Con Gary Coleman.
04.00 Tg 5
04.30 Chicago Hope. Con Adam Arki.

ITALIA 1

09.05 MacGyver. Con Richard Dean Anderson.
10.10 Magnum P.I.. Con Tom Selleck.
11.10 A - Team. Con Dirk Benedict.
12.15 Secondo voi. Con Paolo Del Debbio.
12.25 Studio Aperto
13.40 Detective Conan
14.05 Hunter x Hunter
14.30 I Simpson
15.00 Veronica Mars. Con Kristen Bell.
15.55 Hannah Montana. Con Miley Cyrus.
16.50 Mermaid Melody - Principesse sirene
17.15 Hamtaro piccoli criceti, grandi avventure
17.30 SpongeBob
17.45 Pokemon diamante e perla
18.00 Mushiking, il guardiano della foresta
18.30 Studio Aperto
19.10 Camera Café. Con Luca Bizzarri.
19.45 Dragon Ball GT
20.10 Candid Camera. Con la voce di Giacomo Valenti.
20.35 Prendere o lasciare. Con Enrico Papi.

21.10 TELEFILM

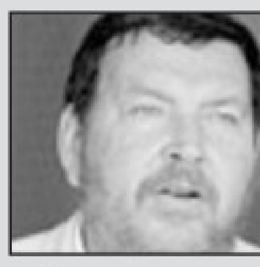
> Una mamma per amica
Lauren Graham in «Il primo ballo di società».

23.00 Planet of the Apes - Il pianeta delle scimmie. Film (fantascienza '01). Di Tim Burton. Con Mark Wahlberg e Tim Roth.
01.25 Studio Sport
01.55 Studio Aperto - La giornata
02.15 The Box Game
03.40 Talent 1 Player
04.10 Talk Radio. Con Antonio Conticello.
04.15 Ratz. Film Tv (commedia '00). Di Thom Eberhardt.
05.55 Studio Sport

LA7

07.00 Omnibus La7
09.15 Punto Tg
09.20 Due minuti un libro. Con Alain Elkann.
09.30 Mai dire sì. Con Pierce Brosnan.
10.30 F/X. Con Cameron Daddo.
11.30 Matlock. Con Andy Griffith e Julie Sommars.
12.30 Tg La7
12.55 Sport 7
13.00 In tribunale con Lynn. Con Kathleen Quinlan.
14.00 Alla conquista del West. Con James Arness.
16.00 Atlantide - Storie di uomini e di mondi. Con Francesca Mazzalai.
17.05 Cantiere democratico
18.00 Stargate SG - 1. Con Richard Dean Anderson e Michael Shanks e Amanda Tapping e Christopher Judge e Don S. Davis.
19.00 JAG - Avvocati in divisa. Con David James Elliott e Catherine Bell e John M. Jackson e Patrick Laborteaux e Karri Turner.
20.00 Tg La7

20.30 ATTUALITA'



> Otto e mezzo
Giuliano Ferrara e Ritanna Armeni ospitano Lamberto Dini e i suo nuovo partito.

21.30 La7 Doc
23.30 The L Word. Con Mia Kirshner e Jennifer Beals.
00.30 Sex and the City. Con Sarah Jessica Parker.
01.00 Tg La7
01.25 25ª ora - Il cinema espanso. Con Paola Maugeri.
02.50 Star Trek: Deep Space Nine. Con Avery Brooks e Rene Auberjonois.
03.50 Otto e mezzo. Con Giuliano Ferrara e Ritanna Armeni.
04.50 Due minuti un libro. Con Alain Elkann.

SKY 1

06.00 La cura del gorilla. Film (thriller '06). Di Carlo A. Sigon. Con Claudio Bisio.
08.00 N - Io e Napoleone. Film (storico '06). Di Paolo Virzì. Con Daniel Auteuil.
10.20 Un padre per Jake. Film Tv (drammatico '05). Di Don McBrearty. Con Gail O'Grady e Grant Show.
12.00 P.S. I Love You. Film (drammatico '04). Di Dylan Kidd. Con Laura Linney e Topher Grace.
14.05 Snowboarder. Film (azione '03). Di Olias Barco. Con Nicolas Duvauchelle.
16.15 Il prescelto. Film (horror '06). Di Neil LaBute. Con Nicolas Cage e Kate Beahan e Ellen Burstyn e Molly Parker e Leelee Sobieski e Erika - Shaye Gair.
18.00 Speciale - Notte prima degli esami
18.30 Rob - B - Hood. Film (azione '06). Di Benny Chan. Con Jackie Chan e Charlene Choi e Michael Hui e Louis Koo.
20.45 Loading Extra

21.00 FILM

> After the sunset
Salma Hayek e Pierce Brosnan: superladri in ritiro, tentati da un diamante.

22.45 The Great Raid. Film (guerra '05). Di John Dahl. Con Benjamin Bratt.
01.20 Hellraiser: Hellseeker. Film (horror '02). Di Rick Bota. Con Dean Winters e Ashley Laurence.
03.25 Piano 17. Film (thriller '05). Di Manetti Bros.. Con Giampaolo Morelli e Elisabetta Rocchetti.
05.25 Drowning Ghost - Oscure presenze. Film (horror '04). Di Mikael Hafstrom. Con Rebecka Hemse.

SKY 3

09.45 Turner e il "casinaro". Film (commedia '89). Di Roger Spottiswoode. Con Tom Hanks.
11.30 Cinderella Man. Film (drammatico '05). Di Ron Howard.
14.05 La mia vita a stelle e strisce. Film (commedia '03). Di Massimo Ceccherini.
15.55 Amarsi. Film (drammatico '94). Di Luis Mandoki. Con Andy Garcia.
18.35 007 Il mondo non basta. Film (spionaggio '99). Di Michael Apted. Con Pierce Brosnan.
21.00 Scoop. Film (commedia '06). Di Woody Allen.
22.55 Per sesso o per amore. Film (commedia '05). Di Bertrand Blier.
00.35 Stephen King Desperation. Film Tv (horror '06).
03.25 Il coraggio. Film (commedia '56).
05.30 Bell'epokèr. Film (drammatico '04).

SKY MAX

07.20 Final Destination. Film (thriller '00).
09.05 Final Destination 2. Film (horror '03). Di David R. Ellis.
10.45 15 minuti - Follia omicida a New York. Film (thriller '01). Di John Herzfeld.
12.50 Paranoid. Film (thriller '00). Di John Duigan.
14.30 Cool Money. Film Tv (drammatico '05). Di Gary Burns. Con James Marsters.
16.45 John Q.. Film (drammatico '02). Di Nick Cassavetes.
19.00 Nickname: enigmista. Film (horror '05).
21.00 Predator. Film (horror '87). Di John McTiernan.
22.50 Concorde 909: pericolo nel vuoto. Film (drammatico '00).
00.45 Cool Money. Film Tv (drammatico '05). Di Gary Burns.
02.20 Final Destination. Film (thriller '00).

SKY SPORT

11.00 Campionato italiano di Serie A: Palermo-Reggina
13.00 Fan Club Fiorentina: Fiorentina - Roma
13.30 Numeri Serie A
14.30 Serie A
15.00 Guarda che lupa
15.30 Fan Club Napoli: Udinese - Napoli
16.00 Fan Club Lazio: Lazio - Cagliari
16.30 Fan Club Palermo: Livorno - Palermo
17.00 Fan Club Juventus: Genoa - Juventus (02/12/2006)
17.30 Fan Club Milan: Milan - Empoli (07/04/2007)
18.00 Fan Club Inter: Inter - Reggina (19/11/2006)
18.30 SpaccaNapoli
19.00 Playerlist
21.00 Campionato italiano di Serie A: Parma - arma - Roma
23.00 Mondo Gol
00.00 Sport Time
00.30 SpaccaNapoli

MTV

07.00 Wake Up!
09.00 Pure Morning
11.00 Into the Music
12.30 Star Wars
13.30 Hogan Knows Best
14.00 Next
14.30 My Super Sweet Sixteen
15.00 TRL - Total Request Live. Con Alessandro Cattelan e Elena Santarelli.
16.00 Flash
16.05 MTV Cookies
17.00 Flash
17.05 Into the Music
18.00 Flash
18.05 Your Noise
19.00 Flash
19.05 Laguna Beach
20.00 Flash
20.05 Kebab for Breakfast
21.00 Inuyasha
21.30 Nana
22.00 Garo
22.30 Flash
22.35 Very Victoria
00.00 Jackass
00.30 The Boondocks
01.00 Brand: New

ALL MUSIC

06.30 Star Meteo News
09.30 The Club
10.00 Deejay chiama Italia. Con Linus e Nicola Savino.
12.00 Inbox 2.0
12.55 All News
13.00 Inbox 2.0
13.30 Edgemont. Con Dominic Zamprogna e Sarah Lind e Kristin Kreuk e P.J. Prinsloo e Micah Gardener e Elana Nep.
14.00 Community. Con Valeria Bilello e Ivan Olita.
15.30 Kantabox
16.00 Classifica ufficiale Indie. Con Giulia Salvi.
16.55 All News
17.00 Rotazione musicale
18.55 All News
19.00 Inbox 2.0
21.30 In prova
22.30 Deejay chiama Italia. Con Linus e Nicola Savino.
00.00 Extra
01.00 The Club
01.15 All Night

TELEVISIONI LOCALI

Telequattro

08.35 Il notiziario mattutino
08.50 Italia economia
09.30 Il meglio di formato famiglia
10.35 Marina
11.30 Don Matteo 4
12.00 TG 2000 Flash
12.10 Auto da sogno
13.10 Il notiziario meridiano
13.30 ... Dopo il tg - Nel baule del tempo
14.05 Automobilissima
16.05 Lessie
16.40 Il notiziario meridiano
17.00 K 2
19.10 Domande a Riccardo Illy
19.30 Il notiziario serale
20.30 Il notiziario regione
20.55 Fra ieri e oggi
21.00 Così parlò Bellavista. Film (commedia '84).
23.02 Il notiziario notturno
23.35 Basket serie A: Cimberio Varese - Snaidero Udine01.30 Il meteo

Capodistria

13.45 Programmi della giornata
14.00 Tv Transfrontaliera - Tg R F.V.G.
14.20 Euronews
14.30 Fanzine
15.00 Reilly la spia più grande
15.55 Mediterraneo
16.25 Artevisione magazine
16.55 Meridiani
18.00 Programmi in lingua Slovena
19.00 Tuttoggi
19.25 Tg Sport
19.30 Alpe Adria
20.00 Voci di Dalmazia
20.40 Nautilus
21.10 Q - L'attualità giovane
22.00 Tuttoggi
22.15 Itinerari collezione
22.45 Folkest
23.45 Istria e dintorni
00.15 Tuttoggi
00.30 Tv Transfrontaliera

Tvm - Odeon

12.30 Tg Odeon
12.35 Italia oh!
12.50 Lotto in salotto
13.30 Nu Wrestling Evolution
13.55 Odeon News
19.00 Primo piano Trieste
19.10 Tg Triesteoggi
20.00 Tg Odeon
20.05 Il campionato dei campioni
20.40 Lo Sport... Motori
21.10 Nu Wrestling Evolution
21.40 Superbike tv
22.55 Odeon News
23.10 Primo piano Trieste
23.20 Tg Trieste Oggi
23.30 TVM Notizie - Udine e Gorizia
23.50 Cooming Soon
00.00 Tg Odeon
00.05 Lo Sport: Ciclismo
01.05 Lo Sport: Motori
01.25 Tg Odeon
01.30 Primo piano Trieste
01.40 Tg Trieste Oggi

RADIO

RADIO 1

6.13: Italia, istruzioni per l'uso; 7.00: GR 1; 7.20: GR Regione; 7.34: Questione di soldi; 8.00: GR 1; 8.30: GR 1 Sport; 8.37: Pianeta Dimenticato; 8.47: Habitat; 9.00: GR 1; 9.06: Radio anch'io; 10.00: GR 1; 10.10: Questione di Borsa; 10.35: Nudo e crudo; 11.00: GR 1; 11.45: Pronto, salute; 12.00: GR 1 - Come vanno gli affari; 12.10: GR Regione; 12.35: La Radio ne parla; 13.00: GR 1; 13.24: GR 1 Sport; 13.34: Radio1 Musica Village; 14.00: GR 1; 14.05: Con parole mie; 14.32: GR 1 Scienze; 14.47: News Generation; 15.00: GR 1; 15.05: Ho perso il trend; 15.35: Radio City, l'informazione in onda; 16.00: GR 1 - Affari; 17.00: GR 1; 17.30: GR 1 Titoli - Affari Borsa; 17.40: Tornando a casa; 18.00: GR 1; 19.00: GR 1; 19.22: Radio 1 Sport; 19.30: Medicina e società; 19.33: Ascolta, si fa sera; 19.39: Zapping; 21.00: GR 1; 21.03: Zona Cesarini; 22.00: GR 1 - Affari; 23.00: GR 1; 23.05: GR 1 Parlamento; 23.09: GR Campus; 23.17: I nuovi italiani; 23.27: Demo; 23.45: Uomini e camion; 0.00: Il Giornale della Mezzanotte; 0.23: La notte di Radio1; 0.25: L'uomo della notte; 1.00: GR 1; 2.00: GR 1; 3.00: GR 1; 3.05: Radio1 Musica; 4.00: GR 1; 5.00: GR 1; 5.15: Un altro giorno; 5.30: Il Giornale del Mattino; 5.45: Bolmare; 5.50: Permesso di soggiorno.

RADIO 2

6.00: Il Cammello di Radio2; 6.30: GR 2; 7.30: GR 2; 7.53: GR Sport; 8.00: Il ruggito del coniglio; 8.30: GR 2; 10.00: Il Cammello di Radio2; 10.30: GR 2; 11.30: Fabio e Fiamma; 12.10: Chat; 12.30: GR 2; 12.49: GR Sport; 13.00: 28 minuti; 13.30: GR 2; 13.40: Il Cammello di Radio2 - Gli spostati; 15.30: GR 2; 16.00: Condor; 17.00: 610 (sei uno zero); 17.30: GR 2; 18.00: Caterpillar; 19.30: GR 2; 19.52: GR Sport; 20.00: Alle 8 della sera; 20.30: GR 2; 20.32: Dispenser; 21.00: Il Cammello di Radio2 - Decanter; 21.30: GR 2; 22.30: Il Cammello di Radio2 - Chiamami aquila; 0.00: Chat; 0.15: La mezzanotte di Radio2; 2.00: Alle 8 della sera; 2.30: Versione Beta; 3.00: Radio2 Remix; 4.00: Fans Club; 5.00: Prima del giorno.

RADIO 3

6.00: Il Terzo Anello Musica; 6.45: GR 3; 7.00: Radio3 Mondo; 7.15: Prima pagina; 8.45: GR 3; 9.00: Il Terzo Anello Musica; 9.30: Il Terzo Anello. Ad alta voce; 10.00: Radio3 Mondo; 10.45: GR 3; 11.30: Radio3 Scienza; 12.00: I Concerti del Mattino; 13.00: La barcaccia; 13.45: GR 3; 14.00: Il Terzo Anello Musica; 14.30: Il Terzo Anello Musica. Cuore di Pietra; 15.00: Fahrenheit; 16.00: Storyville; 16.45: GR 3; 18.00: Il Terzo Anello Musica. Castelli in aria; 18.45: GR 3; 19.00: Hollywood Party; 19.50: Radio3 Suite; 20.00: Segni particolari: Divina; 20.30: Il Cartellone; 21.30: Il Cartellone; 22.45: GR 3; 23.30: Il Terzo Anello. Fuochi; 0.00: Il Terzo Anello. Battiti; 1.30: Il Terzo Anello. Ad alta voce; 2.00: Notte Classica.

RADIO REGIONALE

7.20: Tg3 giornale radio del Fvg - Onda verde; 11.03: A più voci; 12.30: Tg3 giornale radio del Fvg; 13.33: A più voci; 15: Tg3 giornale radio del Fvg; 18.30: Tg3 giornale radio del Fvg.
Programmi per gli italiani in Istria: 15.30: Notiziario; 15.45: Sconfinamenti.
Programmi in lingua slovena: 6.58: Apertura; 6.59: Segnale orario; 7: Gr mattino; 7.20: Buongiorno in musica, Calendarietto, La fiaba del mattino e lettura programmi; 8: Notiziario e cronaca regionale; 8.10: Eureka; 8.40: Onde Radioattive; 10: Notiziario; 10.10: Playlist; 10.20: Libro aperto: Marica Nadlišek: Sulla costa - romanzo in 30 puntate, regia di Marjana Prepeluh - 8.a puntata; 10.40: Playlist; 11: Studio D; 11.15: Consultorio radiofonico; 12: Il tema della settimana; 12.59: Segnale orario; 13: Gr ore 13; segue: Lettura programmi; 13.20: Musica a richiesta; 14: Notiziario e cronaca regionale; 14.10: L'angolino dei ragazzi; 15: Onda giovane; 17: Notiziario e cronaca regionale; 17.10: Arcobaleno - Musica corale; 18: Gente e paesaggi dell'Istria; 18.30: Playlist; 18.59: Segnale orario; 19: Gr della sera; segue: Lettura programmi; segue: Musica leggera slovena; 19.35: Chiusura.

RADIO CAPITAL

6.00: Il caffè di Radio Capital; 9.00: Lateral; 9.30: I Capitalisti; 12.00: Daily Bag; 13.00: Capital Sport; 14.00: Capital Records; 17.00: Il caffè di Radio Capital; 19.30: Capital Sport; 20.30: Undercover; 21.00: No Man's Land; 22.00: Whatever; 23.00: Vibe; 0.00: Time Machine.

RADIO DEEJAY

6.00: Due a zero; 6.30: News; 7.30: Platinissima; 9.00: Il volo del mattino; 10.00: Deejay chiama Italia; 12.00: Chiamate Roma Triuno Triuno; 14.00: Sciambola!; 16.00: Tropical pizza; 17.30: Pinocchio; 19.00: Vickipedia; 21.00: B - side; 22.30: Dee giallo; 0.00: Chiamate Roma Triuno Triuno; 2.00: Sciambola!; 4.00: Deejay chiama Italia.

RADIO CAPODISTRIA

06.00: Buongiorno da Radio Capodistria; Almanacco; 06.15: Notizie; Il meteo e la viabilità; 06.25: Granelli di storia; 06.45: Presentazione mattinata radiofonica; 06.45: Anteprima Gr; Il meteo e la viabilità; 07.15: Il giornale del mattino; Lo sport; 07.45: Segnalazione stampa; 08.00-10.30: Calle degli orti grandi - quotidiano del mattino; 08.05: L'oroscopo di Elena; Locandina; 08.25: Una massima al giorno; 8.30: Notizie; Prima pagina; Il meteo e la viabilità; 08.33: La canzone della settimana; 08.40: Parliamo di...; 09.00: L'intervista; 09.30: Notizie; Il meteo e la viabilità; 09.33: Prima infanzia (il pediatra); 10.00: Rassegna stampa; 10.20: Anticipazione Spazio aperto; 10.25: Programmi radio; Tv, Chiusura; 10.30: Notizie; Il meteo e la viabilità; Il tempo sull'Adriatico; 10.33-11.00: Alta fedeltà; Fuori dal mucchio; R.; 11.00-12.00: Spazio aperto - a cura della testata giornalistica; 11.30: Notizie; Tempo e strade; 12.10: Anticipazioni GR - in collegamento con la redazione; 15.15: Sigla single; 12.28: Il meteo e la viabilità; 12.30: I fatti del giorno - Lo sport; 13.00-14.00: Chiaccherando; 13.30: Notizie; Il meteo e la viabilità; Oggi a Radio e Tv Capodistria; 14.00-14.30: Prosa; 14.30: Notizie; Il meteo e la viabilità; Il tempo sull'Adriatico; 14.35-14.40: Euro Notes; 14.45: New entry le novità del panorama discografico; 15.050: La canzone della settimana; 15.10: Anticipazione Gr; 15.28: Il meteo e la viabilità; 15.30: I fatti del giorno; 16.00-18.00: Pomeriggio ore quattro; 16.30: Notizie; Il meteo e la viabilità; 17.30: Notizie; Il meteo e la viabilità; 18.00: Melopea; 18.30: Notizie; Il meteo e la viabilità; 19.00: Scaletta musicale; 19.15: Sigla single; 19.28: Il meteo e la viabilità; 19.30: Il giornale della sera; Lo sport; 20.00-24.00: Radio Capodistria Sera; 20.00: Radio Capodistria jazz club; 21.00: Spazio aperto; 21.55: Sigla single; 22.00: Prima infanzia; La canzone della settimana; 22.30: L'intervista; Reggae in pillole; 23.00: Osservatorio; 24.00: Collegamento Rsi.

RADIO M2O

04.00: Pure Seduction; 07.00: M to Go; 09.00: m2-all news; 09.05: Mib; 10.00: Gli Improponibili; 11.00: m2-all news; 11.05: Bip; 13.00: m2on line; 14.00: Zero Db; 15.00: Out of mind; 17.00: m2on line; 18.00: Gli Improponibili; 19.00: Real Trust; 20.00: Chemical Lab; 21.00: Tribe; 22.00: Stardust; 24.00: Stardust in Love; 01.00: In Da House.

RADIO ATTIVITÀ

7: L'Almanacco, con Sara; 7.05: Il Buongiorno news, con Barbara de Paoli; 7.10: Disco news, la proposta della settimana; 8.15: Gr Oggi - Gazzettino Giuliano-news; 8.20: Radiotrafic viabilità; 8.45: Gr Oggi, le ultime dal mondo; 9.02: Paolo Agostinelli; 9.10: Disco news, la proposta della settimana; 9.45: Gr Oggi, le ultime dal mondo; 10.05: Telekommando, con Sara & Paolo Agostinelli; 11.05: Mattinata news, ospiti e musica con Sara; 11.06: Disco news, la proposta della settimana; 11.45: Gr Oggi, le ultime dal mondo; 12.15: Gr Oggi Gazzettino Giuliano - news; 12.20: Radiotrafic viabilità; 12.45: Gr Oggi le ultime dal mondo; 13.05: Rewind grandi successi '70/'80 con dj Emanuele; 14.02: The Factory House, a cura di Paolo Agostinelli e Sandro Orlando dj; 15.02: The Black Vibe, con Lillo Costa; 15.05: Disco news, la proposta della settimana; 16.05: Pomeriggio radioattivo, con Paolo Agostinelli, Cesare e Paul; 17.05: Disco news, la proposta della settimana; 17.45: Gr Oggi le ultime dal mondo; 18.05: Mind The Gap, con Veronica Brani; 19.05: Music Box «Lookin'around», con Barbara de Paoli; 19.20: Radiotrafic viabilità; 19.45: Gr Oggi le ultime dal mondo; 20.05: In orbita cafè; 21: Rewind, grandi successi '70/'80 con dj Emanuele; 22 Dal tramonto all'alba, dai dancefloor di tutto il mondo.

RADIO PUNTO ZERO

9 news; 6.45, 9.05, 19.50: Oroscopo; 9.15: Rassegna stampa triveneta; 8.45, 10.45: Meteomar e/o Meteomont; 7.10, 12.45, 19.45: Punto Meteo; 10.45: L'opinione con Massimiliano Finazzer Flory; 11.10: Rubrica d'attualità; 12.25: Borsa valori. Dalle ore 6.30 alle 13: «Good Morning 101» con Leda e Andro Merkù; 13.10: Calor Latino con Edgar Rosario; 14.10 «B.Pm il battito del pomeriggio» con Giuliano Rebonati; 16.10: «Hit 101 la classifica ufficiale di Radio Punto Zero» con Mad Max; 17.10: «B.Pm il battito del pomeriggio» con Giuliano Rebonati; 21.05: Calor latino replica; 22.05: Hit 101 replica; 23.05: BluNite the best of r&b con Giuliano Rebonati.

A. Manzoni & C.

Questi gli indirizzi dei nostri uffici in Friuli Venezia Giulia

FIliale di Trieste Via XXX Ottobre 4 - Tel. 040.6728311
Filiale di Udine Via dei Rizzani 9 (Corte del Giglio) Tel. 0432.246611
Filiale di Pordenone Via Molinari 14 - Tel. 0434.20432
Agenzia di Gorizia Corso Italia 54 - Tel. 0481.537291
Agenzia di Monfalcone Via Rosselli 20 - Tel. 0481.798829

NMANN8X1

A. Manzoni & C.
Un mezzo d'informazione indispensabile

Ottobre mese dell'udito

MAICO ti invita

a fare la prova gratuita dell'udito entro il 20 ottobre

EVENTO 6/10/2007

Alla Maico di Udine il Dr. Paolo Ferrero, Direttore Generale Maico Italia ha presentato la nuova generazione di ausilii tecnologici al servizio dei deboli di udito

La Maico Friuli ha avuto il piacere di ospitare il dott. Paolo Ferrero diettore Maico Italia, in occasione della presentazione degli apparecchi acustici ad orecchio aperto di nuova generazione; che non si vedono e non danno nessun fastidio a livello fisico, ma risolvono il problema del rimbombo e del fischio. Come dicono gli assistiti americani: si capiscono meglio le parole pur non rendendosi conto di usarlo. Si è lavorato molto dal punto di vista estetico, perché l'estetica è un elemento di miglioramento psicologico importante per tutti coloro che necessitano di un sistema uditivo.
Queste tecnologie per l'udito, hanno avuto riconoscimenti internazionale per il loro design moderno e funzionale.
Il dott. Paolo Ferrero, sostiene che questa è una rivoluzione senza precedenti nella già vasta gamma Maico.
La Maico ha atteso il 2007 per presentare questa nuova famiglia di ausilii per l'udito perché ricorre il 70° anno della sua fondazione. Questa nuova generazione è il risultato di tutta l'esperienza, della cultura protesica maturata dal 1937 dal fondatore della Maico dottor A. Leland Wilson, e prosegue tuttora. Il dott. Paolo Ferrero ricorda che a migliorare non è solo la tecnologia, ma l'attenzione che gli audioprotesisti Maico pongono ai loro assistiti.

LA MAICO TI ASPETTA PER FARTI PROVARE LA NUOVA TECNOLOGIA A:

TRIESTE
via Carducci, 45
tel. 040 772807
da lunedì a venerdì
9.00 - 13.00 • 15.30 -19.00
e sabato mattina

GORIZIA
via Gen. Cascino, 5/a - tel. 0481/539686
da lunedì a venerdì 9.00 -13.00

MONFALCONE
via Nino Bixio, 3 - tel. 0481/414262
da lunedì a venerdì
9.00 - 13.00 • 14.00 - 18.00

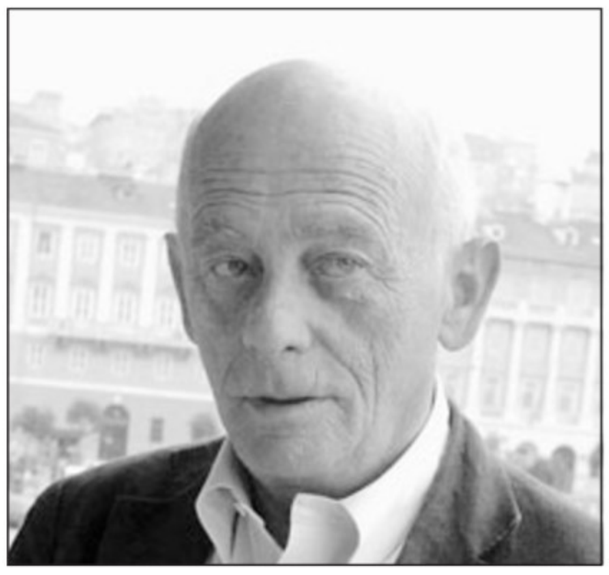
I nostri tecnici sono disponibili per prove a domicilio gratuite in tutta la regione

fotomauro
in occasione di barcolana 11-14 ottobre
anteprima mondiale di "L'ALBUM LIBRO"
SOLO DA FOTOMAURO

TRIESTE

CRONACA DELLA CITTÀ

fotomauro
in occasione di barcolana 11-14 ottobre
anteprima mondiale di "L'ALBUM LIBRO"
SOLO DA FOTOMAURO



A sinistra lo stabilimento della Ferriera di Servola. Sopra un laboratorio chimico. A destra il direttore generale dell'Azienda sanitaria 1 Triestina Franco Rotelli

Si era già svolto un incontro per decidere i controlli da effettuare a Servola con la partecipazione di Ass, Burlo e Medicina del lavoro

Ferriera, test della diossina con 2 anni di ritardo

L'Azienda sanitaria: «Il nostro progetto del 2005 era sparito dal verbale della Regione»

di **Gabriella Ziani**

Si nasconde dietro una intricata vicenda il motivo per cui a Servola non sono mai state effettuate le previste analisi sulla presenza di diossina nei terreni e nella catena biologica (mamme in allattamento e dipendenti della Ferriera) proposte dall'Azienda sanitaria già nel settembre 2005, all'indomani delle emissioni di diossina dal camino E5 della fabbrica. E' una storia che oggi è possibile ricostruire, e sulla quale nel frattempo è piombata nei giorni scorsi la nuova emergenza con l'evidenza di dati sopra i limiti di benzoapirene e polveri sottili.

La richiesta alla Regione di poter effettuare questi controlli sulla salute e sull'ambiente è stata reiterata il 3 ottobre scorso e l'Azienda sanitaria attende una risposta, anche se in questo preciso momento è diventata dirompente la notizia degli altri inquinanti che hanno portato il sindaco molto vicino a materializzare la già promessa ordinanza di chiusura, con il consenso di istituzioni, sindacati e mondo politico, e il coinvolgimento diretto del ministero dell'Ambiente.

Ma negli stessi giorni in cui il direttore generale dell'Azienda sanitaria Franco Rotelli e il Dipartimento di prevenzione firmavano l'avvertimento sul rischio per la salute pubblica dopo aver preso visione del rapporto stilato dal Cigra per la magistratura, ancora si stava lavorando (dopo due anni) all'affare della diossina, bloccato da una incredibile serie di inciampi, intoppi e pure strane omissioni.

«Era il 22 settembre 2005 - racconta Valentino Patussi, medico del Dipartimento di prevenzione, assieme alla dirigente del servizio Marina Brana - quando si tenne una riunione del gruppo tecnico ristretto sulla diossina, dopo la notizia di emissioni dal camino E5. C'erano l'Istituto tecnico diossina del ministero, rappresentanti dell'Istituto superiore di sanità, l'Arpa, il Comune, la Provincia, l'Azienda sanitaria, per la Regione era presente la Direzione centrale dei Lavori pubblici, servizio tutela inquinamento atmosferico, acustico e ambientale, e in quella sede consegnammo una proposta, in collaborazione con la Medicina del lavoro dell'Università di Trieste, tesa a misurare lo stato di salute della popolazione di Servola. Diossina, ma non solo».

Si volevano controllare i terreni e la catena biologica. Si proponeva a quel consesso di alto livello di misurare il dosaggio di diossina nel latte delle partorienti al Burlo Garofolo, scegliendone un campione di Servola e uno del resto della città, da mettere a confronto. Si voleva testare il siero degli abitanti del quartiere e dei lavoratori della Ferriera (cioé il sangue depurato dei globuli rossi e bianchi, che trattiene e rende visibili determinate sostanze).

«Si disse anche - prosegue Patussi - che l'analisi del siero sarebbe stata forse impossibile, non si era trovato alcun laboratorio in Italia in grado di eseguire questo esame». La Regione verbalizzava la riunione. «Ma quando il verbale arrivò, era scomparsa del tutto la parte che riguardava la proposta sulla diossina dell'Azienda sanitaria».

> Ogni esame costa 1300 euro. L'unico laboratorio in grado di leggere le analisi è a Mestre

Siamo al 20 ottobre 2005. Rotelli richiede formalmente per lettera alla Regione di integrare il documento. E riassume nuovamente il progetto. «Altrettanto - dice il medico, carte alla mano - fece l'Arpa, che spedì alla Regione analoga richiesta in termini ancora più forti, ma a oggi nessuno ha visto il verbale riscritto».

Si arriva a quest'anno. Il 3 luglio l'Azienda sanitaria chiede un incontro in Provincia, che avviene il giorno 19. Il 27 Rotelli e la responsabile del Dipartimento prevenzione Brana sono nuovamente in Regione: «Sollecitano - riepiloga Patussi - la stessa cosa, l'analisi sulle diossine, e informano di aver intanto individuato a Mestre un laboratorio in grado di analizzare anche il siero, dicono che ogni esame costa 1300 euro, e chiedono la collaborazione economica della Regione, presentando un organico progetto complessivo».

Il 31 agosto la Regione risponde per iscritto «e in quella lettera per la prima volta attesta la nostra richiesta del settembre 2005, mai verbalizzata - dice il medico -, ma chiude con una strana domanda: "Come i risultati ottenuti verranno o meno attribuiti alla presenza della Ferriera?"». Il 3 ottobre - siamo a questi giorni - l'Azienda sanitaria risponde, per conoscenza anche all'Arpa, alla Direzione regionale salute, alla Direzione regionale Lavori pubblici, elencando il livello dei professionisti coinvolti: «L'Azienda sanitaria, l'Irccs Burlo Garofolo, la Medicina del lavoro dell'Università di Trieste, il Dipartimento di patologia medica sperimentale e clinica dell'Università di Udine con la cattedra di Igiene ed epidemiologia, vale a dire - conclude Patussi - i massimi specialisti del settore, dal triestino Bovenzi all'udinese Barbone a Tamburlini del Burlo, garantendo che saranno in grado di adeguatamente leggere le analisi». Si attende risposta.

Il ministro Alfonso Pecoraro Scanio

DUE SUMMIT

Confronto tra il sindaco Dipiazza, il legale della proprietà e il pm Frezza

Vertice al ministero per inviare i tecnici

Riunione al ministero dell'Ambiente ieri pomeriggio sul caso della Ferriera di Servola. Giancarlo Viglione, commissario dell'Apat (l'Arpa nazionale), ha esaminato tutta la documentazione inviata da Trieste e ha incontrato i tecnici dell'Agenzia per dare avvio al piano di lavoro. Verranno stabiliti sia le strumentazioni necessarie per avviare la validazione dei dati esistenti, sia i tempi tecnici e la metodologia.

La decisione di varare un monitoraggio a livello nazionale era stata presa con grande immediatezza nei giorni scorsi dal ministro Alfonso Pecoraro Scanio, al quale il sindaco Dipiazza e il consigliere regionale dei Verdi Alessandro Metz avevano inviato con tempestività i dati delle analisi del Cigra, dopo che l'Azienda sanitaria aveva reiterato il proprio avvertimento sul «rischio per la salute pubblica» in presenza sul territorio di Servola di livelli di benzoapirene molto eccedenti i limiti di legge e di polveri sottili che a fine agosto avevano già oltrepassato il limite dei 35 sforamenti annui consentiti.

Intanto Dipiazza ha avuto ieri un incontro con il pm Federico Frezza titolare delle inchieste sull'inquinamento nell'ambito delle quali ha chiesto al Cigra un monitoraggio degli inquinanti a Servola e con l'avvocato della Ferriera, Giovanni Borgna, che fin qui a nome dell'azienda ha rigettato al Tar tutte le ordinanze emesse dal sindaco su impulso dell'Azienda sanitaria.

g. z.

I contenuti dell'impegno assunto il 21 giugno scorso. L'intervento richiede dai 12 ai 18 mesi

Da tre mesi la Lucchini tratta con la procura un piano di abbattimento del benzoapirene

di **Claudio Ernè**

Del benzoapirene, la sostanza cancerogena segnalata dal Cigra con valori superiori alla norma, da mesi stanno discutendo la Procura della Repubblica e la proprietà della Ferriera di Servola. I legali del gruppo Lucchini, gli avvocati Giuseppe Frigo e Giovanni Borgna, hanno parlato su questo tema con il pm Federico Frezza, il magistrato che dal 1999 ha iniziato a indagare sui ripetuti episodi di imbrattamento e sulle emissioni diffuse dello stabilimento.

La base della discussione sul benzoapirene e sul modo di azzerarne o contenerne al massimo la presenza, è rappresentata da un capitolo della consulenza affidata al professor Marco Boscolo proprio dalla Procura nell'ambito di un procedimento penale, sfociato prima in un sequestro e poi, per decisione della Cassazione, nel dissequestro degli impianti più a rischio.

Nell'ambito di questo procedimento il gruppo Lucchini si è impegnato a effettuare un massiccio piano di investimenti per abbattere le emissioni, un piano che è stato concordato nei tempi e negli interventi proprio con la Procura e suoi consulenti. L'impegno coinvolge anche le misure per abbattere il benzoapirene. L'azienda si assunta questo onere pur contestando i metodi del rilevamento del Cigra. Ecco l'impegno del gruppo Lucchini, pervenuto alla Procura il 21 giugno scorso.

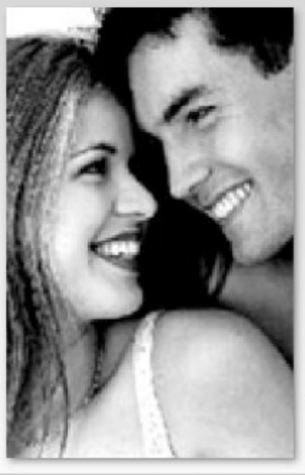
«Sulla presunta concentrazione di benzoapirene in alcuni campioni prelevati in via dei Giardini, se da un lato non si evince una prova attendibile sul superamento del limiti previsti dalle attuali norme, dall'altro la realizzazione dello sdoppiamento del sistema di riscaldamento delle batterie di distillazione della cokeria, descritto dal professor Boscolo, appare in grado di far conseguire l'eliminazione, ovvero la riduzione al minimo tecnicamente possibile anche delle eventuali emissioni di sostanze contenenti benzoapirene». Per realizzare questo sdoppiamento del sistema di riscaldamento delle batterie di distillazione, sono necessari dai 12 ai 18 mesi di lavoro.

Il 26 giugno il pm Federico Frezza risponde al gruppo Lucchini. «Gli interventi sulla cokeria come rappresentati dal professor Boscolo, dovrebbero avere anche un effetto benefico nel limitare le fuoriuscite di benzoapirene. Ma ciò verrà valutato in altra sede, atteso che le misurazioni delle immissioni, con incarico di questa Procura al Cigra, sono iniziate da pochi mesi, al punto che l'Azienda sanitaria ha scritto al sindaco l'11 giugno che i dati del Cigra non consentono, visto l'esiguo numero di campionamenti effettuati, di poter valutare correttamente il rischio igienico sanitario per la popolazione. I dati emersi sono preoccupanti per cui è necessario effettuare un approfondimento della campagna di rilevazione».

Da tempo il gruppo Lucchini misura attraverso più centraline, i valori delle immissioni - benzoapirene compreso - all'interno dello stabilimento di Servola e nelle immediate adiacenze. Questi dati nei prossimi giorni verranno resi pubblici e messi a disposizione di tutte le autorità, amministrative, politiche, sanitarie e giudiziarie. Assieme a questi dati, che sarebbero in controtendenza con le rilevazioni del Cigra, verrà illustrato quello che secondo l'azienda è il corretto metodo per raccogliere i campioni e leggerli nella loro completezza, secondo le norme vigenti.

Il pm Federico Frezza

incontri in corso Agenzia per Single



l'incontro che tanto desideri non arriva?
vieni da incontri in corso
realizzeremo insieme le tue esigenze.

punto & a capo,

riparti da incontri in corso
un mare di opportunità dove incontrare
la tua persona giusta.

Iscrizioni a 30 euro mensili !

Ai nuovi iscritti in omaggio: soggiorno GRATUITO di 1 settimana in Italia o all'Estero!

Annunci per Lei

Marco 34enne, impiegato di banca, bel ragazzo, alto biondo viso dolce, nella vita lavorativa ho raggiunto tutte le mete che mi ero prefissato, trascurando i sentimenti.Ti cerco dolce semplice anche con figli.

Alberto 37enne, ingegnere, lavoro in uno studio associato, da poco ho comprato casa, mi ritengo una persona equilibrata e semplice, realizzata, pronto a costruire qualcosa di significativo. Cerco una ragazza con la testa sulle spalle per poter condividere la mia vita.

Pierluigi 44enne, bellissimo uomo, moro, alto, fisico asciutto, dinamico. Stanco della solitudine, consapevole che da soli non si và da nessuna parte. Mi piacerebbe tornare a sorridere, ritrovando il senso della vita. Cerco una donna semplice, solare, sensibile

Fabrizio 49enne, commerciante,bella presenza, senza figli, divorziato. La vita mi ha deluso, ma credo ancora nel valore di un unione, in quelle piccole cose che ti riempiono di entusiasmo ed emozioni.

Gianfranco 50enne, medico pediatra, affermato e conosciuto, è seriamente intenzionato a trovare una Lei sensibile e desiderosa di instaurare una relazione sentimentale basata sulla stima e sulla reciproca fiducia e comprensione

Silvio 54enne, avvocato, bella presenza. Uomo deciso con forti valori radicati. La mia professione mi porta via tanto tempo, ma la mancanza di una donna da amare, con la quale condividere la vita, mi pesa ogni giorno di più. Ho deciso di pensare un pò a me stesso ed eccomi quà. Cerco una donna di bell'aspetto, motivata a costruire un rapporto fatto di lealtà, onestà, complicità e amore

Matteo 65enne, credo che la vita sia stata concepita per viverla in due... vorrei poter tornare nuovamente a sorridere all'amore con una compagna sincera, sensibile, che voglia essere amata e amarmi.

Annunci per Lui

Genny 30enne, impiegata. Sono molto dolce e comprensiva, amo le cose semplici sono molto riservata. Amo la casa, sono ordinata, mi piace cucinare. Non amo le frivolezze e le superficialità, ma preferisco dividere il mio mondo con persone che la pensano come me. Cerco un uomo convinto che l'amore sia ancora un valore importante nella vita di un essere umano.

Aurora 35enne, che dire... sono impiegata, separata, bionda occhi neri, le mie giornate sono sempre uguali, le amicizie le stesse, conoscenze nuove nessuna ,l'ho deciso stamattina.... ed eccomi qua.

Liliana 42enne, dentista, mora, occhi neri. Separata, ma con un gran bisogno di ricominciare.. La libertà non è essenziale se non si è felici...e in due si può esserlo veramente.

Mara 32enne, infermiera, nubile, viso angelico, carattere un po' timido, sono dolcissima e credo che da qualche parte tu ci sia, ti aspetto.

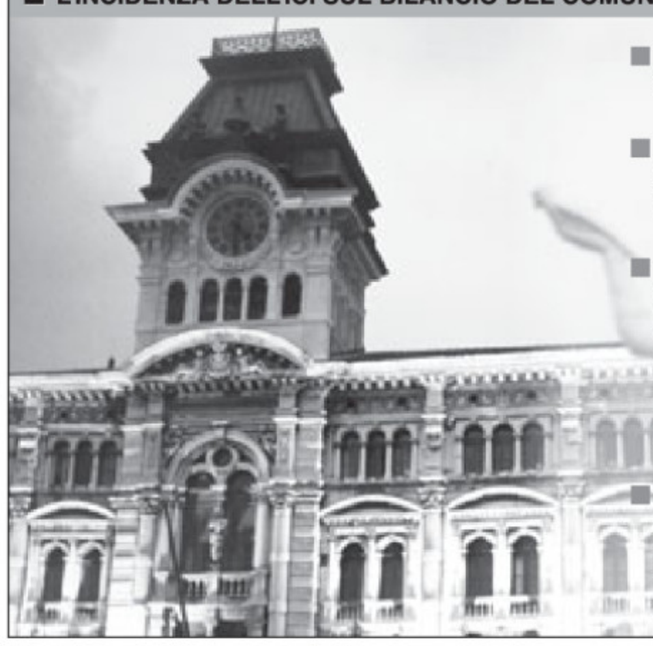
Simonetta 40enne, architetto. Sono una bella ragazza, così dicono ed ho un buon carattere, eppure sono stata sfortunata sentimentalmente. Desidero trovare un uomo dai modi gentili, che mi sappia corteggiare con fiori e cioccolatini, come accadeva una volta, quando i sentimenti forse, erano veri.

Manuela 46enne, mora, occhi espressivi..guardandoti vorrei poter dirti tante cose di me, farti capir quanto una donna può amare e chiederti perchè ci si sente tanto soli senza amore... Oggi ho deciso di fare qualcosa per cambiare la mia vita e questo è il primo passo...per il resto aiutami tu

Nives 54enne, dopo una vita dedicata al lavoro e alle esigenze umane, ho il desiderio di curare la mia vita sentimentale. Se dovessi fare una autodiagnosi direi che ho tutti i sintomi di una sindrome da"grave carenza affettiva", e anche a quest'età..non è mai troppo tardi.

TRIESTE - Largo Barriera 16 Tel. **040/662210** **www.incontrincorso.it** **UDINE** - Piazzale D'Annunzio 12 Tel. **0432/507355**

■ L'INCIDENZA DELL'ICI SUL BILANCIO DEL COMUNE DI TRIESTE



- Il Comune di Trieste introita annualmente circa 46 milioni di euro derivanti dall'Ici.
- Il taglio di mezzo punto deciso dalla giunta Dipiazza comporta quest'anno minori entrate per 2 milioni e 200mila euro.
- Tra i Comuni nazionali quello di Trieste si piazza negli ultimi posti della graduatoria per il prelievo pro capite negli ultimi tre anni per le principali imposte (497 euro nell'anno in corso) ma al 4° posto per le amministrazioni che hanno operato il maggiore aumento percentuale tra il 2006 e il 2007 (+21,6%) preceduti da Taranto (+32,1%), Lecce (29%) e Perugia (22,5%).
- Secondo il sindaco ad incidere sui costi del Comune (e di conseguenza sulla tassazione) contribuiscono in maniera determinante i costi del personale, passato dagli 80 milioni di euro del 2001 ai 104 milioni di euro del 2007 nonostante il taglio di 250 dipendenti.

Una seduta del Consiglio comunale

I dati di un'indagine pubblicata dal Sole 24 Ore colloca la nostra città fra le più care per aumento delle tasse locali

Dipiazza: «Trieste senza Ici perde 46 milioni»

Dal 2006 al 2007 una crescita del 21,6%. Il sindaco: spese del personale in continuo aumento

Il Comune di Trieste ha fatto uno dei salti maggiori in Italia nell'aumento delle tasse locali. Dal 2006 al 2007 sono infatti lievitate del 21,6%, con un exploit che colloca il Municipio dietro solamente a Taranto (+32,1%), Lecce (+29%) e Perugia (+22,5%). Il dato è emerso ai margini di un'indagine del «Sole 24 ore», il quotidiano economico, sul rapporto tra l'eventuale taglio totale dell'Ici sulla prima casa preconizzato dal governo e la finanza locale.

Un risparmio che se da un lato è atteso con impazienza dai proprietari degli immobili, da sempre convinti di dover convivere con una gabella che non ha troppi epigoni a livello europeo, dall'altro apre scenari di non facile risoluzione, nel breve termine, negli stessi bilanci dei Comuni. Dice al riguardo il sindaco Roberto Dipiazza: «Noi abbiamo abbassato di mezzo punto l'Ici e continueremo così, come promesso ai nostri elettori. Questa scelta finora è costata alle casse del Comune 2 milioni e 200mila euro. Dicono che i nostri aumenti sono tra i più elevati a livello nazionale? Può essere, ma bisogna anche guardare al contesto generale. Rendersi conto, ad esempio, che il costo del personale comunale, che era di 80 milioni di euro nel 2001 è lievitato fino a 104 milioni nell'anno in corso, seppure nel frattempo l'organico contempli 250 persone in meno! E vogliamo parlare degli appalti? Col costo del lavoro aumentato ovunque, anche nelle cooperative, solo quello ci è costato almeno 10 milioni di euro. Ho fatto due esempi, ma emblematici. Quando si parla di entrate – sintetizza Dipiazza – bisogna parlare forzatamente anche di uscite».

Roberto Dipiazza

«Il problema degli aumenti – aggiunge l'assessore Piero Tononi – è improprio, se si calcola che certe tariffe erano bloccate da almeno sei anni. Parlo delle tasse scolastiche ad esempio: è stato senz'altro uno sbaglio non aumentarle anno dopo anno quando l'Istat ci diceva che bisognava farlo. Dopo quattro anni di blocco c'è voluto un aumento di almeno il 10 per cento, non c'è niente da fare, ma non può essere vissuto come un dramma».

Dipiazza, quando sente parlare di scuole, è come un toro davanti a un drappo rosso. Scatenato. «Lo sa quanto ci costa un bambino delle scuole materne? 1174 euro, dei quali il Comune mette 900 e il cittadino 274. Credo, al riguardo, che il ministro Padoa Schioppa non abbia fatto un discorso campato in aria. Volete tutto gratis o quasi, dal trasporto pubblico all'ospedale eccetera eccetera? E allora pagate almeno le tasse».

Tononi, tra le varie ed eventuali, mette anche l'ipotesi che lo Stato compensi almeno al 90 per cento i mancati guadagni derivanti dall'Ici abolita («Sarebbe un affare a tutti i livelli, non dimentichiamoci che era uno dei punti fermi della campagna elettorale del centrodestra»), ma Dipiazza si rivela molto meno possibilista. «Diciamo che incasso 46 milioni di Ici l'anno, pur essendo contro la tassa sulla casa. Preferisco pagare quella sulla macchina, ma la casa dovrebbe essere sacra. E se il governo mi toglie 46 milioni di entrate me ne devi dare altrettanti».

Non è un solo discorso economico. «Visto che bisognerebbe bloccare tutto, ma nessuno ci pensa, allora diamoci da fare autonomamente. A Trieste sul debito a medio termine siamo tra i più virtuosi d'Italia. Mi togliessero i 1000 dipendenti della scuola saremmo *il* più virtuoso. E non dimentichiamoci che a parità di budget certi spendono molto meno di noi nel sociale e che come qualità dei servizi siamo comunque primi o secondi in Italia in molti settori».

f.b.

REFERENDUM

Sull'accordo governo-sindacati si può votare fino a mercoledì alle 14 nelle aziende e nelle sedi di Cgil, Cisl e Uil

Welfare, affluenza del 50 per cento alla Wärtsilä

Se il dato sulla partecipazione al voto sull'accordo per il welfare registrato ieri allo stabilimento Wärtsilä – circa il 50% degli aventi diritto – dovesse mantenersi su questi livelli anche oggi e domani (si voterà fino alle 14), la consultazione indetta dalle organizzazioni sindacali sul protocollo siglato con il governo si rivelerebbe un grande successo.

Gli stessi sindacati invitano però alla cautela. I seggi sono aperti sia nelle aziende sia nelle sedi sindacali, il che rende quantomai difficile una previsione. «Il voto è andato bene anche nella nostra sede di via Pondares – commenta il segretario provinciale della Cgil Franco Belci – ma è troppo presto per fare una previsione. Un segnale positivo arriva comunque dalle assemblee, alcune delle quali molto affollate, in cui sono emerse posizioni diverse ma nell'ambito di una discussione pacata, che è entrata nel merito dell'accordo».

Di «affluenza attendista», non altissima nelle sedi sindacali, parla invece Luciano Bordin, segretario provinciale della Cisl, il quale avverte comunque che la maggiore partecipazione al voto si registra nelle aziende. Assemblee ne abbiano fatte anche oggi (ieri, ndr) – aggiunge – e sono emersi sia pareri favorevoli sia contrari. A prescindere da come la pensano, l'importante è che le persone vadano a votare».

Sull'andamento delle assemblee, che si sono tenute negli ultimi dieci giorni per illustrare i contenuti dell'accordo sindacati-governo, si sofferma anche Luca Visentini, segretario regionale della Uil: «C'è stato molto interesse ad approfondire i temi dell'accordo – sottolinea – e non va trascurato qualche contestazione emersa nel mondo della scuola e in quello dell'industria. Fare previsioni sul voto è quindi assolutamente prematuro».

Franco Belci (Cgil)

INCONTRO

Incentivazione all'assunzione

Universaltecnica, la Provincia in aiuto dei 25 dipendenti

L'assessorato provinciale alle Politiche attive del lavoro ha avviato le prime azioni per favorire la ricollocazione dei 25 dipendenti di Universaltecnica, rimasti senza lavoro in seguito alla chiusura del punto vendita di corso Saba.

I lavoratori hanno partecipato venerdì scorso ad una prima riunione che si è svolta presso il centro per l'impiego di Scala Cappuccini.

«Il nostro obiettivo è ricollocare in tempi brevi i lavoratori. Abbiamo avviato la procedura per la presa in carico dei dipendenti e intendiamo utilizzare tutti gli strumenti previsti dai piani di crisi, comprese le misure di incentivazione all'assunzione» ha detto Adele Pino, assessore alle Politiche attive del lavoro commentando i contenuti dell'incontro.

Adele Pino

I lavoratori sono stati convocati dall'amministrazione provinciale all'appuntamento del 5 ottobre prima ancora di ricevere, il 30 settembre scorso, la lettera di licenziamento.

«Professionalità e competenza sono le caratteristiche di questi lavoratori - ha detto Adele Pino - per i quali la Provincia metterà in atto ogni strumento possibile per favorire una ricollocazione adeguata, verificando in primo luogo la disponibilità ad assumerli da parte della società che avvierà una nuova attività commerciale presso il medesimo immobile».

La situazione dei 25 lavoratori di Universaltecnica è stata nei giorni scorsi oggetti di una richiesta di convocazione della Terza commissione consiliare comunale con l'assessore al commercio Rovis promossa dal capogruppo dei Cittadini Roberto Decarli.

Una delibera comunale andrà a risolvere un problema che coinvolge 10mila abitazioni. Fissati i parametri economici per cancellare il vincolo

Alloggi costruiti nelle aree Peep, sbloccata la vendita

Un contenzioso sui terreni impediva ai legittimi proprietari di cedere il proprio appartamento

Essere proprietari di un alloggio realizzato in un'area per l'edilizia economica e popolare (Peep) e non poterlo vendere. Nessuna possibilità di alienazione davanti a un notaio, a causa di un contenzioso sul diritto di proprietà dei terreni in cui sorgono le palazzine. Un problema che, a distanza di quasi trent'anni dai primi casi segnalati, verrà sanato nella seduta del Consiglio comunale in programma lunedì prossimo.

La delibera approvata dalla giunta Dipiazza, condivisa in maniera bipartisan ieri mattina nella seduta congiunta della IV e VI commissione consiliare, andrà a risolvere un contenzioso che riguarda 10mila appartamenti, compresi gli alloggi di edilizia convenzionata (in questo caso le convenzioni devono essere state stipulate prima del 15 marzo 1992). Sbloccando la vendita degli stessi, fino a questo momento possibile solo a soggetti aventi i requisiti per l'assegnazione di alloggi economici-popolari.

Una stima parla di quasi 2mila famiglie coinvolte (molti gli alloggi di Poggi Paese, via Frescobaldi e via Marchesetti) e dunque impossibilitate a cambiare casa. Situazioni paradossali che, ad esempio, non permettevano a una coppia che necessitava di un appartamento più grande, dopo la nascita di un figlio, di cedere l'alloggio in modo da acquistarne un con le caratteristiche richieste.

Dopo il lavoro congiunto degli uffici comunali, però, alla delibera consiliare adottata nel febbraio 2005, in cui si stabilivano le modalità di cessione in piena proprietà delle aree, il nuovo documento andrà a definire la cessazione del vincolo attraverso il versamento di un corrispettivo all'amministrazione di piazza Unità.

Piero Tononi

Una cifra stabilita nella delibera, a seconda delle zone dove sorgono gli alloggi, che prenderà come riferimento il valore catastale degli immobili. Il tipo di versamento «una tantum» con possibilità di rateizzazione, rispetto alla cifra molto oneroso attualmente richiesta, sarà illustrato nei dettagli nel corso di una conferenza stampa a cui parteciperanno, oltre al sindaco Dipiazza, gli assessore Piero Tononi e Maurizio Bucci, con delega rispettivamente al Patrimonio e all'Urbanistica.

«Rescindere un contratto significava sottostare a contratti capestro in cui bisognava pagare cifre spropositate. Grazie a questa delibera andremo a mettere mano e risolvere una vecchia questione - dice soddisfatto Tononi - che permetterà ai proprietari degli alloggi di sanare il tutto versando una cifra accessibile». L'escamotage è in pratica un riscatto dell'area in cui sorge lo stabile, fino a questo momento non quantificato; una soluzione che da tempo veniva sollecitata dai residenti.

La delibera suddivide il riscatto degli interventi di edilizia abitativa in diritto di superficie e in diritto di proprietà, oltre a quelli concernenti la convenzionata ex L. 10/77.

«In passato proprio la stipula di alcune compravendite aveva sollevato il problema, bloccando le alienazioni dell'immobile», ricorda Bucci. E aggiunge: «Questa delibera chiude un lungo contenzioso - dice l'assessore all'Urbanistica - andando a quantificare il valore della proprietà del suolo data in concessione. Un calcolo matematico specifico che non lascerà più in sospeso tante famiglie triestine».

p.c.

Ater: sì agli accordi con i Comuni

«Il fatto che i 54 nuovi alloggi Ater di Opicina siano venuti a costare mediamente 103.000 euro l'uno, tutto incluso, è un risultato positivo dovuto non solo alle modalità di progettazione ma anche all'abbattimento dei costi per acquisire l'area su cui sono stati realizzati». Lo precisa in una nota Perla Lusa, presidente dell'Ater, ricordando che «le palazzine sorgono in una area Peep concessa dal Comune all'Ater in diritto di superficie. Ciò significa che, perché l'Ater possa intervenire più efficacemente realizzando a pari risorse un maggior numero di alloggi, è strategica la collaborazione dei Comuni».

LE PRIMARIE DEL PARTITO DEMOCRATICO

Gli incontri di Russo, Barazza, Moretton, Zvech, Lupieri, Degano. E oggi Cosolini, Brovedani e Pagliaro affrontano i temi del lavoro

Candidati Pd, nei programmi l'impegno a dare più spazio alle donne

Puntare sulla capacità delle donne «finora troppo spesso escluse dalla vita politica del Paese». È questa una delle linee forti del programma di **Francesco Russo**, candidato alla segreteria regionale del costituendo Partito democratico membro dell'Esecutivo nazionale e responsabile del Settore Università e Ricerca. «Ho scelto di impegnarmi in maniera ancora più decisa – ha detto - affinché il Partito Democratico possa diventare la nuova casa delle culture riformiste di questo Paese. Sapendo che la sfida più importante è oggi quella di restituire fiducia e credibilità al mondo politico – ha aggiunto – ho ritenuto che le donne, bravissime e attive nel mondo del volontariato, possano recitare un ruolo di primo piano anche nella vita politica del Paese». Russo lavora al fianco di Enrico Letta alla creazione del nuovo Pd. Il candidato alla segreteria regionale ha scelto anche di puntare sui giovani "che possono dare la vera svolta al Paese». Russo ha infine parlato di «società che deve essere plasmata sul modello della famiglia».

Anche **Enzo Barazza** si impegna fra l'altro «ad assegnare la vicesegreteria del Partito democratico regionale a una donna, a favorire successivamente l'avvicendamento di genere nel ruolo di Segretario regionale, a garantire la presenza del 50% di donne negli organismi direttivi del partito».

Tappa a Muggia ieri per il candidato a segretario regionale del Partito democratico, **Gianfranco Moretton**. In una piazza cittadina, ha voluto conoscere i candidati della sua lista e, allo stesso tempo, farsi conoscere meglio dagli elettori del territorio. «Quando nascerà il Partito democratico - ha detto Moretton -, ci incontreremo spesso in piazza, tra la gente, per elaborare coi cittadini progetti e programmi. Il nuovo partito nasce proprio per ridare fiducia nel rapporto di confronto e discussione tra cittadini e istituzioni. Le anime che lo compongono, ovvero Ds, Margherita e tutti quelli che vorranno dare il loro contributo, soprattutto i giovani, avranno tutti il loro spazio senza rinunciare ai propri ideali». Moretton è stato anticipato dagli interventi di **Sergio Lupieri** e **Cristiano Degano**, consigliere e capogruppo della Margherita in consiglio regionale.

«Domenica, con le primarie, si darà avvio ad un nuovo progetto politico per il nostro paese – ha detto Lupieri, che è anche capolista nel collegio Trieste 2 -. E per la prima volta un nuovo soggetto politico nasce dalla fusione di due partiti e non dalla scissione di altri. Porterà la palla al centro della politica italiana nei prossimi anni. Per la prima volta è composto per il 50 per cento da donne, e per la prima volta è aperto a tutti. Moretton è una scelta vincente. Ha sempre avuto grande sensibilità per il territorio e il suo assessorato ha fatto molto per queste zone». Degano: «Il voto di domenica è un appuntamento importante, senza precedenti in Italia. Un modo unico nel suo genere per partecipare alle scelte di questo nuovo partito.

E a Muggia ieri è andato anche il candidato **Bruno Zvech**, accompagnato da alcuni esponenti della sua lista con Veltroni per il Pd. Successivamente Zvech si è racto alla Cas della Pietra di Duino Aurisina dove ha esposto i punti del suo programma.

Oggi, invece, alle 18 al Circolo della stampa. la lista Per una nuova stagione democratica organizza un incontro sul tema «Tra flessibilità e precariato: idee e proposte per una società della conoscenza, della competitività e della coesione sociale». L'introduzione sarà svolta dall'assessore regionale al Lavoro, **Roberto Cosolini**, capolista al Collegio Trieste 1 della lista Per Una Nuova Stagione Democratica. Interverranno: **Renata Brovedani**, Presidente della Commissione Regionale Pari Opportunità e candidata della lista Per Una Nuova Stagione Democratica, Adele Pino, assessore provinciale al Lavoro, Franco Belci, Segretario della Cgil di Trieste, Stefano Fantoni, Direttore della Sissa, **Corrado Pagliaro**, professionista e candidato della lista Per una nuova stagione democratica. La lista sostiene la candidatura di Bruno Zvech alle elezioni del 14 ottobre per il Partito Democratico.

Il negozio di calzature Principe in corso Italia: il bottino del furto ammonta a circa 100mila euro (foto Lasorte). A destra l'equipaggio di una volante della Polizia: è stato il titolare del negozio ad allertare il 113.

Nella notte tra sabato e domenica i ladri sono entrati dal magazzino retrostante, hanno segato un'inferriata e hanno fatto razzia

Corso Italia: rubate scarpe e borse per 100mila euro

Svaligiato il negozio «Principe». Un colpo da professionisti che potrebbero rivendere la merce all'Est

di **Maddalena Rebecca**

Circa 600 paia di scarpe e decine di borse e cinture, tutte di grandi marche, per un valore complessivo di oltre 100mila euro. È il bottino del colpo messo a segno sabato notte nel negozio «Principe» di corso Italia 17. Un colpo, secondo la signora Ileana, titolare della boutique assieme al padre e al fratello, eseguito da professionisti, intenzionati a rivendere la preziosa merce nei paesi dell'Est.

Per evitare di dare nell'occhio, i ladri non hanno nè rotto le vetrine nè forzato la porta dell'ingresso principale affacciato sulla strada. Sono invece entrati dal magazzino retrostante, a cui si accede dal portone del palazzo al numero 4 della più riparata piazza Benco. Dopo aver attraversato il piccolo cortile interno, i malviventi hanno segato l'inferriata, probabilmente con una «flex», e scardinato una delle finestre. Una volta all'interno, hanno potuto agire indisturbati: lo stabile al civico 4, infatti, ospita solo uffici, di notte ovviamente deserti. Completata l'operazione, la banda ha infine rotto il blocchetto della porta del magazzino, e si è allontanata senza esser notata da nessuno.

Dal negozio sono spariti praticamente tutti i nuovi arrivi della collezione autunno-inverno firmati Paciotti, Casadei, Botticelli, Polini, Padovan. Articoli decisamente costosi: scarpe da 220 a 415 euro, borse vendute a circa 500 euro, stivali in pitone nero da donna del valore di oltre 600 euro. «Non abbiamo ancora fatto l'inventario completo di quello che ci è stato rubato - racconta la signora Ileana -. Oltre alle scarpe, infatti, si sono portati via anche diverse cinture che non tenevamo nelle singole scatole, ma sistemate in mucchietti. Per capire quante ne mancano dovremo visionare con attenzione le fatture. Di certo, comunque, la batosta è stata forte. Il danno è sicuramente superiore ai 100mila euro. Per fortuna siamo assicurati ma non per un importo simile. La polizza coprirà solo una parte della perdita complessiva».

Spariti tutti gli arrivi della nuova stagione. Due anni fa un precedente ma il bottino fu minore

Qualcosa, tuttavia, i ladri hanno lasciato all'interno del magazzino: le calzature classiche e i modelli meno particolari. Dal deposito, infatti sono spariti solo gli articoli "fashion", evidentemente quelli più richiesti e più facili da mettere sul mercato. «Non ho dubbi - continua la titolare -. È stato un furto su commissione. Chi è entrato nel negozio sapeva esattamente cosa rubare. La merce probabilmente è già stata portata oltre confine».

Il negozio «Principe» aveva già subito un furto simile due anni fa. Anche in quell'occasione i ladri erano entrati dal retro, ma si erano accontentati di un bottino minore. Dopo quel colpo, il padre della signora Ileana aveva preso l'abitudine di far visita al negozio anche nei giorni di chiusura. Domenica scorsa, è stato proprio lui ad accorgersi dell'intrusione e ad allertare il 113. «Da quando siamo derubati, mio padre va ogni giorno a controllare i lucchetti - conclude Ileana -. Ora la prima cosa che faremo sarà installare un nuovo sistema d'allarme. Gli impianti sono costosi, ma perlomeno evitano di subire danni del genere».

Uno dei posti comando rischierati per addestramento

Esercitazione alla «Brunner»

È terminata alla Caserma Brunner di Opicina, sede del Reggimento Piemonte Cavalleria, un'esercitazione che ha coinvolto tutte le unità della Brigata Pozzuolo del Friuli, nella quale il reparto triestino è inquadrato.

Un segno di attenzione da parte delle autorità militari superiori e di vitalità per una struttura e un reggimento da anni definiti «a rischio» dopo i pesanti tagli alla Difesa. La «Pozzuolo», il cui comando ha sede a Gorizia, è da ormai lungo tempo alle dipendenze dell'Allied Rapid Reaction Corps (Arrc), il Corpo d'armata di reazione rapida a guida britannica e, periodicamente, svolge esercitazioni per il mantenimento delle capacità operative e dell'aggiornamento delle procedure in ambito internazionale. Proprio in vista di una grande manovra dell'Arrc in agenda in Germania a novembre, alla Caserma Brunner sono stati schierati e addestrati i Posti Comando di tutti i reggimenti della Brigata di cavalleria e dello stesso Comando Brigata.

Buste sospette al Cdm di via Filzi e al centro Goap antiviolenza

Doppio allarme antrace ieri a causa di buste sospette pervenute rispettivamente al Cdm di via Filzi e al centro Goap antiviolenza.

Ieri mattina al Centro di documentazione multimediale per la cultura giuliana istriana fiumana e dalmata (Cdm). È stata recapitata una busta bianca chiusa, con francobollo e timbro postale, contenente un fuglio e della polvere bianca che in un biglietto veniva definita antrace.

Le cinque donne che hanno aperto l'ufficio al quinto piano di via Filzi 6 hanno immediatamente avvisato la polizia, i vigili del fuoco e l'unità sanitaria.

In una nota del Cdm si rileva che «non si sa ancora che tipo di sostanza contenesse veramente la lettera ma ciò che offende è la minaccia generica verso un istituto che si occupa prevalentemente di cultura. È giusto – si legge ancora nel comunicato del Centro di documentazione – che la gente venga informata perché sappia riconoscere in tempo debito il pericolo, perché possa reagire immediatamente, per non cadere nel tranello.

Al centro antiviolenza Goap di via San Silvestro 5/15 l'allarme è scattato invece nel primo pomeriggio.

Anche in questo caso l'arrivo di una busta sospetta ha spinto i responsabili della struttura a richiedere l'intervento dei vigili del fuoco, dei carabinieri e dell'Azienda sanitaria.

IN CITTÀ

Furgone piomba in un cortile

Singolare incidente ieri pomeriggio in Strada del Friuli. Un furgone, che stava tentando di uscire dal parcheggio e di immettersi sull'arteria, è improvvisamente scivolato all'indietro, piombando dentro al cortile di una casa privata. Il mezzo, probabilmente a causa di un cedimento dei freni, ha finito per fare un salto di circa sei metri. Sul posto per disincagliare il furgone e regolare la viabilità sono intervenuti vigili del fuoco e agenti della polizia municipale.

San Giacomo, chiuso il centro civico

Resterà chiuso al pubblico anche oggi il centro civico di San Giacomo. Il blocco dell'attività, spiega il Comune in una nota, è da attribuire ad «imprevisti problemi tecnici». Disguidi che anche ieri hanno impedito agli uffici di funzionare regolarmente, con inevitabili disagi per l'utenza del popoloso rione.

Segnaletica, al via i lavori in città

Sono iniziati ieri sera i lavori di realizzazione della segnaletica stradale programmati dal Comune. La prima zona interessata è quella di via Fabio Severo, via Cantù e piazzale Europa. Oggi e domani sarà la volta delle vie San Marco, Von Bruck e viale Campi Elisi. Giovedì invece toccherà alla zona di San Giovanni.

Recuperate decine di oggetti smarriti

Un cellulare, un orologio, una macchina fotografica, gioielli e mazzi di chiavi. Sono gli oggetti smarriti in città nei mesi di agosto e settembre e custoditi attualmente in Comune, nella stanza 27 al piano ammezzato. I proprietari possono ritirarli dal lunedì al venerdì dalle 9 alle 12.30 e, di lunedì e mercoledì, anche dalle 14 alle 16.

L'uomo era entrato al Rittmeyer di viale Miramare ed era stato sorpreso dagli assistenti

Settantenne tenta il furto all'Istituto per ciechi Bloccato mentre aspetta il bus per fuggire

Sperava probabilmente di riuscire ad intrufolarsi in qualche ufficio dell'Istituto per ciechi Rittmeyer di viale Miramare, ma è stato scoperto dagli assistenti e costretto a scappare. La fuga di Giordano Buda, triestino di 70 anni con numerosi precedenti per furto, è però durata poco. L'uomo è stato infatti bloccato dai carabinieri mentre tentava di allontanarsi dall'istituto a bordo di un autobus. Arrestato per tentato furto, è stato poi trasferito al Coroneo dove verrà ora interrogato dal pubblico ministero Maurizio De Marco.

L'episodio è avvenuto l'altra sera, poco dopo le 20. Buda, un senza fissa dimora che vive di espedienti, è entrato all'interno dello stabile al numero 119 di viale Miramare dall'ingresso principale. Si è poi diretto al primo piano, quello che ospita gli uffici, con l'intenzione probabilmente di frugare nei cassetti e racimolare un po' di denaro. Nel mettere a punto il suo piano, però, il settantenne non aveva tenuto conto dell'apparato di sorveglianza dell'istituto, controllato dal personale interno 24 ore su 24.

Una volta salite scale, infatti, l'aspirante ladro si è trovato di fronte alcuni assistenti che, insospettiti dal suo comportamento furtivo, si sono fatti avanti chiedendo dove fosse diretto e quale fosse l'ospite a cui desiderava far visita. Domande a cui l'anziano pregiudicato non ha ovviamente saputo rispondere. Ormai consapevole, quindi, di esser stato scoperto e di non poter più mettere a segno il colpo, l'uomo non ha potuto far altro che scappar via di corsa, mentre gli educatori dell'istituto si sono visti costretti a segnalare l'intrusione al 112.

Nel giro di pochi minuti sul posto è arrivato un equipaggio dei carabinieri del Nucleo radiomobile del comando di via dell'Istria che hanno dato il via alle ricerche. Ricerche a cui, subito dopo, hanno collaborato anche i colleghi della stazione di Barcola.

In breve tempo i militari sono riusciti ad individuare il pregiudicato. Breda, evidentemente non più agilissimo, non era infatti scappato a piedi, ma si era limitato a raggiungere la vicina fermata del bus nella speranza di fuggire a bordo di un mezzo pubblico. Intercettato, è stato arrestato con l'accusa di tentato furto e portato in carcere.

L'intrusione non ha destato tuttavia particolare allarme tra il personale dell'Istituto per ciechi in cui, oltre agli uffici, trovano spazio anche una casa di riposo con una quarantina di ospiti e diversi laboratori. «L'edificio è costantemente controllato - osserva il presidente Hubert Perfler -. Oltre al sistema di videosorveglianza, infatti, abbiamo sempre degli assistenti in servizio. L'altra sera, al momento dell'intrusione, ce n'erano addirittura otto, perchè stava avvenendo il cambio turno. Anche a notte inoltrata, comunque, gli educatori presenti non sono mai meno di quattro. È impossibile quindi che qualcuno riesca a salire e ad agire senza essere notato. Qualche volta è capitato di intercettare all'interno dell'edificio persone che effettivamente non avevano alcun motivo per trovarsi lì. Si tratta per lo più di ospiti del vicino Centro di igiene mentale che, alle domande degli assistenti, rispondono in maniera decisamente particolare. In passato, per esempio, qualcuno ha sostenuto di essere entrato con l'intenzione di donare un occhio per restituire la vista ai nostri ospiti. In ogni caso - conclude Perfler - il nostro sistema di sicurezza ha sempre funzionato alla perfezione. Gli educatori fermano gli «intrusi» e successivamente segnalano gli episodi alle forze dell'ordine».

m.r.

L'Istituto per ciechi Rittmeyer (Lasorte)

Evasi dai domiciliari: 2 arrestati

Due nomadi diciassettenni, Massimo Kari e Simone Udorevich, sono stati arrestati l'altro pomeriggio dai carabinieri di Muggia con l'accusa di evasione. I due giovani, infatti, si erano allontanati dalla loro roulotte, posizionata nel campo di via Pietraferrata, dove si trovavano agli arresti domiciliari per furto. I militari hanno sorpreso la coppia di 17enni nella vicina via del Follatoio, dove poco prima era scoppiata un'accesa discussione tra alcuni ospiti del campo nomadi. Ancora da chiarire, però, l'origine della lite che ha richiamato l'attenzione di alcuni residenti e fatto scattare l'intervento dei carabinieri. Intervenuti a rissa ormai conclusa, gli uomini dell'Arma hanno sorpreso Kari e Udorevich fuori dalla loro abitazione. Inevitabile per loro l'arresto e il trasferimento al Coroneo.

Due famiglie di via Pietraferrata minacciate da un altro clan

Campo nomadi in via Cumano Il sindaco ordina lo sgombero

Blitz della polizia municipale ieri pomeriggio in via Cumano, dove qualche ora prima si erano accampate abusivamente due famiglie di nomadi. A disporre l'intervento dei vigili urbani è stato direttamente il sindaco Dipiazza, informato della presenza irregolare delle ruolotte - quattro in tutto - dai residenti della zona.

Gli occupanti abusivi, si è appreso nel corso dei controlli, sono da tempo residenti a Trieste. Prima vivevano nel campo nomadi di via Pietraferrata, ma sono stati costretti ad allontanarsene a seguito di forti tensioni con gli altri occupanti. «Hanno ricevuto minacce da componenti di un clan diverso dal loro - spiega il primo cittadino, intervenuto di persona ieri in via Cumano -. Non possiamo farli tornare in via Pietraferrata, altrimenti le famiglie "nemiche" bruceranno le loro roulotte. Dal punto di vista umano è una situazione davvero drammatica».

Lo sgombero dovrebbe avvenire questa mattina. Ieri, infatti, non è stato materialmente possibile rimuovere il piccolo accampamento, dal momento che le roulotte erano prive di rimorchi e non potevano quindi essere spostate. Non è ancora chiaro, però, dove verranno sistemate le due famiglie nomadi, entrambe con figli minorenni al seguito. «Penseremo ad una sistemazione alternativa - continua Roberto Dipiazza -. Trovarla, comunque, non sarà facile. Devo pensare all'incolumità di quelle persone e non posso quindi riavvicinarle a via Pietraferrata. Non abbiamo però nemmeno la possibilità di sistemarli nell'altro campo nomadi in via Rio Primario, perchè appartengono ad un'etnia diversa e non sarebbero quindi accettati. Tra l'altro queste due famiglie hanno bambini che vanno a scuola qui a Borgo San Sergio, e allontanarli dal contesto in cui hanno vissuto finora non sarebbe giusto. Vedere situazioni di povertà come quelle lascia davvero l'amaro in bocca».

Il blitz in via Cumano ha coinvolto ieri pomeriggio tre pattuglie della municipale. Gli agenti hanno provveduto all'identificazione degli abusivi, una decina di persone tra cui cinque minorenni. La loro presenza aveva allarmato i residenti, impauriti anche dalla presenza di tre cani all'interno del piccolo accampamento.

m.r.

Vigili nell'accampamento abusivo di via Cumano (Lasorte)

La Regione finanzierà il «Sistema informatico comunale» (250mila euro) e l'interconnessione delle sale operative (50mila euro)

Tutta la città sotto l'occhio delle telecamere

Un unico sistema di controllo per la sicurezza con le riprese di vigili, polizia e carabinieri

di **Pietro Comelli**

L'occhio indiscreto delle telecamere installate in città avrà una regia unica. Un «grande fratello» capace di rendere fruibili le immagini, catturate dalla polizia municipale lungo le strade, anche alle centrali operative della questura e dei carabinieri. Uno scambio di informazioni per controllare meglio il territorio, senza distinzioni sulla proprietà delle attrezzature di videosorveglianza.

La sinergia fra le forze dell'ordine sulle immagini condivise scatterà dopo un collegamento sotto terra, il cantiere partirà a breve, ed è il frutto dell'accordo stipulato lo scorso 27 marzo tra il ministero dell'Interno e la Regione Friuli Venezia Giulia. Un protocollo d'intesa sulla sicurezza urbana, portato avanti a giugno durante il tavolo convocato dal prefetto Giovanni Balsamo, capace di mettere in rete le riprese delle telecamere dell'amministrazione comunale collegandole alle sale operative delle forze dell'ordine. Un aiuto per polizia e carabinieri che ricambieranno il favore alla polizia municipale, mettendo a disposizione alcuni importanti data base. Una crescita comune, insomma.

La copertura economica per consentire lo scambio delle immagini, fino a questo momento patrimonio dei vigili urbani, spetterà alla Regione. Un finanziamento del progetto di implementazione del sistema di videosorveglianza urbana, che attraverso un sistema telematico permetterà una doppia cooperazione nella battaglia per la sicurezza. I soldi sono già stati stanziati e prevedono da una parte la costituzione e il funzionamento del «Sistema informativo comune» (250mila euro), istituito in Prefettura con l'Ufficio territoriale del governo di Trieste, e allo stesso tempo l'interconnessione delle sale operative delle forze di polizia e della polizia municipale (50mila euro).

«È partito l'iter per avere un domani il completo controllo del territorio. Il problema è che questo collegamento oltre alla posa dei cavi avrà poi un costo annuale - spiega il primo cittadino - che dovrà essere coperto. La sinergia con la questura sarà più facile, visto che dista poche centinaia di metri dal municipio (dove c'è la centrale operativa dei vigili urbani, *ndr*), mentre per i carabinieri di via dell'Istria la strada è lunga».

Ma nella convenzione, passata ieri in giunta con una comunicazione ad hoc dal sindaco Dipiazza, il servizio messo a disposizione dal Comune avrà anche una corrispondenza per la collaborazione che andrà ad aiutare il lavoro svolto dai vigili urbani. In cambio delle immagini, infatti, il corpo della polizia municipale potrà consultare gratuitamente la banca dati del Protocollo sistema di indagine. È il nome di un database in cui confluiscono i dati della polizia e consente di conoscere se, ad esempio, un determinato soggetto è ricercato. Ecco che la centrale dei vigili urbani, proprio come carabinieri e polizia, potrà verificare la fedina penale del controllato, la sua vicinanza con ambienti eversivi o terroristici...Un controllo inoltre esteso su documenti, autovetture, armi e banconote.

Il Sistema di indagine, insomma, rappresenta un'unica banca dati, dove i vari tipi di informazioni sono alimentati dalle forze di polizia. Allo stesso tempo la polizia municipale potrà accedere gratuitamente all'archivio della Motorizzazione civile, un servizio per il quale al momento il Comune doveva pagare.

La sala operativa della polizia municipale che controlla le telecamere attive sul territorio comunale

La firma nella sede dei vigili del fuoco

Protocollo d'intesa tra Interni e Regione sulla protezione civile

Trieste è stata ieri sede della firma del protocollo d'intesa fra ministero dell'Interno e Regione, per migliorare il sistema di protezione civile del Friuli Venezia Giulia.

Rispondendo a un'esigenza sempre più forte della popolazione, negli ultimi anni costretta ad affrontare situazioni di emergenza in più di un'occasione, il sottosegretario agli Interni, Ettore Rosato, ha promosso la stipula di un accordo che vede impegnati in prima persona l'amministrazione regionale, ieri rappresentata dal vice presidente della giunta, Gianfranco Moretton, e il Dipartimento dei vigili del fuoco, del Soccorso pubblico e della Difesa civile. Scopo dichiarato «rendere sempre più coeso – si legge nel testo dell'intesa – il sistema regionale integrato di protezione civile».

Alla firma ha partecipato il prefetto di Trieste, Giovanni Balsamo. Rosato nel corso dell'incontro ha annunciato che «il governo sta predisponendo una serie di provvedimenti finalizzati a potenziare ulteriormente le strutture dei vigili del fuoco, perché consapevole che un maggiore coordinamento fra soggetti che si occupano di queste problematiche possa portare a importanti e significativi risultati sul piano pratico». Prima di lui, Moretton aveva parlato del progetto Petra «il cui scopo – ha affermato – è fra gli altri anche quello di perfezionare i collegamenti e le comunicazioni fra quanti devono intervenire in caso di calamità naturali».

Il vicepresidente della giunta regionale ha anche indicato in circa 1 milione e mezzo di euro «la somma che l'amministrazione metterà a disposizione del progetto nel prossimo triennio – ha sottolineato – per migliorare ancora la collaborazione fra enti sul piano della protezione civile nel Friuli Venezia Giulia». In virtù del protocollo sottoscritto ieri, le sale operative della Protezione civile di Palmanova e quelle regionali e provinciali dei vigili del fuoco saranno in rete all'interno di un moderno sistema di ricezione e trasmissione di dati. Sarà sviluppata l'attività comune di pianificazione nell'emergenza, di lotta agli incendi, di formazione addestramento. Saranno anche organizzate esercitazioni congiunte. L'accordo ha una durata di tre anni, ma tutti gli intervenuti hanno manifestato fin d'ora l'intenzione di proseguire su questa strada.

u.s.

Il brindisi dopo l'accordo (Foto Sterle)

Dopo il taglio della benzina la Regione sta studiando forme di compensazione

Agevolata, si punta agli indennizzi

La certezza? La benzina agevolata, dal primo gennaio 2008, non ci sarà più e non ci sono speranze di una sua (miracolosa) sopravvivenza in extremis. L'impegno? Fare in modo che le risorse che il Governo stanzierà a risarcimento dell'abolizione del regime agevolativo restino «in loco», ovvero a beneficio esclusivo dei territori che godevano degli sconti sulla benzina e sul metano da riscaldamento. In questa direzione, va l'impegno da parte della Regione di convocare un tavolo per studiare eventuali «indennizzi».

Sono questi, in estrema sintesi, i risultati del vertice che si è svolto ieri sera alla Camera di commercio e che ha visto la partecipazione - fra gli altri - del sottosegretario Ettore Rosato, dell'onorevole Alessandro Maran, dell'assessore regionale Michela Del Piero, dei consiglieri regionali isontini, del sindaco di Gorizia Ettore Romoli, dell'assessore comunale di Monfalcone Bou Konate (faceva le veci di Pizzolitto), dei rappresentanti delle categorie economiche e dei sindacati. Il sottosegretario Rosato ha specificato che la cancellazione della zona franca «non è una decisione di Roma, bensì di Bruxelles. Il Governo, semmai, ha garantito la sopravvivenza del contingente regionale e dei diritti di prelievo (che vanno ad alimentare i Fondi di Gorizia e Trieste), inserendo in Finanziaria una 'dote' di oltre 101 milioni di euro».

La Regione - attraverso l'assessore Del Piero - ha assicurato che «terrà conto» delle richieste dei territori goriziani, triestino e dei 25 Comuni. Aggiungendo che dai 101 milioni vanno - comunque - detratti i fondi necessari per mantenere in vita il contingente regionale e per garantire i diritti di prelievo (5,3 milioni alla Camera di commercio di Gorizia, 7 a quella di Trieste) che sostengono, ogni anno, i Fondi Gorizia e Trieste. «Ci sarà un tavolo che avrà come obiettivo quello di studiare forme di indennizzo ai Comuni che non godranno più dei benefici della zona franca».

Una recente protesta degli studenti

Studenti in piazza il 12 ottobre

Anche a Trieste l'Unione degli studenti scenderà in piazza venerdì 12 ottobre con una manifestazione che partirà da piazza Goldoni alle 9. In un testo viuene precisato che «la riforma Moratti non è stata cancellata del tutto» e dunque viene chiesto il suo immediato superamento. Contestato anche il ritorno degli esami di riparazione.

Prima del decesso per asfissia Riccardo Rasman era stato ammanettato. Il pm: intervento legittimo

Giovane morì durante l'arresto: chiesta l'archiviazione per i quattro poliziotti

di **Claudio Ernè**

Nessun reato. Il pm Pietro Montrone ha chiesto il proscioglimento dei quattro agenti della «volante» indagati per la morte di Riccardo Rasman, il giovane di 34 anni stroncato alla fine dell'ottobre dello scorso anno nel suo monolocale di Borgo San Sergio da un collasso innescatosi nell'ultima fase dell'intervento dei poliziotti. Gli agenti avevano fatto irruzione nel piccolo appartamento perché Rasman lanciava petardi dalla finestra sulle persone che passavano in strada e aveva ferito al volto, seppure leggermente, una ragazza. Non aveva voluto aprire la porta d'ingresso e questo aveva indotto gli agenti a irrompere nell'alloggio dove si era innescata una furiosa mischia al buio.

Francesca Gatti, Mauro Miraz, Maurizio Mis e Giuseppe De Biasi, questi i nomi degli agenti della «volante» difesi dall'avvocato Paolo Pacileo, sono stati indagati per due ipotesi di reato in alternativa tra loro: l'omicidio colposo e l'omicidio preterintenzionale ma la loro posizione dopo la richiesta di prosciglimento avanzata dal rappresentante dell'accusa, si è di gran lunga alleggerita. A breve scadenza potrebbero uscire a testa alta da questa tragica vicenda.

Le perizie del medico legale Fulvio Costantinides ha confermato che la morte di Rasman è sopravvenuta per asfissia da posizione, collegata all'immobilità e all'ammanettamento dietro la schiena con cui gli agenti avevano bloccato il giovane sul pavimento della sua abitazione di via Grego 38 a Borgo San Sergio. Ma secondo il rappresentante dell'accusa, l'intervento è stato legittimo e non è andato al di là di quanto previsto dai regolamenti di polizia.

Ora la richiesta di archiviazione del pm Pietro Montrone sarà esaminata da un magistrato dell'ufficio gip che deciderà se accoglierla o respingerla. Di certo i genitori e la sorella del giovane deceduto daranno battaglia in aula col loro legale, l'avvocato Alessandro Cuccagna.

Riccardo Rasman, morto a 34 anni a Borgo S.Sergio

«Ce lo hanno ammazzato» aveva affermato la sorella, urlando tutta la sua rabbia. «Adesso la verità dovrà emergere. Quelli che sono entrati nell'alloggio sapevano che mio fratello era malato e che in passato era stato assistito da un centro di salute mentale: perché allora non hanno chiamato la famiglia o un medico prima di sfondare la porta? Perché l'hanno preso a calci e pugni? Lui era buono e non aveva mai fatto male a una mosca. Aveva sparato quei petardi in strada perché voleva manifestare la sua gioia. Due o tre botti non giustificano un simile intervento».

L'inchiesta del pm ha invece evidenziato che i poliziotti non sapevano che Riccardo Rasman fosse seguito dai servizi psichiatrici. Lo dicono le trascrizioni delle comunicazioni radio intercorse tra le due volanti presenti in via Grego con la sala operativa della Questura. Lo hanno detto inoltre anche i pompieri che avevano assistito gli agenti di polizia nell'intervento. La notizia del suo stato psichico era arrivata in ritardo, quando ormai l'intervento era concluso.

E' emerso inoltre per iniziativa del pm Pietro Montrone che non esiste alcun protocollo o accordo operativo tra le forze dell'ordine e i servizi psichiatrici che operano sul territorio. Se fosse esistito avrebbe potuto consentire una migliore gestione di questa e altre situazioni a rischio, evitando la tragedia. Va aggiunto che gli agenti avevano bloccato a terra ammanettandolo, Riccardo Rasman che era alto un metro e 85, pesava 125 chili e menava colpi da tutte le parti. Nessuno si era accorto che il giovane stava manifestando tutti i sintomi di un asfissia che di lì a poco lo avrebbe stroncato. Inoltre l'immobilizzazione è stata eseguita per autodifesa, secondo quanto previsto dal manuale di addestramendo delle forze dell'ordine.

L'assessore Rossi annuncia l'iniziativa ma una delegazione municipale incontra i coordinatori delle scuole e dice di non saperne nulla

Tagli alle bidelle: l'esperimento non è stato comunicato

Torna a infuocarsi la polemica per la mancanza di supplenti tra inservienti e bambinaie negli asili e nidi d'infanzia comunali. Mentre l'assessore Giorgio Rossi parla di una sperimentazione in atto volta a tagliare le spese superlue attraverso la copertura delle assenze con un sistema di turnazione del personale in servizio, coordinatori e inservienti scolastici si dicono all'oscuro di questo progetto e lamentano disagi.

L'odissea è iniziata qualche giorno fa con la denuncia, da parte del segretario della Cisl Fps Walter Giani, portavoce delle educatrici, dell'esistenza di un unico supplente incaricato di sostituire le bambinaie e le inservienti delle quasi 50 scuole cittadine (asili e nidi) nelle giornate di assenza. Una situazione che, secondo Giani, sta provocando non pochi disagi nelle strutture scolastiche, dal momento che per sopperire alle altre sostituzioni si deve ricorrere alla rotazione del personale in turno in quel momento.

Davanti alla denuncia di Giani, l'assessore all'Educazione Giorgio Rossi aveva smentito le proteste, spiegando che il Comune aveva attuato un'iniziativa sperimentale per tagliare costi ritenuti superflui. «Per ovviare al problema – aveva affermato l'assessore - abbiamo deciso di adottare una soluzione alternativa, studiando un metodo sperimentale in base al quale le assenze vengono sopperite dalla rotazione del personale in turno in quel momento. Questo, va sottolineato, mantenendo sempre lo standard previsto dalla legge sul rapporto tra bambinaie e numero di bambini».

L'assessore Giorgio Rossi

Le dirette interessate, però, così come alcuni coordinatori delle scuole, sono cadute letteralmente dalle nuvole, affermando che nessuno era a conoscenza di questo progetto comunale. «Qualche giorno fa abbiamo fatto un incontro di contrattazione con la delegazione di parte pubblica diretta da Santi Terranova, alla quale erano presenti anche diverse inservienti e coordinatori – ha spiegato Giani –. Ebbene, nessuno dei presenti era a conoscenza di questo "esperimento" che, evidentemente, conosce solo l'assessore Rossi. Anche i membri della stessa Delegazione, che dovrebbe fungere da tramite tra la parte politica e i sindacati, hanno ammesso di non essere al corrente del progetto, che, al contrario di quanto affermato da Rossi, sta creando numerosi disagi nelle scuole. Le segnalazioni sono già molte, sarebbe sufficiente che il Comune facesse una semplice verifica per rendersene conto».

Elisa Lenarduzzi

Lo studio di una ricercatrice del Burlo apparirà su «Lancet»

Marzia Lazzerini, una giovane ricercatrice dell'Irccs Burlo Garofolo di Trieste, è stata invitata dalla rivista scientifica «The Lancet» a pubblicare un editoriale sull'efficacia dello zinco nella riduzione della mortalità infantile nel mondo.

Specializzata in pediatria, Lazzerini ha conseguito un diploma in Medicina Tropicale a Liverpool. «L'Organizzazione Mondiale della Sanità, e altri organismi internazionali che si occupano di salute - ha spiegato - stanno valutando i benefici di una strategia di supplementazione delle fasce fragili della popolazione, come i bambini, con lo zinco». Molti studi hanno dimostrato infatti, conclude la ricercatrice, «che l'aggiunta di zinco, sotto forma di sciroppo o pastiglie, fa diminuire l'insorgenza di malattie infantili come diarrea e infezioni respiratorie».

COMPERIAMO ORO ARGENTO E OROLOGI
Bernardi & Borghesi
Via San Nicolò 36 - 1° piano
dal Martedì al Venerdì
09,30-12,30 e 16,00-19,00

Vertice in Questura tra forze dell'ordine e circoscrizione

Vandali a San Giacomo, riattivato l'osservatorio sui problemi sociali

Proseguono le ricerche dei vandali che nella notte tra sabato e domenica hanno fatto irruzione nel centro per anziani Marenzi di via dell'Istria 102, a San Giacomo. I teppisti hanno svuotato gli estintori all'interno dell'edificio imbrattando, così, di polvere bianca la direzione, la sala convegni, la cucina e la dispensa della struttura. Oltre ai danneggiamenti sono stati sottratti da un salvadanaio di cartone un centinaio di euro ed è stato forzato il distributore di bevande, dal quale è stato rubato l'incasso.

Si tratta dell'ennesimo caso di vandalismo avvenuto in città. Episodi simili si sono, infatti, verificati in diverse scuole e asili, ma è la prima volta che viene presa di mira una struttura per anziani. Dopo che a settembre il rione è stato scosso da due rapine in pochi giorni, quanto accaduto al centro Marenzi riporta l'attenzione sul problema della sicurezza a San Giacomo. L'argomento è stato al centro dell'incontro, avvenuto ieri pomeriggio in questura, tra i vertici della squadra volanti della Polizia di Stato e una delegazione della Quinta circoscrizione, guidata dal presidente Silvio Pahor.

«Abbiamo fatto il punto sulla situazione del rione e deciso di riattivare il tavolo permanente sulle problematiche sociali – spiega Pahor -, mettendo assieme associazioni e istituzioni per realizzare progetti comuni. Uno degli obiettivi è istituire un punto di ascolto attivo una volta ogni due settimane, con personale specializzato messo a disposizione da questura, azienda sanitaria e parlamentino. Iniziative di questo tipo servono per dare una risposta rapida alle domande dei cittadini e far loro ritrovare la fiducia nelle istituzioni». Convinto dell'utilità di questi tipo di incontri anche il capo delle volanti Luigi Diruscio, che sottolinea l'importanza dei progetti rivolti al sociale e del confronto tra le istituzioni. «Nonostante alcuni eventi isolati gli indici generali di criminalità del rione si sono abbassati - dichiara -. Gli incontri con il parlamentino, attraverso lo scambio di opinioni, ci permettono di capire quali aspetti possono essere migliorati sotto il profilo della sicurezza percepita dal cittadino. C'è un forte impegno delle forze dell'ordine nell'area per tutelare i residenti. Alcuni pregiudicati sono stati diffidati e, inoltre, sono stati aumentati i controlli all'interno dei locali pubblici, che hanno portato anche alla chiusura temporanea di alcuni esercizi. Al momento si può affermare che in linea di massima la zona è sicura – continua il dirigente -. Per ottenere risultati è fondamentale un'azione di monitoraggio mirata, di modo da inviare le pattuglie nei punti chiave del rione. Dove c'è movimento è più difficile per i criminali agire, per cui bisogna intervenire nelle strade secondarie. Importantissima è l'attività svolta di concerto con l'azienda sanitaria, la microarea e i centri di salute mentale. Il disagio sociale va, infatti, affrontato prima che sfocia in situazioni per le quali serva l'intervento della polizia». «La vera frontiera in questo campo è riuscire a fare rete - conclude Diruscio -. Se la sicurezza diventa solo un problema delle forze dell'ordine la battaglia è già persa in partenza». Prosegue, intanto, la raccolta di firme avviata dal consigliere circoscrizionale della Margherita Paolo Turcinovich, per chiedere a Comune e Provincia maggiori garanzie di sicurezza per gli abitanti del rione e in particolare della zona di Ponziana. Al momento hanno sottoscritto il documento circa 150 residenti.

Mattia Assandri

Il centro Marenzi dopo l'irruzione dei vandali

Incursione al centro Marenzi, continua la ricerca dei teppisti

■ **MICROCRIMINALITÀ A SAN GIACOMO**

GLI ULTIMI EPISODI

- 24 settembre — RAPINA AL **SUPERMERCATO DIPIÙ** DI VIA DEL DESTRIERO
- 28 settembre — RAPINA ALL'**UFFICIO POSTALE** DI VIA SAN MARCO
- 6 ottobre — IRRUZIONE E DANNEGGIAMENTI AL **CENTRO PER ANZIANI MARENZI**

FURTI A TRIESTE NEL 2006

- POCO MENO DI 2500
- DENUNCIATI A SAN GIACOMO E VICINANZE CIRCA 800 (CIRCA 30%)

FORZE DELL'ORDINE NEL RIONE

- **113** - POLIZIA DI STATO
- COMMISSARIATO DI SAN SABBA via Pietro Mascagni 9 - tel. **040/8322111**
- **112** - CARABINIERI
- STAZIONE DI VIA DELL'ISTRIA 54 tel. **040/7775111**

Il collegamento fra San Giacomo e viale D'Annunzio è molto frequentato anche da mamme con i bambini

Proteste per il degrado della scalinata di Salita al Fonte

Sporcizia abbandonata e forte odore di orina. È questo lo spettacolo che si trova davanti chi utilizza la scalinata di Salita al Fonte, tra le vie del Molino a Vento e Rigutti, utile collegamento pedonale tra il rione di San Giacomo e viale D'Annunzio. Lo stato di degrado della zona era già stato segnalato alla circoscrizione, che per cercare di risolvere la situazione ha fatto potenziare l'illuminazione pubblica, con l'installazione di uno nuovo lampione. Nonostante un leggero miglioramento delle condizioni della scala preoccupano i molti fruitori del passaggio. Data la sua posizione strategica di giorno la scala è molto sfruttata e frequentata anche da bambini che tornano da scuola e anziani, costretti a volte a evitare lattine e sacchetti di plastica abbandonati tra i gradini. «La luce è un sistema di dissuasione contro chi sporca solo se nell'area c'è un minimo di passaggio – spiega il vice presidente della Quinta circoscrizione, Antonio Lippolis –. Per la sua stessa struttura la scalinata rappresenta una zona molto appartata e di notte, quando c'è un minor passaggio di persone, la luce serve a poco. Sarebbe molto più utile un servizio di pulizia specifico per la gradinata, magari con un addetto che, oltre ad altre mansioni, la mattina si occupi di risistemarla».

Il mantenimento in buone condizioni della scala assume maggiore importanza ora che la zona di tra via Rigutti e via Bergamasco, un tempo conosciuta come «collina della vergogna», è stata completamente riqualificata dal Comune e trasformata in un'area verde per i residenti. La gradinata si trova, infatti, a pochi passi dal nuovo giardino e, quindi, verrà probabilmente sfruttata maggiormente, proprio per raggiungerlo. Inoltre, un maggiore controllo della zona permetterebbe di prevenire eventuali atti vandalici, simili a quelli avvenuti in altre aree del rione. «Verificheremo la condizioni della zona – spiega l'assessore comunale Paolo Rovis – e faremo in modo che la scalinata venga pulita. Va però tenuto conto che in molti casi il lavaggio fine a se stesso non è utili se i comportamenti che l'hanno reso necessario si ripetono. È, quindi, anche compito dei cittadini cercare di mantenere quanto più possibile pulite le vie della città».

m.a.

Antonio Lippolis

VIABILITA'

Illuminazione potenziata a San Vito

Il Comune progetta un nuovo semaforo in viale Miramare

Una maggiore illuminazione pubblica in via Guido Reni, ma anche la collocazione di un impianto semaforico da sistemare all'inizio di viale Miramare, per potenziare quello zebrato, sono state al centro di alcune richieste partite dal presidente Alberto Polacco (An) della quarta circoscrizione di san Vito- Cittavecchia.

Già migliorata invece l'illuminazione nel quartiere di via Tigor e di san Vito. Una risposta del Municipio è appena giunta alla quarta circoscrizione, la quale su invito del presidente Alberto Polacco, aveva appunto chiesto di rendere meno pericoloso mediante appositi cartelli stradali ed un eventuale semaforo, l'attraversamento pedonale di viale Miramare, posto all'altezza della Stazione Ferroviaria e nei pressi di una tabaccheria.

La zona, è stato segnalato, è stata spesso al centro di incidenti stradali in quanto è trafficatissima essendo uno degli snodi stradali che portano fuori città e che è percorsa da molti turisti e da chi d'estate va alla riviera di Barcola per regalarsi la tintarella.

Alberto Polacco

Nel documento municipale, si dice che prendendo atto della pericolosità della strada, nella prossima programmazione per la viabilità si provvederà sicuramente a collocare in zona un impianto semaforico, destinato anche a «smezzare» in modo alternato la percorrenza.

«Sempre in risposta ad una mia richiesta - continua il presidente rionale - l'area sviluppo economico del Municipio mi ha fatto sapere che quanto prima verrà potenziata l'illuminazione sulla via Reni».

Intanto è di questi giorni l'ultimazione dell'intervento per l'illuminazione pubblica di via Tigor e di san Vito. In queste strade infatti sono state eliminate le lampade a luce bianca, poco efficienti, sostituite con altre di maggiore voltaggio allo scopo di ottenere una luce congrua in zona.

d.c.

Riaperta Salita al Promontorio (Lasorte)

Ristrutturate le vie Belpoggio, dei Burlo, Argento e la Salita al Promontorio che si affacciano sul fronte mare

Rive, riaperte quattro vie nel Borgo Giuseppino

Innovativo assetto della circolazione: in alcuni tratti passano solo i mezzi a due ruote

Sono state riaperte al traffico ieri, dopo i lavori di ristrutturazione e la modifica dell'assetto della circolazione, quattro vie del Borgo Giuseppino. Si tratta di strade di piccola dimensione, alcune delle quali anche molto corte, ma decisive nel contesto del traffico delle Rive. Le vie Belpoggio, dei Burlo, Argento e la salita al Promontorio confluiscono tutte sul fronte mare, all'altezza del pontile Istria; da ieri sono tornate agibili, al termine di una breve cerimonia di inaugurazione che ha visto la presenza dell'assessore comunale per i Lavori pubblici, Franco Bandelli. Quest'ultimo ha espresso la sua «grande soddisfazione perché abbiamo rispettato i tempi, riconsegnandole rinnovate in tempo per la Barcolana».

Importante il rinnovato assetto della circolazione, a partire dalla via dei Burlo, sulla quale è stata attuata una inedita formula di sperimentazione. La potranno percorrere, nel breve tratto da Riva Grumula a via Lazzaretto Vecchio, soltanto i mezzi a due ruote. La carreggiata, larga poco più di un metro e delimitata ai lati dagli stalli, anch'essi riservati ai mezzi a due ruote per un totale di 34 parcheggi, non consente il transito delle automobili. Un'apposita e chiara segnaletica ricorda che è interdetto il passaggio ai mezzi a quattro ruote. «Abbiamo cercato di venire incontro alle esigenze dei motociclisti e di coloro che utilizzano gli scooter – ha precisato Bandelli – perché avevamo registrato moltissime richieste in tal senso. Si tratta di una novità per Trieste e vedremo quale sarà la risposta della popolazione».

Sono soddisfatti gli esercenti di bar e ristoranti: più spazio per i tavolini all'aperto

Lungo la salita del Promontorio, sempre nel tratto che congiunge Riva Grumula alla via del Lazzaretto Vecchio, si potrà procedere solo in direzione del mare, alla pari dei via Argento. Senso unico in direzione contraria invece per la via Belpoggio. «Questo è il primo passo verso la ristrutturazione della circolazione dell'intero rione di San Vito – ha proseguito l'assessore comunale per i Lavori pubblici – alla quale stiamo lavorando da tempo e che spero riusciremo a completare entro il 2008». Complessivamente l'opera è costata 152mila euro. «Non si trattava solo di asfaltare e modificare la segnaletica orizzontale e quella verticale – ha sottolineato Bandelli – ma anche di effettuare importanti opere sotterranee che hanno riguardato le condutture». La conclusione dei lavori è stata salutata con particolare entusiasmo dai titolari dei numerosi negozi e dei pubblici esercizi che si affacciano su queste quattro vie, perché con l'allargamento dei marciapiedi e la riduzione dell'ampiezza della carreggiata hanno guadagnato spazi. Ieri subito hanno fatto la loro comparsa i primi tavolini all'aperto, grazie anche alla giornata soleggiata e tiepida.

«L'aumento della superficie dei marciapiedi e il posizionamento delle catene con le apposite colonnine a sostegno – ha concluso l'esponente della giunta – sono la manifestazione della precisa volontà dell'amministrazione di intensificare la lotta ai parcheggi selvaggi».

u. s.

SEGNALAZIONI ALLA CIRCOSCRZIONE

I residenti temono che i posti disponibili diventino a pagamento

Emergenza parcheggi in Città Vecchia

Trovare uno spazio dove parcheggiare l'auto sta diventando un'impresa sempre più difficile per gli abitanti della zona di Cavana e Città Vecchia. Gli stalli liberi non sono molti e la paura dei residenti è che presto possano diventare a pagamento anche le soste di via Diaz, stretta ormai tra una serie di strade tutte caratterizzate dalle strisce blu. A segnalare il problema crescente molti cittadini, che vivono tra piazza Hortis e piazza Unità, e quotidianamente sono costretti a percorrere chilometri con il proprio mezzo, prima di riuscire a parcheggiare.

Molti residenti chiedono quindi al Comune di poter studiare a breve termine una soluzione, per trovare nuovi spazi o agevolazioni per chi abita o lavora nella zona. La quasi totalità dei condomini è sprovvista di garage, trattandosi di case di non recente costruzione, e i disagi sono crescenti. Alcuni abitanti di Cavana inoltre segnalano come i problemi aumentino nelle ore serali, quando, soprattutto per la presenza di numerosi locali nella zona, si moltiplicano le soste selvagge. Per citare un esempio via Boccardi, pedonalizzata, diventa una sorta di parcheggio libero, che spesso, segnalano i residenti, ostacola anche il passaggio dei pedoni, con automobili lasciate una accanto all'altra, nel tratto che va da via Diaz alla piazzetta di Cavana. Ma anche durante il giorno i residenti lamentano disagi, destinati, secondo gli automobilisti sempre più elevati. Saturo lo spazio di stalli liberi in largo Papa Giovanni XXIII, quasi impossibile nel pomeriggio e alla sera trovare spazi vuoti in via Diaz e nelle vie vicine, difficile anche riuscire, per gli operatori del commercio, a farsi largo negli spazi di carico e scarico, mentre spesso i mezzi della Trieste Trasporti sono obbligati a lunghe attese, o a chiamare la polizia municipale, prima di poter effettuare una svolta, a causa dei veicoli in sosta vietata agli angoli delle vie, che i proprietari parcheggiano nonostante i segnali evidenti.

Migliore la situazione invece per quanto riguarda scooter e moto, con numerosi stalli realizzati negli ultimi anni su via Diaz, via Felice Venezian, vai dell'Annunziata e le vie adiacenti, che riescono a contenere i numerosi mezzi dei residenti ma anche dei tanti studenti dell'Istituto Nautico, che ha sede nella vicina piazza Hortis. Qualche esercente della zona racconta che da qualche mese è costretto a lasciare l'auto a casa, alla luce della benzina consumata ogni giorno per girare senza sosta nelle vie, finendo spesso per sistemare la propria vettura a Campo Marzio, con una lunga passeggiata per raggiungere il posto di lavoro. La richiesta avanzata dalla Quarta Circoscrizione all'Autorità Portuale, per assegnare alcuni posti della Sacchetta ai residenti, finora non ha trovato ancora risposta. Alcuni cittadini sperano ora che il Comune ripensi alle soste nella zona, limitando, quanto possibile, l'aumento degli stalli a pagamento, valutando anche a soluzioni e agevolazioni a beneficio soprattutto dei residenti.

m.b.

Piazza Hortis, tra le zone in crisi per i parcheggi

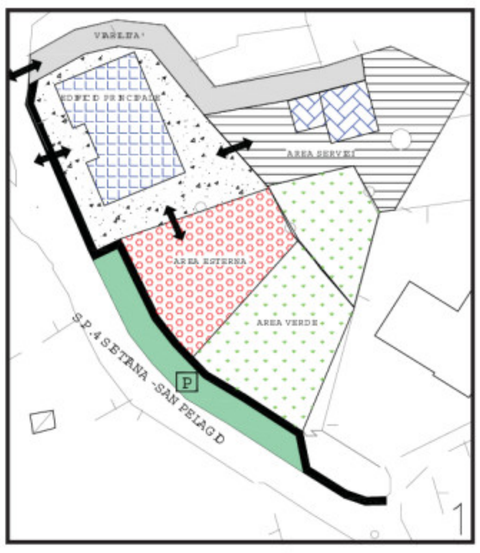
Largo Papa Giovanni e via Boccaccio fra i punti critici

Lo Scrigno
Piazza Cavana, 1 - Tel. 040 303350
GIOIELLI D'EPOCA
ORO - ARGENTI
OROLOGI
MONETE - MEDAGLIE
E ANTICHITÀ
ACQUISTIAMO

040 986 9876 www.tecno-buster.it
Il tuo computer ti crea problemi?
Contattaci, un nostro tecnico si raggiungerà, 7 giorni su 7 su appuntamento, quando ti è più comodo.
TECNO-BUSTER

IL PICCOLO
IL GIORNALE DELLA TUA CITTÀ

Il sindaco di Duino Aurisina Giorgio Ret



A sinistra il grafico del progetto; qui sopra l'ex caserma che dovrebbe essere trasformata in centro sanitario

Secondo l'assessore Pallotta la patologia è in aumento: «È un'emergenza per il territorio provinciale»

Centro per malati di Alzheimer a Duino

Presentato il progetto da 1,2 milioni di euro: la struttura prevista a Malchina

DUINO AURISINA Sono 520mila casi in Italia (di cui 80mila nuovi ogni anno), 4.500 nella provincia di Trieste, e la previsione di oltre 9mila casi entro il 2020. Questi i dati resi noti ieri sera nell'incontro pubblico a Malchina per presentare ai residenti il progetto per la realizzazione di un centro diurno per malati di Alzheimer. I dati sono stati resi noti dall'assessore alle Politiche sociali di Duino Aurisina: mostrano come in provincia sia necessario costruire un centro diurno e polivalente in grado di rispondere alle necessità di questi malati, al fine di dare sostegno alle famiglie che li accolgono, ma vengono anche monopolizzate dalla malattia.

Nella casa di riposo di Sistiana, la «Suparich», l'85 per cento delle persone accolte soffre di questa patologia.

«Rispetto a 10 anni fa - ha detto l'assessore Pallotta - il quadro si è modificato in modo drammatico. Le precedenti patologie erano totalmente diverse, ora si sono trasformate in demenza, rendendo necessario un tipo di assistenza maggiore. Considerando l'attuale andamento demografico e il consistente invecchiamento della popolazione, siamo di fronte a uno dei più grossi problemi del futuro: l'amministrazione comunale non può ignorare questi numeri».

Da qui nasce l'idea del Centro Alzheimer, presentata ieri sera: la caserma della polizia dismessa a Malchina garantisce spazi adeguati, sia interni che esterni, per gestire questi pazienti. «Soltanto chi ha assistito in casa un proprio caro con questa patologia sa cosa significa, conosce il peso che deve affrontare la famiglia, sia dal punto di vista economico che psicologico. Risulta quindi essenziale avere la possibilità di "staccare", di avere un supporto esterno in questo compito di assistenza, pena il rischio di esaurirsi completamente» ha spiegato ancora Pallotta.

A proporre il progetto, con fondi regionali, sono i Comuni di Duino Aurisina retto da Giorgio Ret, Sgonico e Monrupino: dopo un lungo iter di concertazione, anche l'Azienda sanitaria ha deciso di partecipare, coprendo un terzo delle spese. Il lavoro in equipe dei tre Comuni è fondamentale dal punto di vista delle politiche sanitarie, perché si tratta di una delle principali attività d'Ambito proposte nel Piano di zona, e permetterà la fruizione alle famiglie residenti di tutti e tre i comuni. All'incontro di ieri sera hanno infatti partecipato i rappresentanti di tutte e tre le amministrazioni, con l'obiettivo di condividere il progetto con la popolazione locale, per trovare supporto e sostegno a un'iniziativa assolutamente innovativa, che risponde anche alla soluzione di un altro problema, ovvero il riutilizzo di una delle numerose caserme dismesse del territorio.

Dal punto di vista progettuale - è stato detto nel corso dell'incontro, dove sono stati mostrati alcuni lucidi relativi agli spazi utilizzabili, il Centro dovrà essere accogliente come un'abitazione, con tanta luce e un grande spazio all'aperto. L'edificio - per il quale necessiterà un intervento di risanamento generale - ha una superficie lorda di circa 350 mq su ciascuno dei due piani. Presenta caratteristiche che si prestano alla fruizione come centro diurno, essendo situato in una zona tranquilla con ampio giardino, con aree pianeggianti usufruibili a scopo terapeutico. Potrà accogliere un massimo di 15 persone contemporaneamente, ma il servizio potrà essere usufruito a rotazione da molte più famiglie che hanno in casa un malato di demenza.

Per i tre Comuni il sito più idoneo è risultato essere proprio l'ex caserma della Polizia di Malchina. Per risolvere il problema dei collegamenti il Centro diurno sarà dotato di pulmini attrezzati che sposteranno i malati dal Centro alle rispettive residenze. Il costo del progetto è di circa 1,2 milioni di euro.

fr. c.

L'assessore di Duino Aurisina Daniela Pallotta

DUINO-AURISINA

Il 17 dicembre la tradizionale Festa dello sport

DUINO AURISINA Il Comune di Duino Aurisina ha definito in questi giorni la data del tradizionale appuntamento dedicato alla Festa dello sport, ovvero la premiazione di tutti gli atleti residenti a Duino Aurisina distintisi nelle varie discipline.

La manifestazione si terrà nella palestra comunale, come ogni anno, il 17 dicembre.

Nel corso della serata saranno premiati con riconoscimenti tutti gli atleti che, non importa in quale disciplina, si siano messi in luce, ottenendo risultati a livello mondiale, europeo, nazionale, e regionale, in questo ultimo caso nelle prime tre piazze.

ALTOPIANO OVEST

Documento inviato al Comune

Le priorità sul Carso: reti fognarie, parcheggi e metano

TRIESTE Completamento della rete fognaria e collegamento di questa a quelle delle altre borgate; realizzazione di parcheggi per autoveicoli in tutte le frazioni di competenza e, infine, la completa messa a punto della metanizzazione lungo l'intero territorio di pertinenza.

Sono queste le priorità espresse dal primo «parlamentino» per le località di Prosecco, Contovello e Santa Croce, in un documento – «L'elenco delle opere da realizzare sul territorio circoscrizionale nel Bilancio di previsione per il 2008 e nel Piano pluriennale delle opere» – redatto in questi giorni e inviato, come ogni anno, all'amministrazione comunale.

Il documento preparato da Altipiano Ovest è zeppo di precise segnalazioni sulle diverse necessità che riguardano un territorio complesso e articolato su di una superficie piuttosto ampia che dall'area di Barcola Alta/Contovello arriva sino al confine comunale con Duino Aurisina. Dove a volte non è agevole eseguire interventi strutturali che tuttavia, in alcuni casi, non è possibile dilazionare ulteriormente. Tra i tanti desiderata, frutto anche del dialogo con i residenti delle varie località, spiccano tuttavia le richieste citate per il completamento delle infrastrutture primarie. Accanto a queste, il consiglio ritiene prioritarie per Contovello la sistemazione del collettore fognario nel tratto che dalla frazione, attraverso l'alveo di un torrente, arriva sino in riva al mare. Sempre per Contovello, il presidente Bruno Rupel ricorda la necessità di riqualificare una volta per tutte il vecchio stagno, oggi ridotto in un condizione di degrado più volte denunciata. Un'operazione in chiave ecologista ma che fornirebbe anche una piccola attrattiva.

Metanizzazione

Per quel che concerne Prosecco, la circoscrizione evidenzia il bisogno di provvedere alla realizzazione di un marciapiede lungo la strada provinciale nel tratto che dalla Casa della Cultura arriva sino al viale d'accesso del cimitero.

Per quest'ultimo, inoltre, si chiede il definitivo ampliamento. Nelle priorità identificate per Santa Croce riappare invece il recupero per l'ex Ricreatorio comunale, e si rinnova l'invito all'asfaltatura dei tratti sconnessi per la panoramica via del Pucino.

m.l.

Gli organizzatori vogliono affrontare i temi delle scelte energetiche e delle pratiche d'autorizzazione procedurale in ottica di Euroregione

Muggia, sui rigassificatori dibattito con sloveni e croati

I partiti della sinistra preparano una serie di incontri con gli esperti d'oltreconfine

MUGGIA Il «Tavolo della sinistra muggesana» ha deciso di organizzare a breve un incontro con i cittadini per una discussione pubblica sul tema dei rigassificatori. Sono previsti interventi di esperti e politici italiani, sloveni e croati per approfondire e avere percorsi comuni sui temi d'interesse condiviso.

I rappresentanti dei partiti della sinistra di Muggia prendono spunto da recenti incontri governativi tra Italia e Slovenia sul tema dei rigassificatori e intendono portare avanti la loro battaglia. «Dopo una nostra riunione – dicono gli esponenti politici - si è deciso d'intraprendere una serie d'incontri con esponenti politici e di associazioni ambientaliste slovene, per avere anche da parte loro un quadro più approfondito della situazione e degli sviluppi che l'incontro dei due capi di Stato potrà innescare nelle scelte in campo energetico e soprattutto nel prosieguo delle pratiche di autorizzazione ai progetti di impianti di rigassificazione previsti nei golfi di Trieste e Capodistria». I partiti della sinistra muggesana ritengono inoltre che con la caduta dei confini e in un ottica di Euroregione, anche la progettualità della gestione del territorio deve essere condivisa con i Paesi limitrofi.

«Pertanto – dicono - anche le problematiche energetiche e le scelte d'impianti a esse correlati è bene che diventino argomento di valutazione politica allargata e non di confronto limitato al solo ambito locale. In considerazione del fatto che dei suddetti impianti si sia cominciato a parlare anche nell'Istria croata è ormai evidente che la discussione in merito deve essere allargata il più possibile e deve coinvolgere pure i rappresentanti di quelle zone».

s. re.

Progetto di un rigassificatore nell'area ex Esso di Gas Natural

SGONICO

Denuncia: «Discarica con amianto»

TRIESTE Un nuovo allarme ambiente giunge dal gruppo ecologista Greenaction-Planet (gestisce l'omonimo sito Internet): secondo gli attivisti pro natura «sul Carso nuove discariche emergono da uno scomodo passato che si sta cercando di nascondere».

La discarica in questione, secondo gli ecologisti, si può vedere nel video girato da Greenaction Transnational (inserito su You Tube) si trova a ridosso di un centro polisportivo, di un centro commerciale e dell'area artigianale del Comune di Sgonico, a non più di 2 km dalla Grotta Gigante, una delle maggiori attrazioni turistiche del Carso. La discarica ha una lunghezza di circa 250 metri ed è coperta dalla vegetazione. «Tra i tanti cumuli di rifiuti - denunciano gli ecologisti - spiccano quelli con affioramenti di cemento amianto (anche sbriciolato), fatto questo che deve destare un giustificato allarme, vista la presenza nei paraggi di centri frequentati dal pubblico». I cumuli di amianto, per gli autori della denuncia, sono infatti esposti all'azione del vento di bora e le fibre possono essere disperse su una superfice molto vasta. Bisognerebbe perimetrare e metere in sicurezza l'area.

SAN DORLIGO DELLA VALLE

Misurazione della pressione arteriosa

Con «Cuore amico» esami dei valori ematici e della pressione arteriosa

Giornata di prevenzione cardiaca

SAN DORLIGO DELLA VALLE L'Associazione Cuore amico - Muggia organizza per venerdì una Giornata del cuore nel Comune di San Dorligo, patrocinata dal Comune stesso, come è ormai consuetudine da vari anni.

L'afflusso delle persone a tale tipo di manifestazione ha già indicato, negli anni precedenti, come l'iniziativa trovi il gradimento della cittadinanza. La Giornata del cuore inizia la mattina dalle 8 e si conclude alle 12.30. Prevede esami ematici, rilevazione della pressione arteriosa, del monossido di carbonio nei polmoni dei fumatori (Co), l'indice di massa corporea(Bmi) e la distribuzione di materiale informativo; tutto ciò nell'ambito della prevenzione delle malattie cardiovascolari.

Come tutti sanno, valori alterati nel sangue, in particolare colesterolo, trigliceridi e Hdl, peso eccessivo, pressione alta, fumo di sigarette incidono seriamente sul funzionamento del nostro cuore. Questo è il messaggio delle Giornate del Cuore, che l'Associazione Cuore amico promuove, nella speranza di potere aiutare le persone che vi si rivolgono per modificare il loro stile di vita, se a rischio cardiovascolare.

«Ringraziamo perciò il Comune e il sindaco Fulvia Premolin - rileva una nota del sodalizio - che, con grande sensibilità nei confronti dei suoi cittadini, ci offre una sede appropriata, una delle sale dello stesso Comune appunto, in cui potere svolgere il nostro lavoro di sensibilizzazione e prevenzione di patologie che costituiscono, oltretutto, un costo umano, e finanziario a livello di collettività, non trascurabile».

MUGGIA

La tradizionale mostra sarà allestita dal Comune alla Palestra Pacco di via d'Annunzio

Mostra ornitologica, lezioni di ecologia agli alunni

MUGGIA Si svolge quest'anno a Muggia la 20.a edizione della mostra ornitologia «Senza Confini». La manifestazione, che ha una lunga storia a Muggia, a parte una fase d'interruzione durata fino al 2004, è organizzata dalla Associazione ornitologica triestina, assieme al Comune.

Saranno un migliaio gli uccellini in mostra, provenienti da Italia, Austria, Croazia e Slovenia, sottoposti al vaglio dei giudici che decreteranno i vincitori nelle varie categorie. La mostra sarà allestita alla Palestra Pacco di via d'Annunzio. Domani gli allevatori porteranno a Muggia i loro esemplari, che saranno valutati il giorno dopo dai giudici. Venerdì per tutto il giorno e sabato al mattino, la mostra sarà visitabile dalle scuole (oltre 380 i bambini che la visiteranno, delle scuole di Muggia e San Dorligo). Sono previste lezioni e visite guidate alla mostra, completando così le lezioni teoriche svolte in aula e promosse sempre dall'Associazione ornitologia. Mentre sabato pomeriggio e domenica tutto il giorno, la mostra sarà aperta al pubblico, con ingresso gratuito. L'assessore alla Promozione cittadina Roberta Tarlao commenta: «La mostra è una grande opportunità per il Comune di tenere vivo l'interesse per i volatili ma soprattutto per non dimenticare che la natura è un bene prezioso che come tale va salvaguardata e protetta e veicolare questi concetti tra gli alunni è sicuramente il modo migliore per pensare al futuro del nostro ecosistema». «Inoltre - aggiunge Tarlao - vi sarà anche, in un periodo di bassa stagione, un indotto turistico importante per Muggia. Ci scusiamo per i disagi creati alle attività e alle società sportive che operano nella Palestra Pacco ma è stato estremamente difficile trovare una struttura comunale che avesse le stesse caratteristiche di luminosità, grandezza e centralità».

s. re.

LA STIRERIA
stiro e riparazioni
alcuni esempi:
camicia € 1,50
t-shirt € 0,50
pantaloni € 3,00
lenzuolo matr. completo € 4,00
Via Baiamonti, 16 - Trieste
Tel. 348 8000814

FRIULI VENEZIA GIULIA
MONDOMOTORI

La **nuova guida** con le migliori offerte dal mondo dei motori

Venerdì 12 ottobre
in regalo il magazine mensile
con tutto l'usato di automobili, moto, camion, caravan, nautica, ed in più ricambi e accessori in Friuli Venezia Giulia.

- vuoi cambiare la tua vecchia auto?
- devi comprare una moto?
- stai cercando un camper per le tue vacanze?
- devi sostituire le gomme?

110.000 copie per i 538.000* lettori in regione
* fonte Audipress

Mensile gratuito in allegato a Messaggero Veneto e Il Piccolo. Un prodotto a cura della A. Manzoni & C. spa

Per la pubblicità rivolgersi a:

Filiale di **Pordenone** tel. 0434 20432

Filiale di **Trieste** tel. 040 6728311

Filiale di **Udine** tel. 0432 246611

Agenzia generale di **Gorizia** tel. 0481 537291

Agenzia generale di **Monfalcone** (GO) tel. 0481 798829

Le nostre e-mail:
segnalazioni@ilpiccolo.it
agenda@ilpiccolo.it
sononato@ilpiccolo.it
gliaddii@ilpiccolo.it
fax: 0403733209
0403733290

AGENDA

LA COMUNITÀ DI TRIESTE

a cura di Pierluigi Sabatti

Gazebo già pronti sulle rive: da giovedì le prime manifestazioni

Barcolana: comincia la festa con «Vele e vini» e tutto quanto fa regata

Sulle Rive i gazebo sono già pronti. In centro si stanno allestendo le strutture per il Sailing show. Fioccano intanto le conferenze stampa degli eventi di contorno. La Barcolana 2007, la 39.esima della storia di questa straordinaria manifestazione, capace di proiettare la città sul palcoscenico internazionale dello sport e dello spettacolo, sta per scattare. L'inconfondibile atmosfera che fa da cornice alla regata è già palpabile nell'aria. Accanto alla competizione sportiva, sono anche quest'anno molto numerosi gli eventi che contribuiranno a fare della Barcolana una manifestazione irripetibile.

Torna, a partire da giovedì, «Barcolana Classic», il raduno di barche d'epoca, classic e spirit of tradition collegato alla regata. Organizzato di concerto dalla Società velica Barcola Grignano e dallo Yacht club Adriaco, l'evento permetterà di ospitare in città una rassegna di barche storiche. Le barche partecipanti al raduno saranno ormeggiate sulle banchine dell'Adriaco e daranno vita a un museo a cielo aperto. Completerà la rassegna un catalogo degli scafi partecipanti. Sempre da giovedì prenderà il via, spostandosi dalle Rive al cuore del centro cittadino e arricchendosi di nuovi padiglioni dedicati ai vini, l'edizione 2007 del «Sailing show». La rassegna, che da otto anni accompagna la Barcolana con i suoi stand dedicati all'abbigliamento sportivo, all'enogastronomia, alla vela e a tutte le attività collegate al mare, si svolgerà dall'11 al 14 ottobre, snodandosi su un percorso che comprenderà piazza del Ponterosso, il Canal Grande, piazza della Borsa e la parte delle Rive che va da palazzo Carciotti alla base del molo Audace. Numerosi gli eventi di contorno.

Il principale e più atteso è «Vele e vini», iniziativa che prevede l'allestimento, nel centro di piazza della Borsa, di uno stand dedicato principalmente ai vini regionali, ma che comprenderà anche prodotti provenienti da altre aree del Paese. A contribuire alla riuscita del «Sailing show» ci saranno anche i Vigili del fuoco, che esporranno attrezzature tecniche di tutte le specialità di soccorso in ambito marittimo: specialisti nautici, soccorritori acquatici, personale soccorritore fluviale, elicotteristi, sommozzatori. Nel corso della fiera si potranno visitare i mezzi marini dei Vigili del fuoco.

Nel Canal Grande i visitatori potranno cimentarsi nelle manovre di regata, a bordo di barche a vela telecomandate, simili alle classi di Coppa America. Questo l'orario di apertura della fiera: giovedì 11 dalle 15 alle 24, venerdì e sabato dalle 10 alle 24, domenica 14, giorno della Barcolana, dalle 9 alle 23. Giovedì prenderà il via anche il «Vodafone Barcolana Festival», serie di concerti gratuiti che si svolgeranno in piazza dell'Unità D'Italia fino a sabato compreso. Non potranno mancare all'appuntamento le classiche magliette Polo, per l'edizione 2007 in colore azzurro, in onore della nazionale di calcio campione del mondo, la mascotte Toni, lo scimpanzé «Grinder» e ultima novità tra i gadget Barcolana, le Blue socks, realizzate in collaborazione con la Nazionale italiana velisti e la Guardia di Finanzia, il cui ricavato delle vendite andrà devoluto alla Fondazione Luchetta, Ota, D'Angelo, Hrovatin.

Il Bmw Motorrad club di Trieste, che raduna gli appassionati di moto, organizzerà gite sulle due ruote nei dintorni della città e una barca che parteciperà alla regata, il tutto per raccogliere fondi a favore di Azzurra, l'associazione che si occupa delle malattie rare dei bambini. Continua intanto con successo la mostra fotografica «Wind emotions» di Gabriele Crozzoli, promossa dalla Lega Navale di Trieste e allestita nella sala di Piazza Unità.

Ugo Salvini

In alto una suggestiva immagine della travagliata Barcolana 2005. Qui sopra e accanto i gazebo sulle rive e le barche ancorate ai moli

STADIO ROCCO

Nella foto Suni e Alessia Prekop, Bandelli, Nino Benvenuti, Tommasini, Marcella Skabar e Nadia Benvenuti

La rassegna, donata alla città dall'associazione, si è arricchita di una videoteca: appello a chi avesse altri filmati

Mostra permanente per conoscere gli Azzurri d'Italia

La mostra fotografica permanente degli Atleti Azzurri allestita nella sala Azzurri d'Italia, nel complesso dello Stadio Rocco, apre le porte al pubblico ogni martedì, dalle 17 alle 19.30. La rassegna, dono alla città dell'Associazione Atleti Azzurri d'Italia, è nata con un'anteprima a Palazzo Costanzi per i campionati mondiali di calcio di «Italia '90» ed è stata collocata al Rocco nel '93, dove ha riaperto i battenti dopo un intenso lavoro di trasformazione e aggiornamento. «È stato un lavoro immane – spiega la presidentessa dell'Associazione Marcella Skabar Bartoli – reso possibile dalla "mia" squadra di volontari azzurri: Franco e Maria Dagostini, Ennio Fermo, Loris Mattossovich, Graziella Pettarin, Franco Schiavini, Sergio Sorrentino, Claudio Sterpin, Vasco e Maria Grazia Vascotto e Umberto Welzt». In esposizione, dalle foto in bianco e nero sorridono i campioni di ieri ma ci sono anche i probabili olimpici di Pechino 2008 tra i quali, Ilario di Buò, per il quale sarebbe la settima Olimpiade con il tiro con l'arco e la tuffatrice Noemi Batki, madrina all'inaugurazione con le tre ginnaste dell'Artistica '81 e Nino Benvenuti.

«In esposizione ci sono quasi 700 foto – continua la Skabar - accompagnate da curricola e divise per sport praticato. Inoltre è stata introdotta una novità: la videoteca che, per il momento, ha un archivio modesto ma dilatabile all'infinito. Poter vedere le gesta sportive degli atleti è molto importante soprattutto per i giovani d'oggi che sono abituati alle immagini on action. Invito tutti gli Azzurri, quindi, a contribuire all'arricchimento di questa videoteca mandando un filmato di 5-10 minuti con le loro gare più significative». La mostra sarà aperta ai gruppi anche su appuntamento (chiamando il numero 040 89908236), e una volta al mese, con informazione attraverso i mass-media, si terrà l'«Incontro azzurro» coordinato da Ezio Lipott, lo storico dell'Associazione, che curerà la presenza degli Azzurri più illustri di una disciplina sportiva quali relatori ed esperti.

IL PERSONAGGIO

Il critico recentemente nominato al vertice della Società artistico letteraria

Sergio Brossi testimone dell'arte a Trieste dal dopoguerra ad oggi

di **Fabio Cescutti**

Se lo ricorda bene il secondo dopoguerra fino agli anni Sessanta, un periodo importante per l'arte triestina quando via Carducci era come la Senna e per chi scendeva da piazza Goldoni-Ponte della Fabra a piazza Oberdan la Rive Gauche con il bar Moncenisio era il ritrovo della «nouvelle vague» di sinistra guidata da Sabino Coloni mentre sull'altro lato, la riva destra, al bar Adriaco conversavano l'affermato Marcello Mascherini, Dino Predonzani e Nino Perizi con il giovane Carlo Giorgio Titz a fare da staffetta intellettuale fra i due schieramenti. La romantica immagine di quella stagione memorabile è di Sergio Brossi, classe 1931, letterato e critico, di recente diventato presidente della Società artistico letteraria.

Brossi scrive su Vita Nuova dal 1955, cura una rubrica di libri e cinema su Radio Nuova Trieste e ha collaborato con la terza pagina del Piccolo fino alla metà degli anni Ottanta. Recentemente da antico laureato in lettere ha dato alle stampe il poemetto «Alle porte del cielo» (Franco Rosso editore, 31 pagine, euro 10) che fa seguito a un'opera di quarant'anni fa e che, come spiega egli stesso, «è una visione, un ricordare la giovinezza, amori perduti, un riandare con la mente a donne amate e dimenticate, a persone morte da decenni».

Sergio Brossi

«Io appartenevo alla riva sinistra, pur essendo cattolico - ricorda Brossi tornando all'arte - mi legava l'amicizia a Sabino Coloni e Romolo Bertini, bravi artisti di una generazione che credeva nei sogni durante anni difficili in cui dipingere era una scelta di vita, senza preoccuparsi della possibilità di guadagni grandi o piccoli». A Coloni infatti Vidali propose la paga di un operaio per realizzare il murale della casa del popolo di via Madonnina.

Poi è giunta la prima generazione sfornata dall'Istituto Nordio, «la migliore, quella di Livio Schiozzi e Bruno Chersicla». A quest'ultimo Brossi è legato da lunga amicizia tanto che in copertina di «Alle porte del cielo» compare un ritratto della mente di Brossi alla maniera di Chersicla.

Eppure Brossi - dal volto sornione sotto i capelli bianchi - ama soprattutto il cinema sul quale ha scritto molto e che vede come sintesi delle arti figurative, della letteratura e della poesia. Ma alla fine cos'è il tempo che passa? «È un nemico che ci priva di tutto e non promette niente, ma è un nemico con il quale dobbiamo riconciliarci, vivere assieme e alla fine perdonarlo e amarlo».

Cattolico fino in fondo, insomma, questo amico della riva sinistra ama ricordare Sabino Coloni «un uomo entusiasta e un pittore di valore; come lo scultore Mariano Cerne: una generazione perduta da riscoprire».

UNIVERSITÀ POPOLARE DI TRIESTE

COMUNICATO

La Scuola Libera dell'Acquaforte è stata fondata da Carlo Sbisà nel 1960 e successivamente l'Università Popolare di Trieste, per l'alto valore culturale che ha rappresentato e rappresenta, si è fatta carico di sostenerla, impegnandosi anche con risorse economiche proprie, per garantirne la continuità.

Per l'impegno profuso dall'Università Popolare di Trieste e per l'importanza della Scuola nella vita culturale ed artistica della città, l'Ente triestino ritiene sia giunto il momento di storicizzare questa esperienza, attraverso una Mostra storica degli allievi, nonché con la realizzazione di una Monografia, con adeguati saggi critici.

A tale proposito, si invitano tutti gli ex allievi ed eredi, ad inviare quanto prima un'opera risalente al periodo di frequentazione della Scuola, che andranno a completare il materiale giacente in archivio.

Il rinnovato impegno della Scuola, seguendo le indicazioni della prof.ssa Mirella Schott Sbisà, prevede per l'attuale Anno Accademico, la direzione del prof. Franco Vecchiet, Artista internazionalmente conosciuto e già docente della Scuola Internazionale di Grafica di Venezia.

La Scuola propone la sperimentazione artistica dell'acquaforte - e delle altre tecniche calcografiche indirette che richiedono l'impiego di mordenti chimici: acquatinta, vernice molle - e in quanto libera, la sua frequenza non è subordinata al possesso di alcun diploma, titolo di studio e preparazione artistica specifica.

Il corso comprende un work-shop primaverile con un artist visitors, sempre diretto dal prof. Franco Vecchiet.

Per ulteriori informazioni: presso la Segreteria dell'Università Popolare di Trieste, in Piazza del Ponterosso n. 6 (tel. 0406705111) o sul sito www.unipoptrieste.it

■ CALENDARIO

IL SOLE:	sorge alle	7.13
	tramonta alle	18.35
LA LUNA:	si leva alle	3.06
	cala alle	17.08

41.a settimana dell'anno, 282 giorni trascorsi, ne rimangono 83.

IL SANTO
Dionigi

IL PROVERBIO
Poca minestra, pochi pensieri.

■ FARMACIE

Dal 8 al 10 ottobre 2007

Normale orario di apertura delle farmacie: 8.30-13 e 16-19.30.
Aperte anche dalle 13 alle 16:

largo piave, 2	tel. 361655
via Felluga, 46	tel. 390280
lungomare Venezia, 3 - Muggia	tel. 274998
via di Prosecco, 3 - Opicina	tel. 422478

(solo per chiamata telefonica con ricetta urgente)

Aperte anche dalle 19.30 alle 20.30:
largo Piave, 2
via Felluga, 46
via Bernini, 4 angolo via del Bosco
lungomare Venezia, 3 - Muggia
via di Prosecco, 3 - Opicina tel. 422478
(solo per chiamata telefonica con ricetta urgente)

In servizio notturno dalle 20.30 alle 8.30:
via Bernini, 4 tel. 309114

Per la consegna a domicilio dei medicinali, solo con ricetta urgente, telefonare al numero 040/350505 Televita.
www.farmacistitrieste.it
Dati forniti dall'ordine dei Farmacisti della Provincia di Trieste

50 ANNI FA SUL PICCOLO
a cura di Roberto Gruden

■ CINQUANT'ANNI FA

9 ottobre 1957

➤ Il lettore F.B. ha scritto che, all'indomani di un violento incendio che distrusse un largo settore del Boschetto, egli aveva segnalato un progetto di prevenzione. Egli propone nuovamente di rizzare nelle zone boschive prossime alla città, più soggette a incendi, delle torrette metalliche di osservatorio con l'immediato intervento di anche due soli vigili motorizzati, non appena individuato il focolaio d'incendio.

➤ Numerosi assistiti all'Eca, che ricevono il vitto in via Conti, chiedono lo spostamento d'orario per la distribuzione della cena, anticipandone l'inizio di almeno mezz'ora, cioè alle 15.30. Questo, dato l'avvicinarsi della brutta stagione e il fatto che il notevole numero di assistiti, per ricevere il vitto, sono costretti a restare all'aperto, sulla scala, a volte per molto tempo.

■ L'ARIA CHE TIRA

Valori di biossido di azoto (NO_2) µg/m³
Valore limite per la protezione della salute umana
µg/m³ 240 media oraria
(da non superare più di 18 volte nell'anno)
Soglia di allarme µg/m³ 400 media oraria
(da non superare più di 3 volte consecutive)

Piazza Libertà	µg/m³	28
Via Carpineto	µg/m³	8
Via Svevo	µg/m³	24

Valori della frazione PM_{10} delle polveri sottili µg/m³
(concentrazione giornaliera)

Piazza Libertà	µg/m³	17
Via Carpineto	µg/m³	14
Via Svevo	µg/m³	25

Valori di OZONO (O_3) µg/m³
(concentrazioni orarie)
Concentrazione oraria di «informazione» 180 µg/m³
Concentrazione oraria di «allarme» 240 µg/m³

Piazza Libertà	µg/m³	75
Monte San Pantaleone	µg/m³	89

■ MOVIMENTO NAVI

ARRIVI
Ore 3, ALLEGRO da Gioia Tauro a Molo VII; ore 7, SEA GIANT da Venezia a cava Sistiana; ore 8, Malinska da Bar a orm. 13; ore 8, MAYA LAND da Novorossysk a orm. 13; ore 12 UND ADRIYATIK da Istanbul a orm. 31; ore 13 MSC CANTUN da Capodistria a orm. molo VII; ore 14 ADRIA BLU da Venezia a molo VII; ore 15, UND EGE da Ambarli a orm. 39; ore 20, GUGLIELMO G. da Novigrad da orm. 21; ore 22, KAZIM DADAYLI da Ancona a orm. 41.

PARTENZE
Ore 1, UND HAYRI EKINCI da orm. 39 ad Ambarli; ore 12, GUGLIELMO G. da orm. 21 a Novigrad; ore 12, SEA GIANT da cava Sistiana a Venezia; ore 13, VENEZIA da orm. 22 a Durazzo; ore 18, ALLEGRO da molo VII a Ravenna; ore 19, ULUSOY da orm. 47 a Cesme, ore 20, MALINSKA da orm. 13 a ordini; ore 20, STINA, da orm. 45 a ordini; ore 23, UND ADRIYATIK da orm. 31 a Istanbul.

MOVIMENTI
Ore 20, OMSKIY 135 da rada a orm. 45.

L'associazione delle Comunità istriane festeggia oggi l'anniversario con una manifestazione

Quarant'anni di attività a fianco degli esuli

Il sodalizio erede del C.N.L. dell'Istria ricorderà don Francesco Bonifacio

Quarant'anni di attività a fianco dei giuliani che dovettero abbandonare le loro terre al termine del secondo conflitto mondiale. Li festeggerà oggi l'Associazione delle Comunità Istriane, con una manifestazione che si svolgerà nella sala convegni di via Belpoggio 29/1, dedicata a don Francesco Bonifacio. La cerimonia comprenderà una breve rievocazione a cui seguirà un concerto eseguito dal Coro.

«L'Associazione delle Comunità istriane – spiega il presidente Lorenzo Rovis - rappresenta la continuazione ideale e diretta del Gruppo esuli istriani e del Comitato nazionale di Liberazione dell'Istria (C.N.L.), i primi organismi degli esuli, sorti a Trieste nel 1945 a difesa degli ideali e degli interessi delle comunità giuliane sradicate dalle loro terre. A metà del 1945, in seguito all'occupazione jugoslava di gran parte del territorio – aggiunge Rovis - iniziò la formazione di gruppi che si posero il problema di contrastare i comitati popolari. Un questa situazione nacque il Gruppo esuli istriani dal quale si originò il CLN dell'Istria, formazione a base partitica che si richiama al CLN nazionale ma che si differenziò per l'esclusione del partito comunista». Nel primo CLN furono rappresentate Capodistria, Pirano, Umago, Parenzo, Rovigno e Pinguente. Con la firma del Trattato di Pace nel 1947, ebbe luogo un riassetto nel CLN dell'Istria. Il periodo che seguì vide il Comitato, formato dalle rappresentanze dei partiti, Dc, Repubblicani, Liberali e Socialisti, affiancato dalla Consulta dei Comuni. Con la venuta dell'Italia a Trieste, la sua opera continuò ad essere intensa: assistenza, difesa dei diritti, collaborazione con la Prefettura ed altri enti, tra cui si distinse la benemerita Opera per l'Assistenza ai Profughi. Il CLN continuò ad operare fino al 1967, per dar vita, su basi diverse, non più partitiche, all'Associazione delle Comunità Istriane, che ha come obiettivo la difesa dell'identità culturale e storica della gente istriana, nonché la tutela dei suoi interessi vitali, morali e materiali.

u. s.

Una mostra organizzata nella sede delle Comunità istriane

Il presidente del sodalizio, Lorenzo Rovis

MATTINA

Circolo Generali: foto di Visintin

Al circolo aziendale delle Generali (piazza Duca degli Abruzzi 1, 6.o p.) è aperta la mostra fotografica di Stefano Visintin intitolata «Sparizioni», visitabile fino a venerdì 12 ottobre con i seguenti orari: da lunedì a giovedì (9.30-12.30 e 15-18.30); il venerdì (9.30-12.30 e 15-17).

Rotary Club Trieste Nord

La riunione odierna è annullata e posticipata a domenica 14 ottobre in occasione della 39.a Barcolana. I soci del Rotary Club Trieste Nord si riuniranno assieme ai rotariani dei Club di Klagenfurt Wörthersee e Lubiana.

Attività Pro Senectute

Il centro diurno «Comandante Crepaz» è aperto dalle 9 alle 19. Sono aperte le iscrizioni per i corsi di inglese, ballo, ginnastica dolce, yoga attivo, massaggi shiatsu e al gruppo Promot per il potenziamento della memoria nelle persone anziane. «Club Primo Rovis» chiuso per turno di riposo.

Medicina: incontro

Oggi alle 17.45 alla farmacia alla Borsa incontro su «Quali messaggi vuole darci la nostra pancia attraverso sintomi come gonfiore, flatulenza, dolenzia, stipsi, diarrea?». Possibilità di interpretazione e cura. Relatore Silene Piscanec, medico chirurgo.

«Padroni del vostro destino»

Oggi alle 18, alla libreria «James Joyce» (Stazione ferroviaria), Andrea Di Terlizzi presenterà il libro «Padroni del vostro destino», scritto assieme a Walter Ferrero. La presentazione è organizzata dall'Istituto per l'evoluzione armonica dell'uomo (www.ieau.it). Il libro offre una riflessione psicologica e razionale del mondo interiore e spirituale, con un costante collegamento alla realtà quotidiana.

Conferenza sul diabete

L'Assodiabetici Trieste organizza per oggi alle 18 nella sala Baroncini di via Trento 8, una conferenza-dibattito dal titolo «La sindrome metabolica». Illustrerà l'argomento, rispondendo alle domande dei presenti, Giuseppe Bellini, ordinario di medicina interna dell'Università di Trieste.

Omaggio a Pavle Merkù

Oggi, alle ore 17.30 alla Casa della Musica, il Gruppo 85 organizza un incontro artistico per festeggiare Pavle Merkù, ispiratore del sodalizio e suo primo presidente. In collaborazione con Scuola di musica 55 e Associazione culturale Multimusica. Ingresso libero

La poetessa Gaspara Stampa

Il circolo Generali, il Pen Club Trieste e Iniziativa europea presentano la rassegna «L'altro sguardo - Poetesse che leggono poetesse». Oggi alle 17.30 al Circolo Generali (piazza Duca degli Abruzzi 1) appuntamento con la giornalista e scrittrice Marina Silvestri che illustrerà la figura di Gaspara Stampa, poetessa del Rinascimento italiano.

Medici e giuristi cattolici

Oggi alle 18 in via Besenghi 16 nella sala conferenze del Seminario incontro su «Ordine equestre del Santo Sepolcro di Gerusalemme: controversie storiche ed attualità», relatore Vincenzo Livia, medico degli Ospedali riuniti e coordinatore dell'ordine in oggetto. La manifestazione è organizzata dai medici e giuristi cattolici (ampio parcheggio interno gratuito).

Conferenza all'Arnia

Oggi con inizio alle 18 all'«Arnia» di piazza Goldoni 5, si terrà una conferenza dal titolo «Perché non mi ascolti? Dall'ascolto totale alla parola creatrice». Parlerà Paolo Loss, cantante e insegnante della vocalità. L'Ingresso è gratuito. Chi volesse ulteriori informazioni può rivolgersi allo 040-660805.

Preistoria e protostoria

La Società per la preistoria e protostoria ritorna, dopo la pausa estiva, con il suo ciclo di conferenze: alle 18 nella sala conferenze del Museo civico di storia naturale di via Ciamician 2, Fausto Gnesotto, dell'università di Trieste, parlerà di «Innovazione e stimoli dell'età del rame».

Salotto dei poeti

Oggi alle 17.30 l'associazione letteraria «Salotto dei poeti» accoglierà, in via Donota n. 2, III piano, (Lega nazionale), il noto scrittore concittadino Pino Roveredo, vincitore del premio Campiello 2005. Interverrà all'incontro don Mario Vatta. Introdurrà Loris Tranquillini. L'ingresso è libero.

SERA

Josef Ressel: celebrazione

L'associazione Italia-Austria sezione Friuli Venezia Giulia e le Edizioni Italo Svevo comunicano che oggi alle 19.30, nel salone della Società triestina della vela, pontile Istria 8, verrà presentato il libro «Josef Ressel, un Leonardo di casa nostra», scritto da Aldo Rampati in occasione del 150.o anniversario della morte dell'inventore dell'elica navale. La manifestazione si inserisce nell'ambito degli eventi che caratterizzano l'imminente svolgersi della Barcolana.

Concerto a San Silvestro

Oggi alle ore 20.30, nella basilica di San Silvestro, si inaugura la XV edizione dell'Ottobre organistico organizzata dal Centro studi Albert Schweitzer. Gli organisti Lorenzo Marzona e Stephan Kofler eseguiranno un programma di musiche interamente dedicato a Dietrich Buxtehude, del quale ricorre quest'anno il tricentenario dalla morte. Ingresso libero.

Alcolisti anonimi

Riunione oggi alle 19.30 del gruppo di via Pendice Scoglietto 6. Se l'alcol vi crea problemi contattateci. Ci troverete ai seguenti numeri di telefono: 040577388, 3333665862; 040398700, 3339636852. Gli incontri di gruppo sono giornalieri.

DOMANI

Alpina delle Giulie

Domani sera alle 19 nella sala conferenze della sede, in via Donota n. 2, IV piano, riprendono gli incontri settimanali della serie «I soci presentano». Per la prima serata, Sergio Nodus proporrà un filmato.

CERCASI

CELLULARE. Ieri ho smarrito un telefono cellulare Motorola nero piatto a Santa Croce oppure al parcheggio Avalon di Borgo Grotta. Chi lo avesse trovato è pregato di telefonare al numero 3389344927.

CORSI

PSICOMOTRICITÀ. Oggi nella sede dell'Actis di via Corti 3A alle 16.30 presentazione del nuovo corso di psicomotricità relazionale per bambini della scuola materna ed elementare. Per informazioni 040/3480225.

■ ELARGIZIONI

- In memoria dei genitori Bruno e Marta Ruan (6/10) da Luciana e famiglia 20 pro Ass. de Banfield.
- In memoria di Marino Bonechi (9/10) dalla moglie e dalla zia Bruna 26 pro Astad.
- In memoria di Isidoro Fain nel I anniv. (9/10) dalla moglie Luciana e dalla figlia Rossella 100 pro Azzurra ricerca malattie rare.
- In memoria di Fulvio Furlan, di Mario e Giovanna nell'anniv. da Annamaria e figli 25 pro Frati di Montuzza (pane per i poveri).
- In memoria di Angela Gombac ved. Borselli nel VI anniv. (9/10) dalla figlia Liliana 30 pro Ass. Amici del cuore.
- In memoria di Antonio e Rosa Martin (9-13/10) dalla figlia Adelfina 25 pro Domus Lucis Sanguinetti, 25 pro Ass. De Banfield.
- In memoria di Vincenzo Puce nell'89.o compleanno dalla moglie Adriana 25 pro Chiesa S. Vincenzo de' Paoli, 25 pro Centro tumori Lovenati.
- In memoria di Sergio Vidali dai propri cari 15 pro Centro tumori Lovenati, 15 pro Ass. Amici del cuore.
- Per l'onomastico di mamma Teresa da Anna Rosa e Lucio 25 pro missione Kenya Iriamurai, 25 pro Ass. comunità Papa Giovanni XXIII.
- In memoria dell'avv. Sergio Pierangelini dalla avv. Antonio Peinkhofer 100 pro Comunità San Martino al Campo.
- In memoria di Franco Pilat dai condomini di via del Castelliere 18 40, dalle famiglie Borghi 200 pro Ass. Luchetta, Ota, D'Angelo, Hrovatin
- In memoria di Paolo Politi dai condomini di via Castiglioni 2 e 4 300 pro Ant.
- In memoria di Wilma Preprost da Laura Silvestri, Luigi Mangione, Vania, William, Cristina, Paola, Francesca, Roberta, Gabriella 205 pro Frati di Montuzza (pane per i poveri).
- In memoria di Giuliano Riavez da Diana Cuderi 50, da Luisa Cuderi 150, da Elisabetta Coccia 100, da Giulia e Daniela Coccia 50 pro Comunità San Martino al Campo.
- In memoria di Antonietta Tagliapietra dalle famiglie Krecic, Fiori, Mengucci, Stocca, Michelone, Sardo, Bianchi, Dascenzi 80 pro Frati di Montuzza (mensa per i poveri).
- In memoria di Mercede Baici dall'amica Nerina Stor 15 pro Frati di Montuzza (pane per i poveri).
- In memoria di Anna Brombara in Silizio da Ammida Cuccagna 15 pro Unitalsi.

Per evitare spiacevoli errori nei nomi pubblicati nelle elargizioni, invitiamo i lettori a scrivere i testi in carattere stampatello maiuscolo.

■ UNIVERSITÀ LIBERETÀ AUSER

Sede: largo Barriera Vecchia 15, IV piano; tel. 040/3478208, fax 040/3472634, e-mail uniliberetauser@libero.it.
Liceo Scientifico St. G. Oberdan - Via P. Veronese 1.
Ore 15.30-16.30 dott.ssa J Rauber, Lingua e cultura slovena avanzata; 15.30-17.30 m.tra G. Vascotto Ghietti, Gruppo vocale delle Liberetà Auser; 16-17 Monaca M. Savio, Buddismo; 16-17 Centro Lakshmi, Ayurveda e massaggio; 17-18 prof. G. Nevijel, Testi alla base della nostra cultura; 17-18 dott. B. Mannino, Prima pagina; 17-19 sig. F. Fumo, Laboratorio teatrale e Gruppo teatrale Gli scalzacani.

POMERIGGIO

Poesia e musica a Casa Capon

Oggi alle 15, alla struttura comunale per anziani «Mario Capon» (via Sant'Isidoro 13, Villa Carsia/Opicina, bus n. 4 da piazza Oberdan) l'associazione culturale non-profit «Il pane e le rose» promuove una festa della poesia e della musica. Intervengono Cristina Adriani (animatrice), Silvana Alessio (cantante), Fabio Zoratti (musicista), Edoardo Kanzian (animatore). Nell'occasione viene presentato l'audio-libro «Il Principe felice», una favola per adulti di Oscar Wilde (1854-1900), con le voci di Renzo Crivelli, Fulvio Senardi e Anna Piccioni, musiche di Claudio Raini. L'incontro è dedicato idealmente a Lorenzo Tomatis, oncologo triestino di fama mondiale, scrittore, morto il 21 settembre a 78 anni.

L'inquilino del palazzo del governo ha illustrato al Rotary Trieste il ruolo di questi rappresentanti dello Stato

Balsamo: «Vi spiego a cosa servono i prefetti»

I quasi centocinquant'anni di storia politica e sociale italiana, da quando il 17 marzo 1861 fu proclamato il Regno d'Italia che sancì l'unità politica del paese, si possono leggere attraverso il percorso storico della figura del prefetto, il rappresentante del Governo nelle province, inviato dal ministero dell'Interno.

La relazione «Evoluzione della figura del prefetto» alla conviviale del Rotary Club Trieste all'hotel Greif Maria Theresia, l'ha tenuta proprio il primo inquilino del Palazzo del Governo, Giuseppe Balsamo, che ricopre la carica di prefetto di Trieste dallo scorso febbraio.

«Gli archivi storici delle prefetture italiane sono una miniera inesauribile d'informazioni e notizie sulla vita politica, sociale ed economica del paese - ha detto Giuseppe Balsamo - c'è scritta tutta la storia d'Italia e i suoi momenti più significativi».

Il prefetto di Trieste e commissario del governo Giuseppe Balsamo

L'atto di nascita dell'istituto prefettizio è il Regio Decreto del 9 ottobre 1861, secondo cui i governatori delle province avrebbero dovuto assumere il titolo di «prefetto», figura di borbonica, ma ancor prima, napoleonica memoria. È una figura legata alla rivoluzione francese, che delinea uno stato «moderno» con un governo centralizzato che colloca emissari nelle periferie, con compiti di vigilanza e rappresentanza. Durante il periodo fascista, grazie all'influsso del liberalismo giolittiano che l'ha preceduto, ha sottolineato Balsamo, i prefetti in carica hanno contribuito a preservare la pubblica amministrazione da eccessi di potere e prevaricazioni, perché la maggior parte dei funzionari si considerava al servizio dello stato piuttosto che del regime.

Oggi, ha concluso, le funzioni fondamentali sono di tutela dell'ordine pubblico e della sicurezza, di vigilanza e coordinamento sugli organi locali dello Stato e, nell'ambito della protezione civile, di sovrintendenza agli interventi di immediato soccorso, ma principalmente il prefetto funge da cerniera tra centro e periferia per promuovere una positiva collaborazione tra stato e autonomie locali.

Patrizia Piccione

IL PICCOLO
IL GIORNALE DELLA TUA CITTÀ

GLI AUGURI

Grazia, 70 anni

La «mamola» Grazia compie 70 anni. Tanti auguri dalla nipotina Valentina, dai figli Paolo e Alessandro, dai parenti e dagli amici

Nevio, 50 anni

Tanti auguri per il compleanno di Nevio da Maura, Fabio, Augusto, Christian, e da tutti gli amici e i parenti

CONCORSO

Proposte di programmi radio e tv: giovedì si conosceranno i vincitori

Musica classica, studenti in gara

Il comitato classicals@fastmail.fm coordinato da Liliana Servadei Davanzo, nel 2004 ha raccolto a Trieste più di 4300 firme per ottenere che la Rai, emittente di stato alla quale i cittadini versano un canone, si ricordi di avere anche un ruolo educativo, offrendo al proprio pubblico anche la musica classica e lirica nelle trasmissioni sia radiofoniche che televisive situate in tutte le fasce orarie e non prevalentemente nelle ore notturne come da anni fanno le reti televisive della Rai.

Contemporaneamente alla raccolta di firme e al fine di sensibilizzare anche i giovani, sempre pronti a riconoscere le ingiuste disparità di trattamento, poiché l'attuale ostracismo alla musica «seria» null'altro è, il comitato ha organizzato un concorso riservato alle scuole di ogni ordine e grado denominato «Classica per i giovani» che li incoraggia a inventarsi un programma radiofonico o televisivo destinato ai loro coetanei. Questa che ora giunge a conclusione è la seconda edizione del concorso che ha ottenuto il patrocinio dell'Ufficio scolastico regionale per il Friuli Venezia Giulia, a cura del quale il bando è stato trasmesso alle varie scuole . Sono state invitate a partecipare tutte le scuole della regione e in particolare, nella provincia di Trieste, quelle slovene, la scuola ebraica, le scuole con lingua d'insegnamento inglese, il collegio del Mondo Unito. La giuria composta da Marisandra Calacione, regista della sede Rai di Trieste, Katia Kralj, giornalista e collaboratrice anch'essa della Rai locale, Noella Picotti Licalsi, preside e autrice di sceneggiati radiofonici, Liliana Servadei Davanzo del comitato Classicals, dal maestro Giorgio Vidusso, da Guido Zaccagnini della Rai e dal sovrintendente del Teatro Verdi hanno indicato i vincitori che saranno premiati giovedì alle 11 nel foyer del Verdi.

VETRINA DELLA CITTÀ a cura della **A.Manzoni&C. S.p.A.**
Per questa pubblicità telefonare allo 040/6728311

Ass. Miguel de Cervantes
Corsi intensivi English, via Venezian 1, 040300588.

Corsi français intensivi
Ass. Miguel de Cervantes, via Venezian 1, 040/300588.

Corsi español intensivi
Ass. Miguel de Cervantes, via Venezian 1, 040/300588.

Novità deutsch corsi intensivi
Ass. Miguel de Cervantes, via Venezian 1, 040/300588.

Corsi português intensivi
Ass. Miguel de Cervantes, via Venezian 1, 040/300588.

Corsi intensivi italiano per stranieri
Ass. Miguel de Cervantes, via Venezian 1, 040/300588.

«Il Centro» propone:
27/10: Vicenza città di Palladio
Infoline: 3407839150
web: il_centro.infinito.it
via Coroneo 5

Corsi di sloveno
inizio ottobre con insegnante specializzata di madrelingua. Per informazioni Associazione Mitja Cuk. Tel. 040212289.

CITROËN

È IL MOMENTO DI CAMBIARE.
SOLO AD OTTOBRE HAI FINO A
€ 7.600 DI SCONTO.

FINO A € 5.600 DI SCONTO
XSARA PICASSO DA € 13.250

FINO A € 7.600 DI SCONTO
C5 DA € 16.150

FINO A € 5.500 DI SCONTO
C4 DA € 11.700

OFFERTA VALIDA PER VEICOLI IN PRONTA CONSEGNA.

Citroën Finanziaria.
Un mondo di soluzioni.
CITROËN preferisce TOTAL

E PAGHI DA APRILE 2008 ANCHE SENZA ANTICIPO.
ASSICURAZIONE FURTO E INCENDIO PER UN ANNO COMPRESA NEL PREZZO.

2+1 2 ANNI DI GARANZIA A CHILOMETRAGGIO ILLIMITATO
1 ANNO DI POLIZZA FURTO - INCENDIO COMPRESA NEL PREZZO

Offerta promozionale esclusi I.P.T. e bollo su dichiarazione di conformità, al netto dell'*"incentivo Concessionarie Citroën"* e degli eventuali 800 euro previsti dall'ecoincentivo statale Legge Finanziaria in caso di rottamazione di un veicolo Euro 0 / Euro 1. Esempio: C5 1.6 HDi 110 cv berlina con 6.800 euro di vantaggi Citroën più 800 euro di incentivi statali per rottamazione di vetture Euro 0 / Euro 1. Offerta delle Concessionarie Citroën che aderiscono all'iniziativa, riservata ai clienti privati, valida su tutte le vetture disponibili in rete fino ad esaurimento scorte, non cumulabile con altre iniziative in corso. Salvo approvazione Citroën Finanziaria. Scade il 31/10/07. Le immagini sono inserite a titolo informativo. Informazioni ai sensi della dir. 1999/94/CE: consumo su percorso misto (l/100km): da 4,5 a 10,0. Emissioni di CO_2 percorso misto (g/km): da 120 a 238. citroen.it

Energy Auto
di CONTIAUTO srl
Concessionaria Citroën

Trieste Strada della Rosandra, 2 · Tel. 040.2610055
R.A.C. Mariano del Friuli Zona Artigianale - Tel. 0481.699801
e-mail: contiauto@citroen.it - www.contiauto.citroen.it

AVVISI ECONOMICI

MINIMO 15 PAROLE
Gli avvisi si ricevono presso le sedi della A.MANZONI&C. S.p.A. TRIESTE: sportello via XXX Ottobre 4/a, tel. 040/6728328, fax 040/6728327. Orario 8.30-12.15, 15-18.15, da lunedì a venerdì. UDINE: via dei Rizzani 9, tel. 0432/246611, fax 0432/246630; GORIZIA: corso Italia 54, tel. 0481/537291, fax 0481/531354; MONFALCONE: via Rosselli 20, tel. 0481/798829, fax 0481/798828; PORDENONE: via Molinari, 14, tel. 0434/20432, fax 0434/20750.

IMMOBILI VENDITE
Feriali 1,45 Festivi 2,20 — 1

AQUILEIA. Recentissima villa bifamiliare grande, piano unico + mansarda + taverrna. Posto auto coperto, girdino 215.000 euro. Cod. 13/P Gallery 043135986.
www.gallery-immobiliare.com
(A00)

CALCARA 040632666 Brigata Casale recente superpanoramico cucina soggiorno matrimoniale cameretta bagno terrazzo garage 175.000.
www.calcara.it
(A00)

CALCARA 040632666 Chiarbola soggiorno cucinotto matrimoniale cameretta bagno due terrazzini termoautonomo 110.000.
www.calcara.it
(A00)

CALCARA 040632666 Ospedale Maggiore primoingresso soggiorno/cucina tre stanze bagno ripostiglio euro 135.000.
www.calcara.it
(A00)

CALCARA 040632666 San Giovanni alta superpanoramico ultimo piano ascensore cucinona due stanze bagno terrazzo box euro 148.000.
www.calcara.it
(A00)

CALCARA 040632666 via Giuliani arredato cucininosoggiorno due stanze bagno due poggioli 119.000.
www.calcara.it

CAMPOLONGO al Torre. Primoingresso villa bifamiliare accostata 1 lato da 2 garages centrali, comoda ben distribuita. 228.000 euro. cod. 53/P Gallery 043135986.
www.gallery-immobiliare.com
(A00)

CAMPOLONGO al Torre. Quadrifamiliare consegna 2008, appartamenti bicamere, anche ingresso indipendente e giardino. Da 132.000 euro. Cod. 55/P Gallery 043135986.
www.gallery-immobiliare.com
(A00)

CERVIGNANO (a 4 km) ultima rifinitissima villa bifamiliare 140 mq ampio porticato giardino. Dettagli accurati, 210.000 euro. Cod. 50/P. Gallery 043135986.
www.gallery-immobiliare.com

CERVIGNANO recentissimo curato bicamere tutto travi a vista, in piccola elegante palazzina, 3 terrazze, garage, posto auto. Cod. 49/P Gallery 043135986
www.gallery-immobiliare.com
(A00)

CERVIGNANO ultimo piano palazzina semicentrale, luminoso, tricamere, termoautonomo, cucina abitabile separata, ripostiglio, cantina, posto auto, 110.000 euro. Cod. 72/P Gallery 043135986.
www.gallery-immobiliare.com

CERVIGNANO villa 320 mq giardino 900 mq. Abitazione al piano rialzato, taverna, ecc. al piano terra (possibilità bicamere indipendente). 300.000 euro! Cod. 70/P Gallery 043135986.
www.gallery-immobiliare.com

COSTIERA villa indipendente mq 350 possibilità due famiglie ampio terreno accesso auto. Geom. Sbisà 040366866.
(A00)

FIORINI Immobiliare 040639600 Costalunga casetta su 2 piani composta da soggiorno cucinotto 2 camere guardaroba bagno posto auto euro 188.000.

FIORINI Immobiliare 040639600 Gretta stabile recente totale vista mare splendido attico 2 livelli con terrazzi riscaldamento autonomo posto auto prezzo impegnativo.

FIORINI Immobiliare 040639600 San Giusto stabile signorile ristrutturato appartamento primoingresso composto da soggiorno cucina 2 camere bagno riscaldamento autonomo euro 180.000.

FIORINI Immobiliare 040639600 San Vito stabile d'epoca appartamento ampia metratura soggiorno cucina 4 camere servizi poggiolo riscaldamento autonomo euro 230.000.

FIORINI Immobiliare 040639600 splendida mansarda totalmente ristrutturata soggiorno cucina bagno soppalchi riscaldamento autonomo travi a vista euro 139.000.
(A00)

FIORINI immobiliare 040639600 Toti primoingresso mansarda composta da soggiorno zona cottura matrimoniale bagno riscaldamento aria condizionata euro 189.000.
(A00)

FIORINI Immobiliare 040639600 viale D'Annunzio totalmente ristrutturato vista aperta salone cucina abitabile camera matrimoniale con guardaroba riscaldamento autonomo euro 125.000.

GALLERY San Giacomo appartamento di circa 50 mq da ristrutturare internamente: cucina, bicamere, bagno, ripostiglio. Euro 60.000. Cod. 52/P tel. 040380261.
www.gallery-immobiliare.com

GALLERY zona Soncini appartamento al 1.o piano con soggiorno, cottura, terrazzo, scorcio mare, camera e bagno. Euro 93.000. Cod. 92/P tel. 040380261.
www.gallery-immobiliare.com

PRESTIGIOSO locale d'affari 200 mq 3 fori zona pedonale v. Giustiniano-Foro Ulpiano privato vende. Trattative riservate solo su appuntamento tel. 040362849.
(A00)

RABINO 040368566 adiacenze Università Castagneto quinto piano ascensore vista città soggiorno con terrazza due camere matrimoniali cucina abitabile doppi servizi un poggiolo. Euro 148.000. Rif 7507.

RABINO 040368566 adiacenze Università Giulia piano alto buone condizioni ingresso soggiorno camera matrimoniale cameretta singola cucina abitabile bagno ripostiglio climatizzatore con inverter. Euro 150.000 rif. 7707.

RABINO 040368566 centralissimo cediamo attività e arredo tabacchi giornali gioco del lotto valori bollati cartoline ottimamente avviato vero affare ottimo investimento trattative riservate presso ns/uffici rif 7807.

RABINO 040368566 Giuliani secondo piano ascensore ristrutturato soggiorno cucina abitabile matrimoniale bagno poggiolo ripostiglio cantina. Euro 99.000. Rif 7307.

RABINO 040368566 Guardiella appartamento in casetta ingresso soggiorno camera matrimoniale cameretta singola cucina doppi servizi cantina ripostiglio piccolo cortiletto di proprietà euro 140.000 rif. 3507.

RABINO 040368566 Guardiella appartamento in casetta soggiorno matrimoniale singola cucina doppi servizi cantina ripostiglio piccolo cortiletto di proprietà. Euro 140.000 rif. 3507.

RABINO 040368566 Maddalena perfetto ingresso piccolo soggiorno con cucinotto camera matrimoniale cameretta singola bagno riscaldamento autonomo euro 99.000. Rif 7607.

RABINO 040368566 Mansanta perfettamente ristrutturato ingresso cucina abitabile matrimoniale bagno con doccia riscaldamento autonomo aria climatizzata euro 88.000 rif. 8007.

RABINO 040368566 semicentrale vista mare villetta perfettamente ristrutturata 250 mq possibilità bifamiliare su due livelli ampia metratura giardino di proprietà con accesso auto euro 500.000. Rif. 8107.

RABINO 040368566 Servola ultimo piano luminoso riscaldamento autonomo ingresso soggiorno camera matrimoniale cucina abitabile bagno posto macchina condominiale. Euro 88.000 rif. 82/07.

RABINO 040368566 via Mansanta perfettamente ristrutturato ingresso cucina abitabile matrimoniale bagno con doccia riscaldameento autonomo aria climatizzata. Euro 88.000 rif. 8007.

ROMAGNA casetta totalmente ristrutturata salone cucina due matrimoniali porticato giardino box 390.000. Geom. Sbisà 040366866.

RUDA. In bellissimo contesto splendida villa stile liberty 160 mq interni utili, parco piantumato 1800 mq con accessori. Cod. 60/P Gallery 043135986.
www.gallery-immobiliare.com

SPAZIOCASA 040369950 vende euro 105.000 Viale in palazzo d'epoca alloggio di cucina saloncino 2 stanze bagno autometano (da ristrutturare internamente).

SPAZIOCASA 040369950 vende euro 115.000 Forti (adiacenze) in palazzina recente alloggio luminoso di cucinotto saloncino 2 stanze bagno terrazzino.

SPAZIOCASA 040369950 vende euro 185.000 piazza Sansovino (zona) in palazzina recente alloggio come nuovo di cucina saloncino 2 camere bagno autometano cantina box.

SPAZIOCASA 040369950 vende euro 65.000 Roiano in posizione tranquilla in palazzo signorile piccolo alloggio di camera cucina e bagno ottimo per single/coppia.

SPAZIOCASA 040369960 euro 35.000 Molino a Vento in palazzina epoca piccolo alloggio di cucina abitabile ampia matrimoniale bagno.

SPAZIOCASA 040369960 vende euro 105.000 D'Annunzio in palazzo epoca alloggio luminoso di cucinotto con saloncino 2 camere bagno terrazzo. Affarone.

SPAZIOCASA 040369960 vende euro 120.000 Fianona (zona) in palazzina recente alloggio al piano alto di cucina abitabile 2 stanze bagno terrazzini.

SPAZIOCASA 040369960 vende euro 135.000 Campi Elisi (zona) alloggio come nuovo con vista aperta di cucina saloncino ampio camera matrimoniale bagno terrazzino parcheggio condominiale.

SPAZIOCASA 040369960 vende euro 165.000 Carpineto (zona) in palazzo recente alloggio al piano alto di cucina salone 2 stanze 2 bagni terrazzino parcheggio condominiale.

TAPOGLIANO. Primoingresso casa accostata completamente ristrutturata: ingresso, cucina abitabile, soggiorno, tricamere, biservizi, lavanderia, ripostiglio, euro 117.000. Cod. 71/P Gallery 043135986.
www.gallery-immobiliare.com

VILLETTA indipendente Burlo perfetta salone cucina arredata tre matrimoniali giardino accesso auto. Geom. Sbisà 040366866.

IMMOBILI ACQUISTO
Feriali 1,45 Festivi 2,20 — 2

A.A. CERCHIAMO centralissimo soggiorno 2/3 stanze cucina bagno posto auto massimo 350.000. Definizione immediata con pagamento in contanti. Studio Benedetti 0403476251.

A. CERCHIAMO casetta con giardino e accesso auto soggiorno 2/3 stanze cucina doppi servizi massimo euro 400.000. Definizione immediata. Studio Bendetti 0403476251.

CAMPOLONGO al Torre nuova villa unico piano, accostata a 3 garages, soffitta 40 mq, garage, giardino 260 mq, 195.000 euro. Cod. 27/P Gallery 043135986.
www.gallery-immobiliare.com

IMPRESA di costruzioni nostra cliente cerca stabili interi da ristrutturare Trieste e circondario. Elleci 040635222.

RABINO 040368566 ricerca urgentemente per cliente referenziato piccolo appartamentino 40/60 mq pagamento in contanti definizione immediata.

IMMOBILI AFFITTO
Feriali 1,45 Festivi 2,20 — 3

AFFITTO magazzino 200 mq zona industriale Noghere con piazzale di 200 mq entrata indipendente tel. 3339155505.

FIORINI Immobiliare 040639600 adiacenze Ospedale appartamento totalmente arredato composto cucina abitabile camera matrimoniale bagno riscaldamento autonomo euro 365 mensili.

GALLERY appartamento di ca. 100 mq commerciali in casa senza ascensore uso ufficio. Cod. 565/P 0407600250.

GALLERY piazza Unità appartamenti primoingresso: soggiorno una o due camere a partire da euro 560. Cod.371/P 0407600250.

GALLERY Stazione Gazzoletti in garage posto macchina euro 150 mensili. Cod. 425/P 0407600250
www.gallery-immobiliare.com
(A00)

GALLERY Università nuova monolocale primoingresso arredato bagno ripostiglio balcone euro 600 più spese. Cod. 325/P 0407600250
www.gallery-immobiliare.com

GALLERY via Capitolina box auto in autorimessa euro 200 più spese. Cod. 352/P 0407600250
www.gallery-immobiliare.com

GALLERY zona Burlo due posti macchina scoperti con cancello automatico cod. 677/P 0407600250
www.gallery-immobiliare.com

GALLERY zona Foraggi appartamento arredato, soggiorno cucina camera bagno ripostiglio euro 550 mensili. Contratto transitorio. Cod. 291/P 0407600250
www.gallery-immobiliare.com

SPAZIOCASA 040369950 affitta euro 380 mensili non arredata mansardina in palazzina a Duino di cucina saloncino 1/2 camere bagni.

SPAZIOCASA 040369950 affitta euro 400 mensili arredato Roiano alloggio al piano alto di cucina saloncino 2 camere bagno terrazzino.

SPAZIOCASA 040369950 affitta euro 450 mensili arredato Flavia recente alloggio di cucinotto saloncino matrimoniale bagno terrazzo autometano box.

SPAZIOCASA 040369960 affitta euro 300 mensili arredato Severo piccolo alloggio di cucina camera bagno autometano adatto single/studente.

SPAZIOCASA 040369960 affitta euro 390 mensili non arredato piazza Foraggi in palazzo recente alloggio di cucina con saloncino 2 stanze bagno.

SPAZIOCASA 040369960 affitta euro 400 mensili arredato Baiamonti in palazzina recente alloggio di cucinotto saloncino stanza matrimoniale bagno.

SPAZIOCASA 040369960 affitta euro 480 mensili arredato Rossetti/Gambini in palazzo recente alloggio di cucina saloncino stanza bagno terrazzo.

SPAZIOCASA 040369960 affitta euro 450 mensili arredato Conti nuovo monovano di cottura saloncino stanza bagno autometano/condizionamento.

UFFICIO mq 110 via Diaz: cinque camere servizio ottimo stato luminoso 720. Geom. Sbisà 040366866.

LAVORO OFFERTE
Feriali 1,45 Festivi 2,20 — 4

Si precisa che tutte le inserzioni relative a offerte di impiego-lavoro devono intendersi riferite a personale sia maschile che femminile (art. 1, legge 9/12/77 n. 903). Gli inserzionisti sono impegnati ad osservare la legge.

AFFERMATA società italiana, sede di Trieste, nell'ambito del suo costante sviluppo ricerca 30 ambosessi da integrare nel proprio organico. Ai selezionati verranno offerti euro 1600 mensili dalla prima qualifica, e reali prospettive di carriera. Per informazioni prenota un colloquio allo 0402600192, orari ufficio. (A00)

ASSOCIAZIONE cerca 3 signore anche pensionate per operato telefonico presso i propri uffici, orari da stabilire. Tel. per appuntamento 040421416. (Fil2047)

AZIENDA IMPORT-EXPORT per ampliamento organico inserisce personale anche prima esperienza dai 18/40 anni per amministrazione lavoro di consegna e gestione utenze disponibilità immediata solo full-time tel. 040774763. (A00)

AZIENDA leader cerca giovane spigliata/o di bella presenza con attitudine al contatto umano per lavoro promozionale. Tel. dalle 9 alle 11 al 3494701361. (C00)

C.S.F. Srl - centro dimagrante, cerca assistente full-time per zona Gorizia, non si richiede esperienza, disponibile a trasferte per il periodo di formazione. Bella presenza, dinamica, automunita. Inviare curriculum vitae allo 0422608898 oppure a federica@figurella.Info. (Fil46)

CERCASI operaio specializzato per macchina confezionatrice automatica, indispensabile uso muletto. Tel. 3494701361 dalle 9 alle 11 o inviare curriculum allo 0481918815. (C00)

COOPERATIVA sociale cerca educatori con titolo magistrale o equipollente o laurea specifica ed esperienza in ambito educativo per servizi educativi. Zona provincia di Gorizia. Inviare curriculum fax 040232444. (D00)

SCOUTING promuove volti nuovi attrici attori modelle modelli cantanti anche inesperti interessati pubblicità cinema televisione moda musica. Telefona numero verde 800.979035.
www.scoutingweb.it

AUTOMEZZI
Feriali 1,45 Festivi 2,20 — 6

ALFA 147 nuovissima 4.000 km agosto 2007 computer di bordo, aria condizionata, cerchi lega, grigia euro 15.000. 3339400139. (A6533)

ALFA Romeo 156 S.Wagon 1.9 Jtd 116 cv Distinctive 2004 gr. sc. met. Iva esposta. Concinnitas tel. 040307710.

ALFA Romeo GT 2.0 Jts Progression 2004 nero met. alcantara c. lega. Concinnitas tel. 040307710.
(A00)

AUDI TT 180 cv cabrio 2002 argento pelle cd. Concinnitas tel. 040307710.

AUDI TT Roadster, 1,8 turbo 180 hp, anno 2000, argento metallizzato, fari xeno, capote elettrica, cerchi 17", Bose system.AUTOCAR Via Forti 4/1 tel. 040828655. Finanziamenti in sede.
(A00)

FORD KA 1,3 anno 1998 servosterzo, vetri elettrici, chiusura centralizzata, ottima, AUTOCAR Via Forti 4/1 tel. 040828655.

LANCIA Lybra 1.9 JTD SW anno 2000, blu metallizzato, clima bizona, ABS, 4 airbag, computer, garanzia. AUTOCAR Via Forti 4/1 tel. 040828655. Finanziamenti in sede.

LANCIA Y 1,2 8v anno 1997, blu metallizzato, vetri elettrici, chiusura centralizzata, meccanica e carrozzeria ottime.AUTOCAR Via Forti 4/1 tel. 040828655.

LANCIA Y 1.2 8V UNICA, 2002 argento metallizzato, clima, cerchi in lega, perfetta, garanzia AUTOCAR Via Forti 4/1 tel. 040828655. Finanziamenti in sede.

LAND Rover Range Rover Vogue 3.0 Tdi 2002 argento. Concinnitas tel. 040307710.

MERCEDES C200 Kompressor SW classic, blu metallizzato, anno 1998, full optionals, uniproprietario, occasione stupenda, AUTOCAR Via Forti 4/1 tel. 040828655.

MERCEDES C200 Kompressor SW selection, argento metallizzato, anno 2001, full optionals più pelle, ESP, cerchi in lega, cruise control, sei marce, garanzia. AUTOCAR Via Forti 4/1 tel. 040828655. Finanziamenti in sede.

MERCEDES Classe A 160 Elegance 2000 blu met. Concinnitas tel. 040307710.

MERCEDES Classe A 160 Elegance 2001 argento. Concinnitas tel. 040307710.

MERCEDES ML 270 Cdi 2002 argento T.A. Autom. pelle/stoffa cd lega 17". Concinnitas tel. 040307710.

OPEL Zafira 2.2 Dti Elegance 2004 argento cruise control 7 posti Fashion line. Concinnitas tel. 040307710.

PEUGEOT 106 Open 950 cc anno 2000, rossa, perfetta meccanica e carrozzeria, tagliandata AUTOCAR Via Forti 4/1 tel. 040828655.

RENAULT Scenic Luxe Dinamique 1.0 dCi 120 cv 2004 gr. sc. met. f.opt. pelle t.a. Concinnitas tel. 040307710.

SAAB 9.3 Cabrio 2.0t 150 cv SE 2001 argento pelle nera. Concinnitas tel. 040307710.

SEAT Ibiza 1,4 mot. VW anno 1999, bianca, chiusura centralizzata servosterzo vetri elettrici. AUTOCAR Via Forti 4/1 tel. 040828655.

SEAT Leon 1.8 T 180 cv Sport 2000 argento T.A. Dsc cd. Concinnitas tel. 040307710. (A00)

SMART Pulse bz 2002 nero/nero tagliando fatto c.lega. Concinnitas tel. 040307710.

SUZUKI Vitara 1.6 Jlx Cabrio 1995 bianco Ss clima hard top. Concinnitas tel. 040307710.

VOLKSWAGEN Golf IV 1.9 Tdi 101 cv Comfort 3 p. 2002 blu met. Tiptronic Climatronic cd lega. Concinnitas tel. 040307710.

Continua in 30.a pagina

I DIZIONARI INDISPENSABILI

IN COLLABORAZIONE CON ZANICHELLI EDITORE
I 4 PRATICI DIZIONARI PER LA SCUOLA,
L'UFFICIO, LA CASA E I VIAGGI.

L'INGLESE, LO SPAGNOLO,
IL FRANCESE E IL TEDESCO NON SONO
MAI STATI COSÌ A PORTATA DI MANO.

512 PAGINE "SPAGNOLO - ITALIANO ITALIANO - SPAGNOLO"

È IN EDICOLA IL 2° VOLUME "DIZIONARIO DI SPAGNOLO"
A SOLI € 6,90 IN PIU' CON IL PICCOLO

Continuaz. dalla 29.a pagina

VOLKSWAGEN Golf R32 2006 nero met. sedili Recaro. Concinnitas tel. 040307710.
VOLKSWAGEN Transporter 2,5 TDI camioncino aperto, cassone 3,5 mt, anno 1999, aria condizionata, ABS, doppio airbag, IVA esposta. AUTOCAR Via Forti 4/1 tel. 040828655.

FINANZIAMENTI
Feriali 2,80 Festivi 4,00 **9**

AFFIDATI A Go Fin prestiti fino a 30.000 euro in giornata e 50.000 euro con la cessione del quinto! Dipendenti Autonomi Pensionati Extracomunitari. Numero gratuito 800525525. Iscrizione albo Uic A40445. www.gofin.it

Prestiti per dipendenti e pensionati
UNIKA 2007: puoi estinguere tutti gli impegni, con un'unica rata mensile
Punto Credito Fiditalia di Trieste
Piazza Unità d'Italia, 7
Tel. 040 - 671735
UIC.A169
Messaggio pubblicitario. Fogli informativi a disposizione presso le sedi e le agenzie Fiditalia.

PRESTITI CHIARI E VELOCI
a favore di dipendenti e pensionati
FINTERGESTUM FINANZIAMENTI
Piazza Benco, 4 - Trieste tel. 040/630610
UIC A 59
Fogli e avvisi analitici in loco. Annuncio pubblicitario

COMUNICAZIONI PERSONALI
Feriali 3,15 Festivi 4,20 **10**

A.A.A.A.A.A: RONCHI bella massaggiatrice compiacente riservata. 3388117823.

A.A.A.A.A. GIOVANE orientale, massaggi tutti giorni tel. 3891738656. (A6536)
A.A.A.A.A. GORIZIA dolcissima fragolina tutta da mangiare 3313901865. (A00)
A.A.A.A.A. TRIESTE padrona dominante bocca di fuoco 3388563769. (A00)
A.A.A.A. ALTA 1,70, bel seno, fondoschiena da sballo. 3337076610. (A6482)
A.A.A.A. MONFALCONE, giapponese giovane molto bella, esegue massaggi. 3343782795. (C00)
A.A.A.A. TRIESTE bella giapponese per massaggi anche piedi. Tel. 3345959117. (A6459)
A.A.A.A. TRIESTE Somalia femminile bella cioccolata grossa sorpresa 3297636040. (A6512)

A.A.A. TRIESTE 19.enne sensuale travolgente, spregiudicata. Completissima. Non stop. 3387228828. (A00)
A.A.A. TRIESTE 19enne bellissima fondoschiena da paura ti aspetta 3467330461.

A.A.A. VICINO Grado nuovissima polacca bionda 20enne dolcissima peperoncina 3484556048.

A.A. MONFALCONE dolce snella completissima ti farà passare momenti di relax. 3293738066. (C00)
A.A. TRIESTE Lula completissima molto femminile sensualissima grossa sorpresa. 3389140867.
A. TRIESTE bellissima giovane, affascinante, olivastra, molto sexy, completissima ti aspetta 3313574808. (A00)

ANCARANO BELLA ragazza tacchi spillo molto disponibile ti aspetta anche sera 00386-41-548695.

A TRIESTE novità grossa sorpresa cubana bomba sexy 5.a femminile. 3318144497. (A6539)
BELLA signora conoscerebbe distinti 380/5023280.
CASALINGHE intriganti 899.11.17.19 dominatrice 0088.193.980.38 Worldservice via S. Giuseppe Pistoia euro 1,80/minuto max 8 min. Vietato minorenni. (Fil 63)
GIOVANE ragazza orientale bravissima per massaggi. 3292092780. (A6546)

GRADO PINETA novità bellissima giovanissima esotica asiatica porcellina disponibilissima tutti giochi 3400927365.

MASSAGGI splendidi veri rilassanti particolari momenti indimenticabili assoluta riservatezza. Contattami Cleudy 3480436761. (A6541)

MONFALCONE BIONDA affascinante, 5.a m dolcissima esotica, bocca focosa molto disponibile. 3484819405.

MONFALCONE BRASILIANA piccola bambolina splendide curve da sballo, 6.a m divertimento assicurato. 3338826483. (C00)

MONFALCONE coreana giovane bravissima per massaggi 3203583780. (A00)
NOVA GORICA nuovo centro benessere massaggiatrici esperte professioniste ti aspettano per massaggio tutti i giorni 0038640541557, 0038653334528. (Fil47)

NUOVISSIMA affascinante top model estremamente fantasiosa caldissima senza limite completissima 3203543282. (A6522)
TRIESTE novità stupenda bionda 19.enne 5 m. sensuale trasgressiva disponibile alle fantasie erotiche. 3484169158. (A6540)
TRIESTE strepitosa spagnola riceve per momenti caldi 6 naturale e formosa 3205735185.

ATTIVITÀ CESSIONI/ACQUISIZIONI
Feriali 1,45 Festivi 2,20 **12**

ACQUISTIAMO conto terzi attività industriali, artigianali, commerciali, turistiche, alberghiere, immobiliari, aziende agricole, bar. Clientela selezionata paga contanti. Business Services 0229518014. (FI1)

MONFALCONE San Polo cedesi trattoria ben avviata perfettamente arredata, occasione eccezionale. 3487249689. (C00)

MERCATINO
Feriali 1,45 Festivi 2,20 **13**

ANTIQUARIATO dott. Fulvio Rosso, via Diaz 13, acquista oggetti, libri, mobili, arredamenti. Telefonare 040306226 - 040305343. (A00)

IL PICCOLO
il giornale della tua città

CIAO, BIG LUCIANO.

"PAVAROTTI'S GREATEST HITS".

Una raccolta delle interpretazioni più belle e intense del Maestro: da "Nessun dorma!", "Che gelida manina", "La donna è mobile" fino alle canzoni più delicate ed emozionanti della tradizione napoletana.

È IN EDICOLA
"PAVAROTTI'S GREATEST HITS".
UN DOPPIO CD A 12,90 EURO IN PIÙ A RICHIESTA CON IL PICCOLO

Il traffico in Strada del Friuli

● Già il sindaco Spaccini intendeva risolvere il problema del traffico sulla strada del Friuli progettando una strada sopraelevata con grande dispendio di mezzi e provocando il degrado delle abitazioni che ne sarebbero rimaste oscurate. Ultimamente venne proposta una galleria di circa sette km in discesa e in curva, il cosiddetto «tubone», da considerarsi molto pericolosa in caso di incidenti o di incendi. Essa avrebbe comportato una spesa di oltre un migliaio di miliardi di lire.

Ora, a seguito di una frana in corrispondenza del n. civico 269, è stato costruito un ponte provvisorio ed è in corso la costruzione di una rettifica della curva che oltre a ottenere una miglioria del tracciato, ricaverà un ampio spiazzo nel quale potrà essere posto un parcheggio per le autovetture che ora sono sistemate sulla strada. Si plaude alla soluzione adottata e si propone di eseguire analoghe rettifiche con ricavi di parcheggi anche in corrispondenza delle curve all'altezza dei numeri civici 169 e 431 della stessa via. Se oltre a questo si potesse eseguire, ove possibile, qualche allargamento della strada si potrebbe risolvere il problema della via per Prosecco con una spesa decine di volte inferiore a quelle proposte dalle soluzioni della strada sopraelevata e del tubone.

Arrigo Budini

Lavavetri e mendicanti

● Protesto a titolo personale e in nome della Rete degli artisti che rappresento contro i provvedimenti nei confronti di lavavetri e mendicanti nella nostra e in altre città italiane. Ritengo un abuso di potere accanirsi contro delle persone che non avendo altre possibilità sono costrette a lavare i vetri delle auto o a mendicare agli angoli delle strade.

Inoltre può essere un pericoloso segno che tende a criminalizzare tutti quelli che per la loro provenienza o per il loro stato sociale danno fastidio. E qui subentra il discorso degli immigrati, dei rom e di tutti quanti non siano inseriti in un contesto sociale. Le pubbliche amministrazioni dovrebbero aiutare queste persone ad inserirsi nel contesto sociale e non discriminarle e metterle sullo stesso piano di comuni delinquenti.

Edvino Ugolini
Rete artisti

Microcriminalità a San Giacomo

● Siamo sempre stati attenti ai problemi che riguardano la sicurezza del territorio, in tutti i suoi aspetti (senza apparire sul giornale con il lavoro fatto dagli altri). Se si considera Trieste «un'isola felice», non bisogna sicuramente pensare di poter abbassare la guardia. I recenti episodi di microcriminalità accaduti in città, e nello specifico la rapina a San Giovanni ed il furto in un appartamento in via S. Pasquale, dimostrano come il pericolo sia sempre in agguato. Da sempre abbiamo evidenziato e affrontato i vari problemi legati alla nostra circoscrizione.

Abbiamo chiesto rassicurazioni alle varie istituzioni competenti sulla situazione del giardinetto in strada di Guardiella, che creava e crea preoccupazioni ai residenti; abbiamo chiesto ed ottenuto la presenza della polizia municipale fuori dalle scuole, in particolare alla Filzi Grego e all'istituto onnicomprensivo Tiziana Weiss; abbiamo segnalato al coordinatore del distretto competente della polizia municipale la pericolosità di viale Sanzio, di Strada di Guardiella e del Cacciatore, vista la velocità sostenuta di alcuni veicoli in transito; attenti ai problemi legati alla devianza e al disagio giovanile abbiamo contribuito ad attivare il progetto di «Educativa di strada», oggi portato avanti dal Comune insieme alla Coop. San Martino al Campo (con finanziamento pubblico e privato grazie anche al contributo del Rotary); proponiamo di far installare delle telecamere di videosorveglianza in alcuni punti particolarmente sensibili dei rioni di San Giovanni, Chiadino e Rozzol Melara anche a seguito di richieste giunte dai cittadini; auspichiamo che possa proseguire l'attività del poliziotto di quartiere nei rioni di San Giovanni, San Luigi e Rozzol Melara; richiediamo il passaggio più frequente diurno e notturno da parte delle volanti delle forze dell'ordine.

Bruno Rossetti
capogruppo An
VI Circoscrizione
Marco Miani
consigliere An
VI Circoscrizione

La raccomandata lontana

● Un paio di settimane fa ho segnalato l'assurdo inconveniente di essere costretto a compiere chilometri di strada per ritirare una raccomandata «avvisata», chiedendo anche una spiegazione a chi di dovere. Anziché una spiegazione, mi è pervenuto, sabato 22 corr., un nuovo «avviso» di ritirare una raccomandata, sempre nella succursale delle poste di via Pascoli, quindi a più di un chilometro di distanza dalla mia abitazione (mentre la succursale di via Marconi è a pochi passi). È un modo arrogante di comportarsi, da parte dell'amministrazione delle Poste, che se ne infischia dell'utente/cliente (che evidentemente considera tuttora un «suddito»), non tenendo in alcun conto le difficoltà cui va incontro e al tempo che deve perdere nel dover affrontare una tale distanza.

Oscar Venturini

La viabilità di Longera

● Alla luce della segnalazione del signor Filincieri pubblicata in data 1 ottobre 2007 riguardante la viabilità di Longera invio queste poche righe, che penso possano servire a chiarire la situazione. Per quanto riguarda via Fabiani, chi scrive ha già portato due volte in Circoscrizione una mozione, poi approvata, che chiedeva: il ripristino urgente del doppio senso nella prima parte della via, per consentire un facile ritorno a casa ai residenti; il ripristino del doppio senso completo, ma con un contemporaneo potenziamento della segnaletica sulla S.S. 14 ed una più frequente presenza delle forze dell'ordine sulla S.S.14, proprio al fine di prevenire/punire eventuali svolte verso Basovizza, non consentite in alcun caso. Su questo, vorrei essere chiaro: un conto è richiedere il ripristino di una strada, un altro è servirsene per poi dar atto a comportamenti non consentiti e pericolosi.

Alla base della mozione stavano le numerose richieste in tal senso fattemi nei mesi scorsi dai residenti, che mi hanno spinto ad insistere sull'argomento. La mozione è stata presentata nuovamente per sollecitare l'amministrazione comunale, che non aveva ancora risposto a nessuna di queste richieste.

Questa mozione era infine affiancata da altre, che miravano a sanare dei problemi che avevo riscontrato o mi erano stati segnalati: la richiesta di monitorare gli effetti dei semafori sulla viabilità, l'assenza di segnaletica che impedisse l'arrivo in paese di grandi camion da Cattinara, la presenza sovrabbondante di cinghiali nella zona, i paracarri sulla S.S.14, rivelatisi pericolanti in un recente incidente, i cartelli stradali imbrattati. A tal riguardo chiedevo semplicemente l'aggiunta di un segnale di «inizio centro abitato» sull'unica direttrice di accesso che ne è priva, segnale che nulla toglie e nulla aggiunge ai ben noti problemi della viabilità, che personalmente non ritengo siano diminuiti con il nuovo senso unico.

Stefano Cok
capogruppo Ds
VI Circoscrizione

Strada disastrata

● Anche a costo di far brutta figura devo segnalare quanto mi è successo. L'altra estate ho percorso con lo scooter la strada che dal bivio per Cattinara porta in discesa a Bagnoli della Rosandra: causa il fondo stradale dissestato mi sono trovato in difficoltà per cercare di non cadere nel tratto compreso fra i due incroci che portano sulla destra a San Giuseppe.

Questa estate, ho ripercorso la stessa strada sempre in discesa, sempre in direzione Bagnoli ma questa volta in motocicletta: nulla è cambiato sullo stesso tratto di strada perché anche con la moto ho subìto uno scarto sulla sinistra, verso il centro della strada, scarto dovuto a un lungo cedimento longitudinale dell'asfalto aggravato dalla presenza di qualche buca trasversale. Infatti attualmente il fondo stradale è peggiorato, oltre che per le pessime condizioni dell'asfalto, anche per le ghiaie e il terriccio portati dai vari camion delle cave.

Visto che di recente è stato asfaltato qualche tratto della stessa strada, mi chiedo come mai venga trascurato il tratto in questione, il peggiore, sorgendomi il dubbio che si tratti del solito palleggio di competenze e che soprattutto finora nessuno, per fortuna, si è fatto male. Sperando di vedere risolta questa situazione a rischio, ringrazio per l'ospitalità.

Bruno Corsi

Cassette postali inadeguate

● Rispondo alla lettera «Pacchi postali in pericolo», pubblicata sulle «Segnalazioni» dell'1 ottobre scorso, nella quale il signor Thomas Lucchetti segnalava delle difficoltà nella consegna di pacchi postali.

Desidero precisare che per gli oggetti postali depositati dal postino sulla cassetta delle lettere non è richiesta la firma. I plichi postali citati rientrano tra la normale corrispondenza per la quale non è prevista alcuna consegna nelle mani del destinatario con la relativa firma. Colgo l'occasione per evidenziare che molto spesso l'inadeguatezza delle cassette postali renda oggettivamente difficoltoso l'inserimento della corrispondenza voluminosa.

Qualora si intenda richiedere al proprio domicilio la consegna di corrispondenze voluminose, si consiglia di chiedere una spedizione raccomandata o assicurata, che determinerà l'obbligo di consegna direttamente nelle mani del destinatario.

Agostino Mazzurco
responsabile Ufficio comunicazione
Poste italiane

Il distributore di Sant'Andrea

● Ho letto l'articolo sul distributore Aci di passeggio Sant'Andrea. Mi ha fatto molto piacere vedere che c'è ancora chi cerca di opporsi alla sua esistenza. Quello che a mio avviso è assurdo è che nessuno si renda conto di quello che è stato fatto: è stato costruito un distributore di benzina davanti all'uscita della piscina più grande di Trieste!

La piscina, anzi il polo natatorio Bianchi, è stato costruito con grandi aspettative sia da parte dei triestini «nuotatori» sia dalla Fin e Fispas. La costruzione di un benzinaio proprio lì davanti (quando poi ce ne sono altri in zona) invece di creare qualche struttura di supporto alla piscina, di migliorare la situazione dei parcheggi, è veramente una scelta triste.

Quando poi, nel vostro articolo, scopro che la Figisc ha tentato di opporsi indicando chiaramente che la costruzione dell'impianto è stata realizzata senza tener conto di tutti i vincoli e le normative vigenti, il mio sconforto culmina nel leggere che «le censure sono inammissibili perché le decisioni del Comune di concessione all'Aci sono basate su deliberazioni della giunta».

Elio Gargiulo

Equivoco sul semaforo

● Rispondo alla segnalazione del signor Daniele Ponga sull'intervento di una pattuglia della Polizia municipale, il 16 luglio scorso in via Bonomea.

Sono le 9.15 del mattino: gli agenti, di passaggio in via Bonomea, d'iniziativa prestano assistenza all'autobus 38, rimasto in panne sul ponte sopra la ferrovia. Come riportato dal lettore, essi si adoperano per liberare la carreggiata, facendo scendere a ritroso il mezzo e sistemandolo temporaneamente sul ciglio della strada. Il problema della viabilità è di fatto risolto; per maggior scrupolo, controllano anche il semaforo poiché si aziona a comando, quando i veicoli passano su un meccanismo di spire poste sull'asfalto: la presenza di un camion proprio sulle spire poteva sballare le sequenze delle luci semaforiche, ma questo non è avvenuto.

Alle 9.37 la sala operativa invia la medesima pattuglia in strada del Friuli per un notevole ingorgo causato da un possibile guasto al semaforo del ponte provvisorio.

L'intervento in strada del Friuli dura circa un'ora: alle 10.55 gli agenti tornano in via Bonomea per continuare l'assistenza all'autobus, in attesa di un carro attrezzi adeguato: questo servizio si protrae sino alle 14.50, quasi due ore dopo la fine del turno (dalle 7 alle 13). Credo che, alla base di tutto, ci sia un equivoco: forse il signor Ponga ha sentito gli agenti parlare di semaforo guasto e, alla sua richiesta, i miei uomini abbiano inteso proprio quello di strada del Friuli – dove stavano andando – e del cui funzionamento, in effetti, non potevano dire ancora nulla. Mentre il semaforo di via Bonomea non era in discussione.

Sergio Abbate
comandante
Polizia municipale

Gli scivoli sugli autobus

● Si risponde volentieri alla segnalazione di qualche giorno fa del signor Micalizzi in merito alle pedane dei disabili.

Spiace che qualche conducente abbia giustificato il non funzionamento della pedana con la non conoscenza di come si mette in opera. Tutto il personale di guida è stato portato a conoscenza del funzionamento di detta pedana, anche attraverso dettagliati ordini di servizio che mettevano in evidenza le differenze esistenti tra i diversi modelli. Inoltre, a specifica richiesta, il personale ispettivo è pronto a rinfrescarne la memoria.

La Trieste Trasporti sta sostenendo uno sforzo notevole sia per l'acquisto di comodi scivoli motorizzati (gran parte delle aziende italiane si sta orientando invece verso gli scivoli manuali) sia per la loro manutenzione. Purtroppo gli urti con marciapiedi o altro determinano la deformazione delle pedane (infiltrazione di acqua e fango) e quindi talvolta può succedere il malfunzionamento: per evitare ciò si provvede a una prova giornaliera a campione.

Con questo impegno si riesce a mantenere in efficienza un elevato numero di pedane, certamente superiore alle esigenze della popolazione: il vero problema è che l'utilizzo delle stesse è pesantemente condizionato dagli spazi di fermata, o insufficienti a consentire l'accostamento dell'autobus ovvero occupati da veicoli in sosta abusiva. Si spera in questo modo di aver soddisfatto la legittima curiosità del signor Micalizzi.

Pier Giorgio Luccarini
direttore generale
Trieste Trasporti S.p.A.

Un bravo medico

● Vorrei pubblicamente ringraziare tutto il personale della struttura Static e in particolare il dottor G. Campanelli per quanto bene è riuscito a fare in così poco tempo. Persona gentile e professionale, ha dato sollievo in buona misura a dei disturbi cronici estremamente dolorosi. Ad aver la possibilità di mettersi sotto le sue mani per più tempo credo proprio che verrebbe da tutti ribattezzato dott. Miracoli. Grazie.

Lettera firmata

IL CASO

Il problema della proliferazione dell'avifauna urbana

I gabbiani vanno sterilizzati

Nell'articolo apparso sul Piccolo in concomitanza del convegno di ornitologia che si è tenuto a Trieste a fine settembre si parlava del «problema» dei gabbiani nella nostra città dicendo che al congresso stesso sarebbe intervenuto il massimo esperto europeo di gabbiani insediati nelle città; si diceva inoltre che lo stesso esperto aveva già risolto (non dicendo come) il «problema» nel suo paese, che è l'Inghilterra, in due città e che dunque avrebbe potuto risolvere anche il problema a Trieste.

Innanzitutto va detto che i gabbiani reali, essendo avifauna protetta, sono un patrimonio di tutti i cittadini (italiani in questo caso) e per quanto riguarda la nostra città sono un patrimonio specialmente dei triestini e dunque l'esperto inglese pensi ai gabbiani della Gran Bretagna e lasci in pace la nostra avifauna. Come sempre in Italia ci sono i marpioni che cercano, profittando delle parole di questi guru della scienza, di accelerare processi di sensibilizzazione nei confronti degli enti locali in modo da far scucire loro denari per progetti come quello mostruoso e barbaro in atto alcuni anni fa della foratura delle uova nei nidi di gabbiano reale (dove le uova venivano bucate anche dopo la cova e dunque con all'interno già il pulcino!) con un dispendio di denaro pubblico di decine di migliaia di euro; ma come, non abbiamo denari per le pensioni, per i contratti dei lavoratori, per la sanità, per la sicurezza di tutti noi e andiamo a buttar via euro per un problema che non esiste? Siamo in un paese democratico e dunque prima di intervenire con qualsiasi iniziativa (cruenta) atta ad eliminare i gabbiani reali ci vuole un referendum popolare! Ben vengano invece iniziative come quelle dell'Enpa mirate alla sterilizzazione degli animali come a suo tempo si fece per le colonie feline della città.

Fabio Zecchin

L'ALBUM

Le giornate di Graz a Trieste tra cultura, musica e storia

Si sono concluse con successo le giornate di Graz a Trieste. Ospiti della città che li ha accolti con il coro Alpi Giulie nella sala del Consiglio comunale, il console d'Austria Franco Gropaiz, il reppresentante del sindaco di Graz Piffl-Percevic, l'assessore Wolfgang Riedler, il vicegovernatore della Stiria Kurt Fleckerl, il direttore del museo «Joanneum» Muchitsch, gli storici Kubinzky e Dienes, il coro «Urania».

UN LIBRO, UNA CITTA'

Sulle tracce degli orsi nei monti della Carnia

di **Pietro Spirito**

Non è un bel periodo per gli orsi. Ne hanno ammazzati cinque in Abruzzo, un altro in Slovenia, e almeno per quanto riguarda il nostro Parco nazionale l'azione criminale rischia di continuare, tanto che il Wwf ha messo una taglia sui reponsabili delle uccisioni. Anche per chi non è ambientalista, oggi una diffusa sensibilità nei confronti della natura ci porta a considerare la morte violenta di un orso come qualcosa di inaccettabile, la negazione di un simbolo, lo sfregio a un patrimonio non solo ambientale, ma anche immaginario, che ci riguarda tutti. Perché, per quanta comprensione si possa avere per pastori, allevatori, apicoltori e quanti altri possono essere danneggiati dalla presenza non proprio innocua di questi plantigradi, sapere che sulle nostre montagne sono tornati gli orsi è il massaggio rassicurante di una natura ancora viva e reattiva.

Ce lo ricorda Daniela Castellani nel suo libro appena pubblicato dalla Nordpress, «L'ombra dell'orso» (pagg. 122, 15,00 euro), che ha come sottotitolo «I cani della taiga sulle tracce del grande predatore». Daniela Castellani è un'addestratrice cinofila professionista, a Fagagna ha un allevamento di cani Lajka (la stessa razza della cagnetta spedita nello spazio con lo Sputnik) e porta avanti alcuni progetti di «pet therapy» per bambini disabili. Affascinata degli orsi sin da quando, da bambina, suo padre le raccontò di aver passato assieme a un amico un'intera notte in cima a un albero in Alto Adige per sfuggire a un esemplare piuttosto affamato, Daniela ha covato a lungo un desiderio: trovarsi a tu per tu con un orso. Così un bel giorno l'addestratrice di cani ha deciso di mettersi sulla pista degli orsi che abitano le foreste della Carnia, del Tarvisiano e della Slovenia accompagnata dai suoi fedeli cani russi. Il racconto di questa avventura è divertente e affascinante: è una storia che parla di antiche culture, di natura, di boschi e di amicizia, e ha il significato della ricerca di un sogno. L'orso che insegue Daniela è un'ombra, una traccia, un'impronta nel fango o nella neve, una «fatta» sulla pista. Alla fine l'inseguimento, si accorge Daniela, diventa la ricerca di una dimensione interiore: «L'ombra dell'orso - scrive - è per noi più reale dell'orso vero e proprio. Cercare l'orso è importante, trovarlo è secondario (...). Perché cercare l'orso è come cercare noi stessi e nel corso della ricerca può essere che noi cambiamo». Per questo ci piacciono gli orsi: dicono qualcosa di noi, sono atavici indicatori di coscienza. Per questo ci sentiamo offesi nel profondo quando qualcuno li uccide.

LA LETTERA

Il Centro antiviolenza aiuta le donne in difficoltà

Il Centro antiviolenza Goap di Trieste si rivolge alla cittadinanza a seguito delle recenti segnalazioni pubblicate da Il Piccolo in data 14 settembre e 4 ottobre 2007. Ci sembra infatti imprescindibile spiegare chiaramente in che cosa consiste il nostro lavoro, e in quale modo siamo a disposizione di tutte le donne che potrebbero avere bisogno di sostegno sul territorio. Il Centro antiviolenza è un luogo al quale possono far riferimento tutte le donne che si trovano a vivere in una situazione di violenza anche intrafamiliare, un luogo dove la privacy e l'anonimato sono garantiti e dove potersi rifugiare con i loro figli nel caso debbano trovarsi costrette a scappare di casa per sfuggire alla violenza. Come tutti i Centri antiviolenza del mondo, ci occupiamo della violenza esercitata da uomini nei confronti delle loro partner o ex partner. Siamo nate come associazione di volontariato e, dopo più di dieci anni di attività, siamo attualmente referenti della rete dei servizi sociali e sanitari, forze dell'ordine e tribunali, con i quali interagiamo nei casi di violenza intrafamiliare. Il riconoscimento da parte delle istituzioni dell'incidenza e della portata del fenomeno ci sembra non poter più essere messo in discussione, tantomeno ci sembra si possa continuare lo sterile dibattito sulla parzialità del nostro intervento. Sostenere le donne e le loro figlie/i in queste situazioni non significa «destabilizzare la famiglia» ma sottrarli da un pericolo che ha già gravemente danneggiato il loro benessere fisico. È la violenza che destabilizza la famiglia e, ancor prima, crea malessere e sofferenza.

Quando le donne si presentano ai Centri portano già con sé il malessere proprio e dei propri figli: la permanenza nelle strutture protette permette loro di recuperare la serenità e uno stato di benessere che avevano perso da tempo in seguito alle violenze subite. Quando questa misura non è sufficiente a proteggerle/i dalla persecuzione del violento, si deve progettare l'allontanamento dalla città.

Insieme alle donne ci capita di prenderci carico anche dei loro figli/e. Assistere alla violenza da parte dei bambini porta delle provate conseguenze che spesso non vengono individuate né riconosciute, non perché non diano luogo a ben precisi indicatori descritti in letteratura, ma perché si vuole ignorare il problema. Salvo poi tirar fuori fantomatiche «sindromi da alienazione genitoriale/parentale» che, non si finirà mai di ripeterlo, non hanno alcun fondamento scientifico.

La definizione di violenza assistita è stata coniata dal Cismai (Coordinamento italiano dei servizi contro il maltrattamento e l'abuso all'infanzia) in seguito ai lavori del suo III Congresso nazionale nel 2003 e al quale ha partecipato anche il Goap recependone le direttive.

Se noi esistiamo, è perché molte donne, troppe, ci chiedono e hanno bisogno dell'aiuto che forniscono i Centri antiviolenza. È interessante chiedersi come mai, a fronte di sempre più numerosi dati in letteratura scientifica nazionale e internazionale attestanti la portata e la gravità del fenomeno della violenza intrafamiliare, dell'esistenza di un numero verde nazionale (1522) pubblicizzato sulle reti televisive nazionali e finanziato dal Ministero delle pari opportunità, ancora qualcuno si ostini – anonimamente – a non riconoscere il problema della violenza e delle sue conseguenze, occultando in tal modo le vere responsabilità di chi tale violenza la esercita.

Tania Grimaldi
presidente
Centro antiviolenza Goap

SPORT

Barcolana cinque giorni al via

VELA Oggi la regata di allenamento, da domani grande spettacolo davanti alle Rive

Rc 44 Cup: Coutts, Spithill e Barker, a Trieste profumo di Coppa America

Russell Coutts a bordo di una Rc 44 nella regata dell'anno scorso a Trieste

La fase di un match race dell'Alfa Spider Rc 44 Cup dello scorso anno (Foto EmmeEmme/Cetin/Parenzan)

TRIESTE Russell Coutts, Dean Barker e James Spithill sono arrivati a Trieste nel tardo pomeriggio di ieri sospinti dalla bora che ha gonfiato le rande degli Rc 44, in un inedito trasferimento a vele spiegate dalla base logistica di Portorose alle Rive Triestine, nei pressi del Molo Audace.

La triade di Coppa America: il maestro Coutts, l'allievo Barker e l'astro nascente Spithill, parteciperanno questa mattina alla presentazione della «Trieste Rc 44 Cup» che animerà la settimana di avvicinamento alla Barcolana. Nel primo pomeriggio, invece, gli equipaggi testeranno il campo di regata con la practice-race, la regata di allenamento per testare le barche dopo essere state montate alla fine del trasferimento.

Un'occasione unica, che permetterà agli appassionati di vedere scontrarsi, a partire da domani pomeriggio, i timonieri più forti al mondo a bordo dei performanti monotipi di 44 piedi ideati dallo stesso Coutts insieme allo sloveno Andrej Justin, impegnati in due giorni di regate di flotta (mercoledì 10 e sabato 13 ottobre) e due giorni di match race (giovedì 11 e venerdì 12 ottobre). Domenica prossima, grazie a una precisazione del regolamento della Barcolana, gli RC44 e i rispettivi equipaggi parteciperanno alla Barcolana con l'obiettivo, già dichiarato, di arrivare nei primi 15, considerando che Coutts, l'anno scorso, si era classificato in 16.a posizione assoluta alla sua prima Barcolana.

«Ero già venuto a Trieste in occasione di un'altra regata, la Trieste Challenge, qualche anno fa e mi ero divertito molto a regatare con questo vento forte e rafficato», ha esordito ieri Dean Barker, il trentacinquenne neozelandese che ha sfidato Alinghi nell'ultima finale di America's Cup, dopo aver avuto la meglio su Luna Rossa vincendo la Luis Vuitton Cup pochi mesi fa a Valencia. «Ritrovare tanti uomini di Coppa America in questo circuito è un grande stimolo, che si trasformerà di certo in una serie di regate affascinati», ha commentato il ventottenne James Spithill, anche lui ieri sera in banchina a mettere a posto la barca, facendo subito intendere che, considerato l'elevatissimo tasso tecnico degli equipaggi, la concentrazione e la voglia di vincere sono ai massimi livelli.

Non ci saranno però solo i tre grandi, perché sono numerosi i velisti di fama internazionale assoldati nei vari equipaggi dagli armatori: una classe, quella degli Rc 44, dall'indiscutibile fascino non solo per la spettacolarità delle regate, ma anche per la presenza tra gli owners, i proprietari delle barche, personalità di assoluto rilievo internazionale a livello economico-finanziario.

Tra questi, oltre al presidente della Moby Lines Vincenzo Onorato, il giapponese Isao Mita presidente di Beecom Group, società di investimenti che opera soprattutto nel campo alimentare; il portoghese Patrick Monteiro de Barros, magnate della finanza internazionale ed importante azionista sia del gruppo Portugal Telecom che del Gruppo bancario Espirito Santo; Maciej Nawrocki, uno dei maggiori azionisti della Organika S.A. (uno dei più grandi produttori di polimeri in Europa); l'industriale farmaceutico croato Miroslav Reljanovic e il trader internazionale del settore petrolifero Chris Bake. Senza dimenticare Marjan Bauer, direttore di uno fra i maggiori quotidiani sloveni, e Igor Lah, uno tra i più importanti finanzieri e immobiliaristi della Slovenia.

Sul fronte Barcolana, invece, sono già 640 gli iscritti: una quota che conferma il trend di crescita già evidenziatosi nelle ultime tre giornate. Tra i super-maxi la Società velica di Barcola e Grignano segnala, tra le novità, l'iscrizione nella giornata di ieri di Ushuaia, un Grand-Mistral 80 (23,7 metri) armato da Paolo Sabbatini di Monfalcone.

Sono state rinviate a questa mattina, invece, le prime prove del «Trofeo Fuorivento», la più importante manifestazione velica rivolta alle polisportive che operano nell'area del disagio organizzata dal coordinamento regionale Anpis e dal Marina San Giusto yacht club.

I 15 nodi di bora che spiravano stamani sul Golfo di Trieste, vento più che abbordabile per velisti esperti, è stato ritenuto troppo sostenuto per i ragazzi delle polisportive. I sei equipaggi si presenteranno al via domattina, regatando a turno a bordo di due J24 su un percorso a bastone posizionato nel Bacino San Giusto, tra il Molo Audace e la sede della Guardia Costiera.

LE STAR

Russell Coutts, «papà» del prototipo Rc 44

Coutts, l'asso di Coppe

Team Omega (Svizzera) Nato a Wellington, Nuova Zelanda, il 1 marzo 1962, è sposato con Jenny e ha 4 figli. Si è laureato in ingegneria navale all'Università di Auckland Russell ha vinto tre volte l'America's Cup in qualità di skipper, ora è membro del team di BMW Oracle Racing in qualità di Chief Executive Officer. Le sua carriera agonistica include vittorie all'ISAF World Youth championships, medaglia d'oro alle Olimpiadi del 1984, tre vittorie al World Match Racing Championships. Ha vinto due volte il titolo di velista dell'anno.

James Spithill, orfano di Luna Rossa

Spithill re della Nation's

Team Ceerefe (Slovenia) Nato a Sydney, Australia, il 28 giugno 1979. Circolo velico: Royal Prince Alfred Yacht Club. James ha partecipato a tre edizioni della Coppa America: nel 2000 (Team Young Australia) e nel 2007 (Luna Rossa Challenger) in qualità di più giovane timoniere e nel 2003 con OneWorld. Nel 1998 è terzo alla Sydney-Hobart e primo alla Kenwood Cup. Nel 2003 è secondo alla Sydney-Hobart. Vince la Pedrini Cento Cup. A Trieste vince la Nations Cup nel 2003, 2004 e 2005. Sempre nel 2005 si aggiudica il Campionato del Mondo Match Race.

Dean Barker, finalista all'ultima Coppa America

Barker, skipper ultraricco

Team ES Bankers (Portogallo) Nato a Takapuna, Nuova Zelanda, il 13 Aprile 1972. Il padre di Barker è il ben noto multi milionario Ray Barker, della catena Barker Clothing. È sposato con Mandy Smith. Il suo primo approccio alla Coppa America risale al 1995, quando partecipò alle regate di allenamento su invito di Russell Coutts; ha poi preso parte all'America's Cup sia con il Team New Zealand nel 2003 con il ruolo di skipper e timoniere che, nel 2007, con l'Emirates Team New Zealand.

METEO

Vento sostenuto fino a venerdì Domenica borino

TRIESTE Dopo i 57 nodi di bora toccati domenica in occasione della Barcolina, gli occhi sono ora puntati sulle prime previsioni meteo a lunga scadenza per prepararsi alle condizioni del vento per domenica 14 ottobre. I principali modelli matematici indicano una settimana all'insegna della bora che, oggi, ha toccato i 15 nodi con raffiche sino a 18-20 nodi, condizioni assolutamente ideali per regatare in Golfo.

Secondo il sito internet **www.windguru.com**, il più accreditato nel mondo della vela, domani a Trieste dovrebbe soffiare ancora la bora tra gli 8 e i 12 nodi, con una tendenza al rinforzo nella giornata di giovedì, quando potrebbe raggiungere e superare i 20 nodi. Le indicazioni dal web parlano poi di un successivo calo del vento verso il fine settimana: la bora quindi si ripresenterà in maniera più moderata nella giornata di domenica, quando i tecnici meteo parlano di un vento da est-nord-est fino agli 8 nodi, ovvero il classico borino, tendente a diminuire e a girare verso sud nel pomeriggio, lasciando «in panne» i ritardatari. Se queste previsioni venissero confermate si tratterebbe di una giornata perfetta per la vela, garantendo la partecipazione anche delle imbarcazioni più piccole, tra cui gozzi e passere, la classica estate di San Martino «ordinata» in perfetto tempismo con la Barcolana.

In attesa di verificare sul campo il lavoro svolto dai metereologi, questa mattina alle 11 i vertici dell'Arpa di Veneto e Friuli Venezia Giulia presenteranno alla stampa all'Info Point Barcolana il Progetto Adriamet. Uno studio volto ad avviare un servizio di previsione meteorologica per tutta l'area del Mare Adriatico, finanziato dall'Unione Europea, che coinvolge strutture tecniche di 5 regioni italiane adriatiche e i servizi meteorologici di Croazia e Montenegro. Strumento utilissimo, e quindi da applicare subito, in vista della prossima regata.

LA CURIOSITÀ

Aumenta costantemente il numero di scafi con a bordo gruppi organizzati di anziani

Nonni in barca, 50 ospiti di una casa di riposo

TRIESTE Chi l'ha detto che la barca è per i giovani? Nonni e pensionati vanno in Barcolana per promuovere la pratica sportiva come elemento fondamentale per il benessere psicofisico anche nella terza e quarta età.

È questa infatti la filosofia alla base della partecipazione alla Coppa d'Autunno dei «Nonni Controvento», ovvero gli ospiti della casa di riposo «Livia Ieralla» di Padriciano, che saliranno sull'imbarcazione «Chiaramartina», ma anche dei pensionati iscritti allo Spi Cgil (sindacato dei pensionati della Cgil) che regateranno a bordo di «Sol Calao», un Condor 50 della Scuola di vela Dynamic II di San Giorgio di Nogaro, dando vita ad un inedito mix tra promozione della vela e sostegno al mensile LiberEtà, che vanta 170 mila abbonati in tutta Italia.

È un'iniziativa che si ripete, quella dei «Nonni controvento, Ieralla fa vela», promossa dagli operatori della Casa di riposo di Padriciano e già sperimentata con successo un anno fa.

Sono già più di 50 gli anziani ospiti della Casa Ieralla che si sono prenotati per la gita in barca e che, condizioni individuali permettendo, desiderano con molto entusiasmo poter dire: «quest'anno c'ero anch'io».

In attesa della Barcolana, infatti, a cui partecipa un gruppo di anziani selezionati, coadiuvati da un team esperto agli ordini dello skipper Dorino Corso, verranno organizzati, a partire da stamani, anche una serie di giri del Golfo di Trieste in barca a vela.

Gli anziani, quasi tutti in carrozzina, a gruppi di quattro-cinque, saranno accompagnati dagli operatori a bordo di «Chiaramartina», un Grand Soleil 45 messo a disposizione grazie all'aiuto di uno dei medici di fiducia della Casa, Fabio Schillani, da sempre uomo di vela.

Vela e lotta sindacale saranno, invece, il leit-motiv dell'imbarcazione della Spi Cgil, che ha scelto di abbinare la partecipazione alla Coppa d'Autunno a bordo di «Sol Calao» a una serie di manifestazioni volte a diffondere lo spirito della rivista LiberEtà, con un ricco calendario di appuntamenti e dibattiti.

A bordo dell'imbarcazione, in occasione della regata, saliranno attivisti nazionali e locali dello Spi- Cgil, tra cui il coordinatore nazionale del mensile Mario Riccieri, oltre a Luciano Petz e Piero Pintus della sede di Udine, sindacalisti in pensione pronti a mettersi in gioco in regata.

Un equipaggio e una barca stagionati durante una Barcolana (Archivio Svbg / Carloni)

SERIE B L'allenatore Maran ha studiato schemi offensivi sulle palle inattive per sfruttare le doti fisiche anche degli uomini che giocano dietro

Triestina, Kyriazis è l'attaccante aggiunto

La difesa ha contribuito a cinque degli otto gol segnati, il greco il più pericoloso sotto porta

TRIESTE La miglior difesa è l'attacco è una frase sentita migliaia di volte nel calcio. Il bello è che la Triestina attuale sembra averla interpretata in modo del tutto particolare, nel senso che è proprio il reparto arretrato a essere in questo momento l'arma più pericolosa sul fronte offensivo. Difficile da credere? Eppure è così.

Abilità sotto porta di Granoche a parte, sono le stesse cifre a parlar chiaro: d'accordo, l'uruguaiano ha realizzato già cinque reti, Allegretti è pericolosissimo con le sue punizioni, ma alla fine, analizzando i gol, si può notare come la difesa ci abbia messo lo zampino in ben 5 delle 8 segnature realizzate finora dall'Unione. Già alla prima di campionato si era capito che aria tirava: la Triestina aveva sbattuto a lungo contro il muro del Messina, poi la mossa decisiva era stata quella di spostare Lima in avanti negli ultimi minuti. Ebbene l'andorrano, oltre a rendersi due volte pericoloso sotto porta, si procurò la punizione del pareggio: poi ci pensò Allegretti a prendere il palo e Granoche a insaccare. Un difensore fu decisivo anche nel pareggio contro il Lecce, per quello che resta ancora l'unico gol su azione segnato finora dall'Alabarda. Fu un perfetto cross di Milani infatti a pescare la testa di Sgrigna: sulla ribattuta del portiere ci pensò ancora El Diablo a metterla dentro. Dopo una pausa in cui finalmente erano stati gli altri reparti a guadagnarsi le occasioni da rete (punizione di Allegretti a la Spezia, il gol di Granoche di testa su corner al Bologna e il rigore dello stesso uruguaiano a Pisa), la difesa alabardata è ritornata prepotentemente protagonista in tutte le ultime realizzazioni. Il gol che ha steso il Mantova infatti è arrivato da un'ottima semirovesciata di Kyriazis, che ha raccolto una punizione dalla destra di Allegretti. Sulla respinta del portiere, poi, ci aveva pensato il solito Granoche. A Vicenza, a parte la freddezza e l'abilità di Sgrigna nel trasformare il penalty decisivo, il pareggio è tutto farina del reparto arretrato. Dalla testa di Petras infatti è arrivato il gol dell'1-1, mentre il rigore allo scadere è stato fischiato per un fallo su Kyriazis. E se pensiamo che a un metro dal greco c'era perfino Gegè Rossi in agguato, ecco che il quadro è completo. In questo momento, per riuscire a pungere, la Triestina ha bisogno come il pane sia delle situazioni da palla inattiva, sia dell'apporto dei difensori.

Ed è ovvio che le cose siano collegate: infatti è proprio su corner e punizioni che i corazzieri alabardati possono rendersi pericolosi grazie alla loro abilità nel gioco aereo. E non solo, visto che Kyriazis anche con i piedi spesso e volentieri riesce a creare scompiglio nelle difese avversarie. Il greco, pur non avendo ancora segnato quest'anno, in certe situazioni si conferma come un attaccante aggiunto. Qualcuno resta perplesso quando gioca sulla fascia, ma in quella posizione è anche più libero di avanzare, mentre quando fa il centrale può venire avanti solo sui calci piazzati. La Triestina però, se vorrà accelerare la sua marcia, dovrà cercare di rendere variegata la sua capacità offensiva: i gol su azione e un apporto maggiore di centrocampisti e mezze punte, devono arrivare al più presto se si vuole andare lontano.

Antonello Rodio

Giorgios Kyriazis

Il difensore slovacco Petras nel derby di Vicenza (foto Andrea Lasorte)

LA SQUADRA

Una retroguardia tutta da inventare Milani, Peana e Pesaresi per due posti

TRIESTE Era da un pezzo che gli alabardati non si godevano due giorni di riposo. Del tutto meritati comunque, dopo la gran faticaccia sotto la pioggia e nel fango del Menti, che ha fruttato un punto sudato ma prezioso. Il fatto che il prossimo turno si giochi di domenica, ha consentito un giorno di pausa in più e questo è stato quanto mai utile per resettare lo stato psicofisico dei giocatori in vista dell'impegno di Ravenna.

Una trasferta che gli alabardati cominceranno a preparare da questo pomeriggio a Opicina. I romagnoli, dopo il capitombolo interno con il Frosinone, non potranno concedersi un altro passo falso, ma l'ambiente alabardato è gasatissimo e lo stesso presidente Fantinel ha detto che si va a Ravenna per vincere. Insomma, l'obiettivo è quello di tener dietro la compagine dell'ex Pivotto: un pareggio sarebbe senza dubbio ben accetto e darebbe continuità agli ultimi risultati positivi, ma è naturale che la Triestina scenderà in campo per i tre punti. Del resto lo stesso Maran, proprio alla vigilia di Vicenza, ha sottolineato come non firmerebbe mai a priori per un pareggio. Il tecnico avrà una settimana per risistemare la difesa, visto che domenica cambieranno almeno due pedine su quattro e ci sarà anche un rimescolamento di ruoli. Le squalifiche di Lima e Petras costringeranno Maran a rimodellare il reparto. La soluzione più probabile è lo spostamento di Kyriazis al centro che peraltro è il suo ruolo naturale dove riesce a dare il meglio di sè: il greco a quel punto farà coppia con il più veloce Mezzano che cerca il rilancio dopo l'incerta prova con il Bologna.

Invece Peana, Milani e Pesaresi si giocano i due posti di terzino: sulla base delle ultime prestazioni, è probabile che siano i primi due i preferiti, anche perché il tecnico a quel punto avrebbe solo l'imbarazzo della scelta sulla fascia da assegnare. Peana e Milani, infatti, dopo le ultime esperienze sanno entrambi giocare a sinistra o a destra, quindi si tratta solo di analizzare chi potrebbe rendere meglio da una parte o dall'altra. Dalla cintola in su, invece, tutto da decidere. Ma con un punto fermo: il rientro del bomber Granoche, pronto a riprendere la sua marcia nella classifica cannonieri dopo aver scontato la squalifica a Vicenza.

an. ro.

BAR SPORT

Moderatamente soddisfatti i sostenitori alabardati per il punto conquistato al «Menti»

I tifosi: «Un pari in extremis sempre ben accetto ma Fantinel deve comprare ancora una punta»

TRIESTE La Triestina torna a casa da Vicenza con un punto in più in classifica, conquistato all'ultimo minuto da Sgrigna. E se per qualcuno strappare un pareggio con 10 giocatori in un campo fradicio d'acqua è la prova che gli alabardati sono finalmente sulla strada giusta, per qualcun altro, al Bar Dino, in Riva Grumula 8, la partita di ieri dimostra che la squadra di Maran non ha le caratteristiche necessarie per essere davvero competitiva.

E' di quest'ultimo parere **Stelio Cecchi** che dice: «Nella Triestina c'è un gioco farraginoso: l'attacco è rinunciatario e manca ancora una punta valida. La squadra non gioca al massimo delle sue potenzialità soprattutto perché non c'è altra prospettiva che rimanere in B. Ma una città come Trieste, con uno dei migliori stadi italiani, dovrebbe avere come obiettivo la serie A, non la salvezza. Mi auguro che a gennaio le cose possano cambiare e che Fantinel si decida ad acquistare un attaccante di valore». «Non capisco perché questa squadra continua ad essere bersaglio di tante critiche – interviene **Renato Scognamillo** – con i giocatori che abbiamo stiamo facendo un buon campionato: abbiamo battuto il Mantova e a Vicenza abbiamo conquistato un pareggio che sembrava impossibile. Sono sicuro che arriveremo tranquillamente a metà classifica».

E' fiducioso anche **Giovanni Aureli** il proprietario del ristorante che afferma: «La partita contro il Vicenza è andata bene. Abbiamo dimostrato di avere una buona difesa, grazie soprattutto a Petras che ha portato ordine e esperienza nelle retrovie. Dall'altra parte abbiamo trovato una difesa altrettanto buona e il pareggio è un risultato giusto. E' stata una bella partita ed è questa la cosa veramente importante, perché allo stadio ci si va per divertirsi e io non ho abbandonato la squadra neppure quando era in D. Sono abbonato da trent'anni».

Anche per il figlio **Andrea Aureli** che ha giocato per anni nel Ponziana il merito di questo risultato è stato della difesa: «Io sono un grande fan di Gegè (Generoso Rossi) e la sua prestazione al Menti mi è piaciuta molto. In campo si è notata l'assenza di Granoche e, dopo l'espulsione di Petras, l'Alabarda sembrava destinata a essere sconfitta. Ottenere un rigore negli ultimi secondi di recupero è stato proverbiale e Sgrigna ha calciato con una freddezza davvero ammirevole, considerando che si è trovato faccia a faccia con la sua ex squadra».

Secondo **Emilio Gravina**, invece, si poteva tornare a casa con tre punti perché, dice: «L'arbitraggio non è stato giusto. Il rigore concesso a Schwoch mi ha lasciato un po' perplesso perché, secondo me, il fallo non c'era. I calciatori ormai hanno imparato come si fa a farsi concedere i rigori e in area cadono tutti come birilli. I direttori di gara sono troppo poco severi».

Da **Vincenzo Esposito** arriva invece una promessa: «Se faccio un sei al Superenalotto regalo tutti i soldi alla Triestina, in modo che si riesca a fare una bella squadra. Poi, però, se non giocano come dico io li metto tutti ai lavori forzati, a trasportare pietre dentro ai sacchi».

Giorgia Cavalli

Renato Scognamillo

Vincenzo Esposito

Andrea Aureli

Emilio Gravina

Stelio Cecchi

Giovanni Aureli

ATLETICA

Ai campionati nazionali allievi a Cesenatico

Wruss vicecampione tricolore nella 10 km di marcia L'ostacolista Giuliani in finale

TRIESTE A Cesenatico rassegna tricolore su pista per la categoria allievi con un grande Alessio Wruss che può tornare a Trieste come vice-campione nazionale nei 10 km di marcia con il tempo di 46'44"56, grazie ad una condotta di gara prudente che gli ha consentito di tenere a distanza gli inseguitori senza forzare eccessivamente l'andatura.

Particolarmente positivo anche il campionato del nostro ostacolista Lorenzo Giuliani, anche lui della Wartsila, che ha guadagnato la finale dei 110 ostacoli correndo in batteria in 15 secondi netti, non è riuscito però a ripetersi in finale dove si è classificato ottavo. Non è andata altrettanto bene all'altro velocista della squadra, Giovanni Barbone, al quale la riviera romagnola lascia un ricordo sicuramente amaro. Nella gara dei 100 metri Barbone ha infatti mancato la finale A ottenendo in batteria un 11"41 non all'altezza delle sue reali possibilità, ma comunque sufficiente a conquistare l'accesso alla finale B. Data la prossimità della finale con la successiva staffetta 4x100, alla quale doveva partecipare, l'atleta della Wartsila ha pensato di non presentarsi ai blocchi di partenza della finale "di consolazione" per potersi concentrare sulla staffetta, ignaro però di infrangere così un cavillo del regolamento che in questi casi comporta l'esclusione dell'atleta da tutte le gare successive. Barbone così non solo non ha potuto prendere parte alla staffetta ma nemmeno alla gara dei 200 metri del giorno seguente, che era il principale obiettivo della sua trasferta tricolore. Grande la delusione del velocista che però essendo al primo anno di categoria avrà certamente occasione di rifarsi l'anno seguente aspirando a traguardi ancora più importanti, per il momento conserverà sicuramente un ricordo migliore delle località balneari nostrane, visto che proprio a Lignano ha recentemente ottenuto il lusinghiero secondo posto nei 100 metri dei giochi scolastici con un brillante 11"06, pur se leggermente ventoso. Tra gli altri triestini presenti si segnalano i buoni piazzamenti di Luca Sponza ed Andrea Wruss della Wartsila, rispettivamente 14° e 25° nei 2000 siepi, e di Federico Viviani del Marathon, 15° nei 3000m (9'01"90) e 17° nei 1500m (4'17"82) nella gara che ha dato il titolo italiano al marocchino dell'Atletica Gorizia Mohamed Mouaouia. Oltre i sei metri Federico Sciuca nel salto in lungo ma la misura di 6,06 non gli consente di andare oltre la 29.a posizione. La 4x100 maschile della Wartsila orfana di Barbone si è piazzata al 15° posto in 45"31 con De Vecchi, Giuliani, Potok e lo stesso Sciuca, mentre la 4x400 di Potok, Sciuca, Debianchi ed Andrea Wruss è risultata 22.a in 3'35"70. Tra i migliori piazzamenti femminili il 15.o posto di Ottavia Vigini dell'Atletica Giuliana nel salto triplo (m 10,66) e la 16.a della staffetta 4x400 della società triestina con Marilia Catalano Castiello, Meri Perti, Larissa Covalenco e Giorgia Felluga (4'11"93). Nei 400hs la triestina Elena Pockay si è fermata ad un 4° posto in batteria (1'09"57) che le va un po' stretto in quanto vanta un personale che le avrebbe consentito l'accesso alla finale.

Alessandro Parlante

Alessio Wruss

DILETTANTI

Ma si fa onore a Staranzano anche Longo, autore di una buona prestazione a Pertegada

Muggia, il bomber Fantina già a quota sei

TRIESTE Mai banale. Spesso decisivo. E' ancora una volta Cristian Fantina il grande protagonista della domenica del Muggia, passato con autorità sul campo del Tricesimo. «Abbiamo giocato un primo tempo splendido – esordisce Fantina –, chiuso in vantaggio di due reti. Poi, nella ripresa, abbiamo sonnecchiato un po', consentendo ai friulani di accorciare le distanze prima, sfiorando il pareggio subito dopo. Nel finale però abbiamo trovato spazi in contropiede, colpendo due pali e riuscendo infine a chiudere la partita con la terza marcatura». Con la doppietta di domenica l'attaccante muggesano è già a sei centri stagionali: «Fisicamente sto bene e partendo da sinistra riesco ad accentrarmi per concludere con il destro. Ma tutta la squadra si sta esprimendo su ottimi livelli, i giovani fanno la loro parte e davanti, quando possiamo esprimerci in velocità, siamo letali».

I due gol valgono naturalmente altrettante dediche: «Una alla "morosa" e l'altra al mio migliore amico, da poco diventato padre di Beatrice». Sempre restando in tema di grandi attaccanti, la domenica in Promozione riporta alla ribalta Enrico Longo, girovago del gol, da quest'anno alla corte di Aldo Corona allo Staranzano: sua la rete del vantaggio contro il Pertegada, suo anche il guizzo che ha costretto un difensore ospite al fallo al limite dell'area, per la punizione che ha dato la vittoria agli isontini. «E pensare che non dovevo nemmeno giocare», incalza Longo. Ho fatto un solo allenamento, al venerdì, e quindi mai avrei pensato di poter essere protagonista della partita. E' una vittoria importante per tutto il gruppo, il cartello di «lavori in corso» è ancora appeso ma stiamo lavorando tanto e bene, soprattutto dal punto di vista tattico». Un allenatore triestino che invece non riesce a sbloccarsi è Andrea Massai, che con l'Isonzo è ancora fermo al palo: domenica è stato il rigenerato San Luigi a maramaldeggiare sul terreno di San Pier. Furlan, Cano e i due giovani classe '89 Loiacono e Laghezza hanno firmato il riscatto della compagine di Potasso. In Prima Categoria, invece, attenzione catalizzata dai due derby: pari e patta in entrambi, ma se in Viale Sanzio il grande protagonista è stato il portiere del Gallery Franceschini, che all'ultimo respiro ha neutralizzato il rigore di Bernabei, nell'anticipo del sabato la parte del leone l'ha fatta... l'arbitro.

«La direzione di gara è stato davvero scadente – dichiara il mister del Ponziana Cernuta – perché ha rovinato una partita davvero bella. C'era il giusto agonismo, ma non direi che ci fosse tutta questa animosità da giustificare i 4 espulsi (Folla, Monte, Marzari e Noto, ndr) e i 6 ammoniti. Sono comunque soddisfatto del punto, perché pareggiare contro una corazzata come il San Sergio è sempre un buon risultato; certo che, per come si era messa la partita, un po' di amarezza resta».

Marco Caselli

TOP 11

MODULO 3-5-2

ALLENATORE: COROSU (Muggia)

SCHERMA Dopo l'exploit della prova individuale, la squadra del fioretto femminile si è fermata al quinto posto

Granbassi: «Cancelleremo la delusione»

«L'eccessiva tensione ci ha condizionato molto contro le mancine giapponesi»

TRIESTE Un oro, quattro argenti e altrettante medaglie di bronzo. E' il bottino riportato dall'Italia al termine dei campionati del mondo di scherma svoltisi a San Pietroburgo. Nove medaglie quindi, come nelle edizioni del 1937, 1947 e 1955, ma a cui va addizionata la conquista della Coppa delle nazioni, tributo riservato alla nazionale con i maggior punti accumulati nel corso della manifestazione.

Bilancio positivo ma accompagnato da alcune delusioni. La più cocente, si lega proprio al fioretto femminile, rimasto ben lontano dal podio nonostante le credenziali della vigilia. Un quinto posto che non ripaga le aspettative e soprattutto che scompagina in parte la programmazione delle azzurre in vista delle Olimpiadi di Pechino 2008. Il Mondiale a squadre valeva anche in tal senso e la tappa che doveva rappresentare il visto per la Cina si è rivelato un flop non pronosticabile nemmeno dagli addetti ai lavori più pessimisti.

Lo squadrone formato da Valentina Vezzali, neocampionessa del mondo, la vice Margherita Granbassi, la medaglia di bronzo Giovanna Trillini e Ilaria Salvatori, è stato estromessa dal podio dalla sorpresa Giappone, poi giunto terzo, alle spalle di Russia e Polonia.

Primo piano della Granbassi

«Eravamo molto preoccupate - ha spiegato Margherita Granbassi - sapevamo delle difficoltà tecniche, loro sono quasi tutte mancine, hanno buon gioco di gambe e sono brave in difesa. Ma siamo state noi a cadere nella tensione eccessiva. Una grande delusione, è vero - ha aggiunto vice campionessa del mondo - ma che sapremo riparare in seguito».

«Bisogna far tesoro degli errori commessi - ha aggiunto il ct Andrea Magro - resta un piccolo rammarico sportivo ma anche il gran ricordo della prova individuale, assolutamente straordinaria, con Margherita oramai entrata nell'elite».

La strada verso Pechino non è certo ora compromessa - l'Italia femminile del fioretto resta comunque tra le prime posizioni del ranking - ma fortemente condizionata dagli esiti delle prossime prove di Coppa del mondo, quelle della primavera del 2008, in programma a Danzica e ancora San Pietroburgo. In quella occasione sbagliare sarà vietato.

Chi non ha sbagliato invece è Margherita Granbassi. La carabiniera triestina, dopo il bronzo agli Europei in Belgio, è tornata subito, a distanza di un solo anno, sul podio di una ribalta iridata, frenata verso l'oro solo dai consueti problemi fisici e dalla caparbietà della compagna-rivale di sempre, Valentina Vezzali, al suo quinto titolo mondiale. Il prossimo anno, considerata la concomitanza con i Giochi olimpici, il campionato mondiale di scherma si svolgerà sempre in Cina ma riservato solo alle specialità della spada femminile e al fioretto maschile, i settori non contemplati nei prossimi giochi olimpici (nel 2004 toccò proprio al fioretto femminile a squadre).

Se Margherita Granbassi rappresenta la grande conferma e parte essenziale del futuro, i mondiali di Russia riconsegnano all'Italia un campione come Aldo Montano. La medaglia d'oro di Atene 2004 nella sciabola individuale, dopo la variegata parentesi mediatica a base di reality e gossip, ha risposto da par suo sul campo, trovando l'argento nell'individuale e trascinando la nazionale nel bronzo a squadre.

Francesco Cardella

Margherita Granbassi delusa dalla prova a squadre

IN BREVE

L'Uefa sul caso Dida

Sotto inchiesta anche il Milan

GINEVRA Il Milan è coinvolto nell'inchiesta Uefa relativa al comportamento di Dida per la sostituzione del portiere brasiliano. È la stessa Uefa, attraverso l'ufficio stampa, a precisare che il club rossonero è finito nell'indagine perchè ha sostituito il portiere, uscito dal campo in barella dopo essere stato appena sfiorato da un tifoso scozzese entrato sul terreno di gioco al gol vittoria del Celtic. «L'inchiesta ha per obiettivo di stabilire - ha spiegato l'Uefa - se il fatto di sostituire Dida è contrario all'articolo 5, contro la lealtà sportiva.»

Nelle eliminatorie mondiali

Salas ritorna in nazionale

SANTIAGO Sorpresa tra le convocazioni diramate dall'allenatore del Cile, Bielsa. Marcelo Salas, ex attaccante di Lazio e Juventus, figura infatti nella lista dei convocati in vista delle due gare di qualificazione alla Coppa del mondo in programma questa settimana contro Argentina e Perù. Salas, 33 anni a dicembre, è tornato a vestire la maglia della nazionale lo scorso mese dopo un'assenza di più di due anni, causa di una carriera segnata dai troppi infortuni. Attualmente è in forza all'Universidad de Chile, squadra che lo aveva lanciato come professionista nel 1993.

Chiesto risarcimento all'atleta

Caso Manaudou in tribunale

TORINO Finisce in tribunale la lite fra Laure Manaudou e la LaPresse Nuoto. La società sportiva torinese, che in estate ha allontanato la campionessa olimpica francese per il suo comportamento da star, ha chiesto un risarcimento milionario - secondo alcuni addirittura 5 milioni di euro - al padre e al manager dell'atleta.

Convegno ieri pomeriggio a Montebello

Fighter Bi col piglio dei più forti nel clou in ricordo dei Mele

TRIESTE Netta vittoria di Fighter Bi ieri pomeriggio nel centrale della riunione di corse all'ippodromo di Montebello riservata ai Gentlemen. Il portacolori della scuderia Biasuzzi era il più atteso nel premio dedicato a Roberta ed Enzo Mele, una maratonina su tre giri di pista, e non ha fallito. Doveva recuperare 40 metri sui cavalli del primo nastro Fighter Bi e il suo driver, Mauro Biasuzzi, ha opportunamente optato per una tattica di progressivo avvicinamento ai primi, prima di piazzare lo spunto decisivo.

In partenza fra i nastri il più rapido a girarsi era stato Flower Boy. Alle sue spalle si era posizionato Fripon Blue. Completati due giri, senza che le posizioni in testa cambiassero, Biasuzzi ha cominciato ad avanzare, portandosi dietro l'altro favorito, Gjanko Np. Sull'ultima curva Fighter Bi aveva ragione prima di Bady Lemon, uscito anch'esso alla caccia dei primi, e poi di Flower Boy, che resisteva davanti a Gianko Np per la seconda piazza.

Ugo Salvini

Prima corsa: 1) Ironic Bi, (M.Biasuzzi), 2) Irbis Prav, 3) Iupiter Grif. Tempo al km 1.17.8, 7 part. Quote: V 1.26, P 1.16, 1.65, A 3.55, T 11.71.

Seconda corsa: 1) Girodiboavita (A. Raspante), 2) Gallinella Jet, 3) Global Free. Tempo al km 1.20.1, 6 part. Quote: V 1.99, P 1.79, 4.56, A 9.23, T 55.47.

Terza corsa: 1) Falco Degli Ulivi (O. Zorzetto), 2) Fraticello Jet, 3) Carpino Holz. Tempo al km 1.17.5, 6 part. Quote: V 6.01, P 2.49, 1.73, A 5.69, T 142.98.

Quarta corsa: 1) Ilo Mas (M. De Luca), 2) Isabel Bybo, 3) It's A Wise. Tempo al km 1.18.9, 11 part. Quote: V 3.37, P 1.69, 3.69, 2.29, A 27.79, T 250.4.

Quinta corsa: 1) Casinista (P.Borin), 2) Fluoro Du Kras, 3) Artù Di Casei. Tempo al km 1.18.6, 9 part. Quote: V 1.63, P 1.17, 1.28, 1.4, A 3.56, T 11.99.

Sesta corsa: 1) Dollina (M. Marussi), 2) Euro Pizz, 3) Falstaff De Mura. Tempo al km 1.18.9, 10 part. Quote: V 6.94, P 2.12, 1.55, 4.34, A 12.34, T 422.07.

Settima corsa: 1) Fighter Bi (M. Biasuzzi), 2) Flower Boy, 3) Gjanko Np. Tempo al km 1.20.3, 11 part. Quote: V 2.65, P 1.5, 4.91, 1.55, A 57.39, T 603.8.

Ottava corsa: 1) Doroty (S. Mason), 2) Century Chip Rl, 3) Avenuets. Tempo al km 1.20.2, 10 part. Quote: V 6.83, P 1.9, 2.18, 1.41, A 19.81, T 438.4.

TRIS DI LUNEDÌ

	vincitori	euro
1.a corsa: 19 17 5	6.568	76
2.a corsa: 7 10 2	200	1.628

PALLAMANO

Trieste ha trovato molte difficoltà per aver ragione di Mestre all'esordio di campionato di A2

Oveglia: «Più dura del previsto»

«I ragazzi hanno però dimostrato il carattere per fare bene»

TRIESTE «I sessanta minuti contro Venezia sono la fotografia di quella che sarà la nostra stagione. Sapevamo che sabato sarebbe stata dura, anche se non così dura, siamo consapevoli che la prossima giornata, in trasferta a Ferrara, sarà ancora più difficile. Essere riusciti a vincere rappresenta l'aspetto positivo di questa gara d'esordio: i ragazzi hanno dimostrato il carattere fondamentale per fare bene in campionato» - Giorgio Oveglia commenta così la prima uscita di Trieste in campionato.

Dal direttore sportivo biancorosso arriva l'analisi di una prima giornata che ha portato in dote alla formazione di Radojkovic una vittoria a dir poco preziosa. Unico aspetto positivo di una sfida che, come lo stesso tecnico sloveno ha sottolineato, ha fatto vedere più ombre che luci da una squadra che dovrà crescere nelle prossime settimane.

Immagine d'archivio di Ivan Mestriner, il portiere di Trieste

Che Mestriner e compagni abbiano una marcia in più rispetto alle avversarie è sotto gli occhi di tutti; che Trieste però non sia stata in grado sabato scorso di tradurre sul campo la sua superiorità, pure. E in un campionato come questo di serie A2, nel quale la grinta, l'aggressività e la cattiveria agonistica rappresentano doti fondamentali, i biancorossi dovranno indubbiamente migliorare.

Sul piano tecnico la squadra non ha saputo leggere bene la partita in chiave difensiva, lasciando troppi spazi a un'avversaria che è stata brava ad approfittarne. In attacco Trieste non ha quasi mai saputo imporre il suo ritmo finendo per lasciarsi imbrigliare dal gioco di una Venezia che non le ha mai permesso di esprimere tutto il suo potenziale.

Proprio per migliorare gli aspetti di un gioco che non ha del tutto convinto, Radojkovic ha programmato per domani un'amichevole a porte chiuse sul parquet di Chiarbola contro il Buzet.

La prima giornata di campionato, accanto al facile successo della Forst Bressanone sul campo dell'Eppan, ha visto Seregno andare a cogliere una larga vittoria a Padova e Mestrino espugnare un po' a sorpresa il parquet del Tassina Rovigo.

Completa la giornata il successo casalingo di Cassano Magnano contro Pallamano Paese e il pareggio tra gli altoatesini dell'Algund Raffeisen e il Ferrara, prossimo avversario di Trieste.

Risultati della prima giornata: Padova- Seregno 14-34, Trieste-Cus Venezia 29-28, Algund Raffeisen-Sgm Ferrara 25-25, Eppan-Forst Bressanone 15-30, Tassina Rovigo-Mestrino 23-30, Cassano Magnano-Paese 31-29.

Classifica: Seregno, Forst Bressanone, Mestrino, Cassano Magnano, Pallamano Trieste 3, Algund Raffeisen e Sgm Ferrara 1, Cus Venezia, Pallamano Paese, Tassina Rovigo, Eppan e Padova 0.

Lorenzo Gatto

PALLANUOTO

Il difensore chiuderà la carriera a Trieste, nella città che l'ha lanciato a livello internazionale

Brazzati torna a calcare la calotta alabardata

TRIESTE La Pallanuoto Trieste ormai non si può più nascondere. Ingaggiando il difensore Andrea Brazzati, reduce da tredici anni spesi ai vertici della pallanuoto italiana, il club giuliano ha ammesso di puntare alla serie A2, un palcoscenico che manca da alcuni anni a Trieste. Nell'ultima stagione, da neopromossa, la compagine del presidente Enrico Samer è arrivata quinta in B, ma ha lottato a lungo per agguantare la seconda piazza. Poi alcune ingenuità, dovute all'inesperienza dei suoi giovani, le hanno fatto perdere qualche punto per strada.

In ogni caso è rimasta la consapevolezza di essersela giocata alla pari (nei due scontri diretti della regular season) con il Torino, che poi è stato promosso avendo vinto anche i play-off. E ora si parla di ottenere tale passaggio di serie nel giro di tre anni, ma l'auspicio è di agguantarlo prima così da avviare il successivo progetto di consolidarsi come team di A2 per poter così mettere la A1 nel mirino.

Per cercare di realizzare tale obiettivo, da attuare malgrado la presenza di una corazzata quale Bergamo e nonostante ci sia l'obbligo non solo di vincere il proprio girone ma anche i play-off per arrivare in A2, ecco sfornato un acquisto ad hoc. Quello, appunto, di Andrea Brazzati, uno dei migliori pallanuotisti di Trieste degli ultimi anni assieme a Luca Giustolisi. Nato il 30 maggio 1974, si formò alla Triestina sotto la guida di Guido Widmann e assieme a diversi compagni di squadra dalle buone capacità. Nel 1993 si trasferì alla Florentia, con cui ha ben figurato in particolar modo nel 2000 e nel 2001. In entrambe le stagioni è stato finalista della Coppa delle coppe: nel primo caso i toscani furono superati dalla Dinamo Mosca, mentre nel secondo vinsero la manifestazione.

Andrea Brazzati

In contemporanea i fiorentini raggiunsero la finale scudetto nel torneo di A1, ma alla fine non riuscirono a laurearsi campioni d'Italia. Nel 2004 Brazzati passò al Bissolati Cremona, con cui poteva continuare a giocare ancora ai massimi livelli per altri tre o quattro anni, ma ha preferito rinunciare a tale possibilità per dare una mano alla Pallanuoto Trieste nella caccia alla A2. Va aggiunto che Brazzati era in nazionale fino a due anni fa.

Massimo Laudani

GOLF

Le premiazioni del Trofeo Girometta

Perla-Zingone vittoriosi nel trofeo Girometta

TRIESTE Domenica 7 ottobre, in una bellissima giornata di sole, si è svolto al Golf club Trieste il trofeo Autosalone Girometta, giocato con formula Lousiana a coppie, medal. Un tipo di gara, questa, che risulta particolarmente divertente e che ha richiamato a Padriciano oltre un centinaio di giocatori, affatto scoraggiati dal vento di bora che ha soffiato, a tratti veramente forte, durante tutta la giornata.

La categoria era unica, questi i nomi dei vincitori:

1.a coppia netto: Marco Perla e Raffaele Zingone

1.a coppia lordo: Davide Stulle e Cristina Bettio

2.a coppia netto: Metod Mezek e Matjaz Jecnik

3.a coppia netto: Marina Calzi e Andrea Gargano

1.a coppia Saab: Fulvio Zini e Maria Zini.

Inoltre sono stati premiati l'autore del colpo più lungo (longest drive) Maurizio Gasti tra gli uomini e Isabella Tacchino tra le signore.

Mentre Paolo Norcia e Cristina Bettio si sono distinti per il colpo arrivato più vicino alla buca (nearest to the pin) rispettivamente in campo maschile e femminile. La giornata e' terminata con una gara di putting green vinta da Giacomo Sai.

Sempre domenica a Lignano si è giocato il Friulauto Bmw Italian Cup, gara Stableford a tre categorie.

In 1.a categoria vittoria di Alessio Mangili con 35 punti, mentre al 5.o posto con 29 punti troviamo la triestina Nicoletta Tacchino e all'8.o Giacomo Avanzo con 27, anche lui del circolo di Padriciano.

La 2.a categoria e' stata vinta da Alberto Castagnara con 37 punti, al 7.o posto con 30 punti a pari merito i triestini Antonia Vatta e Stefania Avanzo, vincitrice, quest'ultima, anche del driving contest. Al 14.o posto con 27 punti Aldo Poduie.

Il sodalizio di Guardiella oggi si occupa soprattutto di volley

Bor, da mezzo secolo fucina di campioni della minoranza slovena

TRIESTE L'Associazione pallavolo Bor (fondata nel 1990 e affiliata a Fipav, Coni e Uassi-Zssdi) succede alla Sezione Pallavolo dell'Us Bor. Il volley è stato da sempre al Bor la disciplina sportiva più importante e diffusa, con un enorme seguito sin dalle fasi giovanili. Nel 1960 la squadra femminile, guidata da Bojan Pavletic, fa il suo esordio in campionato, mentre l'anno seguente, il 17 settembre, è la volta della compagine maschile di Uco Jurkic, e si organizza il primo torneo internazionale femminile (presenti Casa della Lampada, Lubiana e Bor). Il sestetto femminile partecipa per ben 4 volte alle qualificazioni per la serie A, obiettivo centrato nel 1966 col salto nella prima lega, nella quale gioca poi per due annate. Nella stagione 1963-64 la formazione maschile disputa la serie B e, nonostante diversi assalti, non trova la promozione in A, sebbene restino indimenticabili le partite nella palestra Della Valle gremita all'inverosimile dai tifosi. Il Bor si dimostra nel tempo anche una vera fucina di talenti, che militeranno in A e addirittura in Nazionale, come i fratelli Veljak (Claudio, Sergio e Walter) e tra le donne Sonja Pernarcic e Norci Zavadlal.

Nel palmares giovanile societario fanno capolino anche il titolo di vice campione nazionale Under 18 femminile del 1984-85, con una formazione allenata da Koren e dal suo vice Kalc. Ottimi i frutti anche della nidiata di talenti che negli anni Novanta conquistò numerosi titoli regionali e provinciali in campo femminile, sotto la direzione di Betty Nacinovi. Del 2006-07 vanno segnalate le affermazioni in Under 13 provinciale, i successi in alcuni dei gironi 4x4 dell'Under 12 (categoria suddivisa in concentramenti) e il quarto posto finale nell'Under 14.

All'attuale stagione il sodalizio di Guardiella partecipa con numerose formazioni: oltre alla squadra maggiore impegnata in D (affidata a Kalc), ne verranno iscritte una di Seconda divisione (Smotlak) e una di Under 16 (Gombac) in collaborazione con il Breg, un'ulteriore formazione Under 16, le Under 14 e 13 (guidate dalla Nacinovi) mentre il minivolley sarà curato da Silva Meulia. Obiettivo della società è quello di lavorare con passione nel campo giovanile, dimostrando il valore del vivaio in un'ottica sportiva e culturale di mantenimento dell'identità slovena, lasciando comunque aperta la porta per iscrizioni e adesioni a tutte le interessate, tenuto conto di un problema di spazi che limita la creazione di nuove squadre e gruppi.

Nel torneo Under 14 si punta decisamente alla conquista del titolo, con la speranza di vedere cosa ci sarà al di là dei confini provinciali e di confrontarsi con le altre realtà regionali. L'impianto principale di gioco e di allenamento è la struttura dello Stadio Primo Maggio di strada di Guardiella, ma tutte le formazioni, anche quelle in comune col Breg, svolgeranno almeno una seduta anche nella palestra del circolo sportivo di Longera.

Andrea Triscoli

LA SCHEDA

TRIESTE Il vertice del consiglio direttivo dell'Ap-Od Bor risponde al nome di Pino Rojc, che del sodalizio biancoblù è presidente dal 1996. Gli altri organi del Consiglio sono il vice presidente Paolo Mahorcic, la segretaria Tjasa Gruden e il tesoriere Roberto Pavlica, mentre vestono il ruolo di consiglieri Igor Moze (che è anche il responsabile generale delle squadre femminili del volley), Natasa Rauber, Rado Sustersic, Sabina e Luciano Legovich. Il collegio dei sindaci consta di Katja Kalc, Jasna Rauber e Mario Sustersic. Nutrito il parco allenatori, che può contare sul lavoro di Marko Kalc, Silva Meulia, Elisabetta Nacinovi, Sasa Smotlak, Tjasa Gruden e Mitja Gombac (quest'ultimo appartenente al Breg, ma coach della formazione Under 16 frutto della cooperazione tra Bor e Breg). Del corposo pool di sponsor fanno parte Banca di Cividale, Bcc del Carso, Gruppo KB 1909, Kinemax, Graphart, coop. soc. Coala, San Giusto informatica, Unipol, Farco, Agrimpex, La Casa. Ulteriori notizie sul sito www.od-bor.com, mentre per informazioni o contatti è possibile inviare una mail a info@od-bor.com.

Foto di gruppo per le giovani giocatrici della squadra Under 13 e Under 14 del Bor, allenate da Elisabetta Nacinovi

BASEBALL

Junior Alpina, in Coppa Regione Ragazze e Allievi tutti d'argento

TRIESTE Archiviata la promozione in serie C1 della prima squadra, imperniata sul nucleo dei Cadetti, la Junior Alpina ha sparato le ultime cartucce stagionali con le sue compagini giovanili. A Porpetto ci sono state le finali della Coppa Regione di baseball riservata alla categoria Ragazze. Una poule che ha coinvolto la stessa Junior Alpina (presentatasi con ben 14 pedine), il Porpetto e il Friuli 81, mentre l'Azzano ha rinunciato all'ultimo momento per carenze d'organico.

Le alabardate di Alessandra Vasques sono partite bene, superando il Friuli 81 per 15-7, ma poi si sono arrese al Porpetto per 12-10, un risultato che ha lasciato loro la seconda posizione finale. Le «veterane» si sono ben comportate, ma pure le ultime arrivate e le più giovani si sono date da fare. In particolare evidenza si è messa Janina Krecic, con una bella valida sulla seconda base e (da esterno centro) con una eliminazione al volo, tanto da chiudere l'inning lasciando tre uomini in base. Tra i volti nuovi vanno segnalate Silvia Trapa e Caterina Rosso, impiegate nel ruolo di ricevitore. A completare il roster Francesca e Kate Ainger, Teresa Cernecca, Letizia Coral, Ilaria De Conti, Larissa Gerzelj, Caterina Latin, Maria Markezic, Giulia Mazzoleni, Giulia Orza e Valentina Vascon. Pure gli Allievi della Junior Alpina sono arrivati secondi nella Coppa Regione di categoria. Dopo aver superato il primo triangolare eliminatorio, andato in scena a Ronchi dei Legionari, hanno affrontato il concentramento decisivo a Palmanova. Hanno sconfitto il Cab Gorizia e il Cervignano, ma poi hanno ceduto il passo in finale ai New Black Panthers di Ronchi dei Legionari con il punteggio di 8-1.

Il gruppo del minibaseball ha invece timbrato il cartellino di presenza al torneo organizzato dai New Black Panthers di Ronchi dei Legionari, dove ha sperimentato una squadra mista con i White Sox di Buttrio, e poi alla kermesse di categoria messa in piedi dal San Lorenzo Isontino con il coinvolgimento totale di 5 formazioni. In entrambi i casi i giovani bluarancio hanno dato il meglio di loro stessi, dimostrando una crescita costante nell'acquisizione dei rudimenti del gioco. È ora spazio al lavoro di programmazione, teso a reperire in primis degli sponsor utili ad affrontare la prossima annata, che vedrà aumentare i costi per la partecipazione appunto alla C1.

m.la.

PALLAMANO

Doppia sfida a livello giovanile (valevole per i campionati sloveni di categoria) tra la Pallamano Trieste e l'Rk Nova Gorica sul parquet del PalaChiarbola. A sfidarsi dapprima sono le compagini dei Ragazzi e il successo viene conquistato dagli ospiti per 14-4, che mettono al sicuro il risultato già al termine del primo tempo con il parziale di 8-1. Nel finale c'è una reazione dei locali, che però falliscono 5 rigori. Pallamano Trieste: Devetta, De Sanctis, Fragiacomo, Vazzoler 1, Visintin, Savron, Alessio Dovgan, Gobbato, Budin, Lorenzo Dovgan 1, Senardi 2, Feriguti. Ci pensano poi gli Allievi biancorossi (rinforzati da due elementi del team più giovane a causa degli infortuni) a riscattare il club di Giuseppe Lo Duca. I forti '93 triestini superano infatti il Nova Gorica per 41-14 dopo aver chiuso avanti la prima frazione per 21-4. Pallamano Trieste: Postogna, Feriguti, Feltrin 5, Dapiran 5, Anici 12, Scomina 2, Cernich 8, Ciacchi 1, Biloslavo 1, Oveglia 3, De Petris 4, Lorenzo Dovgan.

IL PERSONAGGIO

La Bruss ha la passione per il disegno

Mateja, l'artista della pallavolo

TRIESTE Mateja Bruss ha solo 13 anni, essendo nata il 12 febbraio del '94, ma ha già le idee ben chiare: è un' artista, con la passione per l'arte e per la pallavolo e nel fondamentale della difesa non le pesa tuffarsi, dato che proprio da questa disciplina proviene. Certo che dai tuffi in piscina nelle file dell'Edera a quelli sul parquet di Guardiella il passo è lungo, ma Mateja non ha perso la sua grinta, la stessa che l'ha contraddistinta nelle altre attività sportive.

Le ore che ti vanno più a genio a scuola?

Quelle di ginnastica e di arte: mi piace tutta l'arte, sia il disegno tecnico, che a mano libera che la storia.

E quelle che non sopporti?

Non ce ne sono.

Come ti sei avvicinata alla pallavolo?

Mi sono informata a scuola: dopo aver praticato nuoto, basket e tuffi sono passata al Bor e sono già tre anni che mi dedico solo al volley.

In che ruolo vieni impiegata?

Centrale. E devo dire che mi piace molto, sia schiacciare, che andare a muro e saltare a rete. Me la cavo anche in palleggio.

La cosa più noiosa dell'allenamento?

Correre e far fatica.

E la più divertente?

Fare le partite.

Segui la pallavolo dei campioni?

Sì abbastanza, vedo la serie A e i miei idoli sono Matej Cernic e Mastrangelo. Ho seguito anche un paio di partite del Bor di serie D e sono tutte brave.

Un giudizio sul tuo coach.

Betty, la mia allenatrice, è molto brava e preparata.

Cosa farai da grande?

Dopo le medie mi iscriverò al liceo linguistico, al Preseren con indirizzo linguistico appunto, per apprendere gli idiomi stranieri.

Hai animali?

Sì, due: un tenerissimo chipmunk, uno scoiattolo che vive in Giappone o in Nord America, che si chiama Ciop, e poi Kira, uno splendido pastore tedesco.

Dove hai trascorso le vacanze estive?

Mi sono divisa tra l'Irlanda, che ho visitato con i miei familiari, Lignano e la Slovenia. Ho seguito un corso a Zrece e ho frequentato un camp del Bor.

I tuoi hobbies?

Guardo molta tv e mi piace chattare con le amiche in internet, usando soprattutto messenger.

Se potessi cambiarti?

Vorrei essere un po' più magra e poi mi dicono che sembro timida.. in effetti lo sono, perciò vorrei anche essere più estroversa.

a. t.

Mateja Bruss, volley e arte a braccetto

L'INTERVISTA

I genitori della Cella hanno giocato in A

Martina, figlia d'arte col volley nel sangue

TRIESTE Martina Cella è cresciuta a pane, volley e palestra, avendo entrambi i genitori che hanno praticato questo sport ad alto livello. Papà Stefano, che gioca ancora nelle file del Club Altura nelle serie regionali, ha difatti un trascorso in serie A con il Vb Udine negli anni '80. E parimenti ha militato in A col Cus Padova la mamma, Elisabetta Nacinovi, che è anche suo coach al Bor. Scontato dunque e assicurato il futuro a rete della piccola Martina, che è iscritta alla scuola.

Come ti sei avvicinata al volley?

Ho seguito le orme materne e ho iniziato a giocare a 7 anni, compiendo un percorso classico con i centri Cas, il minivolley e ora l'Under 14.

Che campionati disputerai?

Under 13, 14 e 16.

Il tuo ruolo?

Palleggiatore. Mi piace gestire la squadra, liberare l'attaccante e servirlo bene. Però è bello anche attaccare e fare punto.

Segui il volley d'alto livello?

Sì, sia in tivù che da vicino, quando è possibile. Ero presente alla finale di Supercoppa a Trieste.

Un modello sportivo da imitare?

I miei genitori. Vorrei seguire le loro orme e giocare il più alto possibile, magari in serie A.

Altri sport?

Nuoto, ginnastica a corpo libero e anche quella artistica. Ma ora non più, mi dedico solo al volley, anche perché ho 3 allenamenti a settimana per circa 5 ore complessive.

Nel tuo futuro?

Ancora non lo so, ma mi piacerebbe ci fosse la pallavolo. Magari in qualche società di spicco e pazienza se dovessi lasciare la città, mi piacerebbe diventare una professionista.

Hai animali?

Sì, li adoro. Ho tre gatti, Tommy, Birba e Felix, e anche due piccoli pappagallini. Sono circondata da queste simpatiche bestiole.

Altri hobbies?

Mi piace fare un po' di tutto e spaziare. Dallo scorso anno seguo un corso di chitarra, acustica ed elettrica, perché mio papà Stefano suona il piano e allora mi è nato il desiderio di accompagnarlo, studiando musica.

Piatto preferito?

Lo spezzatino con la polenta come lo prepara nonna Sonia.

Un racconto legato al volley...

Il successo nella passata edizione del torneo Under 13: è stata una gioia indescrivibile, ci siamo abbracciate tutte, abbiamo fatto festa a centrocampo e siamo finite vestite sotto la doccia.

a.t.

Martina Cella, la pallavolo nel Dna

6 NUOVI VOLUMI A SOLI € 3,90*

INFORMATICA FACILE
...E SEI DI NUOVO OPERATIVO.

Torna a grande richiesta "Informatica facile". 6 nuovi volumi per imparare a sfruttare le nuove potenzialità del proprio computer: dai motori di ricerca ai blog, da Windows Vista a Wikipedia, una serie di guide agili e chiare, corredate da illustrazioni a colori. Nel quarto volume, una preziosa introduzione a Windows Vista, il nuovo sistema operativo Microsoft. Uno strumento prezioso per creare e ricercare documenti, gestire i file multimediali e utilizzare la posta elettronica. Un volume adatto sia ai meno esperti e ai curiosi, sia a chi vorrebbe approfondire la conoscenza del proprio sistema operativo.

È IN EDICOLA
IL 4° VOLUME "WINDOWS VISTA" A SOLI € 3,90 IN PIÙ CON IL PICCOLO

* Più il prezzo del quotidiano.

Lotto

I 20 numeri più in ritardo

NELLA SESTINA VINCENTE

28	*estrazioni*	73	50	*estrazioni*	26
74	*estrazioni*	73	41	*estrazioni*	24
40	*estrazioni*	54	44	*estrazioni*	23
76	*estrazioni*	54	71	*estrazioni*	23
13	*estrazioni*	53	67	*estrazioni*	21
90	*estrazioni*	43	27	*estrazioni*	20
54	*estrazioni*	41	58	*estrazioni*	20
42	*estrazioni*	38	53	*estrazioni*	20
12	*estrazioni*	29	45	*estrazioni*	20
29	*estrazioni*	26	34	*estrazioni*	18

Numeri in massimo ritardo

BARI	52	18	1	25	10
ritardi	69	65	56	55	51
CAGLIARI	51	33	43	31	45
ritardi	94	71	67	55	54
FIRENZE	82	11	35	45	80
ritardi	70	66	65	59	51
GENOVA	60	3	47	34	46
ritardi	131	88	66	56	44
MILANO	42	67	14	41	22
ritardi	61	58	51	47	46
NAPOLI	65	27	18	26	12
ritardi	73	63	51	51	45
PALERMO	29	61	44	6	23
ritardi	101	61	58	59	47
ROMA	88	9	50	29	8
ritardi	81	78	71	62	56
TORINO	1	60	13	73	39
ritardi	150	75	74	58	53
VENEZIA	1	6	90	21	12
ritardi	72	60	59	51	49
TUTTE	45	6	41	75	18
ritardi	18	8	7	7	5

Super Enalotto

Concorso del 9/10/2007

COLONNA A	COLONNA B
6	54
10	74
13	76
28	77
32	81
40	90

Jackpot
€ 21.700.000,00

Giocata minima
€ 1

1 - Super Enalotto consiste nel pronosticare 6 numeri in base ai primi estratti su **Bari, Firenze, Milano Napoli, Palermo e Roma.**

2 - Si vince indovinando i numeri, **a prescindere dalla ruota.**

3 - Se il primo di una di queste sei ruote è uguale al primo di una delle precedenti, vale il secondo numero della ruota stessa.

4 - **In mancanza di 6, le quote dei montepremi si cumulano con quelle del concorso successivo.**

5 - **Superstar:** un numero casuale tra 1 e 90 generato dal terminale al momento della convalida, unico per tutte le combinazioni della giocata. Corrisponde al primo numero primo estratto sulla ruota Nazionale. Lo si abbina alle giocate aggiungenndo 0,50 euro per ogni combinazione.

BARI. Consigliamo per ambo e terno le quartine 24-32-44-53, 13-26-52-77 e i massimi ritardatari 52-18-1-25-10. La terzina 25-55-85 è assente per ambo da 531 estrazioni.

CAGLIARI. Sulla ruota della Sardegna consigliamo per ambo e terno le quartine 31-51-60-62, 13-15-31-51 e i massimi ritardatari 51-33-43-31-45, la terzina 27-57-87 manca per ambo da 429 estrazioni.

FIRENZE. Sulla ruota della Toscana tenteremmo per ambo e terno le quartine 11-22-55-77, 11-22-62-82, i massimi ritardatari 82-11-35-45-80. Ricordiamo che l'ambo 10-11 manca da 3045 estrazioni.

GENOVA. Il 60 non esce da 131 estrazioni, lo tenteremmo per estratto. Per ambo e terno le quartine 6-60-66-69, 10-30-60-90 e i massimi ritardatari 60-3-47-34-29. Per ambo 1-60-61 e i gemelli 11-33-55-77.

MILANO. Tenteremmo per ambo e terno le quartine 6-10-19-42, 11-12-19-41 e i ritardatari 42-67-14-41-22. La terzina 7-37-67 non da' l'ambo da 417 estrazioni. Per ambo 14-15-41-51.

NAPOLI. E' uscito il 3, era assente da 102 estrazioni. Consigliamo per ambo e terno i massimi ritardatari 65-27-26-18-12 e le quartine 56-65-27-72, 18-81-27-71. L'ambo 5-51 non esce da 3053 estrazioni. Per ambo 24-26-42 e i gemelli 11-33-55-77.

PALERMO. Per ambo e terno i massimi ritardatari 29-61-44-6-23 e le terzine 31-61-71, 3-23-29, 7-27-72. L'ambo 10-36 non esce da 3590 estrazioni.

ROMA. Sulla ruota della Capitale consigliamo per ambo e terno le terzine 8-58-88, 9-10-90 e 9-29-89 e i massimi ritardatari 88-9-50-29-8. L'ambo 30-54 manca da 3348 estrazioni. Per ambo 25-26-52-62.

TORINO. L'1 è assente da 150 estrazioni, lo tenteremmo per estratto, per ambo e terno i massimi ritardatari 1-60-13-73-66 e le quartine 1-6-60-66, 1-9-13-39. Per ambo 1-60-90 e 1-48-68.

VENEZIA. Per ambo e terno le quartine 1-12-32-42, 6-32-39-60 e i ritardatari 1-6-90-21-12. La terzina 1-31-61 non dà l'ambo da 224 estrazioni.

SU TUTTE LE RUOTE
Consigliamo l'ambo 45-6

LA SMORFIA:
Il fatto del giorno
Il campionato della Formula 1 si decide domenica 21 ottobre in Brasile. 1-12-36-49-52

aams per i giochi — Italia Coni

604TOTT.CDR

Totocalcio

Concorso n. 86 del **13/10/2007**

1	Italia	Georgia
2	Isole Faroe	Francia
3	Scozia	Ucraina
4	Moldavia	Turchia
5	Inghilterra	Estonia
6	Cipro	Galles
7	Croazia	Israele
8	Slovenia	Albania
9	Eire	Germania
10	Islanda	Lettonia
11	Danimarca	Spagna
12	Belgio	Finlandia
13	Grecia	Bosnia-erzegov.
14	Romania	Olanda

1	1	X	2	1	X	2	1	X	2	1	X	2
2	1	X	2	1	X	2	1	X	2	1	X	2
3	1	X	2	1	X	2	1	X	2	1	X	2
4	1	X	2	1	X	2	1	X	2	1	X	2
5	1	X	2	1	X	2	1	X	2	1	X	2
6	1	X	2	1	X	2	1	X	2	1	X	2
7	1	X	2	1	X	2	1	X	2	1	X	2
8	1	X	2	1	X	2	1	X	2	1	X	2
9	1	X	2	1	X	2	1	X	2	1	X	2
10	1	X	2	1	X	2	1	X	2	1	X	2
11	1	X	2	1	X	2	1	X	2	1	X	2
12	1	X	2	1	X	2	1	X	2	1	X	2
13	1	X	2	1	X	2	1	X	2	1	X	2
14	1	X	2	1	X	2	1	X	2	1	X	2

Pronostici per "il 9"

Due triple e quattro doppie 72 €

Per partecipare a "il 9" marcare la casella corrispondente ☐ Partecipo a "il 9" ☐ Partecipo a "il 9" ☐ Partecipo a "il 9" ☐ Partecipo a "il 9"

Totogol

Concorso n. 86 del **13/10/2007**

1	01	2	3	4+	01	2	3	4+
2	01	2	3	4+	01	2	3	4+
3	01	2	3	4+	01	2	3	4+
4	01	2	3	4+	01	2	3	4+
5	01	2	3	4+	01	2	3	4+
6	01	2	3	4+	01	2	3	4+
7	01	2	3	4+	01	2	3	4+
8	01	2	3	4+	01	2	3	4+
9	01	2	3	4+	01	2	3	4+
10	01	2	3	4+	01	2	3	4+
11	01	2	3	4+	01	2	3	4+
12	01	2	3	4+	01	2	3	4+
13	01	2	3	4+	01	2	3	4+
14	01	2	3	4+	01	2	3	4+

Sistema ridotto 44 €

1	Albinoleffe	Pisa
2	Ascoli	Chievo
3	Frosinone	Bari
4	Grosseto	Messina
5	Lecce	Spezia
6	Modena	Cesena
7	Piacenza	Bologna
8	Ravenna	Triestina
9	Rimini	Avellino
10	Treviso	Vicenza
11	Cremonese	Cittadella
12	Pro Patria	Venezia
13	Sambenedettese	Perugia
14	Sorrento	Ancona

Totocalcio

Concorso n. 87 del **14/10/2007**

1	1	X	2	1	X	2	1	X	2	1	X	2
2	1	X	2	1	X	2	1	X	2	1	X	2
3	1	X	2	1	X	2	1	X	2	1	X	2
4	1	X	2	1	X	2	1	X	2	1	X	2
5	1	X	2	1	X	2	1	X	2	1	X	2
6	1	X	2	1	X	2	1	X	2	1	X	2
7	1	X	2	1	X	2	1	X	2	1	X	2
8	1	X	2	1	X	2	1	X	2	1	X	2
9	1	X	2	1	X	2	1	X	2	1	X	2
10	1	X	2	1	X	2	1	X	2	1	X	2
11	1	X	2	1	X	2	1	X	2	1	X	2
12	1	X	2	1	X	2	1	X	2	1	X	2
13	1	X	2	1	X	2	1	X	2	1	X	2
14	1	X	2	1	X	2	1	X	2	1	X	2

Pronostici per "il 9"

Due triple e quattro doppie 72 €

Totogol

Concorso n. 87 del **14/10/2007**

1	01	2	3	4+	01	2	3	4+
2	01	2	3	4+	01	2	3	4+
3	01	2	3	4+	01	2	3	4+
4	01	2	3	4+	01	2	3	4+
5	01	2	3	4+	01	2	3	4+
6	01	2	3	4+	01	2	3	4+
7	01	2	3	4+	01	2	3	4+
8	01	2	3	4+	01	2	3	4+
9	01	2	3	4+	01	2	3	4+
10	01	2	3	4+	01	2	3	4+
11	01	2	3	4+	01	2	3	4+
12	01	2	3	4+	01	2	3	4+
13	01	2	3	4+	01	2	3	4+
14	01	2	3	4+	01	2	3	4+

Sistema ridotto 44 €

Per partecipare a "il 9" marcare la casella corrispondente ☐ Partecipo a "il 9" ☐ Partecipo a "il 9" ☐ Partecipo a "il 9" ☐ Partecipo a "il 9"

Tris

204TRI1.CDR

N.	CAVALLO	METRI	MONTA	VALUTAZ.
1)	FUOCO VOL	1600	G. Schettino	★★
2)	FINZIA	"	S. De Lorenzo	★★★
3)	FRODO DEI VELTRI	"	A. Guzzinati	★★★★
4)	FURETTO DUKE	"	P. Gubellini	★★★★
5)	FRICK SFA	"	S. F. Mollo	★★
6)	DAMALISCO JET	"	G. Carro	★★★
7)	FIORE DI JESOLO	"	G. D'Ambruoso	★★★
8)	ELETTRICA	"	N. Giordano	★★
9)	EXET	"	D. Dallolio	★★★
10)	ERINA	"	F. G. Fulici	★★
11)	DECRETO SPORT	"	D. Nuti	★★
12)	COATTO	"	G. Mauri	★★★★
13)	EXALMA	"	M. Baroncini	★★★★
14)	EDEN CAST	"	R. Andreghetti	★★★
15)	ERTO DI SGREI	"	D. Nobili	★★★
16)	ELVIS	"	A. Gocciadoro	★★★★
17)	FASTIDIO	"	Santo Mllo	★★★★

MILANO
Trotto
Ippodromo
S. Siro
Premio
Rimondini Ass.
Euro 11.330,00
1600 metri
Martedì
9 ottobre
ore 13.55
Tris n. 517

I NOSTRI FAVORITI
3) Frodo dei Vetri; 4) Furetto Duke; 12) Coatto; 13) Exalma; 17) Fastidio; 16) Elvis

Tris

204TRI3

N.	CAVALLO	METRI	GUIDA	VALUTAZ.
1)	DONO DI DIOS	1600	E. Cicala	★★★
2)	FLYNN OM	"	V. De Martino	★★★
3)	FIAMMETTA DX	"	D. Battistini	★★★★
4)	FINAL WORD	"	M. Di Nicola	★★★
5)	ELTE BS	"	Mass. Petrini	★★★
6)	FRECCIA DEL MARE	"	G. Montaperto	★★★
7)	DAINOZ	"	Marcello Mattii	★★★
8)	EVVELOCE	"	G. Palanga	★★
9)	DAIQUIRI AJ	"	Gp. Minnucci	★★★★
10)	ANDY GARCIA	"	Dan. Quarneti	★★
11)	EPERNAY	"	S. Carro	★★
12)	EDMUND HALL	"	M. Bacalini	★★★★
13)	DA SEMPRE PAR	"	G. Di Nardo	★★★★
14)	FISTY BS	"	M. Andreani	★★
15)	DESIRE' DEL PINO	"	P. Leoni	★★★★
16)	ESPRESSO CAST	"	F. Ciulla	★★★★
17)	REALLY CHARMING (US)	"	D. Parenti	★★
18)	ELITE FOX D'ETE	"	Gen. Pacileo	★★★

MONTEGIORGIO
Trotto
Ippodromo
S. Paolo
Premio
Oscar e Amorina
€ 22.660,00
Metri 1600
Martedì
9 ottobre
ore 19
Tris n° 518

I NOSTRI FAVORITI
13) Da Sempre Par; 9) Daiquiri Aj; 15) Desire' del Pino; 12) Edmund Hall; 16) Espresso Cast; 3) Fiammetta Dx

OGGI IN ITALIA

NORD: cielo generalmente sereno o poco nuvoloso salvo residui addensamenti stratiformi su Piemonte e Romagna. **CENTRO E SARDEGNA:** cielo inizialmente sereno o poco nuvoloso con tendenza ad aumento della nuvolosità su Lazio e Abruzzo dove in serata sarà possibile qualche isolato rovescio. **SUD E SICILIA:** cielo molto nuvoloso o coperto con piogge sparse anche a carattere temporalesco.

DOMANI IN ITALIA

NORD: parzialmente nuvoloso con addensamenti sui settori alpini e prealpini occidentali e sulla pianura piemontese con deboli precipitazioni. **CENTRO E SARDEGNA:** parzialmente nuvoloso sulla Sardegna; da parzialmente a temporaneamente molto nuvoloso sulle regioni peninsulari. **SUD E SICILIA:** parzialmente nuvoloso sulla Sicilia; molto nuvoloso sulle regioni peninsulari con precipitazioni sparse.

TEMPERATURE REGIONE

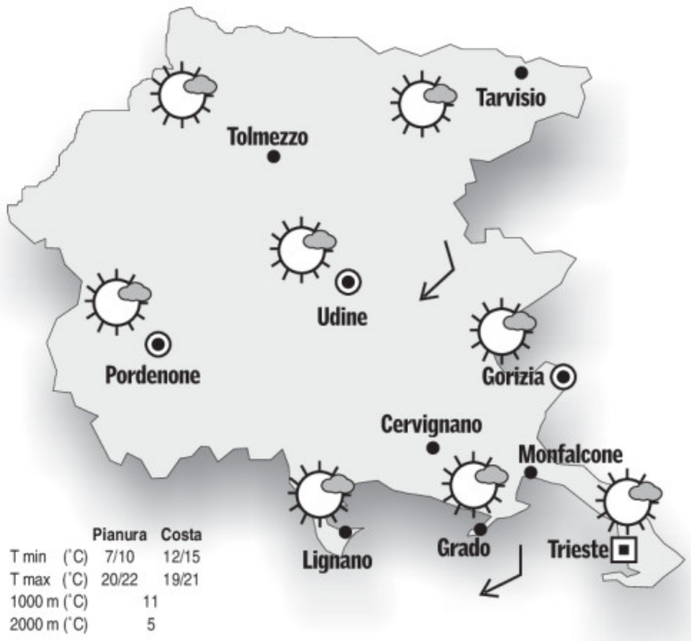
	min.	max.
TRIESTE		
Temperatura	14,1	21,5
Umidità		53%
Vento	22 km/h da E-N-E	
Pressione	in diminuzione	1018,5
MONFALCONE		
Temperatura	11,9	19,8
Umidità		53%
Vento	6 km/h da E-N-E	
GORIZIA		
Temperatura	10,8	21,5
Umidità		48%
Vento	8 km/h da S-E	
GRADO		
Temperatura	12,7	22,5
Umidità		45%
Vento	5 km/h da N-E	
CERVIGNANO		
Temperatura	7	18,9
Umidità		53%
Vento	1 km/h da E-N-E	
UDINE		
Temperatura	9,3	22
Umidità		43%
Vento	2 km/h da S-E	
PORDENONE		
Temperatura	8,2	21,5
Umidità		40%
Vento	5 km/h da E-N-E	

ITALIA

BOLZANO	12	19
VERONA	9	20
AOSTA	12	22
VENEZIA	10	17
MILANO	12	20
TORINO	14	20
CUNEO	13	18
MONDOVÌ	14	17
GENOVA	14	23
BOLOGNA	9	21
IMPERIA	17	np
FIRENZE	15	24
PISA	10	21
ANCONA	12	18
PERUGIA	12	20
L'AQUILA	10	17
PESCARA	13	20
ROMA	13	23
CAMPOBASSO	11	13
BARI	16	20
NAPOLI	16	22
POTENZA	np	np
S. MARIA DI L.	18	19
R. CALABRIA	19	24
PALERMO	20	23
MESSINA	18	24
CATANIA	15	27
CAGLIARI	15	27
ALGHERO	11	26

OGGI IN REGIONE

ATTENDIBILITÀ 80 %



	Pianura	Costa
T min (°C)	7/10	12/15
T max (°C)	20/22	19/21
1000 m (°C)	11	
2000 m (°C)	5	

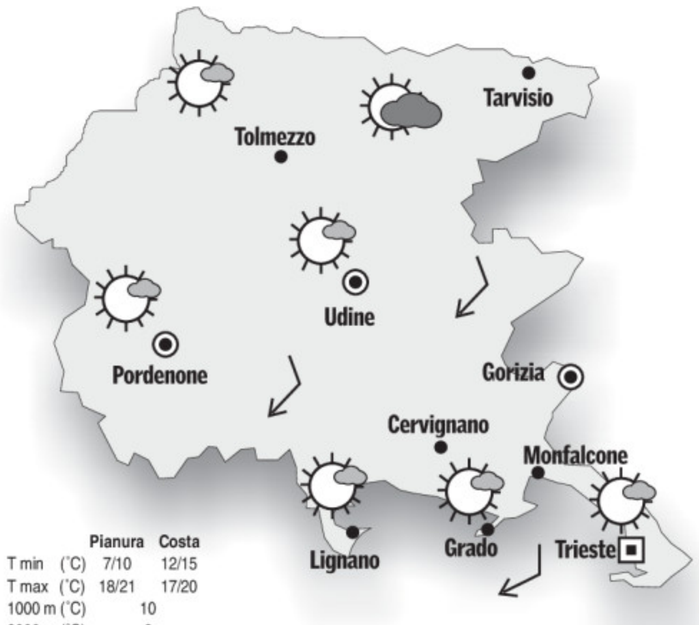
OGGI. Su tutta la regione cielo poco nuvoloso per la formazione di velature ad alta quota. Sulla costa soffierà ancora Bora moderata.

DOMANI. Su tutta la regione cielo in prevalenza poco nuvoloso per delle velature ad alta quota. Sulla fascia orientale sarà possibile anche cielo più variabile. Su pianura e costa soffierà Bora moderata.

TENDENZA. Giovedì avremo bel tempo in montagna, cielo da poco nuvoloso a variabile su pianura e costa dove soffierà Bora da moderata a temporaneamente forte.

DOMANI IN REGIONE

ATTENDIBILITÀ 80 %



	Pianura	Costa
T min (°C)	7/10	12/15
T max (°C)	18/21	17/20
1000 m (°C)	10	
2000 m (°C)	3	

OGGI IN EUROPA

Una perturbazione atlantica porterà nuvole e piogge nella parte nord-occidentale dell'Europa, in estensione anche all'Olanda e alla Germania alla fine del giorno. Maltempo anche nella parte nord-orientale del continente, per un fronte freddo in arrivo dal Circolo Polare; la situazione tenderà a migliorare solo nella seconda parte di martedì.

IL MARE

	STATO	GRADI	VENTO	MAREA alta	MAREA bassa
TRIESTE	mosso	19,4	25 nodi E-N-E	9.23 +30	15.41 -62
MONFALCONE	mosso	19,4	20 nodi E-N-E	9.28 +30	15.46 -62
GRADO	molto mosso	19,2	18 nodi E-N-E	9.48 +27	16.06 -56
PIRANO	molto mosso	19,6	22 nodi E-N-E	9.18 +30	15.36 -62

I dati sono a cura dell'Istituto Statale di istruzione superiore «Nautico» di Trieste.

ESTERO

	MIN.	MAX.
ZAGABRIA	7	19
LUBIANA	5	18
SALISBURGO	3	17
KLAGENFURT	2	16
HELSINKI	8	13
OSLO	5	14
STOCCOLMA	6	13
COPENHAGEN	9	15
MOSCA	9	11
BERLINO	5	16
VARSAVIA	9	13
LONDRA	12	17
BRUXELLES	8	18
BONN	3	18
FRANCOFORTE	4	17
PARIGI	7	20
VIENNA	2	16
MONACO	5	16
ZURIGO	5	17
BELGRADO	8	19
NIZZA	17	24
BARCELLONA	18	26
ISTANBUL	18	26
MADRID	12	25
LISBONA	17	26
ATENE	19	28
TUNISI	20	26
ALGERI	12	27
MALTA	20	27
GERUSALEMME	np	np
IL CAIRO	20	29
BUCAREST	10	17
AMSTERDAM	5	18
PRAGA	7	13
SOFIA	13	17
NEW YORK	21	29

L'OROSCOPO

ARIETE 21/3 - 20/4

Il vostro egocentrismo e la vostra tendenza alla pignoleria saranno motivo di contrasto con i colleghi di lavoro e incrineranno i vostri rapporti. Nervosismo in amore.

TORO 21/4 - 20/5

Soltanto con molta fiducia nelle vostre capacità riuscirete a concludere positivamente questa giornata. Godete del favore degli astri, non vi dovrebbe essere difficile riuscirci.

GEMELLI 21/5 - 20/6

Una questione burocratica, che avevate sottovalutato, vi creerà problemi e ritardi nella realizzazione di un nuovo progetto. Ottima l'intesa mentale ed emotiva con il partner.

CANCRO 21/6 - 22/7

Nel corso della giornata sono previsti importanti incontri di lavoro. Non perdete la concentrazione e affrontateli con la migliore preparazione possibile. Amore.

LEONE 23/7 - 22/8

Anche se ci sono degli ostacoli da superare, tenete presente che gli astri vi proteggono. Avrete un pizzico di fortuna in tutto quello che farete. Un legame si farà più intenso.

VERGINE 23/8 - 22/9

Novità inaspettate nel lavoro porteranno buoni guadagni, permettendovi di concretizzare progetti improponibili fino a qualche giorno fa. Serata tranquilla.

BILANCIA 23/9 - 22/10

Approfittate del favore degli astri, che si manifesterà specialmente in mattinata. Il progetto è ambizioso, ma non mancano le possibilità di attuarlo. Incontri piacevoli.

SCORPIONE 23/10 - 21/11

Saranno indispensabili alcune variazioni di aggiustamento a una proposta di lavoro che riceverete oggi. Sono la sola condizione per cui potrete accettare. Relax in serata.

SAGITTARIO 22/11 - 21/12

Nel preparare il programma di lavoro della giornata tenete conto che godete del favore degli astri e che quindi potete esagerare un po'. I risultati saranno eccellenti.

CAPRICORNO 22/12 - 19/1

Piccoli disguidi in campo lavorativo. Non prendete decisioni senza aver prima riflettuto abbastanza. Il consiglio di un amico vi sarà di grande aiuto in una delicata questione.

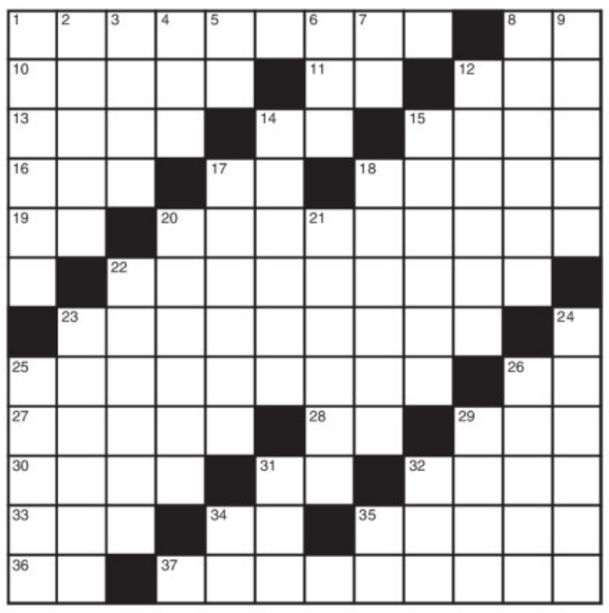
AQUARIO 20/1 - 18/2

Fate in modo di non avere impegni di lavoro in sospeso. E' quanto vi occorre per affrontare i prossimi giorni con la necessaria tranquillità. Un po' di svago.

PESCI 19/2 - 20/3

Ascoltate quello che si dice nel vostro ambiente di lavoro e, senza prendere tutto sul serio, cercate di trarne utili conclusioni. Accettate un invito per la sera: vi divertirete.

IL CRUCIVERBA



ORIZZONTALI: **1** Uno Stato europeo - **8** Allenarsi all'inizio - **10** L'antico teatro greco - **11** Fiume siberiano - **12** Questi in famiglia - **13** Unioni di voci - **14** Con un reo in un treno - **15** Nome di fiumi inglesi - **16** Tipica danza spagnola - **17** Al centro della tavola - **18** La Faccio che è stata senatrice - **19** Delude l'innamorato - **20** Una si chiamò Pinta - **22** Un arbusto invernale - **23** Forma i sacerdoti - **25** Cocktail... di frutta - **26** Coda di cane - **27** Un capo arabo - **28** Iniziali di Albinoni - **29** Santo in breve - **30** Donne piccine - **31** Scandalo agli estremi - **32** Sovrasta Catania - **33** Preposizione - **34** La fine dei tentativi - **35** Combatté contro Lee - **36** Vocali in stringa - **37** Festa rituale.

VERTICALI: **1** Il braciere romano - **2** È amato con fanatismo - **3** Scurissime - **4** Libro Origini Italiano - **5** Iniziali di Nobel - **6** Il... Giovanni conquistatore - **7** La Bergman (iniziali) - **8** Uno è quello di Bikini - **9** L'itinerario del tram - **12** Celere, veloce - **14** La città con la Mole - **15** Affezione delle ghiandole linfatiche - **17** Non scaduto - **18** Un guasto alla nave - **20** Stanze d'albergo - **21** Una pianta architettonica - **22** Cittadina a sud di Livorno - **23** Il frutto dell'olmo - **24** La Scotto soprano - **25** I geni le hanno superiori - **26** Il Moretti del cinema - **29** Il Laurel attore comico - **31** È più di mister - **32** S'uccise per amore di Leandro - **34** Antico sei - **35** General Manager.

ANAGRAMMA (5)
Ufficiali superiori al Car
Dato che i pezzi grossi son descritti
siccome freddi e duri, a quanto pare,
questo ad esempio ch'è elevato in grado
può incutere timore e far tremare.
Piega

AGGIUNTA SILLABICA INIZIALE (5/7)
Le doti necessarie per il ricamo
Aver numeri e grande agilità
nelle dita, del gioco fanno parte,
per potere sfruttar bene le trame
che hanno nel pizzo il massimo dell'arte.
Mimmo

SOLUZIONI DI IERI

Indovinello:
il gallo.

Cambio di consonante:
calciatore, cacciatore.

ENIGMISTICA IN 100 pagine di giochi e rubriche
CREATA DAI MIGLIORI ENIGMISTI ITALIANI
Ogni mese In edicola

NORD EST YACHT IN COLLABORAZIONE CON
Porto San Rocco Muggia (TS)
Cellulare 330 412962

IMBARCAZIONI USATE		
SEALINE S 34	ANNO 2000	2X231 HP VOLVO TD
CRANCHI SMERALDO 37	ANNO 2003	2X285 HP VOLVO TD
SEALINE F 42/5	ANNO 2004	2X480 HP VOLVO TD
FERRETTI 44	ANNO 1991	2X440 HP CAT (1997)
ASTONDOA AS46	ANNO 2000	2X480 HP VOLVO EDC
PRINCESS 440/460	ANNO 1996	2X430 HP VOLVO
PRINCESS V 52	ANNO 1997	2X610 HP VOLVO
VELA BAVARIA 32	ANNO 2004	1X29 HP VOLVO PENTA

CORSI PATENTI NAUTICHE
A PARTIRE DA € 350,00
Arawak
SCUOLA NAUTICA & NOLEGGIO IMBARCAZIONI
www.arawak.it • tel. fax +39 040 304956 • info@arawak.it

PASSA A VODAFONE

Life is now

Nokia 6120

Vodafone 226

Per te un cellulare gratis, chiamate ed SMS rimborsati per un anno fino a 1000 euro.

Passa a Vodafone e avrai rimborsati tutti gli sms e le telefonate verso i numeri nazionali fino a 90€ al mese. Inoltre avrai questi fantastici cellulari a soli 49€ che ti saranno rimborsati come traffico telefonico. E il Nokia 6120 sarà tuo senza alcun costo extra se nei 24 mesi successivi effettuerai traffico per almeno 25€ al mese.

Life is now

vodafone

Per ogni 10 euro di traffico nazionale, voce e SMS accumulato nel mese solare, il mese successivo viene erogata una ricarica omaggio spendibile verso tutti numeri di telefono (max 90 euro al mese). Per il telefono VF226 è previsto un contributo di 49 euro che verrà interamente rimborsato al momento del completamento del processo di portabilità tramite un riaccredito sul proprio conto telefonico di importo pari al prezzo di acquisto del terminale o per i piani Ricaricabili tramite l'accredito di una quantità di traffico aggiuntiva pari al prezzo pagato per l'acquisto del telefono.